

Allegato 2

PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE PER LA CAMPANIA 2007-2013 GAL SERINESE SOLOFRANA

INDICE

1. PSL	<i>pag 3</i>
1.1. Titolo	<i>pag 3</i>
1.2. Tema centrale	<i>pag 3</i>
1.3. GAL	<i>pag 3</i>
2. Individuazione geografica e amministrativa dell'area designata	<i>pag 3</i>
2.1. Individuazione area geografica	<i>pag 4</i>
2.2 . Classificazione Aree rurali	<i>pag 4</i>
2.3 . Cartografia	<i>pag 5</i>
2.3.1. Cartografia politica	<i>pag 5</i>
2.3.2. Cartografia tematica	<i>pag 6</i>
3. Soggetto proponente	<i>pag 7</i>
3.1. Denominazione e natura giuridica del GAL	<i>pag 7</i>
3.2. Oggetto sociale e durata	<i>pag 7</i>
3.3. Sede e riferimenti operativi	<i>pag 8</i>
3.3.1. Sede legale	<i>pag 8</i>
3.3.2. Sede operativa	<i>pag 8</i>
3.4. Anagrafica GAL	<i>pag 8</i>
3.5. Rappresentatività della compagine sociale rispetto al tema centrale del PSL	<i>pag 9</i>
3.5.1. Componente pubblica	<i>pag 12</i>
3.5.2. Componente privata	<i>pag 13</i>
3.6. Organi statutari	<i>pag 16</i>
3.7. Capitale sociale	<i>pag 21</i>
3.8. Struttura organizzativa e gestionale	<i>pag 22</i>
3.9. Notizie aggiuntive	<i>pag 28</i>
4. Esperienza del soggetto proponente	<i>pag 29</i>
4.1. Esperienza nella gestione dei progetti integrati	<i>pag 29</i>
4.2. Ruolo che i singoli soci si propongono di svolgere nel GAL	<i>pag 29</i>
4.3. Attività di concertazione e animazione avviate per la definizione della strategia del PSL	<i>pag 31</i>
4.4. Notizie aggiuntive	<i>pag 33</i>
5. Strategia di sviluppo locale	<i>pag 33</i>
5.1. Analisi SWOT	<i>pag 33</i>
5.2. Finalità in riferimento alla condizione socioeconomica del territorio di competenza	<i>pag 34</i>
5.3. Interazioni <u>positive</u> sull'ambiente che possono scaturire dalla realizzazione dei progetti/azioni previsti	<i>pag 35</i>
5.4. Descrizione del tema centrale prescelto e le motivazioni della scelta	<i>pag 36</i>
5.5. Obiettivi del Piano	<i>pag 38</i>
5.6. Strategie di sviluppo	<i>pag 45</i>
5.7. Metodologie in grado di sfruttare i punti di forza	<i>pag 49</i>
5.8. Nuove opportunità attivate per eliminare i punti deboli	<i>pag 49</i>
5.9. Punti di forza utilizzati per difendersi dalle minacce	<i>pag 50</i>
5.10. Linee di azione per evitare che le minacce esterne acuiscano i punti di debolezza	<i>pag 50</i>
5.11. Integrazione degli aspetti agricoli nelle attività di sviluppo rurale	<i>pag 51</i>
5.12. Descrizione del carattere innovativo delle attività proposte	<i>pag 54</i>
5.13. Temi trasversali della proposta	<i>pag 57</i>
5.14. Articolazione della strategia	<i>pag 62</i>
5.15. Iniziative	<i>pag 73</i>
5.16. Notizie aggiuntive	<i>pag 145</i>
6. Cooperazione	<i>pag 147</i>
6.1. Definizione progetto di cooperazione	<i>pag 147</i>
6.1.1. Titolo	<i>pag 147</i>
6.1.2. Denominazione abbreviata	<i>pag 147</i>

6.2. Tema	<i>pag 147</i>
6.3. GAL proponente	<i>pag 148</i>
6.4. Obiettivi	<i>pag 148</i>
6.5. Piano generale interventi cooperazione	<i>pag 159</i>
7. Piano finanziario	<i>pag 161</i>
7.1. Prospetto economico generale	<i>pag 161</i>
7.2. Prospetto economico spesa ammissibile	<i>pag 165</i>
7.3. Programma di spesa	<i>pag 165</i>
8. Prospetto delle fonti e degli esborsi	<i>pag 166</i>
9. Notizie aggiuntive	<i>pag 166</i>
10. Elementi di sintesi	<i>pag 169</i>

Programma di Sviluppo Locale

1. PSL

1.1- Titolo

QUALIFICAZIONE RURALE PER L'IMPLEMENTAZIONE DI UN CLUSTER AGRO-POLITANO

1.2- Tema centrale

Qualificare il territorio della STS C3 Solofrana attraverso l'attuazione di uno sviluppo integrato e diffuso, orientato al miglioramento della governance locale e alla sostenibilità anche ambientale, con una valorizzazione delle risorse locali e una competitività di tipo spaziale al fine di implementare le relazioni tra aziende imprese locali e aree urbane: erogazione di beni ambientali, culturali, alimentari di qualità e di servizi socio-ricreativi da parte dell'agricoltura alle popolazioni urbane.

Ciò prospetta uno sviluppo integrato e diffuso, orientato alla sostenibilità anche ambientale, con una valorizzazione delle risorse locali e del patrimonio naturale e storico-culturale oltre nella ricerca di sinergie tra le diverse componenti del sistema produttivo locale.

Questo consente di cogliere le opportunità di sviluppo indotte dalla diversificazione in termini agroterziari delle aziende locali rispondendo alle richieste che giungono dalle limitrofe popolazioni urbane

1.3 - GAL

Serinese-Solofrana *

* Gal selezionato ai sensi del D.D. 346/09 (BURC n.65 del 26/10/2009)

2. Individuazione geografica e amministrativa dell'area designata

2.1 - Individuazione area geografica

PROVINCIA	COMUNE	SUPERFICIE Km ²	POPOLAZIONE n. abitanti	DENSITA ^o n. abitanti/Km ²	STS
Avellino	Cesinali	3,73	2.546	682,57	C3 Solofrana
	Contrada	10,31	3.017	292,63	C3 Solofrana
	Forino	20,49	5.385	262,81	C3 Solofrana
	Montoro Inferiore	19,49	10.377	532,43	C3 Solofrana
	Montoro Superiore	20,44	8.684	424,85	C3 Solofrana
	San Michele di Serino	4,77	2.577	576,51	C3 Solofrana
	Santa Lucia di Serino	3,87	1.530	395,35	C3 Solofrana
	Santo Stefano del Sole	10,77	2.247	208,64	C3 Solofrana
	Serino	52,17	7.290	139,74	C3 Solofrana
	Solofra	21,39	12.144	443,76	C3 Solofrana
TOTALE		167,43	55.797		

* Presenza nel Gal Serinese Solofrana di nove comuni soci sui dieci comuni costituenti il territorio STS C3 di competenza, quindi una percentuale delle amministrazioni comunali costituenti tale partenariato pari al 90% del territorio STS C3.

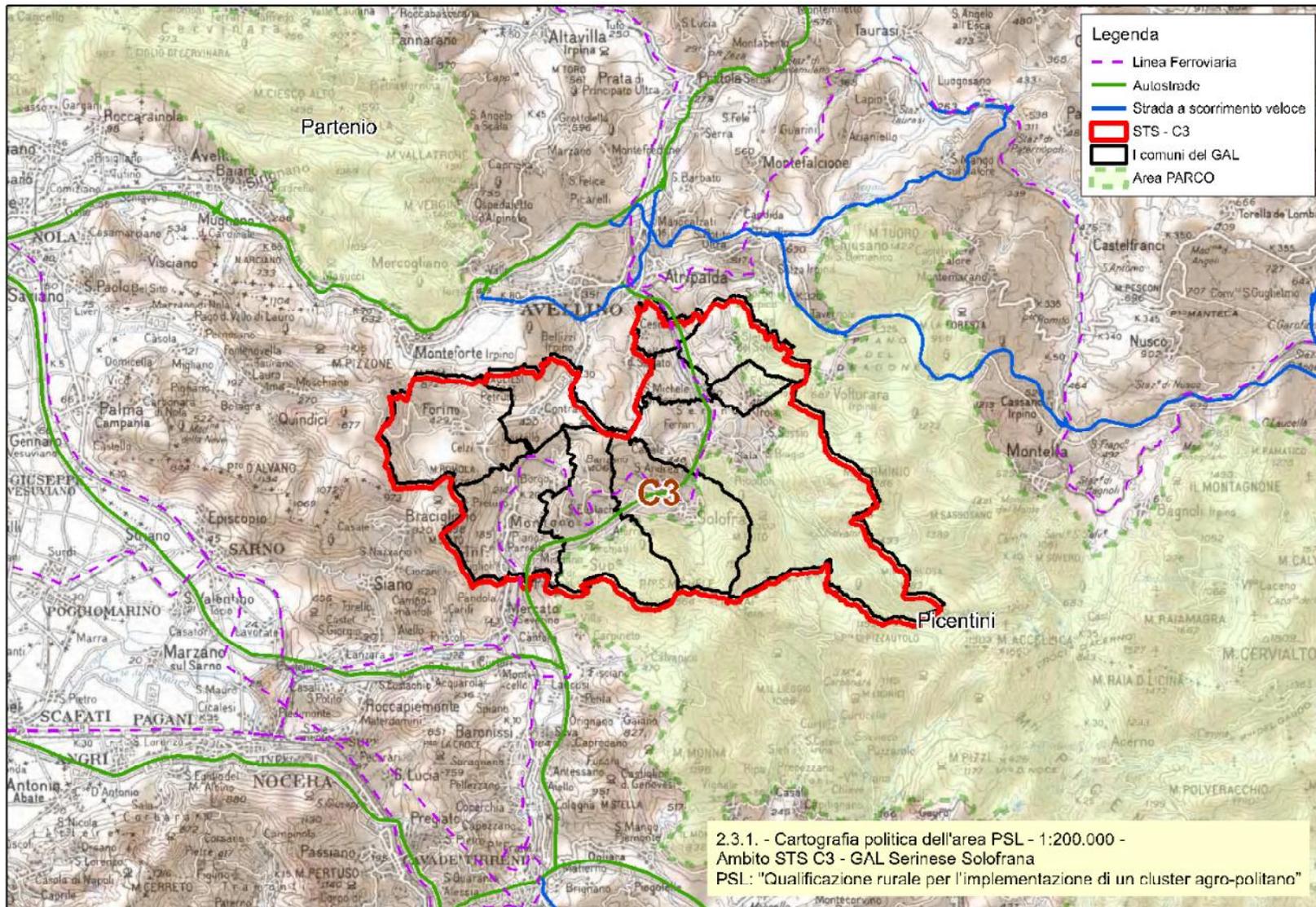
2.2 ó Classificazione Aree rurali

COMUNE	Macroarea C Km ²	Macroarea D1 Km ²	Macroarea D2 Km ²
Cesinali	3,73		
Contrada	10,31		
Forino	20,49		
Montoro Inferiore	19,49		
Montoro Superiore	20,44		
San Michele di Serino	4,77		
Santa Lucia di Serino	3,87		
Santo Stefano del Sole	10,77		
Serino	52,17		
Solofra	21,39		
TOTALE	167,43		

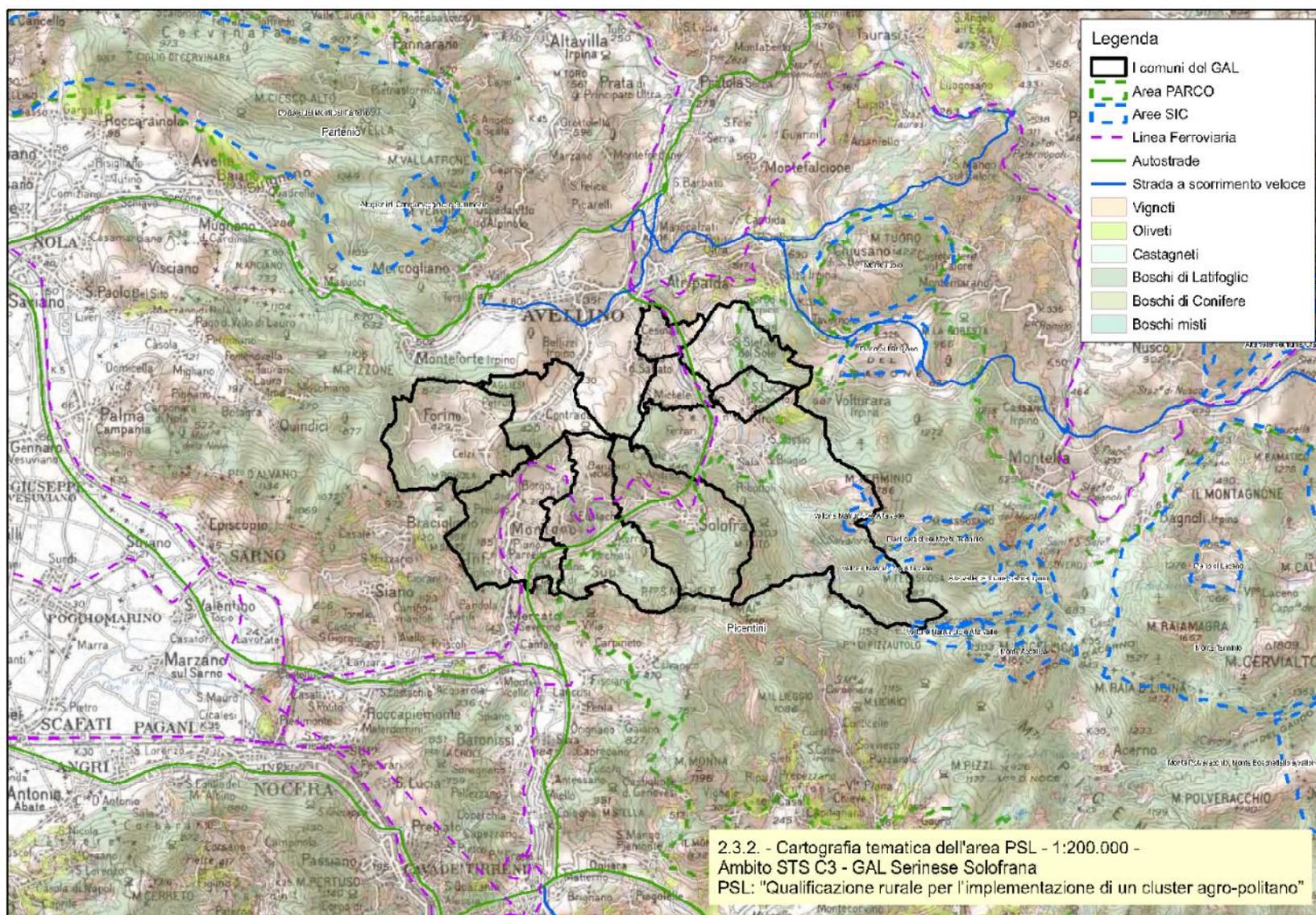
MACROAREA	% Km² macroarea su TOTALE AREE RURALI	% Km² macroarea su TOTALE AREA DESIGNATA
C	1,23%	100%
D1		
D2		
TOTALE	1,23%	100%

STS	Macroarea C Km²	Macroarea D1 Km²	Macroarea D2 Km²
C3	167,43		
TOTALE	167,43		

2.3 ó Cartografia
2.3.1. Cartografia politica



2.3.2. Cartografia tematica



3. Soggetto proponente

3.1 Denominazione e natura giuridica del GAL

Denominazione	Gruppo di Azione Locale Serinese Solofrana
Natura giuridica	Consorzio con attività esterna

3.2 Oggetto sociale e durata

Il Consorzio ha per oggetto la promozione dello sviluppo sociale ed economico del territorio della Comunità Montana Serinese-Solofrana.

Lo scopo primario del Consorzio, come riportato nello Statuto, è la promozione e lo sviluppo sociale ed economico del territorio della provincia ed al perseguimento di tali finalità potrà operare come Gruppo di Azione Locale, senza alcuna limitazione territoriali.

Il Consorzio può compiere ogni atto necessario ed opportuno per la realizzazione dell'oggetto consortile; a solo titolo esemplificativo potrà svolgere ogni azione e/o attività mirante a:

- valorizzare le risorse produttive, professionali, culturali ed ambientali;
- promuovere ed incentivare nuove imprese e professionalità anche mediante l'attivazione e la concessione di agevolazioni finanziarie;
- valorizzare, promuovere e commercializzare le produzioni agricole locali;
- valorizzare promuovere ed incentivare le attività agricole e quelle connesse all'agricoltura;
- valorizzare promuovere ed incentivare le attività agrituristiche, turistiche rurali e turistiche in genere;
- valorizzare le risorse naturali;
- tutelare e valorizzare il patrimonio ambientale e culturale;
- promuovere l'identità locale;
- tutelare e migliorare l'ambiente e le condizioni di vita;
- promuovere ed incentivare l'innovazione tecnica, economica, culturale ed ambientale;
- promuovere ed eventualmente svolgere a favore dei consorziati l'assistenza tecnica e la formazione professionale;
- promuovere ed eventualmente svolgere a favore dei consorziati indagini e ricerche di mercato;
- promuovere ed incentivare la tipicità delle produzioni locali anche attraverso la creazione e la promozione di marchi di tipicità.

Nel perseguimento delle sue finalità al Consorzio viene riconosciuto ogni più ampio potere anche ed in special modo per quanto attiene i rapporti con le Amministrazioni Pubbliche e Privati aventi o meno carattere economico e potrà compiere tutte le operazioni mobiliari, immobiliari e finanziarie e comunque tutti gli atti giuridici che ne verranno reputati opportuni per il raggiungimento dell'oggetto.

In particolare può, e l'elencazione è fatta a mero titolo esemplificativo non costituendo un limite, stipulare contratti di aperture di credito, di anticipazioni bancarie, di sconto, di fido ed in genere operazioni di finanziamento e assicurazione; richiedere finanziamenti pubblici e privati: potrà inoltre svolgere operazioni bancarie e finanziarie che il sistema creditizio prevede e prevederà, prestare ovvero chiedere garanzia fideiussoria.

Nel perseguimento delle sue finalità il Consorzio può:

- prestare assistenza alle imprese consorziate ed a quelle operanti nel territorio di cui all'art.5 dello Statuto sociale;
- erogare agevolazioni finanziarie sotto forma di finanziamenti, contributi, etc. alle imprese consorziate ed a quelle operanti nel territorio di cui all'art.5 dello Statuto sociale;
- prestare servizi per l'innovazione tecnologica, gestionale ed organizzativa alle piccole imprese industriali, commerciali, di servizi, ed alle imprese artigiane di produzione di beni.

Allo scopo del raggiungimento dell'oggetto il consorzio può esercitare, direttamente o affidando a terzi, ogni controllo sull'esecuzione delle attività svolte dai singoli consorziati ed a queste attribuite dallo stesso Consorzio. In particolare tale controllo e monitoraggio riguarderà l'esecuzione dei "Progetti stralcio esecutivi" previsti dal bando pubblico della Regione Campania deliberazione n.5432 del 28 luglio 1997 ó "L.E.A.D.E.R. II 2° fase: bando pubblico per la selezione dei P.A.L.ó e successive modificazioni

Il Consiglio di Amministrazione può predisporre il regolamento relativo alle singole finalità perseguite dal Consorzio;

Il Consorzio non ha fini di lucro. E' fatto pertanto divieto assoluto di ripartizione, neppure in caso di scioglimento, degli utili eventualmente conseguiti che saranno accantonati a miglioramento del patrimonio del Consorzio.

I Consorziati, per il conseguimento degli scopi individuati nei predetti articoli, sono obbligati a porre a disposizione del Consorzio, nelle forme e con le modalità che di volta in volta si manifesteranno opportune, i mezzi tecnici e finanziari necessari alle attività validamente deliberate ed intraprese dal Consorzio stesso.

Le spese attinenti al funzionamento e all'attività del Consorzio sono ripartite tra i consorziati in proporzione alla quota di partecipazione.

La durata del Consorzio è stabilita fino al 2030

Come riportato al primo capoverso dello Statuto lo scopo primario del Consorzio è la promozione e lo sviluppo sociale ed economico del territorio della provincia e il perseguimento di tali finalità potrà operare senza limitazione alcuna come Gruppo di Azione Locale, senza alcuna limitazione territoriali.

Quanto previsto dallo Statuto sarà in particolare attuato con le azioni di cui alla Misura 431, azioni di cooperazione interterritoriali e transnazionali previste dal presente PSL

3.3 Sede e riferimenti operativi

3.3.1. Sede legale

Indirizzo	Comune	PR	CAP	Telefono	FAX	Indirizzo e-mail	Referenti (nominativo)
Via Felloniche	San Michele di Serino	AV	83020	0825781956	0825781956	olastella@gmail.com	Oreste Pietro Nicola La Stella

3.3.2. Sede operativa

Indirizzo	Comune	PR	CAP	Telefono	FAX	Indirizzo e-mail	Referenti (nominativo)
Via Felloniche	San Michele di Serino	AV	83020	0825781956	0825781956	olastella@gmail.com	Oreste Pietro Nicola La Stella

3.4 Anagrafica GAL

CCIAA	Partita IVA	Codice Fiscale	Altre iscrizioni
n°92036510649 del 02.02.1998	92036510649	92036510649	

Istituto di Credito	Conto Corrente	IBAN	Recapito postale
Banca della Campania filiale di Serino	N° 00000000900 del 05/11/1997	IT81T053927591000000000900	Via Pescatore S. Giacomo, 29. 83028 Serino (AV)

La SSL del GAL Serinese Solofrana "LA QUALIFICAZIONE RURALE PER L'IMPLEMENTAZIONE DI UN CLUSTER AGRO-POLITANO" ha per obiettivo la qualificazione del territorio al fine di implementare le relazioni tra imprese locali e le aree urbane: erogazione di beni ambientali, culturali, alimentari di qualità e di servizi socio-ricreativi da parte dell'agricoltura alle popolazioni urbane. Ciò prospetta uno sviluppo integrato e diffuso, orientato alla sostenibilità anche ambientale, con una valorizzazione delle risorse locali e del patrimonio naturale e storico-culturale

oltre nella ricerca di sinergie tra le diverse componenti del sistema produttivo locale. L'obiettivo generale è quello di cogliere le opportunità di sviluppo indotte dalla diversificazione in termini agroterziari delle aziende locali rispondendo alle richieste che giungono dalle limitrofe popolazioni urbane.

3.5 Rappresentatività della compagine sociale rispetto al tema centrale del PSL

La SSL del GAL Serinese Solofrana "LA QUALIFICAZIONE RURALE PER L'IMPLEMENTAZIONE DI UN CLUSTER AGRO-POLITANO" ha per obiettivo la qualificazione del territorio al fine di implementare le relazioni tra imprese locali e le aree urbane: erogazione di beni ambientali, culturali, alimentari di qualità e di servizi socio-ricreativi da parte dell'agricoltura alle popolazioni urbane. Ciò prospetta uno sviluppo integrato e diffuso, orientato alla sostenibilità anche ambientale, con una valorizzazione delle risorse locali e del patrimonio naturale e storico-culturale oltre nella ricerca di sinergie tra le diverse componenti del sistema produttivo locale. L'obiettivo generale è quello di cogliere le opportunità di sviluppo indotte dalla diversificazione in termini agroterziari delle aziende locali rispondendo alle richieste che giungono dalle limitrofe popolazioni urbane

La realizzazione dei suddetti obiettivi è affidata al partenariato GAL Serinese Solofrana , partenariato dei soggetti interessante il STS C3, la cui rappresentatività è garantita dalla compagine sociale del GAL costituito dai seguenti soci:

- FEDERAZIONE PROVINCIALE COLTIVATORI DIRETTI *opera su tutto il territorio del STS C3 attraverso la rete dei suoi associati*
- CONFEDERAZIONE ITALIANA AGRICOLTORI: *opera su tutto il territorio del STS C3 attraverso la rete dei suoi associati*
- CONFEDERAZIONE NAZIONALE DELL'ARTIGIANATO E DELLA PICCOLA E MEDIA IMPRESA: *opera su tutto il territorio del STS C3 attraverso la sede zonale di Solofra e la rete dei suoi associati*
- UNIONE COMMERCIO TURISMO E SERVIZI DELLA PROVINCIA DI AVELLINO *opera su tutto il territorio del STS C3 attraverso sede zonale e la rete dei suoi associati*
- AMICI DELLA TERRA CLUB DELL'IRPINIA ó ONLUS DI AVELLINO *opera su tutto il territorio del STS C3 attraverso la rete dei suoi associati*
- BANCA DELLA CAMPANIA ex BANCA POPOLARE DELL'IRPINIA: operativa nel territorio di azione del PSL con vari sportelli nel STS;
- Oltre a nove COMUNI del S.T.S. C3: *sono operativi sul 90% dei 10 comuni costituenti il territorio del STS C3 con le loro sedi istituzionali, uffici e personale*

In particolare le associazioni di categoria nell'ambito dello sviluppo locale, operando sul territorio in esame, partecipano per:

- sostenere gli interessi delle categorie rappresentate nell'ambito di politiche economiche che valorizzino le risorse locali sotto l'aspetto produttivo, economico, commerciale, sociale ed ambientale in relazione all'evoluzione dei mercati e nel rapporto con l'Unione Europea, lo Stato italiano, le regioni, gli enti locali e le autonomie funzionali;
- garantire la tutela ed incentivare lo sviluppo - anche attraverso la promozione di adeguate politiche sociali ó della persona e della sua professionalità;
- sostenere lo sviluppo dell'impresa e dell'attività produttive all'incentivazione dell'imprenditorialità, all'accrescimento della competitività e all'innovazione tecnologica, coniugando imprenditorialità e professionalità;
- promuovere, anche al fine di favorire l'aggregazione tra imprese, la costituzione e lo sviluppo di cooperative, consorzi, società di persone, società a responsabilità limitata e altre società di capitali nonché di altri enti per la produzione, la trasformazione e la commercializzazione di prodotti e servizi, per l'acquisto collettivo di beni strumentali e altre merci e servizi necessari all'attività agricola e per l'erogazione di servizi alle imprese e alle persone, assumendone la rappresentanza sindacale;
- incentivare l'imprenditorialità, ispirandola a principi di eticità con particolare riguardo alla sicurezza alimentare, alla tutela dell'ambiente e del paesaggio, al lavoro, e al rispetto/benessere degli animali con l'impegno ad un rapporto di corretta e completa informazione, trasparenza e lealtà con il cittadino e il consumatore;
- perseguire il riconoscimento a livello legislativo di politiche di trasparenza dei processi produttivi e di certificazione della storia, della qualità e dell'origine dei prodotti locali a tutela del diritto all'informazione e alla scelta consapevole del consumatore ricercando a questo fine la più ampia collaborazione da parte delle altre componenti di filiera;
- sviluppare e valorizzare, limitatamente alle associazioni agricole, le potenzialità multifunzionali dell'impresa agricola per una migliore ed ulteriore utilizzazione delle sue risorse produttive e, quale modello di benessere collettivo, per una riconoscibilità sociale e di mercato del loro apporto alle politiche di gestione del territorio di tutela dell'ambiente e di servizio alle persone, alle famiglie e alla comunità perseguendo politiche tese alla massima valorizzazione economica, sociale e legislativa di tali potenzialità;

- favorire politiche tese a contribuire alla mitigazione dei cambiamenti climatici, il razionale uso dell'acqua, del suolo e del territorio, la salubrità dell'aria, la diffusione di energie rinnovabili e tutti i comportamenti virtuosi tesi ad esaltare il miglioramento dell'ambiente e la cultura di un consumo consapevole;
- promuovere politiche per il sostegno e lo sviluppo della ricerca in raccordo con il mondo della scuola, dell'università ed altri enti pubblici e privati.
- attuare politiche promozionali a sostegno dei prodotti italiani di qualità determinati dalla provenienza del luogo d'origine;
- attuare azioni indirizzate alla crescita della qualità delle imprese;
- realizzare iniziative e programmi culturali per la crescita della conoscenza, della sensibilità e dell'educazione pubblica sui temi della sicurezza alimentare e ambientale, anche ricercando alleanze con associazioni, enti, scuole ed università che perseguano le medesime finalità.

Nell'ambito dello sviluppo locale l'associazione ambientalista intende:

- promuovere la partecipazione dei cittadini alla difesa dell'ambiente e alla definizione della propria qualità della vita, favorendo una migliore organizzazione sociale ed una modifica dei comportamenti individuali e collettivi;
- promuovere esperienze associative fra bambini, la loro partecipazione alla difesa dell'ambiente, favorendo il superamento di ogni forma di disagio infantile, di discriminazione sociale e culturale;
- perseguire la protezione della persona umana, delle specie animali e vegetali, dell'ambiente;
- intervenire nel campo dell'educazione e della didattica per favorire nei giovani una coscienza sensibile ai problemi dell'ambiente e di un equilibrato rapporto tra essere umano e natura;
- operare sui temi della conoscenza, della ricerca, del rapporto tra scienza, cultura e lavoro, per rompere le forme di esclusione dalla conoscenza, promuovere la diffusione della cultura e formare una coscienza scientifica diffusa;
- favorire le attività motorie non lesive dell'ambiente e dell'uomo, promuovendo lo sport come strumento di conoscenza e valorizzazione del corpo, dell'ambiente naturale e del loro rapporto.

Gli enti locali, tutti rappresentativi del territorio sotteso dal PSL Serinese-Solofrana, nell'ambito delle strategie di sviluppo locale:

- promuovono la crescita economica e civile delle singole comunità ricercando la collaborazione e la cooperazione con altri soggetti pubblici e privati;
- promuovono la partecipazione dei singoli cittadini, delle associazioni e delle forze sociali ed economiche all'attività amministrativa;
- promuovono e favoriscono le iniziative poste in essere da associazioni e enti e rivolte a realizzare gli obiettivi di sviluppo in generale;
- concorrono alla tutela del territorio del patrimonio storico, artistico ed ambientale incentivando particolarmente la razionale utilizzazione dell'area montana alla quale riconosce ruolo rilevante nel processo di crescita economica e sociale della collettività;
- promuovono e attuano un organico assetto del territorio, nel quadro di uno sviluppo equilibrato degli insediamenti umani e delle infrastrutture sociali, privilegiando il recupero del patrimonio edilizio esistente;
- promuovono e realizzano la salvaguardia dell'ambiente e la qualità della vita;
- contribuiscono alla tutela della salute e della sicurezza della collettività ed incentivando, per quanto di sua competenza, la medicina sociale, scolastica e sportiva, in stretta collaborazione con l'A.S.L. di appartenenza;
- promuovono l'integrazione dei cittadini portatori di handicap tutelandone i diritti e la solidarietà della comunità civile a tutela delle fasce più svantaggiate della popolazione locale;
- concorrono alla salvaguardia dei diritti dei minori ed alla piena tutela della loro integrità psicofisica;
- favoriscono, anche in collaborazione con gli altri enti, lo sviluppo delle attività economiche, produttive sociali e culturali;
- stabiliscono gli indirizzi generali per l'assetto del proprio territorio, recependo la valutazione delle sue componenti e rafforzando i rapporti con gli altri enti locali;
- stabiliscono gli interventi per la sistemazione idrica, idrogeologica ed idraulico forestale, per il consolidamento del suolo ed il regime delle acque.
- promuovono lo sviluppo del patrimonio culturale, anche nelle sue espressioni di lingua, di costume e di tradizioni locali;
- incentivano le iniziative turistiche, artigianali, commerciali ed industriali
- promuovono e favoriscono forme associative e di autogestione fra i lavoratori degli ambiti sopradetti;
- promuovono politiche rivolte al conseguimento di pari opportunità tra donne e uomini;
- promuovono la realizzazione di forme di gestione associata con altri enti locali e favorisce ogni forma di collaborazione con la Regione, la Provincia, i Comuni e altri Enti Pubblici.
- in collaborazione con altri Comuni promuovere attività e opere d'interesse comprensoriale, sia nel settore economico, produttivo, commerciale e turistico, sia in quello sociale, culturale e sportivo.

Da sottolineare per la coerenza della compagine al tema catalizzatore la presenza di un Istituto Bancario, la Banca della Campania, fortemente radicata sul territorio e che ha potuto intraprendere significative azioni di partenariato con gli enti istituzionali e l'impresa locale, finalizzate a sostenere l'economia del settore primario, rivolgendosi una particolare attenzione al credito agrario, forestale e peschereccio, con specifiche iniziative di assistenza creditizia per gli operatori del settore oltre che ad una mirata attività di consulenza. Questi si sostanziano nella concessione di anticipazioni, fidejussioni ed in particolar modo, di finanziamenti collegati al miglior utilizzo delle agevolazioni rivenienti dai Fondi europei e riferiti a tutte le esigenze del mondo agricolo, delle foreste, della pesca e delle filiere agroalimentari oltre a tutte le loro attività connesse e/o collaterali (es. agroenergia fotovoltaico ecc.).

Pertanto da quanto sopra descritto il GAL Irpinia direttamente ed attraverso i soci che lo compongono ha una riconosciuta rappresentatività in termini di coerenza rispetto ai temi su cui si incentra la strategia e rispetto all'area interessata avendo maturato esperienza nello sviluppo rurale del STS C3 con:

- le attività svolte dal Gal Serinese Solofrana nella passata Programmazione, del Leader Campania II ;

- le esperienze dei componenti soci del GAL:

le quattro Associazioni di Categoria: Coldiretti, CIA, CNA, Confcommercio che coprono tutti i settori produttivi: agricoltura, artigianato e commercio e che hanno operato con successo in azioni di sviluppo di area vasta e di supporto allo sviluppo delle singole aziende per l'implementazione di nuove tecnologie, l'integrazione e diversificazione produttiva in una logica di complementarietà e multifunzionalità;

i 9 Comuni che coprono il 90% del territorio STS;

la banca della Campania leader locale nel settore del credito, fortemente radicata sul territorio e che ha potuto intraprendere significative azioni di partenariato con gli enti istituzionali e l'impresa locale, nei loro settori produttivi .

Tale compagine del Partenariato risulta essere coerente rispetto al tema catalizzatore.

Infatti il partenariato è rappresentato da soggetti pubblici che istituzionalmente operano sul territorio del STS C3 e da soggetti privati rappresentativi dei diversi contesti socioeconomici operanti su base locale di cui

- imprese private con comprovata solidità finanziaria che vantano posizioni consolidate e di successo nel mercato in cui operano la maggior parte delle quali appartengono al settore rurale e turistico in linea con il tema strategico

- associazioni di categoria portatori di interessi collettivi diffusi e della comunità rurale locale che presentano un legame diretto con la strategia di sviluppo elaborata dal partenariato

- associazione ambientalista che data la natura del STS C3 a dominante Rurale-manifatturiera in area parco naturalistico, ha un ruolo strategico nell'attuazione dell'azione 412 prevista dal PSL .

Inoltre l'organo decisionale espressione diretta dei soci del Gal e quindi del Partenariato possiede un livello di esperienza commisurato alle necessità progettuali, di attuazione, di gestione e di controllo del PSL *Qualificazione rurale per l'implementazione di un cluster agro-politano*.

Dalla lettura dei curricula sintetici riportati nel paragrafo 3.6 si evidenzia che i componenti del Consiglio di Amministrazione del GAL Serinese Solofrana possono vantare una pluriennale e consolidata esperienza in progettazione, realizzazione, gestione, monitoraggio e controllo di progetti complessi sia di azioni a questi riferibili, con particolare riferimento ai programmi ed ai progetti di sviluppo rivolti ai territori rurali.

Tutto ciò garantisce l'esperienza necessaria al raggiungimento degli obiettivi che caratterizzano la SSL oggetto di proposta.

In particolare, il Presidente La Stella ha ricoperto, tra l'altro, la carica di vice presidente di due GAL (Serinese Solofrana e Vallo di Lauro e Baianese) nel PIC Leader II, di componente, ad oggi, del CdA del GAL Valle Ufita, che ha partecipato ai PIC Leader II e Leader+; inoltre, il Presidente è Direttore della Confcommercio di Avellino.

Altri componenti del CdA hanno una rilevante esperienza nella realizzazione di progetti comunitari; in particolare hanno svolto attività nell'ambito del Leader+ anche per conto delle organizzazioni di categoria di cui fanno parte (CIA, Coldiretti, CNA).

Pertanto, se da un lato tutti i componenti hanno significative esperienze precedenti nella progettazione e realizzazione di programmi complessi, per la realizzazione il Cluster agropolitano basato sull'agricoltura di qualità è necessaria anche un'esperienza specifica. La rappresentanza di associazioni quali Coldiretti, Confcommercio, CNA permette di disporre di tutte le competenze necessarie a realizzare quel collegamento tra produzione e mercato finale che il programma si propone.

Infatti, se da un lato è necessario assicurare qualità della produzione e servizi innovativi, come sono in grado di fare Coldiretti e CNA, dall'altro lato è necessario avvicinare le imprese maggiormente al mercato. Il raggiungimento di

questo obiettivo viene garantito dalla presenza della Confcommercio che con il suo Direttore che è al contempo Presidente del CdA del GAL Serinese Solofrana assicura le competenze necessarie al progetto su questo tema

Di conseguenza la composizione del suddetto partenariato, attraverso la compagine sociale e l'organo di amministrazione sua diretta espressione, rispondono in pieno alle necessità del Tema catalizzatore e della la strategia di sviluppo e sono pertanto in grado di assicurare la rappresentatività del GAL rispetto ai temi su cui si incentra la strategia e rispetto all'area interessata STS C3.

3.5.1. Componente pubblica

Socio	Legale rappresentante	P. IVA	Codice Fiscale	Sede
Comunità Montana Serinese Solofrana	Luigi Galdi	92031800649		Via Felloniche 83020 San Michele di Serino (AV)
Comune di Montoro Superiore	Francesco De Giovanni		80001550641	Piazza IV Novembre 83026 Montoro Superiore (AV)
Comune di Montoro Inferiore	Salvatore Antonio Carratù		80004570646	Piazza Michele Pironti 83025 Montoro Inferiore (AV)
Comune di Monteforte Irpino	Sergio Nappi		00238090641	Via Loffredo, 12 83024 Monteforte Irpino (AV)
Comune di Contrada	Antonio Iannaccone		80001930645	Via Luigi Bruno, 79 83020 Contrada (AV)
Comune di Forino	Luigi De Cristofano		80006850640	Piazza Municipio 83020 Forino (AV)
Comune di Cesinali	Ciro Aniello Tango		00225660646	Piazza Municipio 83020 Cesinali (AV)
Comune di Santa Lucia di Serino	Fenisia Mariconda		02225300645	Piazza San Giuseppe Moscati 83020 Santa Lucia di Serino (AV)
Comune di Santo Stefano del Sole	Carmine Ragano		80010190645	Piazza del Popolo 2 83050 Santo Stefano del Sole (AV)
Comune di San Michele di Serino	Lorenzo Renzulli		00280650649	Via Roma, 1 83020 San Michele di Serino (AV)
Comune di Serino	Gaetano De Feo		00118430644	Piazza Cicarelli 83028 Serino (AV)

3.5.2. Componente privata

Socio	Natura giuridica	Campo di attività	Legale rappresentante	P. IVA	Codice Fiscale
<p>Federazione Provinciale Coltivatori Diretti di Avellino</p>	<p>Associazione di Categoria</p>	<p>La Coldiretti, è un'organizzazione sindacale di categoria senza scopo di lucro. Rappresenta le imprese agricole, i coltivatori diretti, gli imprenditori agricoli professionali, le società agricole, i consorzi, le cooperative, le associazioni e ogni altra entità e soggetto operante nel settore agricolo, agroalimentare, ambientale e nell'ambito rurale., -. Coldiretti si prefigge di: sostenere gli interessi delle categorie rappresentate nell'ambito di politiche economiche che valorizzino le risorse dell'agricoltura italiana sotto l'aspetto produttivo, economico, commerciale, sociale ed ambientale; sostenere lo sviluppo dell'impresa e dell'attività agricola in tutte le sue espressioni ed articolazioni; incentivare l'imprenditorialità in agricoltura, ispirandola a principi di eticità con particolare riguardo alla sicurezza alimentare, alla tutela dell'ambiente e del paesaggio, al lavoro, e al rispetto/benessere degli animali; perseguire il sviluppare e valorizzare le potenzialità multifunzionali dell'impresa agricola per una migliore ed ulteriore utilizzazione delle sue risorse produttive e, quale</p>	<p>Francesco Vigoria</p>		<p>80006170643</p>

		<p>modello di benessere collettivo, per una riconoscibilità sociale e di mercato del loro apporto alle politiche di gestione del territorio di tutela dell'ambiente e di servizio alle persone, alle famiglie e alla comunità.</p>			
<p>Confederazione Italiana Agricoltori di Avellino</p>	<p>Associazione di Categoria</p>	<p>Agricoltura La CIA è un'organizzazione autonoma che opera per il progresso dell'agricoltura e per la difesa dei redditi e la pari dignità degli agricoltori nella società. La associazione Cia opera per la sicurezza alimentare e la salvaguardia dell'ambiente, nel campo dell'assistenza previdenziale, sociale, sanitaria, fiscale e tributaria, della consulenza tecnica, della formazione, dell'assicurazione, dell'agriturismo, dell'agricoltura biologica e per la tutela degli anziani, delle donne e dei giovani.</p>	<p>Antonio Mango</p>		<p>92004190648</p>
<p>Confederazione Nazionale dell'Artigianato e della Piccola e Media Impresa</p>	<p>Associazione di Categoria</p>	<p>Artigianato e PMI CNA, costituisce il sistema nazionale ed unitario di rappresentanza generale dell'impresa italiana, con particolare riferimento all'Artigianato, alle Piccole e Medie imprese, alle Piccole e Medie Industrie, a CNA Pensionati ed ai relativi Raggruppamenti d'interesse: imprenditori, giovani imprenditori e a tutte le forme del lavoro autonomo.</p>	<p>Carmine Maiese</p>		<p>80026900631</p>

Unione Commercio Turismo e Servizi della Provincia di Avellino	Associazione di Categoria	Commercio. La Confcommercio è un'associazione autonoma, che promuove la crescita dell'intero sistema economico, con lo scopo di tutelare e rappresentare i settori economici che in essa si riconoscono, nei confronti delle istituzioni, ecc. e valorizzare gli interessi economici e sociali degli imprenditori ed il riconoscimento del ruolo sociale degli stessi.	Costantino Capone		80004730646
Amici della Terra di Avellino	Associazione terzo settore	È un'Associazione ambientalista ó No Profit, riconosciuta dal Ministero dell'Ambiente. Costituisce la rappresentanza italiana di Friends of the Earth International, il network ambientalista più diffuso nel mondo.	Luca Battista		80425370584
Banca della Campania di Avellino	Istituto di Credito	Finanziario e credito alle medie imprese. Fornisce supporto finanziario e creditizio alle PMI locali del settore rurale e settori collegati.	Penta Eugenio	04504971211	

3.6. Organi statutari

Organi societari	Funzioni	Cariche assegnate
<p>ASSEMBLEA DEI CONSORZIATI</p>	<p>L'assemblea del Consorzio è ordinaria e straordinaria. L'assemblea ordinaria è validamente costituita con la presenza di tanti consorziati che rappresentino in proprio o per delega almeno la metà dei consorziati e delibera con il voto favorevole della maggioranza dei consorziati presenti. L'assemblea ordinaria approva il rendiconto di gestione entro 2 mesi dalla chiusura dell'esercizio, oppure, quando particolari esigenze lo richiedono, nel termine maggiore previsto dall'ultimo comma dell'articolo 2364 del c.c., delibera sulle direttive programmatiche del Consorzio, sull'ammissione di nuovi soci, sulla nomina del Presidente dei componenti del CdA, nonché sugli eventuali emolumenti da corrispondere al Presidente e ai membri del Consiglio, del Collegio Sindacale e su quanto altro alla stessa devoluto dallo statuto.</p> <p>L'assemblea, con la maggioranza di due terzi dei consorziati approva le modifiche del presente statuto (ad eccezione dell'ammissione di nuovi soci) la proroga o lo scioglimento anticipato del Consorzio, l'aumento e la riduzione del fondo consortile quando questo non si verifichi in seguito a nuove adesioni o allo scioglimento del rapporto consortile limitatamente ad uno dei partecipanti. Il CdA può disporre la convocazione dell'assemblea in II convocazione, in questo caso valgono le maggioranze e le disposizioni dell'art.2369 del Cod. Civile.</p> <p>Le assemblee sono tenute in regola presso la sede consortile, salvo diversa decisione del Consiglio gli Amministrazione che può fissare un luogo diverso purché rientrante nel territorio della Regione Campania. L'assemblea legalmente convocata e costituita, rappresenta la generalità dei consorziati, e le deliberazioni prese in conformità alla legge e al presente statuto vincolano anche gli assenti o i dissenzienti salvo per quanto riguarda l'ipotesi di proroga della durata del Consorzio nel qual caso è permesso per l'impresa consorziata dissenziente il recesso alle condizioni di cui allo Statuto.</p> <p>L'assemblea è convocata dal Presidente del CdA su delibera del CdA.</p> <p>La convocazione è fatta con lettera raccomandata, da inviarsi a tutti i consorziati almeno 8 giorni prima della data della riunione contenente l'indicazione del luogo, della data e dell'ora dell'adunanza e l'ordine del giorno della materia da trattare.</p> <p>La convocazione può essere richiesta dal CdA da almeno 1/3 dei consorziati, essa deve contenere l'indicazione degli argomenti da sottoporre all'assemblea.</p> <p>Il C.d.A. dispone la convocazione entro 30 gg. da tale richiesta. In mancanza delle formalità indicate è regolarmente costituita quando è rappresentato l'intero fondo consortile e sono presenti l'intero CdA e tutti i sindaci effettivi.</p> <p>Ogni consorziato avente diritto ad intervenire in assemblea può farsi rappresentare mediante delega</p>	<p>L'assemblea è presieduta dal Presidente del CdA o, in mancanza, dalla persona designata a maggioranza assoluta dagli intervenuti, calcolata in base alla partecipazione al fondo consortile. L'Assemblea nomina un segretario che potrà essere anche un non socio.</p>

	<p>purché il delegato non sia altro Consorzio, Presidente del CdA, vice presidente o Amministratore Delegato o comunque faccia parte del CdA o dipendente del Consorzio. Gli enti e le società intervengono a mezzo del legale rappresentante dello stesso ovvero a mezzo di una persona designata mediante delega scritta. Ciascun delegato non può rappresentare più di un consorzio. Ogni consorzio, indipendentemente dall'ammontare e della quota di partecipazione al fondo consortile, ha diritto ad un voto.</p>	
<p>CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE</p>	<p>Il Consiglio di Amministrazione è investito dei più ampi poteri per l'Amministrazione ordinaria e straordinaria del Consorzio. In particolare, senza che l'elencazione possa costituire un limite, essendo a titolo esemplificativo al CdA spetta:</p> <ul style="list-style-type: none"> - curare l'esecuzione di quanto deliberato dalle assemblee dei partecipanti; - redigere il rendiconto ed i bilanci di verifica periodici del Consorzio da sottoporre all'Assemblea; - redigere i regolamenti interni per il perseguimento delle finalità del Consorzio, da sottoporre all'approvazione dell'assemblea straordinaria; - assumere e licenziare operai ed impiegati, fissandone la retribuzione e le mansioni; - nominare procuratori; - costituire comitati tecnici, chiamandone a far parte anche persone non partecipanti al Consorzio, stabilendone la composizione e le attribuzioni; - chiedere il versamento della quota consortile, così come gli eventuali compensi; - compiere tutte le operazioni finanziarie, commerciali, mobiliari ed immobiliari necessarie al raggiungimento degli scopi consortili e comunque in ottemperanza alle direttive dell'assemblea, con facoltà di consentire ad iscrizioni ipotecarie e relative cancellazioni, così come di compiere qualsiasi formalità presso la Conservatoria dei Registri Immobiliari anche per quanto attiene alle formalità ipotecarie, esonerando i competenti Conservatori dei Registri Immobiliari da ogni responsabilità; - decidere la partecipazione del consorzio ad altre iniziative consortili, similari, ovvero decidere l'adesione ad associazioni a carattere nazionale o comunitario, che perseguano finalità simili a quelle del Consorzio; - deliberare in merito all'ammissione, al recesso, alla decadenza e all'esclusione dei partecipanti al Consorzio, dopo averne accertato i presupposti; - procedere alla redazione e alla tenuta dei libri consortili obbligatori e quelli della contabilità; - fare quanto altro ad esso attribuito dalla legge e che non sia espressamente, per disposizioni di legge o del presente statuto, riservato all'assemblea. 	<p>Il Consorzio è amministrato da 5 membri nominati dall'assemblea ordinaria dei consorziati.</p> <p>Il Consiglio elegge tra i suoi membri il Presidente ed i vice Presidenti.</p> <p>Il Consiglio può altresì eleggere un segretario, anche al di fuori dei suoi membri</p> <p>I membri del Consiglio restano in carica 5 anni e possono essere rieletti per ulteriori periodi.</p> <p><i>I componenti del Consiglio di Amministrazione del GAL IRPINIA, organo decisionale del Consorzio sono:</i></p> <p><i><u>La Stella Oreste Pietro Nicola</u></i> Presidente del Consiglio di Amministrazione Laureato in Ingegneria, svolge attività professionale di Ingegnere, ed è da circa 20 anni il Direttore della Confcommercio Provinciale di Avellino. Ha maturato esperienza ultradecennale in progetti integrati di sviluppo rurale partecipando alla gestione dei Piani di Sviluppo Locale dei GAL Serinese Solofrana e Valle Lauro Bainesi, di cui è stato Vicepresidente durante la operatività di detti GAL nell'ambito del Leader II Campania. Inoltre nel PSL del PIC Leader+ ha realizzato delle attività formative e di assistenza alle imprese del settore turistico, commerciale e dell'agroalimentare con la struttura di servizio della CONFCOMMERCIO Avellino per la A.T.S. Verde Irpinia, (ATS tra tre Gal Termino Cervialto, Cils e Ufita), dirigendo corsi per imprenditori di gestione aziendale, marketing turistico e sicurezza alimentare. Inoltre ha diretto un progettodi</p>

		<p>internazionalizzazione ex mis. 6.5 con una Missione in Russia di aziende della provincia di Avellino. Nell'ambito della Mis.3.14 sulle pari opportunità con la struttura di servizi della CONFCOMMERCIO ha diretto corsi e fornito assistenza per donne imprenditrici ed aspiranti donne imprenditrici. Ha partecipato ai tavoli di concertazione dei progetti integrati Rurali PIR AV 2 "Le terre irpine docg" e PIR AV3 "Itinerari irpini di pregio" della provincia di Avellino interessanti comuni ricadenti nelle quattro Comunità Montane: Partenio, Terminio Cervialto, Ufita ed Alta Irpinia. Quale Direttore della Confcommercio di Avellino ha fornito assistenza e consulenza alle imprese di terziario e servizi turistici e sviluppato la redazione di Piani commerciali per oltre 30 Comuni della provincia di Avellino Tutto quanto sopra esposto denota una consolidata esperienza rispetto alle tematiche di approccio Leader ed in particolare rispetto al tema catalizzatore della Strategia di Sviluppo Locale individuata</p> <p><u>Concilio Rosario</u> Consigliere È Vice presidente del Gal Serinese Solofrana, e svolge il ruolo di funzionario della Confederazione Italiana Agricoltori (C.I.A.). Ha esperienza in progetti di sviluppo rurale maturata sia nella gestione del GAL Serinese Solofrana con l'omonimo P.S.L. del PIC Leader II, che in quello del Vallo Lauro Baianese. Ha inoltre seguito nell'ambito del ruolo che ha nella C.I.A. di Avellino attività di consulenza e servizi specie nelle sezioni territoriali della zona Solofrana, per progetti di sviluppo locale e per la riconversione di aziende agricole in aziende di trasformazione dei prodotti agricoli e agrituristiche</p> <p><u>Contento Roberto</u> Consigliere È consigliere di Amministrazione del Gal Serinese Solofrana dal 2005, e svolge il ruolo di funzionario della Federazione Provinciale Coldiretti Avellino. Ha maturato una ultra decennale esperienza nell'ambito del ruolo</p>
--	--	--

		<p>che svolge nella Coldiretti Avellino per l'attività di consulenza e servizi su progetti di sviluppo locale e per la nuova imprenditoria agricola, agrituristica ed agroalimentare</p> <p><u>Langastro Michele</u> Consigliere È consigliere di Amministrazione del Gal Serinese Solofrana dal 2005. Ha maturato una notevole esperienza in sviluppo di progetti integrati e rurali nell'ambito del ruolo svolto di Presidente della Comunità Montana Serinese Solofrana che ha ricoperto negli ultimi 10 anni. Tra l'altro durante il suo mandato ha predisposto il Piano di sviluppo socioeconomico della C.M. in linea con le linee strategiche e con il tema catalizzatore della SSL di cui alla presente proposta progettuale</p> <p><u>Pesce Berardino</u> Consigliere Amministrazione del Gal Serinese Solofrana dal 2005. È funzionario della Confederazione Nazionale Artigiani e PMI della provincia di Avellino, svolge attività di assistenza e consulenza alle imprese in materia di sicurezza, questioni ambientali ecc. È componente del Consiglio camerale della CCIAA di Avellino e dell'Unioncamere Campania. È consigliere di Amministrazione del Gal Serinese per il quale ha seguito i PSL del Leader II e Leader+. Inoltre ha diretto lo sportello di assistenza all'imprenditoria e le aziende artigiane dell'area dei 40 comuni facenti parte del GAL Verde Irpinia,. Con CNA ha diretto corsi di formazione imprenditoriale nell'ambito del ruolo svolto all'interno della C.N.A. Avellino.</p>
COLLEGIO SINDACALE	Il Collegio Sindacale funziona secondo le prescrizioni di legge	Il Collegio Sindacale si compone di n.3 Sindaci effettivi e n.2 supplenti ed è nominato e funziona secondo le prescrizioni di legge. La nomina dei sindaci e del Presidente del Collegio Sindacale e la determinazione del compenso loro spettante sono fissati nell'atto costitutivo e successivamente dall'assemblea.

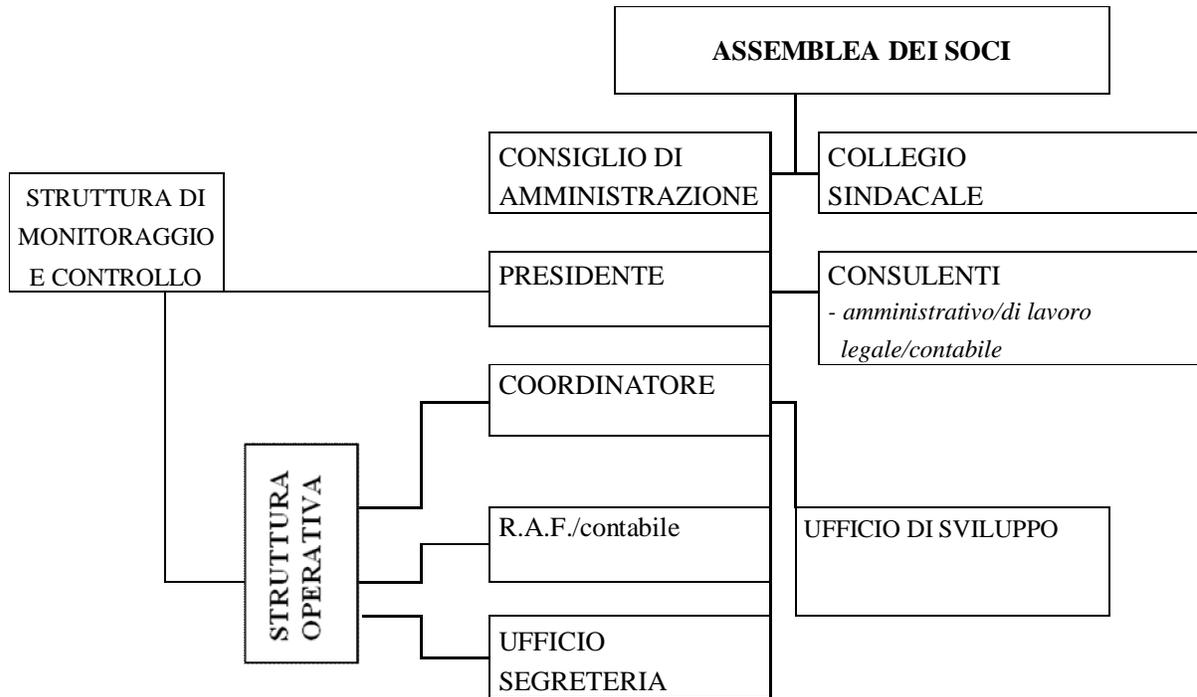
Componenti organo decisionale (nominativo)	Componente		Cariche assegnate
	Pubblica	Privata	
La Stella Oreste Pietro Nicola		X	Presidente CdA
Concilio Rosario		X	Vice Presidente CdA
Pesce Berardino		X	Consigliere
Contento Roberto		X	Consigliere
Langastro Michele	X		Consigliere

3.7. Capitale sociale

RIPARTO Co SOCIALE		
Co Sociale sottoscritto	p 160.618,10	
Co Sociale interamente versato	p 120.847,30	
Riparto quote tra soci (Co versato)		
	Quota	
	p	% su Co complessivo
COMUNITA MONTANA SERINESE SOLOFRANA	15.543,01	12,8617
COMUNE DI MONTORO SUPERIORE	6.994,40	5,7878
COMUNE DI MONTORO INFERIORE	777,16	0,6431
COMUNE DI MONTEFORTE IRPINO	6.994,39	5,7878
COMUNE DI CONTRADA	6.994,39	5,7878
COMUNE DI FORINO	6.994,39	5,7878
COMUNE DI CESINALI	6.994,39	5,7878
COMUNE DI SANTA LUCIA DI SERINO	6.994,39	5,7878
COMUNE DI SANTO STEFANO DEL SOLE	6.994,39	5,7878
COMUNE DI SAN MICHELE DI SERINO	6.994,39	5,7878
COMUNE DI SERINO	6.994,39	5,7878
FEDERAZIONE PROVINCIALE COLTIVATORI DIRETTI AVELLINO	6.994,39	5,7878
CONFEDERAZIONE ITALIANA AGRICOLTORI AVELLINO	6.994,39	5,7878
CONFEDERAZIONE NAZIONALE DELL'ARTIGIANATO E DELLA PICCOLA E MEDIA IMPRESA ó Federaz. Regionale Campania	6.994,39	5,7878
UNIONE COMMERCIO TURISMO E SERVIZI - PROVINCIA AVELLINO	6.994,39	5,7878
AMICI DELLA TERRA CLUB DELL'IRPINIA - ONLUS	1.942,85	1,6077
BANCA POPOLARE DELL'IRPINIA	11.657,28	9,6463
TOTALE	p 120.847,38	100

3.8. Struttura organizzativa e gestionale

La struttura del GAL Serinese-Solofrana relativamente alle modalità organizzative e gestionali utilizzate per la attuazione del PSL è riportata nel seguente organigramma.



Di seguito si riporta il quadro complessivo degli organi/collaboratori del GAL, il loro ruolo e competenze

<i>Organo/collaboratore</i>	<i>Attribuzioni ruoli/competenze</i>	<i>Dettaglio</i>
<i>Assemblea dei Soci</i>	<i>Programmazione</i>	
<i>CdA</i>	<i>Gestione</i>	<i>Approva PSL Nomina coordinatore, R.A.F., e la segretaria È responsabile delle operazioni finanziate e delle misure di controllo interno. Autorità di monitoraggio Assicura il controllo generale delle attività del GAL;</i>
<i>Presidente</i>	<i>Legale Rappresentanza</i>	
<i>Collegio Sindacale</i>	<i>Verifica e controllo</i>	<i>Controllo legittimità Nucleo di valutazione Svolge le funzioni di controllo previste dalla legge e dallo Statuto anche, per quanto di sua competenza, agli atti di gestione posti in essere in esecuzione del S.S.L. e relativo P.S.L..</i>
<i>Consulenti</i>	<i>Affiancamento consulenziale</i>	<i>Consulenza legale Consulenza amministrativa Consulenza del lavoro Consulenza fiscale</i>
<i>Coordinatore</i>		<i>Responsabile di Piano Coordinamento GAL Monitoraggio attività e gestione GAL Supporto tecnico per il monitoraggio</i>
<i>RAF</i>		<i>Svolge un ruolo consultivo e di controllo sulla legittimità e legalità delle procedure di attuazione del PSL anche in merito a: - gestione operativa ed amministrativa del S.S.L. e relativo P.S.L. Tenuta contabilità e atti amministrativi</i>
<i>Segreteria</i>		<i>Gestione relazioni</i>
<i>Ufficio di Sviluppo</i>	<i>Animazione territoriale</i>	<i>Animazione territoriale Organizzazione e realizzazione manifestazioni Controllo in itinere singole attività del PSL (monitoraggio) Rapporto con gli attori locali</i>

Per ciascun componente si riportano di seguito ruoli e competenze

L'assemblea dei soci

Oltre a quanto previsto dallo Statuto e dalle vigenti leggi, l'Assemblea, in relazione alle attività del SSL PSR Regione Campania, 2007-2013 approva il bilancio al cui interno rientrano anche i fondi relativi al Programma stesso.

Il Partenariato concorre al perseguimento delle seguenti finalità:

- definizione del tema centrale ed unificante attraverso il quale sviluppare la strategia di sviluppo locale;
- attuazione dei necessari adempimenti connessi alla predisposizione del SSL;
- definire gli impegni dei futuri soci al versamento del capitale sociale al GAL Serinese Solofrana, ed in particolare la misura della partecipazione della parte privata nel capitale sociale e nell'organo decisionale;
- sostenimento e rafforzamento dei processi di cooperazione istituzionale e di partenariato tra gli attori dello sviluppo locale;
- sostenere politiche di cooperazione sia interterritoriali, sia transnazionali, mediante lo scambio di know-how per la realizzazione di progetti comuni.

I membri del Partenariato (rispetto agli obiettivi di sviluppo ipotizzati) provvederanno a:

- valorizzare le risorse locali la competitività del sistema economico;
- valorizzare lo sviluppo partenariale tra imprese locali fortemente connotati in senso funzionale e ben integrati all'idea generale di sviluppo del territorio ed in risposta alle richieste che giungono dalle limitrofe popolazioni urbane;
- attuare interventi innovativi da parte di operatori locali pubblici e privati correlati ad una strategia globale di sviluppo ed aventi quali caratteristiche essenziali l'innovazione, il carattere dimostrativo, la trasferibilità;
- realizzare tutte quelle iniziative idonee a promuovere il patrimonio naturale e storico-culturale con particolare attenzione alle tematiche di salvaguardia ambientale e presidio del territorio da parte dell'uomo;
- promuovere gli obiettivi di sviluppo previsti dagli altri Assi del PSR attraverso la realizzazione di interventi ipotizzati con l'attuazione dei PIF (Progetti Integrati di Filiera) ed ai PIRAP (Progetti Integrati Rurali Aree Protette) sul territorio interessato;
- attuare lo sviluppo di una solidarietà attiva fra zone rurali dell'U.E. mediante lo scambio di realizzazioni, esperienze e know-how; partecipazione alla formazione e/o sviluppo di una rete europea di sviluppo rurale (rete Leader);
- effettuare ogni altra attività prevista dai regolamenti comunitari e dalle normative nazionali e regionali funzionali al perseguimento degli scopi sociali.

Il consiglio di amministrazione

Relativamente all'attuazione del P.S.L., il Consiglio di Amministrazione del GAL provvede, impegnando le somme necessarie nei limiti degli stanziamenti previsti a:

- garantire la promozione del territorio e dello sviluppo delle imprese;
- nominare, qualora non vi abbia provveduto l'Assemblea dei Soci, il Coordinatore del P.S.L. che è anche il Responsabile Amministrativo e Finanziario (RAF) del GAL;
- nominare il personale ed i Consulenti della Struttura tecnica del Gal;
- affidare incarichi per l'attività di tutoraggio, assistenza tecnica, consulenza specialistica, formazione, per l'istruttoria dei progetti e per l'accertamento di regolare esecuzione dei lavori, a singole persone o a società;
- affidare la fornitura di beni e servizi a ditte individuali o a società;
- stabilire i criteri per la selezione dei progetti, qualora non già previsti nel P.S.L. approvato;
- stabilire criteri per l'affidamento degli incarichi professionali;
- assicurare il controllo generale delle attività del GAL;
- deliberare su eventuali adeguamenti e/o rimodulazioni del P.S.L.;
- definire le linee degli interventi particolari i cui risultati sono a favore degli operatori locali;
- ratificare le graduatorie dei soggetti e progetti selezionati;
- ratificare gli impegni di spesa relativi agli interventi approvati.

Il Presidente

E' il legale rappresentante del GAL e svolge i compiti ad esso assegnati dallo statuto e dalla legge. Rappresenta il GAL verso i terzi e verso l'Istituzione Regionale e le autorità competenti in materia di Programma LEADER.

Potrà essere delegato allo svolgimento di alcune funzioni relative alla gestione del P.S.L.

Nello svolgimento del suo compito, il Presidente del Consiglio di Amministrazione sarà coadiuvato dal Responsabile Amministrativo e Finanziario (RAF) e dal Coordinatore.

Il collegio sindacale

Il Collegio Sindacale svolge le funzioni di controllo previste dalla legge e dallo Statuto anche, per quanto di sua competenza, agli atti di gestione posti in essere in esecuzione del P.S.L.

I Consulenti

Per consentire una ordinata, trasparente e corretta vita amministrativa il Gal si avvarrà della collaborazione di consulenti esperti nei seguenti settori: amministrativo, contabile, di lavoro e legale.

I consulenti dovranno dimostrare di possedere una esperienza non inferiore a 5 anni sia nei loro rispettivi settori di competenza che nella realizzazione di interventi realizzati con fondi europei

LA STRUTTURA TECNICO-OPERATIVA

Tale struttura garantisce le seguenti funzioni:

- supporto tecnico alle attività svolte dal GAL e dagli operatori (soggetti attuatori);
- tutoring nell'attuazione del P.S.L.;
- segreteria operativa e assistenza alla contabilità;
- servizi di contabilità;
- servizi per l'istruttoria dei progetti e l'accertamento di regolare esecuzione degli stessi.

Fanno parte della struttura tecnico-operativa, oltre al Coordinatore, il RAF del P.S.L., il personale dell'Ufficio Amministrativo, il personale di segreteria, ecc. la cui opera è necessaria per una corretta e funzionale attuazione del P.S.L..

Questa struttura, nell'adempimento delle funzioni sopra riportate, dovrà assicurare:

- il coordinamento ed il supporto tecnico al GAL, nell'attuazione del P.S.L. e in ogni altra iniziativa e progetto attuato dal GAL;
- l'istruttoria dei progetti e l'accertamento di regolare esecuzione dei lavori, attraverso tecnici appositamente selezionati;
- il supporto plurispecialistico con l'apporto di specifiche competenze in ogni campo di intervento delle iniziative di sviluppo previste P.S.L., attraverso consulenti/tecnici esterni di provata esperienza.

Attraverso il Sistema di Rete per le azioni di sviluppo locale, come previsto dal PSL, inoltre, la struttura tecnica dovrà :

- promuovere azioni di sviluppo integrato in ambito territoriale e non solo;
- promuovere la divulgazione delle iniziative previste dalle politiche di sviluppo attuate sul territorio;
- assicurare l'assistenza tecnica agli operatori locali per la presentazione di progetti ed iniziative ammissibili a finanziamento

La struttura tecnico-operativa è formata da:

Il coordinatore

Responsabile dell'attuazione del P.S.L. è il Coordinatore del Programma, che è nominato dal Consiglio di Amministrazione del GAL, su incarico fiduciario o previa selezione o direttamente sulla base di accertata professionalità e capacità tecnica (esperto in interventi integrati e/o cofinanziati con fondi comunitari) in possesso di laurea o diploma tecnico, con almeno 5 anni di esperienza documentata.

Il Coordinatore ha il compito di monitorare le attività di avvio e gestione del GAL, è componente permanente delle commissioni bandi e sovrintende ad esse con funzioni di Presidente o componente; partecipa, senza diritto di voto, alle riunioni del Consiglio d'amministrazione e dell'Assemblea, qualora all'O.d.G. vi siano argomenti riguardanti il P.S.L., relazionando sull'opera svolta e sui risultati conseguiti e svolgendo la funzione di segretario.

Il Coordinatore è il responsabile dei processi/percorsi di natura programmatica e operativa del lavoro, al quale spetterà il complesso compito di far "funzionare" il programma, ovvero curarne la "regia"; egli dovrà garantire le seguenti funzioni, informando costantemente il Presidente del GAL dell'opera svolta e dei risultati conseguiti:

- indirizza, coordina e controlla il lavoro della struttura operativa;
- istruttoria tecnica dei progetti/interventi
- coordina l'animazione e supporta le attività previste dal P.S.L.
- attua le procedure amministrative del P.S.L., in particolare relative alla realizzazione delle singole azioni da questi previste;
- gestisce il "Sistema di controllo interno del P.S.L.";
- fornisce supporto amministrativo agli organi del GAL
- rappresenta l'interfaccia fra l'area di gestione, il Consiglio di Amministrazione e i vari Servizi Regionali;
- assiste, su richiesta del Presidente, alle riunioni degli organi del G.A.L., fornendo il supporto tecnico alle decisioni degli stessi;
- predispone e garantisce la correttezza formale e tecnico amministrativa della documentazione relativa agli adempimenti tecnico - finanziari (Bandi, Istruttoria, rendicontazione intermedia e finale);
- effettua le proposte di varianti al PSL e conseguente rimodulazione dei piani finanziari da inoltrare

all'Autorità di Gestione.

- cura i rapporti con uffici ed enti per le pratiche di ordinaria amministrazione
- verifica lo stato di avanzamento dei progetti svolti dagli operatori (soggetti attuatori),
- fornisce il supporto tecnico per il monitoraggio;
- nomina i componenti delle commissioni tra i consulenti già individuati dal CdA per la selezione di eventuali beneficiari terzi;
- ha la facoltà, nelle more della stipula delle convenzioni, di dare avvio alle attività;
- nomina i tutor dei progetti finanziati;
- nomina i collaudatori dei progetti finanziati;
- in caso di urgenza può assumere impegni di spesa d'importo non superiore ad Euro 2.500,00 da portare a ratifica in Consiglio d'Amministrazione;
- può concedere proroghe nell'attuazione dei progetti su motivata richiesta dei beneficiari;
- si raccorda con i Tutor sullo stato di attuazione dei progetti finanziati con il P.S.L. e da cui ricevere eventuali indicazioni per il corretto svolgimento del programma.

Il R.A.F. - Responsabile Amministrativo e Finanziario

Il RAF è il responsabile amministrativo e finanziario dell'attuazione del PSL; è nominato dal Consiglio di Amministrazione del GAL, su incarico fiduciario o previa selezione o direttamente sulla base di accertata professionalità e capacità tecnica (gestione di progetti integrati) in possesso di laurea o diploma tecnico, con almeno 5 anni di esperienza documentata

Svolge un ruolo consultivo e di controllo sulla legittimità e legalità delle procedure di attuazione del P.S.L. anche in merito a:

- gestione operativa ed amministrativa del P.S.L.;
- istruttoria dei progetti/interventi e contabilità;
- verifica degli atti, preliminari alla liquidazione di qualsiasi somma da parte del GAL per l'attuazione del PSL.
- raccoglie ed organizza i dati e le informazioni per il controllo e monitoraggio della Regione e per l'Osservatorio Europeo;
- attua l'attività di amministrazione del G.A.L. ó raccolta organizzazione e trasmissione dei dati e della documentazione contabile al consulente;
- impegni di spesa;
- pagamenti;
- accertamenti di regolare esecuzione;
- liquidazione degli incentivi e quant'altro necessario per assicurare la corretta applicazione delle normative vigenti;
- contabilità e rendicontazione del programma.
- fornisce supporto amministrativo agli organi del GAL.

Il RAF partecipa, senza diritto di voto, alle riunioni del Consiglio d'amministrazione e dell'Assemblea, qualora all'O.d.g. vi siano argomenti riguardanti il P.S.L., svolgendo, ove richiesto, la funzione di segretario delle sedute.

La collaborazione tra il RAF ed il GAL è regolata da rapporto di lavoro autonomo, senza vincolo di subordinazione, il cui costo è determinato in funzione di prestazioni similari.

Ufficio di Sviluppo

L'Ufficio di Piano per le azioni di sviluppo locale svolge il ruolo/compiti di seguito illustrate.

Diffonde sul territorio le attività del G.A.L.:

- Svolge attività di divulgazione sul territorio delle attività realizzate e dei risultati raggiunti;
- Promuove il nome e le attività del G.A.L.;
- Sensibilizza la popolazione e gli operatori locali sulle problematiche dello sviluppo rurale;
- Partecipa a tutte le attività e manifestazioni di promozione dello sviluppo del territorio di interesse del G.A.L.

Verifica lo svolgimento e lo stato di realizzazione delle azioni previste dal P.S.L. mediante:

- L'istruttoria tecnica dei progetti delle azioni;
- L'accertamento della regolare esecuzione degli interventi promossi e la rendicontazione tecnica/economica degli "stati di avanzamento dei lavori";
- Il monitoraggio dello stato di avanzamento del P.S.L. e l'aggiornamento degli indicatori di "avanzamento fisico" e di "avanzamento finanziario"
- La gestione del sistema di accertamento delle spese realizzate
- Assicura il coordinamento tecnico tra gli organi del G.A.L. e tra questo ed il territorio di riferimento
- Fornisce assistenza e supporto tecnico agli operatori del territorio di riferimento
- Cura i rapporti con uffici ed enti per le pratiche di ordinaria amministrazione relative all'attuazione del Piano Stralcio Annuale.

Ufficio di segreteria

Lo scopo di questa unità è quello di svolgere le funzioni di segreteria generale e di direzione, di assicurare un ordinato ed efficiente flusso di informazioni e notizie da e verso l'esterno, di svolgere alcune attività relative all'area "Affari Generali" e "Contabilità". Le funzioni proprie di tale ufficio sono:

- Centralinista, filtro nei rapporti telefonici, fissa e gestisce appuntamenti, gestisce la corrispondenza;
- Appronta e trasmette fax, convocazioni, comunicazioni, memorandum, circolari ecc
- Sbriga personalmente pratiche generali;
- Archivia e protocolla tutti i documenti in entrata ed uscita;
- Custodisce i libri sociali;
- Cura i rapporti con uffici ed enti per le pratiche di ordinaria amministrazione;
- Appronta la prima nota;
- Emette ricevute e fatture e note spese
- Gestisce le note spese.

Segretaria: soggetto diplomato, con conoscenze relative ai principali strumenti informatici e una buona conoscenza delle problematiche connesse al Programma LEADER e allo sviluppo locale. In particolare si occuperà della gestione dei servizi

La struttura organizzativa è stata progettata appositamente per le attività relative al tema proposto visto che al suo interno vi sono tutte le competenze richieste.

Le singole competenze, funzioni ed attività attribuite ad ognuna della componenti della struttura organizzativa del GAL Serinese Solofrana sono specificate in maniera analitica e puntuale all'interno del Regolamento di funzionamento interno teso a definire le competenze dell'organizzazione e relativo organigramma del partenariato.

L'organigramma, indica tutte le funzioni per le diverse posizioni tecniche ed operative previste. Si prevede un'organizzazione della struttura interna, con riferimento alle componenti del sistema di gestione e controllo, in conformità a quanto previsto dal regolamento del Consiglio (CE) n. 1260/1999 relativo ai sistemi di gestione e di controllo dei contributi concessi nell'ambito dei fondi strutturali e del relativo regolamento di attuazione N. 438/2001 della Commissione europea.

Inoltre il Regolamento interno del GAL prevede che le attività istruttorie e quelle connesse al controllo ordinario devono essere affidate in modo da garantire una separazione delle funzioni tra i soggetti responsabili delle rispettive attività; l'eventuale modalità di conferimento di deleghe su specifiche funzioni e/o attività; le procedure per l'acquisizione di beni e servizi in conformità ai disciplinari della Regione Campania; infine, il Regolamento prevede il rispetto delle pari e giuste opportunità.

In particolare, la struttura organizzativa si caratterizza per una parte decisionale, l'Assemblea dei Soci (Partenariato) nella quale sono coinvolti tutti i soggetti facenti parte del partenariato locale, in modo da contemperare tutti i possibili interessi presenti sul territorio. A questo si collega il Consiglio di Amministrazione, organo di governo maggiormente operativo, la cui attività è sottoposta al controllo del Collegio dei Revisori dei Conti.

A valle della struttura decisionale si collocano il Coordinatore e il Responsabile Amministrativo e Finanziario del GAL, che accentrano il controllo diretto delle componenti operative.

Queste ultime sono state studiate in modo da coprire tutte le possibili esigenze del GAL e si articolano nell'Ufficio di Piano, nell'Ufficio Amministrativo, nell'Ufficio di Sviluppo e nell'Ufficio di Segreteria.

Tale struttura organizzativa garantisce la copertura di tutte le funzioni e delle competenze necessarie per il funzionamento ottimale del GAL ed al contempo evita duplicazioni e sovrapposizioni che possono generare inefficienze.

Si evidenzia che già nella fase progettazione, la struttura organizzativa di cui il GAL Serinese Solofrana si è dotato per l'attuazione del S.S.L. "Qualificazione rurale per l'implementazione di un cluster agropolitano" è stata costruita sulla base delle precedenti esperienze di successo maturate nella gestione di progetti di sviluppo integrato.

STRUTTURA DI MONITORAGGIO E CONTROLLO

Al fine di tracciare il monitoraggio ed il controllo dell'attuazione del PSL, il GAL intende organizzare un'apposita struttura la quale oltre a sorvegliare il buon esito dell'attuazione delle azioni suggerirà azioni di aggiustamento del processo che non potranno che incidere positivamente con l'efficacia dello stesso.

In generale l'attività di monitoraggio prevista dal GAL si propone di adottare un sistema di rendicontazione delle attività svolte e dei risultati raggiunti basato su un insieme strutturato di rapporti (*sistema di reporting*) e suddiviso in Monitoraggio esterno (a cura della STRUTTURA DI MONITORAGGIO E CONTROLLO) ed un monitoraggio interno a cura del coordinatore e dello staff del Sistema a Rete.

Per quanto riguarda il monitoraggio interno sarà attivato un sistema di reporting interno strutturato secondo linee guida e precise procedure. Il sistema sarà arricchito da sintetici rapporti almeno annuali che i responsabili di iniziativa dovranno produrre al coordinatore. Tali rapporti conterranno un insieme di indicatori fisici relativi allo stato di

attuazione dell'Iniziativa.

Congiuntamente ai rapporti interni sarà utilizzato lo strumento delle sessioni di valutazione periodiche dei risultati raggiunti.

In particolare , oltre alle usuali esigenze di gestione, sarà pianificato un calendario di riunioni periodiche su base semestrale al fine di effettuare una valutazione congiunta dello stato di avanzamento del Programma. I rapporti periodici semestrali saranno alla base delle riunioni del comitato.

Tutte le riunioni di Programma saranno documentate da appositi verbali (meeting report) che saranno acquisiti alla documentazione di Programma e se necessario divulgati a tutti i componenti della struttura di gestione

Il monitoraggio esterno sarà condotto, come precedentemente accennato, dalla STRUTTURA DI MONITORAGGIO E CONTROLLO costituita da appositi consulenti i quali sulla base del monitoraggio interno provvederanno a redigere tre tipologie di rapporti

- Il Rapporto di avvio del Programma Operativo
- I Rapporti periodici di avanzamento
- Il Rapporto conclusivo

Questi documenti hanno lo scopo di mantenere coerente e chiaro, nel corso dei 48 mesi di sviluppo del Programma Operativo, il percorso effettuato dalla prima pianificazione sino alla conclusione del programma.

Essi saranno redatti in conformità ad uno standard di formato che sarà definito nelle prime fasi di avvio del programma e di costituzione della struttura di gestione.

Le attività di monitoraggio saranno sottoposte all'esame del Presidente e quindi del Consiglio di Amministrazione.

3.9. Notizie aggiuntive

--

4. Esperienza del soggetto proponente

4.1. Esperienza nella gestione dei progetti integrati

IL GAL Serinese Solofrana ha maturato una notevole esperienza di gestione di progetti di sviluppo integrato con approccio bottom up sul territorio oggetto di intervento.

Infatti ha gestito ed attuato tra il 1998 ed il 2001 il Piano di Azione Locale Serinese-Solofrana finanziato nell'ambito del Programma Comunitario LEADER II. realizzato con la realizzazione del Piano di Azione locale attuato con il P.I.C. LEADER II nel territorio del STS A12.

Nella gestione di questo progetto integrato sono stati raggiunti gli obiettivi previsti dal PAL Terminio Cervialto con una percentuale di spesa conseguita di circa il 98% ed il rispetto del cronoprogramma.

Sempre con lo stesso programma ha attuato, nell'ambito della cooperazione transnazionale, il progetto dal titolo "Valorizzazione della castanicoltura e delle aree di produzione" di cui alla Misura c.

Si evidenzia inoltre che il GAL Serinese Solofrana ha richiesto, l'Ammissione in qualità di membro, al Tavolo di Partenariato economico e sociale del PIRAP - Progetti Integrato rurale per le aree protette - dei Monti Picentini .

I temi trattati sui quali il GAL ha lavorato e raggiunto risultati importanti sul territorio sono: i prodotti agricoli, innovazione tecnologica, la ristorazione e la ricettività rurale, il marketing territoriale, la cooperazione transnazionale, e-commerce nonché l'ambiente.

Inoltre, il territorio STS C3, è stato interessato da diversi progetti di sviluppo in cui sono stati impegnati nella fase partenariale e/o di gestione numerosi componenti, sia pubblici (comuni) che privati (Associazioni di Categoria) del partenariato GAL SERINESE SOLOFRANA. Si citano:

É P.I. Filiera Turistico Enogastronomica ex POR 2000/2006

É P.I. Parco Regionale Monti Picentini ex POR 2000/2006

É P.I. Distretti e Filiere Produttive ex POR 2000/2006

É Contratto d'Area Distretto di Solofra ex L. 662/96

É Interventi finanziati ex Misura 4.14 POR Campania 2000-2006

É Interventi finanziati ex Misura 3.14 POR Campania 2000-2006

É Interventi di internazionalizzazione finanziati ex Misura 6.5 POR Campania 2000-2006

4.2. Ruolo che i singoli soci si propongono di svolgere nel GAL

La compagine sociale del GAL Serinese Solofrana è costituita dai seguenti soggetti:

- FEDERAZIONE PROVINCIALE COLTIVATORI DIRETTI
- CONFEDERAZIONE ITALIANA AGRICOLTORI
- CONFEDERAZIONE NAZIONALE DELL'ARTIGIANATO E DELLA PICCOLA E MEDIA IMPRESA
- UNIONE COMMERCIO TURISMO E SERVIZI DELLA PROVINCIA DI AVELLINO
- AMICI DELLA TERRA CLUB DELL'IRPINIA ó ONLUS DI AVELLINO
- BANCA DELLA CAMPANIA ex BANCA POPOLARE DELL'IRPINIA
- Oltre a 9 COMUNI del S.T.S. C3.

Quindi n.4 associazioni di categoria che coprono tutti i settori produttivi: agricoltura, artigianato e commercio; un'associazione ambientalista, un istituto di credito e n.9 enti pubblici locali.

Questi soci sono singolarmente coinvolti nell'attuazione del PSL in funzione delle specificità e settori di attività e competenza rapportate alla strategia del PSL e più specificatamente alle Azioni specifiche Leader della Misura 41, che a quelle della cooperazione della Misura 4.2.

È evidente che ciascun socio, in quanto operatore locale, trasferisce al Gruppo di Azione Locale le proprie conoscenze e capacità operative nell'attuazione delle azioni previste dal Piano di Sviluppo Locale che ricadono nella propria sfera di competenza.

L'esperienza è rappresentata dalle competenze maturate dei singoli soci nei rispettivi settori di attività per i quali gli stessi trasferiscono il proprio know how al Gal affinché questi concorra alla nascita ed alla implementazione delle azioni/iniziativa attivabili sul territorio e quindi alla strategia di sviluppo rappresentata dal PSL.

In particolare:

I soci, Associazioni di categoria che rappresentano la componente privata, portatori di interessi diffusi localmente, che non svolgono attività imprenditoriale e che coprono i settori produttivi interessati dal tema strategico del PSL e che hanno già svolto attività di assistenza alla struttura gestionale del Gal nel PIC Leader II con il PAL Serinese Solofrana, si occuperanno attraverso la loro esperienza nel settore, i loro tecnici, le loro strutture e la loro fitta rete di associati che copre l'intero territorio di competenza (STSC3) di supportare il GAL nell'attuazione del PSL di:

- sostenere gli interessi della categoria nell'ambito di azioni di valorizzazione delle risorse locali sotto l'aspetto produttivo, economico, commerciale, sociale ed ambientale;
- incentivare lo sviluppo - anche attraverso la promozione di adeguate politiche sociali e della persona e della sua professionalità;
- sostenere lo sviluppo dell'impresa e dell'attività produttive per l'accrescimento della competitività e dell'innovazione tecnologica;
- promuovere, la costituzione e lo sviluppo di cooperative, consorzi, società di persone, società a responsabilità limitata e altre società di capitali nonché di altri enti per la produzione, la trasformazione e la commercializzazione di prodotti e servizi;
- incentivare l'imprenditorialità, ispirandola a principi di eticità con particolare riguardo alla sicurezza alimentare, alla tutela dell'ambiente e del paesaggio, al lavoro, e al rispetto/benessere degli animali con l'impegno ad un rapporto di corretta e completa informazione, trasparenza e lealtà con il cittadino e il consumatore;
- sviluppare e valorizzare, limitatamente alle associazioni agricole, le potenzialità multifunzionali dell'impresa agricola per una migliore ed ulteriore utilizzazione delle sue risorse produttive e, quale modello di benessere collettivo;
- promuovere azioni per il sostegno e lo sviluppo della ricerca in raccordo con il mondo della scuola, dell'università ed altri enti pubblici e privati.
- attuare azioni promozionali a sostegno dei prodotti locali;
- realizzare iniziative e programmi culturali per la crescita della conoscenza, della sensibilità e dell'educazione pubblica sui temi della sicurezza alimentare e ambientale.

L'associazione ambientalista si propone di:

- promuovere la partecipazione dei cittadini alla difesa dell'ambiente e alla definizione della propria qualità della vita,;
- promuovere azioni di sviluppo sostenibile e controllare le attività messe in atto relativamente alla loro sostenibilità;
- promuovere sistemi di gestione ambientali sostenibili ed in generale rispettosi dell'ambiente.
- promuovere la raccolta differenziata dei rifiuti, il risparmio energetico e tutte le forme di contenimento dei consumi

Gli enti locali nell'ambito del GAL e delle sue azioni si propongono di:

- promuovere la crescita economica e civile delle singole comunità ricercando la collaborazione e la cooperazione con altri soggetti pubblici e privati;
- promuovere la partecipazione dei singoli cittadini, delle associazioni e delle forze sociali ed economiche all'attività del GAL;
- favorire le iniziative poste in essere da associazioni e enti e rivolte a realizzare gli obiettivi di sviluppo in generale;
- concorrere alla realizzazione di iniziative di tutela del territorio del patrimonio storico, artistico ed ambientale;
- favorire, anche in collaborazione con gli altri comuni, allo sviluppo delle attività economiche, produttive sociali e culturali;
- promuovono lo sviluppo del patrimonio culturale, anche nelle sue espressioni di lingua, di costume e di tradizioni locali;
- incentivano le iniziative turistiche, artigianali, commerciali ed industriali;
- promuovono azioni rivolte al conseguimento di pari opportunità tra donne e uomini;
- favoriscono ogni forma di collaborazione con la Regione, la Provincia, i Comuni e altri Enti Pubblici.

Inoltre metteranno a disposizione per manifestazioni ed altre attività previste dal PSL sul territorio le loro strutture (sale convegni, centri sociali, uffici, ecc.) , oltre al personale esperto.

Infine l'istituto di credito **Banca della Campania ex Banca Popolare dell'Irpinia** che ha già svolto attività di supporto alla struttura gestionale del Gal con il monitoraggio amministrativo e finanziario degli interventi realizzati negli scorsi Programmi Leader II e + per il Gal, potrà garantire un supporto al personale del Gal preposto a tale attività, oltre a svolgere quello che è il ruolo più consono di ente di supporto finanziario e creditizio alle PMI locali del settore rurale e settori collegati, che il PSL prevede di incentivare nell'ambito dell'Azione 1 della Misura 41. In particolare fornirà assistenza e consulenza in materia di concessione di anticipazioni, fidejussioni finanziamenti collegati al miglior utilizzo delle agevolazioni rivenienti dai Fondi europei e riferiti a tutte le esigenze del mondo produttivo locale oltre a tutte le loro attività connesse e/o collaterali (es. agroenergia fotovoltaico ecc.) Inoltre oltre a garantire il servizio di tesoreria per l'intera attuazione del PSL svolgerà specifiche iniziative e servizi di assistenza creditizia di consulenza per gli operatori locali supportati dalle azioni del PSL.

In ogni caso, coerentemente con le loro funzioni istituzionali gli enti soci pubblici del Gal Serinese Solofrana nell'ambito delle strategie di sviluppo locale avranno un ruolo di servizio e di supporto alla realizzazione delle attività previste dal P.S.L., mettendo a disposizione le proprie risorse materiali (spazi, strutture, ecc.) e l'esperienza dei vari uffici e settori che operano nella governance del territorio. Inoltre i soci pubblici insieme a quelli rappresentati dalle Associazioni di categoria sosterranno con le loro competenze e strutture la rete che attiva il Gal sul territorio per promuovere attività e opere d'interesse comprensoriale, sia nel settore economico, produttivo, commerciale e turistico, sia in quello sociale, culturale e sportivo.

4.3. Attività di concertazione e animazione avviate per la definizione della strategia del PSL

Le attività di animazione sono state organizzate in incontri tematici sia presso sedi degli enti locali del territorio. Agli incontri si è registrata la interessata partecipazione delle categorie sociali, professionali, produttive, dei servizi ed istituzionali con una folta presenza dei sindaci e/o assessori interessati. Altre attività di animazioni ed incontri si sono tenute sul territorio presso le sedi delle quattro Associazioni di categoria provinciali: Agricole ed agrituristiche, Artigiane e della piccola impresa, del commercio e servizi turistici, ecc.. Tali attività di animazione sono state organizzate secondo un modello coerente ed in maniera da stimolare al massimo l'integrazione fra soggetti pubblici, invitati a realizzare azioni di contesto, e soggetti privati che, invece, saranno accompagnati a realizzare interventi di potenziamento del comparto produttivo ed alla diversificazione.

Durante tale attività sono anche state **illustrate e condivise le modalità di compartecipazione finanziaria** stabilite dalle misure degli Assi 1, 2 e 3, ai sensi dell'Azione 1 della Misura 41, nel caso i beneficiari sono soggetti privati e quelle dell'Azione 2.2 - Azione specifica Leader della Misura 41, nel caso in cui beneficiari sono soggetti pubblici o privati portatori di interessi diffusi localmente, che non svolgono attività imprenditoriale.

Le attività di animazione sono state realizzate secondo uno schema consolidato: all'inizio di ogni riunione il presidente del GAL unitamente ai tecnici di supporto alla progettazione, hanno fornito informazioni dettagliate sul funzionamento dell'Asse 4 e delle Misure degli altri Assi attivabili nell'ambito della Misura 41 e distribuito copie della documentazione disponibile: il bando dell'Asse 4, il PSR, le schede di Misura degli Assi 1, 2 e 3.. Sulla base delle informazioni ricevute i partecipanti agli incontri hanno chiesto informazioni sulle azioni del PSL e su progetti specifici. In ogni incontro sono state raccolte le indicazioni e le richieste degli attori locali. Inoltre i rappresentanti del GAL hanno raccolto le varie istanze, facendo sintesi degli interventi e fornendo alla fine della riunione una lettura unitaria delle diverse richieste, oltre a rispondere ai vari quesiti proposti.

In particolare nella fase successiva al bando per la redazione del PSL è stato predisposto un **Manifesto - Avviso di invito agli operatori privati, ai rappresentanti degli enti pubblici ed ai cittadini interessati a presentare una Manifestazione d'interesse finalizzata a fornire, per la elaborazione del Piano di Sviluppo Locale, gli indirizzi necessari per una approfondita analisi dei fabbisogni e per una corretta previsione delle azioni da attivare, in funzione del seguente tema strategico della Multifunzionalità per lo sviluppo rurale.**

Sono state distribuite delle schede di Manifestazione d'interesse predisposte con i vari settori attinenti al tema strategico individuato.

Queste schede compilate dagli attori locali unitamente alle proposte verbali raccolte nei vari incontri hanno consentito al Gal di inquadrare le istanze individuali nel contesto più generale delle politiche di pianificazione e programmazione territoriale e socio economica: e per interventi rispettosi della sostenibilità ambientale, della diversificazione produttiva e del miglioramento della qualità della vita, alle esigenze di integrazione economica e sociale.

Gli attori locali, in sostanza, oltre a ricevere le necessarie informazioni per potersi orientare nelle loro scelte sono stati sollecitati a formulare le ipotesi operative ed a manifestare le loro disponibilità.

Gli incontri sono stati convocati in stretta collaborazione con le istituzioni locali e le organizzazioni di categoria che li hanno ospitati in maniera da accentuare al massimo l'approccio bottom-up, sburocratizzando e sostenendo le relazioni fra attori istituzionali e attori privati.

Nelle Fasi precedenti il bando per la selezione dei PSL, a partire da quelle per la costituzione del partenariato Gal Serinese Solofrana le attività di animazione sono state realizzate nel territorio ed il materiale raccolto con le proposte e le indicazioni sviluppate dagli attori locali (materiale prodotto per la redazione della proposta progettuale per la selezione di Gal presentato alla Regione Campania nell'allegato documentazione comprovante l'avvenuta animazione sul territorio) è stato utilmente impiegato per la redazione del presente P.S.L..

Gli incontri si sono tenuti nei giorni e con le modalità di seguito descritte:

Il 27/02/2009 nella seduta di Assemblea Generale del GAL è stato presentato il PSR Campania 2007-2013 ed in particolare le attività dell'Asse 4 LEADER ed il relativo Bando; analizzato lo stato attuale di sviluppo del territorio Solofrana ed individuato il possibile tema strategico QUALIFICAZIONE RURALE PER L'IMPLEMENTAZIONE DI UN CLUSTER AGRO-POLITANO da sottoporre successivamente all'esame degli operatori privati e della popolazione.

in data **26/03/2009** presso la sede della Comunità Montana Serinese-Solofrana in San Michele di Serino è stata effettuata una prima riunione alla quale hanno partecipato principalmente rappresentanti di imprese locali, di enti e cittadini. I convenuti hanno condiviso il tema strategico e gli obiettivi generali, e le possibili azioni da attivare con l'attuazione del PSL;

in data **06/04/2009** presso la sede provinciale della C.I.A. ad Avellino incontro con gli operatori privati del settore agricolo. In tale sede gli intervenuti hanno condiviso la strategia generale, ponendo maggiormente l'accento a temi quali: la commercializzazione diretta e la promozione del territorio per avvicinare le imprese al mercato finale;

in data **06/04/2009** presso la sede provinciale della Confcommercio ad Avellino incontro con gli operatori privati del settore commercio e turismo del STS Solofrana. Gli intervenuti hanno individuato nel potenziamento del turismo rurale e nel commercio diretto dei prodotti le possibili linee di azione del programma di sviluppo in via di elaborazione;

in data **08/04/2009** presso la sede provinciale della CNA ad Avellino incontro con gli operatori privati del settore artigianato del STS Solofrana. Gli intervenuti condividendo la strategia hanno sottolineato nel miglioramento della qualità una leva fondamentale per lo sviluppo locale;

in data **07/04/2009** presso la sede provinciale della Federazione Coltivatori Diretti di Avellino incontro dei rappresentanti del GAL con gli operatori del STS. È stato esaminato e condiviso il tema strategico proposto ed implementate le linee d'intervento soprattutto per quanto riguarda le attività integrative del reddito agricolo e per condividere in via definitiva le linee di azione del progetto

A seguito dell'esito delle valutazioni di cui al bando pubblicato sul BURC n.7 del 2/02/2009, è stato deciso di ripresentare la proposta a valere sul nuovo Bando per la selezione dei Gruppi di Azione Locale (GAL) pubblicato sul BURC n.65 del 26/10/2009, con lo stesso tema catalizzatore QUALIFICAZIONE RURALE PER L'IMPLEMENTAZIONE DI UN CLUSTER AGRO-POLITANO ma ridefinendola però negli aspetti strategici in ottemperanza agli obiettivi fissati dall'Asse IV e dagli altri Assi del PSR Campania 2007/2013 anche sulla scorta di una analisi più approfondita delle peculiarità del territorio STS C3. Per la definizione di ciò sono state svolte sul territorio una serie di incontri di animazione in cui si è discusso del progetto già presentato e condiviso dagli attori locali nelle attività di animazione svolte in precedenza e, al fine di una più efficace elaborazione dello stesso, già comunque condiviso nelle sue linee generali, sono stati raccolti ulteriori spunti, da parte degli attori coinvolti, al fine di arricchire la proposta progettuale ed assicurarsi la massima probabilità di successo nella selezione.

Gli incontri riferiti a questa fase sono i seguenti:

in data **18/11/2009** presso la sede Confcommercio di Avellino incontro con gli operatori privati del settore commercio e turismo del STS Solofrana.

in data **19/11/2009** presso la sede dei comuni incontro dei rappresentanti del GAL Serinese con le Amministrazioni locali socie.

in data **19/11/2009** presso la sede CNA di Avellino incontro con gli operatori privati del settore artigianato del STS Solofrana.

in data **18/11/2009** presso la sede CIA di Avellino incontro con gli operatori privati del settore agricolo del STS Solofrana.

in data **18/11/2009** presso la sede Federazione Coltivatori Diretti di Avellino incontro con gli operatori privati del settore agricolo del STS Solofrana.

Nei suddetti incontri della suddetta fase successiva all'emanazione del Bando di selezione dei Gal pubblicato sul Burc n.65 del 26/10/2009 si sono registrate circa 70 presenze qualificate di attori locali.

Le attività di animazione realizzate dal GAL Irpinia durante la presente Fase successiva al Bando per la selezione del PSL dove è stato distribuito materiale informativo e raccolte le schede di Manifestazione d'interesse compilate, ecc., (riportate nell'Allegato 2.3 "Avvenuta Animazione sul territorio") ha riguardato **il seguente calendario di incontri:**

17 febbraio 2010, presso il Comune di Santo Stefano del Sole. Soggetti interessati: enti pubblici, pro loco e associazioni culturali rurali; aziende agricole, agroalimentari, agrituristiche, ristorazione e servizi

18 febbraio 2010, presso il Comune di Montoro Inferiore. Soggetti interessati: enti pubblici, pro loco e associazioni culturali rurali; aziende agricole, agroalimentari, agrituristiche, ristorazione, artigianato, pmi e servizi

10 febbraio 2010, presso la CNA provinciale di Avellino. Soggetti interessati: pro loco e associazioni culturali rurali; aziende dell'artigianato agroalimentare, artistico e tipico, pmi produttive e dei servizi

15 febbraio 2010, presso la CIA provinciale di Avellino Soggetti interessati: aziende agricole, agroalimentari, agrituristiche, di servizi;
Nei suddetti incontri sono state raccolte oltre 60 schede di manifestazioni d'interesse compilate, per una presenza complessiva agli incontri di circa 80 attori locali qualificati .

4.4. Notizie aggiuntive

--

5. Strategia di sviluppo locale

5.1. Analisi SWOT

<i>Comparto</i>	<i>Punti forti</i>	<i>Punti deboli</i>	<i>Opportunità</i>	<i>Minacce</i>
AGRICOLO	Produzioni tipiche riconosciute	Ridotta dimensione delle imprese	Integrazione di rete con altre imprese Integrazione con altri settori produttivi Presidio ambientale	Età media degli imprenditori
AMBIENTALE	Presenza aree naturalistiche	Presenza settori produttivi di impatto	Incremento della fruizione turistica	Inquinamento
COMMERCIALE	Ottima dotazione	Vendita di prodotti non locali	Integrazione di rete con altre imprese	
CULTURALE	Buona dotazione di risorse Varietà dei beni culturali Diffusione omogenea nei diversi comuni	Scarsa valorizzazione Ridotta manutenzione	Incremento della fruizione turistica Recupero delle funzioni	Situazione di abbandono potenziale
DEMOGRAFICO	Buona situazione demografica complessiva Pressione antropica in alcuni comuni	Età media elevata	Supporto allo sviluppo rurale	Emigrazione
INDUSTRIALE	Presenza di un Distretto Industriale Buona presenza di altre imprese	Impatto ambientale del distretto	Integrazione di rete con altre imprese	Incremento settori non compatibili
ISTRUZIONE	Buona dotazione capitale umano Buona presenza strutture scolastiche Vicinanza Università di Salerno	Ridotta specializzazione del sistema scolastico	Base per sviluppo potenziale	Emigrazione del capitale umano qualificato
LAVORATIVO	Buona dotazione di competenze e conoscenze Assenza di tensioni nel mercato del lavoro	Ridotte domanda di lavoro da parte delle imprese	Utilizzo offerta di lavoro per lo sviluppo	Emigrazione di forza lavoro qualificata

SOCIALE	Assenza tensioni sociali Buon livello di cooperazione locale	Ridotta cooperazione di rete	Supporto allo sviluppo locale	Disgregazione sociale
TRASPORTI	Ottima dotazione infrastrutturale Vicinanza ad importanti infrastrutture di trasporto	Ridotta offerta trasporto pubblico	Supporto allo sviluppo rurale	Congestione potenziale della rete
TURISTICO	Buona dotazione di risorse turistiche	Polverizzazione offerta Ridotte sinergie ed integrazioni tra imprese	Integrazione di rete con altre imprese	
ALTRO				

5.2. Finalità in riferimento alla condizione socioeconomica del territorio di competenza

Il STS C3 si sviluppa nell'area meridionale della provincia di Avellino a confine con la provincia di Salerno. Esso gode di una posizione strategica, nella direzione nord-sud, tra due aree densamente popolate: il sistema urbano di Avellino a settentrione e l'area metropolitana di Salerno nella direzione est-ovest. Inoltre si colloca tra due aree a forte valenza ambientale: il Parco naturalistico regionale del Partenio ad ovest ed il Parco naturalistico regionale dei Picentini ad est.

Tale ubicazione ha generato una particolare condizione socioeconomica di pressione antropica relativamente alle zone più settentrionali e meridionali e di natura quasi incontaminata nelle aree ad est ed ovest. Inoltre, la presenza del vicino polo Universitario di Salerno dove oltre 40.000 studenti sono dislocati sui comuni confinanti di Lancusi, Fisciano, Mercato San Severino e Baronissi, determina una richiesta sempre crescente di prodotti sia essi materiali (agroalimentari, artigianali, ecc) che di servizio (intrattenimento, trasporti, ecc.). La superstrada Avellino-Salerno, arteria stradale che attraversa tutto il territorio in esame, ben collegata con le autostrade A3 e A16, ha rafforzato il sistema economico e produttivo specializzato nella concia e lavorazione delle pelli del distretto industriale di Solofra che coinvolge 4 comuni dove, in un territorio di appena 22 kmq, svolgono l'attività ben 300 concerie tra impianti di dimensioni ridottissime ed insediamenti di piccola industria.

La struttura produttiva si presenta abbastanza diversificata, anche se fenomeni di progressiva marginalizzazione colpiscono il settore primario soprattutto in quelle aree dove sono presenti i maggior insediamenti industriali. Nelle altre aree, quelle più montane ed al confine con le aree naturalistiche, l'agricoltura svolge ancora un ruolo di primo piano nella formazione del PIL locale, soprattutto nella produzione di vini di qualità come il Fiano DOCG, l'Arpinia DOC; il Caciocavallo Silano DOP, Vitellone Bianco dell'Appennino Centrale DOP e la produzione di frutti del bosco e del sottobosco (Castagna di Serino DOP). Nelle aree più a valle, gli agricoltori producono prodotti di ortofrutta di altissima qualità alcuni dei quali riconosciuti come tradizionali dal MIPAF: la Cipolla ramata di Montoro, il pomodoro San Marzano, patata di San Michele, ecc.

Tali prodotti, tuttavia, non trovano a tutt'oggi una adeguata collocazione sul mercato ciò dovuta sia ad una ridotta dimensione delle aziende produttrici, ad un loro ritardo in termini di innovazione di processo e di tecnologia che di assenza di azioni di promozione e valorizzazione del prodotto. Le produzioni agroalimentari di qualità presenti in questa area possono, pertanto, rappresentare un'importante leva per lo sviluppo sia per la forte presenza di marchi e produzioni qualitativamente apprezzate e per una adeguata adesione a disciplinari per la valorizzazione produttiva.

Tale leva si può attivare se si favorisce l'implementazione di relazioni sia in linea orizzontale tra produttori dello stesso settore che verticali tra produttori della stessa filiera. Altro fenomeno in fase crescente, soprattutto nelle aree meno produttive dove è determinante la presenza di risorse storico artistiche nonché naturalistiche, è il turismo rurale. Questo è cresciuto negli ultimi anni, grazie soprattutto all'offerta di ristorazione di quest'area sia in agriturismo che in locande tipiche.

Tale offerta è rivolta soprattutto ai residenti delle vicine aree urbane che nei fine settimana vi si recano per degustare piatti di gastronomia locale nonché prodotti tipici. Tuttavia, ancora ampi rimangono i margini di miglioramento e di riqualificazione produttiva e commerciale dell'offerta agroalimentare, la cui funzione può costituire un volano per lo sviluppo del territorio soprattutto per quanto riguarda le azioni dirette a soddisfare i bisogni di prodotti alimentari freschi e di qualità, nonché di svago ed intrattenimento delle vicine popolazioni urbane.

Le aziende, soprattutto agricole, non raggiungono dimensioni tali da garantire un'adeguata redditività. Allo stesso tempo il territorio presenta grandissime potenzialità turistiche, legate non solo alle produzioni agroalimentari ma anche ad emergenze naturalistiche nonché storico artistiche. Pertanto l'obiettivo generale è quello di qualificare il territorio al fine di implementare le relazioni tra imprese locali e aree urbane.

La creazione del Cluster Agropolitano rappresenta l'elemento in grado di mettere in rete tutte le aziende locali, agricole e non, in modo da fare leva sui punti di forza e valorizzare il capitale territoriale, basandosi sulle opportunità che lo stesso offre. Le finalità proposte permettono di fare in modo che gli elementi che caratterizzano l'area, da parti spesso staccate e prive di collegamento tra loro, trovino nel cluster l'elemento catalizzatore e di sintesi necessario all'avvio della nuova fase di crescita.

5.3. Interazioni positive sull'ambiente che possono scaturire dalla realizzazione dei progetti/azioni previsti

Lo stato ambientale del sistema Solofrana non presenta particolari criticità eccetto per l'area direttamente connessa all'ASI Industriale di Solofra dove sono presenti più di duecento aziende dedite all'attività della concia della pelli. In tale zona tuttavia la presenza di un efficiente impianto di depurazione delle acque e grazie al recente processo di delocalizzazione delle maggiori aziende in apposite aree attrezzate mitigano in maniera significativa il pur potenzialmente significativo impatto ambientale.

Per il resto l'area Solofrana è prevalentemente una zona rurale, con una densità abitativa in linea con quella regionale e caratterizzata dalla presenza di comuni non superiori ai dodicimila abitanti, la cui dimensione e le cui caratteristiche generali sono tali da non determinare particolari problematiche ambientali.

Come accennato precedentemente il territorio del SSL in esame è in parte interessato da due aree naturali protette: il Parco Naturalistico dei Monti Picentini e quello dei Monti del Partenio sono aree relativamente poco antropizzate ricoperte da una vasta distesa forestale e caratterizzate dalla presenza di grandi falde acquifere.

Nel territorio sono stati individuati, in seguito alla realizzazione del progetto BioItaly, Siti di Interesse Comunitario che concorrono alla creazione della Rete Natura 2000 e si registra altresì la presenza di un sensibile numero di emergenze di grande valore ambientale.

Le acque superficiali non rilevano situazioni di particolare criticità, eccetto l'affluente Solofrana a valle dell'area industriale ASI, mentre per quanto riguarda le acque sotterranee si riscontrano bassi livelli di concentrazione dei nitrati.

Il sistema dello smaltimento dei reflui è caratterizzato da una buona dotazione di reti, di tipo misto, che servono i centri urbani, mentre le aree rurali smaltiscono i reflui in pozzi neri o fosse settiche; in tutti i comuni sono inoltre presenti impianti di depurazione.

Per ciò che riguarda il rischio idrogeologico prevalgono affioramenti di rocce calcaree che possono generare dissesti legati alla improvvisa caduta di blocchi soprattutto in concomitanza di intense piogge o gelate.

La gestione dello smaltimento dei rifiuti è abbastanza efficiente ed è stata avviata proficuamente la raccolta differenziata.

Il rischio tecnologico è del tutto trascurabile ed è sotto controllo per l'area industriale di Solofra.

In tale ambito interazioni positive indotte dalla realizzazione del progetto del GAL Serinese Solofrana sono diverse ed attinenti a svariati fattori.

La realizzazione dell'iniziativa favorirà, prima di tutto, l'introduzione e lo sviluppo di metodi produttivi sostenibili nonché la produzione, la trasformazione e la commercializzazione di prodotti agroalimentari tipici, tradizionali e biologici la cui domanda è in forte crescita soprattutto da parte della popolazione urbana che predilige il prodotto di aree di prossimità, rispetto a quello che proviene da territori più remoti e per il quale è disposta a pagare un prezzo più alto.

Le iniziative di divulgazione ed assistenza tecnica per la diffusione delle attività di tutela della biodiversità e sicurezza ambientale permetteranno alle imprese locali, ed in generale alla popolazione residente, di conoscere i principi di sostenibilità ambientale alla base per affrontare in maniera costruttiva le problematiche ambientali nell'area sistema in esame.

Attraverso tali iniziative la popolazione e le imprese presenti sul territorio saranno maggiormente informati sui principi dello sviluppo sostenibile e dei relativi vantaggi per l'ambiente. Questa maggiore consapevolezza potrà generare comportamenti virtuosi e più rispettosi per l'ambiente che, in prospettiva, garantiranno una migliore tutela ambientale.

Le attività di diffusione di innovazioni tecnologiche e di processo permetterà l'introduzione nelle aziende del territorio di tecniche e metodi di risparmio energetico, con abbattimento della produzione di scorie e conseguente effetto positivo, in generale sull'ambiente sia esso naturale che antropico.

La promozione di tecnologie di produzione di energia alternative come il fotovoltaico, il piccolo eolico o la possibilità di diffondere sul territorio metodi di produzione di energia da biomasse utilizzando lo scarto delle lavorazioni forestali e di quelle agricole permetterà il minor consumo di energia provenienti da fonti fossili con ulteriori vantaggi per l'ambiente.

Le azioni di informazione e divulgazione attinenti all'utilizzo di materiali alternativi riciclabili per il confezionamento dei prodotti locali come carta, cartone, materiali naturali, ecc. ed il conseguente minor consumo di materie prime indurranno interazioni positive nel medio-lungo periodo sull'ambiente in generale.

Infine, con la realizzazione del PSL nel suo complesso sarà arginato l'esodo della forza lavoro dalle aree agricole verso le attività industriali, mantenendo le funzioni di presidio del territorio con conseguenze positive per quanto riguarda la tutela ambientale da fenomeni di dissesto e da incendi boschivi nonché da inquinamenti dovuti al degrado per abbandono.

L'interazione complessiva di tutti questi elementi permette di garantire un comportamento complessivo delle comunità locali più informato e consapevole delle conseguenze delle azioni umane sull'ambiente.

5.4. Descrivere il tema centrale prescelto e le motivazioni della scelta

Il tema catalizzatore prescelto è "QUALIFICAZIONE RURALE PER L'IMPLEMENTAZIONE DI UN CLUSTER AGROPOLITANO".

La scelta di tale tema deriva da un attento esame delle caratteristiche territoriali e dalle esigenze che lo stesso territorio ha espresso in fase di animazione.

Esso rappresenta una strategia di sviluppo basata sui bisogni, sui punti di forza di un territorio, sulla combinazione di competitività, tutela ambientale, qualità della vita, diversificazione dell'attività economica.

L'area Serinese Solofrana ha una collocazione geografica molto favorevole in quanto è baricentrica rispetto a Salerno ed Avellino; inoltre, diversamente da altre aree rurali o interne, presenta una ottima connettività complessiva, grazie ad una capillare e sviluppata rete di trasporto.

Infatti il GAL Serinese Solofrana è quello dei comuni facenti parte del STS C3-Solofrana, la cui posizione strategica con a sud l'area Metropolitana di Salerno e a nord, il sistema urbano di Avellino, ad est il Parco dei Monti Picentini ed a nord ovest il Parco del Partenio, costituisce l'aspetto più interessante ovvero una caratteristica unica per un'area rurale.

Il territorio in esame è un'area rurale intermedia che subisce la pressione delle aree urbanizzate di Avellino e Salerno e al contempo presenta ampie zone a vocazione naturalistica; inoltre presenta elementi qualificanti come il Distretto Industriale di Solofra specializzato nella concia delle pelli e il vicino campus dell'Università di Salerno.

L'area si caratterizza per il Sistema Territoriale di Sviluppo STS C3 Solofrana, individuato dal PTR della Regione Campania, con un sistema dunque con una dominante rurale-manifatturiera; nel territorio infatti, la spiccata componente manifatturiera, localizzata nel Distretto Industriale della concia e della lavorazione delle pelli di Solofra è accompagnata da una spiccata ruralità caratterizzata da produzioni agricole di grande qualità, quali i vini Fiano di Avellino DOCG ed Irpinia DOC, la Castagna di Serino DOP e le nocciole, la Cipolla Ramata di Montoro ed altre.

Questa vocazione agricola di qualità presenta, tra i numerosi elementi, anche alcune debolezze che si traducono in vincoli allo sviluppo ed alla crescita sistemica: la commercializzazione e la diversificazione.

Si tratta di imprese che molto spesso non hanno un collegamento diretto con il mercato, per cui dipendono da una catena distributiva più o meno lunga, con tutte le conseguenze che da ciò derivano. Inoltre, le imprese agricole non hanno attuato una politica di diversificazione ed innovazione, ampliando la gamma dei servizi e dei prodotti offerti, e modernizzando cicli produttivi ed organizzazione aziendale.

Negli incontri effettuati è emersa la necessità e la volontà da parte delle imprese, degli enti e di tutti i soggetti interessati di rafforzare le vocazioni produttive territoriali attraverso un processo di crescita dell'integrazione territoriale da realizzare con azioni dirette ad ampliare il mercato e a diversificare i prodotti ed i servizi offerti.

L'area presenta, però, ampi i margini di miglioramento e di riqualificazione produttiva e commerciale, la cui funzione può costituire, insieme alla presenza delle aree a valenza naturalistica un volano per lo sviluppo delle potenzialità turistiche locali, non adeguatamente sfruttate.

Presenta un grande potenziale di sviluppo in una visione di sostenibilità; tale potenziale di sviluppo, tuttavia, non riesce a dispiegarsi ancora in maniera efficace, realizzando tutte le sue potenzialità.

In tale ambito è possibile delineare una strategia di sviluppo basata sulla valorizzazione delle imprese agricole e sulla loro capacità di realizzare anche beni e servizi secondari di varia natura, sull'integrazione tra aziende agricole e PMI di altri settori nonché sull'implementazione del rapporto diretto di imprese agricole diversificate con consumatori finali o enti pubblici, soprattutto quelli residenti nelle vicine aree urbane di Avellino e Salerno.

Il Tema strategico della presente iniziativa è quindi **QUALIFICAZIONE RURALE PER L'IMPLEMENTAZIONE DI UN CLUSTER AGRO-POLITANO.**

Qualificare il territorio al fine di implementare le relazioni tra aziende imprese locali e aree urbane: erogazione di beni ambientali, culturali, alimentari di qualità e di servizi socio-ricreativi da parte dell'agricoltura alle popolazioni urbane.

Tale situazione prospetta uno sviluppo integrato e diffuso, orientato alla sostenibilità anche ambientale, con una valorizzazione delle risorse locali e una competitività di tipo spaziale. Tale tema strategico è stato individuato a partire da una conoscenza puntuale del territorio, delle sue caratteristiche e delle sue potenzialità di sviluppo.

Il GAL Serinese Solofrana agendo su un territorio vocato all'economia del gusto si propone di attuare un programma di valorizzazione integrata del patrimonio naturale e storico-culturale e nello stesso tempo ricercare sinergie tra le diverse componenti del sistema produttivo locale.

Lo scopo è quello di cogliere le opportunità di sviluppo indotte dalla diversificazione in termini agroterziari delle aziende locali rispondendo alle richieste che giungono dalle limitrofe popolazioni urbane.

La strategia sarà basata sull'implementazione di quelle relazioni che legano, tra loro, i principi di agricoltura sostenibile, sicurezza alimentare, equilibrio territoriale, conservazione del paesaggio, nonché garanzia dell'approvvigionamento alimentare. L'obiettivo strategico è qualificare il territorio al fine di implementare le relazioni tra aziende imprese locali e aree urbane: erogazione di beni ambientali, culturali, alimentari di qualità e di servizi socio-ricreativi da parte dell'agricoltura alle popolazioni urbane.

Tale obiettivo generale permette alle aziende agricole ed agriterziarie di accorciare la catena distributiva e di essere presenti direttamente sul mercato finale; tale approccio permette di accrescere il potere di mercato delle suddette imprese e di incrementare il valore aggiunto aziendale. Al contempo, l'implementazione del progetto, accorciando la catena distributiva permette di creare benefici anche per i consumatori che hanno a disposizione prodotti di grande qualità a prezzi favorevoli, vista la riduzione del canale distributivo.

Inoltre, tale azione concorre al raggiungimento di un altro importante obiettivo di interesse generale, quello del mantenimento di una corona verde attorno ai centri urbani in quanto fattore determinante per contribuire a migliorare le condizioni di vivibilità

Il cluster agropolitano rappresenta una visione moderna ma al contempo tradizionale dell'agricoltura, in quanto vuole avvicinare i produttori al mercato attraverso strutture collettive e politiche di commercializzazione, pur nel solco della qualità delle produzioni. Tale nuova visione presenta anche un indubbio vantaggio per la popolazione locale; infatti, dal momento che in prossimità del STS C3 Solofrana vi sono due aree urbane molto popolate, ci sono le condizioni per lo sviluppo di un importante mercato locale, nel quale i consumatori potranno acquistare prodotti di qualità. In questo modo sarà dunque possibile tutelare efficacemente anche questi ultimi rispetto ai prodotti di provenienza esterna dei quali spesso non si hanno informazioni.

La presenza di un mercato locale significativo dal punto di vista dimensionale configura l'esistenza di una domanda potenziale per servizi aggiuntivi che rappresenta uno stimolo importante per la diversificazione dell'offerta delle imprese agricole ed agrituristiche incentivandole alla creazione di servizi aggiuntivi quali la recettività e la ristorazione, ma anche i servizi di intrattenimento e svago, e più generalmente per il tempo libero.

Il tema "QUALIFICAZIONE RURALE PER L'IMPLEMENTAZIONE DI UN CLUSTER AGROPOLITANO" rappresenta una strategia di sviluppo basata sui bisogni, sui punti di forza di un territorio, sulla combinazione di competitività, tutela ambientale, qualità della vita, diversificazione dell'attività economica ed in linea con gli obiettivi previsti dal PSR per tale area ovvero:

É	avvicinare il consumatore in modo consapevole ai prodotti del suo areale geografico, creando un rapporto più stretto dei produttori con gli utilizzatori più attenti e sensibili e consentendo, contemporaneamente, una migliore conoscenza dei prodotti e di chi li produce
É	la valorizzazione sinergica delle filiere agroalimentari e del territorio rurale, in una prospettiva concreta di sviluppo agroalimentare di eccellenza;
É	il sostegno ad interventi volti a preservare la qualità dell'ambiente, a diffondere pratiche agroambientali ed a sostenere le iniziative tese alla valorizzazione delle risorse naturalistico-paesaggistiche a fini di fruizione turistica.
É	il consolidamento della massa critica delle produzioni a marchio, sostenendone la valorizzazione commerciale su mercati extra-regionali attraverso la creazione di reti relazionali e contatti con nuovi canali distributivi.
É	la diversificazione delle attività agricole in settori contigui ed organizzazione di una adeguata offerta di servizi turistici complementari.
É	il rafforzamento delle reti relazionali a supporto della governance locale e sostegno ad iniziative sviluppate su base associazionistica;
É	l'introduzione di forme di commercializzazione dei prodotti innovativi per l'area Serinese-Solofrana come quella del "circuito breve" finalizzato a sostenere quell'insieme di attività che prevedono un rapporto più diretto tra produttori agricoli ed utilizzatori finali dei prodotti (commercianti, ristoratori, albergatori e consumatori) e fa sì che il valore aggiunto creato sia equamente diviso fra tutti i soggetti interessati

5.5. Obiettivi del Piano

Le scelte programmatiche per la costruzione della strategia di intervento del PSL Serinese Solofrana, se seppur ispirate dai risultati della analisi sulla situazione del territorio Serinese-Solofrana, sono state individuate in funzione, degli obiettivi generali e delle Misure di intervento previsti dal PSR Campania 2007-2013 e nel rispetto della impostazione strategica dallo stesso assegnata alle politiche di sviluppo rurale relativamente all'Asse 4.

Il PSL Serinese Solofrana pertanto, se da un lato include, facendole proprie, le priorità strategiche definite a livello di Asse 4 del PSR Campania 2007-2013 e nel contempo procede, quando ritenuto necessario, ad una loro ulteriore declinazione o specificazione, alla luce delle caratteristiche del territorio Serinese Solofrana, del tema catalizzatore scelto dei suoi punti di forza e di debolezza individuati nell'analisi iniziale.

Il risultato di questo processo ha condotto alla definizione, nell'ambito di ciascun Asse in cui si articola il PSL, di tre livelli di obiettivo:

- obiettivi prioritari connessi agli Assi del PSL ed ad uno o più obiettivi definiti agli Assi in cui si articola il PSR Campania 2000-2007;
- gli obiettivi generali, declinati per ciascuna azione del PSL tenendo conto delle problematiche e potenzialità che caratterizzano il territorio Serinese Solofrana;
- gli obiettivi specifici dei singoli Interventi, collegati alle Azioni, ulteriormente definiti nel PSL, in coerenza con il PSR tenendo conto delle problematiche e potenzialità che caratterizzano il territorio del PSL.

Successivamente per ciascuno degli Assi del PSL sono illustrati e discussi i rispettivi obiettivi prioritari, generali e specifici in funzione dei quali sono quindi individuate le azioni e gli interventi.

Asse 1. COMPETITIVITÀ DEL SISTEMA PRODUTTIVO AGRICOLO DEL CLUSTER AGRO-POLITANO SERINESE SOLOFRANO

L'obiettivo prioritario è quello di accrescere la competitività del settore agricolo sostenendo la ristrutturazione, lo sviluppo e l'innovazione: tale obiettivo è stato articolato in obiettivi generali riferiti alle azioni e obiettivi specifici riferiti agli interventi e declinati in relazione alle esigenze emerse dall'analisi della situazione locali.

Il sistema degli obiettivi del PSL evidenzia finalità economiche correlate al settore agricolo e al contempo a esigenze di salvaguardia dell'ambiente e del paesaggio rurale e di miglioramento delle condizioni di vita e di lavoro della popolazione agricola.

Obiettivi dell'Asse I del PSL

Obiettivi prioritari	Obiettivi generali	Obiettivi specifici
Accrescere la	Migliorare la qualità	Identificare i prodotti agroalimentari del territorio

<p>competitività del settore agricolo sostenendo la ristrutturazione, lo sviluppo e l'innovazione</p>	<p>dei prodotti locali, favorire la valorizzazione della produzione locale tipica e sviluppare il sistema di commercializzazione del "Circuito breve".</p>	<p>Serinese che possono essere commercializzati in circuito breve:</p> <p>Diffondere le regole di etichettatura, metodi di confezionamento - packaging che meglio si adattano ai prodotti locali</p> <p>Studiare delle tecniche di circuito breve che meglio si adattano ai prodotti agroalimentari locali;</p> <p>Redigere di uno studio di fattibilità finalizzato alla costituzione di una cooperativa/azienda di operatori locali impegnata nella commercializzazione dei prodotti agricoli con il sistema door-to-door</p>
		<p>Diffondere e promuovere la messa in produzione di prodotti agroalimentari da commercializzare in circuito breve;</p> <p>Diffondere le tecniche e metodi del circuito breve;</p> <p>Diffondere le regole di etichettatura, metodi di confezionamento - packaging che meglio si adattano ai prodotti agroalimentari locali per essere commercializzati in "circuito breve";</p> <p>Realizzare incontri di job enrichment e job enlargement, per accrescere e migliorare le competenze inerenti la produzioni agroalimentari locali e la commercializzazione in "circuito breve".</p>
		<p>Promuovere il riposizionamento competitivo dei prodotti agroalimentari dell'area sui vicini mercati metropolitani di Avellino e Salerno</p> <p>Redigere un catalogo dei prodotti agroalimentari presenti sul territorio e che possono essere commercializzati in "circuito breve"</p> <p>Organizzare eventi di valorizzazione e promozione dei prodotti agroalimentari locali: mercatini contadini</p>
		<p>Orientare gli agricoltori che vogliono impegnarsi nelle produzioni agroalimentari tipiche locali e commercializzarli in "circuito breve".</p> <p>Formare sugli aspetti tecnico-produttivi dei prodotti agroalimentari locali nonché dei metodi e tecniche che regolano i sistemi di commercializzazione con "circuito breve".</p> <p>Assistere gli operatori per l'introduzione di servizi innovativi necessari per avviare e/o implementare un'azienda agroalimentare con sistema di commercializzazione in "circuito breve".</p> <p>Valorizzare sui vicini mercati metropolitani dei prodotti locali</p> <p>Promuovere la costituzione di cooperative o associazioni tra produttori che dialoghino e stabiliscano dei rapporti commerciali continuativi.</p>
		<p>Realizzazione di un centro di promozione e valorizzazione dei prodotti agroalimentari locali a servizio del sistema agropolitano</p>
		<p>Aumentare la competitività attraverso l'introduzione di nuove tecnologie ed innovazioni di prodotto e di processo;</p> <p>Migliorare le performance ambientali, di sicurezza sul lavoro, igiene e benessere animale nelle micro, piccole e medie imprese;</p> <p>Promuovere l'innovazione nelle modalità di commercializzazione anche attraverso la creazione di reti e circuiti brevi;</p> <p>Favorire l'applicazione di tecnologie che utilizzano prodotti agricoli e residui delle produzioni agroindustriali</p>

		<p>per la produzione di bioplastiche ed imballaggi, ed in generale quelle innovazioni di processo e di prodotto che possano arrecare benefici anche all'ambiente;</p> <p>Migliorare la corrispondenza dei prodotti e dei processi agli standard qualitativi richiesti dal mercato finale;</p> <p>Favorire le iniziative volte all'introduzione di innovazioni di processo e di prodotto, che riducono l'impatto ambientale delle colture protette ed il risparmio idrico ed energetico.</p>
--	--	---

Asse 2. - GESTIONE DELL'AMBIENTE E DEL TERRITORIO DEL CLUSTER AGRO-POLITANO SERINESE SOLOFRANO

L'obiettivo prioritario è quello di valorizzare l'ambiente e lo spazio naturale sostenendo la gestione del territorio. Tale obiettivo è stato articolato in obiettivi generali riferiti alle azioni e obiettivi specifici riferiti agli interventi e declinati in relazione alle esigenze emerse dall'analisi della situazione locali.

Il sistema di obiettivi individuati consente di definire una strategia di intervento adeguatamente differenziata in relazione ai principali fabbisogni emersi dalla analisi di contesto, a loro volta individuati in relazione alle dimensioni (o aspetti) ambientali che appaiono più direttamente influenzate (in senso positivo o negativo) dal grado di sostenibilità delle attività agricole: la biodiversità dei sistemi seminaturali connessi a tali attività.

Obiettivi dell'Asse II del PSL

Obiettivi prioritari	Obiettivi generali	Obiettivi specifici
Valorizzare l'ambiente e lo spazio naturale sostenendo la gestione del territorio	Valorizzare le risorse ambientali, ed in particolare naturalistiche, presenti sul territorio al fine di innescare processi di sviluppo sostenibile basati sulla conservazione, la conoscenza e la fruizione di tali risorse..	<p>Censire e monitorare il sistema naturalistico ed ambientale ed individuare aree e siti a valenza naturalistica e loro caratteristiche;</p> <p>Individuare gli elementi distintivi delle aree a valenza ambientale e naturalistica presenti sul territorio;</p> <p>Ricerca, analizzare e studiare metodi a supporto della programmazione, della gestione e della fruizione turistica sostenibile delle aree e beni a valenza naturalistica presenti sul territorio del PSL Serinese.</p> <p>Redigere di un piano di gestione delle aree e dei siti a valenza naturalistica presenti sul territorio del PSL Serinese.</p>
		<p>Promuovere la creazione di nuove attività imprenditoriali legate alla valorizzazione di elementi distintivi ambientali del territorio e alla loro gestione sostenibile;</p> <p>Promuovere i progetti pilota/dimostrativi per la realizzazione di attività sostenibili basate sull'economia verde;</p> <p>Realizzare attività di animazione socio-culturale, anche attraverso laboratori di azione, per la promozione del patrimonio naturalistico ambientale favorendo il partenariato con il privato;</p> <p>Diffondere la cultura ambientale e metodi / tecniche di sviluppo sostenibile soprattutto per quanto riguarda l'implementazione delle attività produttive e la realizzazione di progetti infrastrutturali pubblici.</p>
		<p>Valorizzare i siti d'interesse ambientale e naturalistici presenti sul territorio e delle attività ivi svolte in collaborazione con associazioni ambientali e naturalistiche locali.</p> <p>Promuovere il riposizionamento competitivo del patrimonio naturalistico ambientale sui mercati turistici nazionali ed internazionali</p> <p>Promuovere network fra gestori di siti naturalistici e per la valorizzazione dei siti naturalistici/ambientali.</p>
		<p>Organizzare seminari informativi, incontri e conferenze</p>

		<p>con gli imprenditori e con i cittadini sulle tematiche ambientali e di sviluppo sostenibile</p> <p>Promuovere e coordinare iniziative di sensibilizzazione (per il risparmio energetico, la raccolta differenziata dei rifiuti, ecc.) in collaborazione con le scuole e le associazioni</p> <p>Informare sulle normative che disciplinano la gestione dei sistemi ambientali (comunitarie, nazionale e regionale) e sui finanziamenti ed incentivi pubblici attivabili;</p> <p>Promuovere iniziative di governance locale in materia di ambiente</p> <p>Promuovere buone pratiche e metodi per la gestione dei siti e delle aree d'interesse ambientale.</p>
		<p>Garantire una migliore fruizione turistico-ricreativa delle risorse forestali ai fini della valorizzazione in termini di pubblica utilità.</p>

Asse 3. - QUALITÀ DELLA VITA E DIVERSIFICAZIONE DELL'ECONOMIA RURALE NEL CLUSTER AGRO-POLITANO SERINESE SOLOFRANO

Gli interventi dell'Asse concorrono a promuovere la qualità della vita nelle zone rurali e incentivare la diversificazione delle attività economiche. Tale obiettivo è stato articolato in obiettivi generali riferiti alle azioni e obiettivi specifici riferiti agli interventi e declinati in relazione alle esigenze emerse dall'analisi della situazione locali.

Tale sistema di obiettivi si propone di creare quelle economie esterne che favoriscono l'insediamento di nuove attività economiche e il mantenimento di standard minimi nella qualità della vita delle popolazioni residenti in aree rurali e incentivare gli investimenti nelle attività economiche esistenti o da creare nelle stesse aree per diversificare le attività agricole, sviluppare le microimprese, incentivare iniziative nel campo del turismo rurale e dei servizi ricreativi locali

Obiettivi prioritari	Obiettivi generali	Obiettivi specifici
Promuovere la qualità della vita nelle zone rurali e incentivare la diversificazione delle attività economiche	<p>Incentivare e stimolare le nuove generazioni alla riscoperta e implementazione di attività di servizio socio-ricreativi, turistici e ristorativi</p> <p>Implementare una rete di operatori ristorativi, di servizio ludico-ricreativo e di intrattenimento e svago.</p>	<p>Identificare le principali problematiche dei comparti ristorativi e ricreativi presenti nell'area;</p> <p>Identificare i principali servizi ristorativi e ricreativi innovativi per l'area in esame che possono essere realizzati nell'area STS Serinese;</p> <p>Definire le possibili iniziative e progetti per la promozione dei servizi ricreativi e ristorativi presso un'utenza delle vicine aree metropolitane</p>
		<p>Organizzare iniziative di animazione e comunicazione finalizzate alla promozione e diffusione delle attività legate alla fornitura di servizi ludico-ricreativi e ristorativi</p> <p>Realizzare attività informative finalizzate a divulgare le principali problematiche connesse alla creazione di un'attività ludico-ricreativa e ristorativa</p> <p>Organizzare incontri di job enrichment e job enlargement sui temi del tempo libero, delle attività ludiche la ristorazione tipica locale, i prodotti di eccellenza presenti nella Serinese</p>
		<p>Realizzare interventi di comunicazione integrata e di marketing per il riposizionamento competitivo dei prodotti e servizi ludico-ricreativi e ristorativi sui vicini mercati metropolitani</p> <p>Organizzare eventi/manifestazioni finalizzati a promuovere l'offerta dei servizi ludico-ricreativi e ristorativi proposti dagli operatori dell'area Serinese.</p>
		<p>Orientare i giovani e le donne che vogliono intraprendere un'attività autonoma e/o imprenditoriale nei comparti dei servizi ricreativi, turistici e ristorativi locali</p> <p>Realizzazione di attività di assistenza tecnica per la fornitura di servizi necessari per avviare percorsi</p>

		<p>innovativi permanenti e durevoli nei comparti dei servizi ricreativi, turistici e ristorativi locali;</p> <p>Realizzazione di servizi di aggiornamento agli operatori dei servizi ricreativi, turistici e ristorativi locali;</p> <p>Realizzazione di servizi di assistenza tecnica per la creazione di una rete comune tra operatori agli operatori dei servizi ricreativi, turistici e ristorativi locali finalizzata alla promozione e valorizzazione dei prodotti/servizi dei comparti citati</p> <p>Favorire lo sviluppo e la diversificazione dell'economia dei territori rurali, attraverso l'ampliamento ed il consolidamento del tessuto imprenditoriale locale operante nel settore extragricolo.</p>
	<p>Facilitare l'aggregazione e la creazione di reti tra gli operatori turistici e tra questi e le istituzioni locali</p> <p>Valorizzare l'autenticità del territorio e il patrimonio identitario della comunità locale,</p> <p>Migliorare l'informazione e l'accoglienza turistica e la fruizione integrata delle risorse turisticamente rilevanti del territorio</p>	<p>Identificare e risorse turistiche del territorio (storico, artistiche, enogastronomiche, culturali, ecc.).</p> <p>Individuare il potenziale turistico del territorio</p> <p>Definire percorsi e dei pacchetti turistici</p> <p>Definire il posizionamento sul mercato turistico dei prodotti/servizi dell'area e dei segmenti turistici target</p> <p>Definire una Carta dei percorsi turistici GAL Serinese</p> <p>Aumentare la consapevolezza e rafforzare l'identità turistica del territorio Serinese</p> <p>Diffondere la cultura dell'accoglienza e dell'ospitalità sul territorio della Serinese Solofrana</p> <p>Acquisire una migliore conoscenza in termini generali della realtà turistica locale</p> <p>migliorare le competenze degli operatori del turismo presenti sul territorio e delle attività connesse.</p> <p>Migliorare la visibilità del territorio serinese sui principali mercati turistici di riferimento;</p> <p>Contribuire all'effettivo posizionamento turistico del territorio Serinese sui mercati di riferimento</p> <p>Diffondere la conoscenza del territorio all'esterno delle sue risorse turistiche ed i servizi offerti</p> <p>Aumentare la consapevolezza e rafforzare l'autostima degli imprenditori legati al potenziale turistico;</p> <p>Favorire la cooperazione sul piano locale per l'integrazione settoriale e la crescita del turismo;</p> <p>Stimolare il miglioramento ed il rafforzamento dell'offerta di servizi turistici;</p> <p>Stimolare la formazione e l'apprendimento di metodi di fare impresa e miglioramento della propria posizione nell'interno di imprese ed enti pubblici;</p> <p>Acquisire nuove competenze mediante percorsi formativi integrati con particolare attenzione alle nuove realtà occupazionali legate al turismo;</p> <p>favorire l'orientamento verso percorsi di studio e di lavoro in ambito turistico in modo rispondere alle necessità occupazionali legate al turismo e richiedenti personale qualificato e/o specializzato.</p> <p>Creare un centro di accoglienza ed informazione; luogo di sosta e di accoglienza territoriale.</p> <p>Offrire un'integrazione di reddito alle imprese agricole mediante la promozione della diversificazione verso le attività turistiche.</p> <p>Favorire lo sviluppo e la diversificazione dell'economia dei territori rurali, attraverso l'ampliamento ed il consolidamento del tessuto imprenditoriale locale operante nel settore extragricolo.</p>

		<p>Accrescere l'attrattività delle aree rurali; Valorizzare le risorse naturali, architettoniche e culturali delle aree rurali rendendole attrattori turistici; Innescare processi di sviluppo sostenibile integrato; Promuovere la conoscenza dei prodotti di qualità del territorio; Promuovere l'offerta turistica del territorio a livello nazionale e internazionale; Realizzare infrastrutture informative a supporto della promozione e della valorizzazione del territorio; incoraggiare l'adozione e la diffusione delle Tecnologie di Informazione e Comunicazione (TIC) per la promozione e il marketing territoriale.</p> <p>Favorire l'attuazione di interventi di riqualificazione del patrimonio culturale presente nelle aree rurali del PSL Serinese.</p>
	<p>Riscoprire ed implementare una rete di operatori dell'artigianato artistico, tipico e di qualità ed in generale degli antichi mestieri del territorio</p> <p>Stimolare le nuove generazioni ad intraprendere attività autonome legate alla produzione di prodotti dell'artigianato artistico tipico e di qualità</p> <p>Valorizzare e promuovere le produzioni dell'artigianato artistico tipico e di qualità</p> <p>Incentivare la creazione e lo sviluppo di microimprese nel campo dell'artigianato artistico, tradizionale e tipico locale.</p>	<p>Individuare i mestieri dell'artigianato artistico, tradizionale e tipico presenti nell'area, al fine di studiarne i caratteri, le tendenze in atto e le possibilità di una maggiore integrazione con gli altri settori</p> <p>Analizzare i caratteri strutturali, localizzativi ed economici dell'artigianato artistico e di qualità dell'area</p> <p>Identificazione le principali problematiche dell'artigianato artistico, tipico e di qualità</p> <p>Identificare le imprese/comparti e settori dell'artigianato che possano svolgere un ruolo importante per lo sviluppo del turismo locale;</p> <p>Definire possibili iniziative e progetti per la promozione dell'artigianato artistico e tipico tra i turisti che scelgono il territorio Serinese Solofrana come destinazione</p> <p>Organizzare attività di animazione e comunicazione finalizzata alla promozione e diffusione delle attività legate all'artigianato artistico, tipico e di qualità, e loro connessione con i comparti del turismo e del commercio</p> <p>Realizzazione di attività Seminari e laboratori presso gli istituti scolastici locali e le strutture pubbliche inerenti gli antichi mestieri l'artigianato artistico e tipico locale</p> <p>Organizzazione incontri di job enrichment e job enlargement per la, diffusione degli antichi mestieri artigianali</p> <p>Realizzazione di attività di comunicazione integrata e di marketing per il riposizionamento competitivo dei prodotti e servizi dell'artigianato artistico, tipico e di qualità;</p> <p>Realizzazione di attività di comunicazione finalizzata alla valorizzazione dei prodotti e servizi dell'artigianato artistico e di qualità presso negozi specializzati;</p> <p>Partecipazione a circuiti di manifestazioni commerciali, destinate a operatori professionisti e/o ai canali distributivi örtici e a valore aggiunto</p> <p>Organizzare un sportello informativo degli operatori dell'artigianato artistico, tipico e di qualità del territorio Serinese Solofrana, secondo un modello a rete, in grado di fornire servizi di: <i>orientamento; formazione, ricerca e innovazione, valorizzazione a rete e implementazione di relazioni con altri comparti produttivi..</i></p> <p>Favorire lo sviluppo e la diversificazione dell'economia dei territori rurali, attraverso l'ampliamento ed il consolidamento del tessuto imprenditoriale locale operante nel settore extragratico ed in particolare nel settore dell'artigianato artistico, tradizionale e tipico, mediante la</p>

		riscoperta e la valorizzazione delle botteghe storiche, degli antichi mestieri, delle produzioni artistiche, nonché delle produzioni tipiche legate alle conoscenze e ai saperi del territorio
--	--	--

Asse 4 ó RAFFORZAMENTO DELLA CAPACITÀ PROGETTUALE E GESTIONALE LOCALE; VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE ENDOGENE DEI TERRITORI.

Gli interventi dell'Asse 4 concorrono al rafforzamento della "Capacità progettuale e gestionale locale nonché alla valorizzazione delle risorse endogene dei territori" secondo il seguente sistema di obiettivi:

Obiettivi prioritari	Obiettivi generali	Obiettivi specifici
Capacità progettuale e gestionale locale nonché alla valorizzazione delle risorse endogene dei territori	Attuare il PSL.	Garantire l'adeguata attuazione dei PSL mediante l'attivazione di adeguati strumenti per una valida gestione del piano Realizzazione di attività di animazione ed informazione della popolazione locale Assicurare agli attori dei territori le competenze e le informazioni adeguate
	Favorire la crescita del territorio mediante la realizzazione di progetti di cooperazione	Promuovere e sostenere le iniziative dei gruppi di azione locale intese a dar vita a progetti comuni con altri gruppi Leader, o con gruppi che abbiano un'impostazione simile di un'altra regione italiana Promuovere e sostenere le iniziative dei gruppi di azione locale intese a dar vita a progetti comuni con altri gruppi Leader, o con gruppi che abbiano un'impostazione simile di un altro Stato membro o di un paese terzo

5.6. Strategie di sviluppo

La strategia del PSL Serinese Solofrana rappresenta un adattamento alla realtà locale delle strategie elaborate nel PSR Campania 2007-2013, alla luce degli obiettivi fissati dallo stesso Piano regionale.

Pertanto le linee di politiche individuate dal PSL Serinese Solofrana si innestano all'interno del quadro strategico definito dal PSR Campania per lo sviluppo rurale e tengono conto del tema catalizzatore individuato, dell'analisi swot, nonché degli obiettivi individuati.

In tale quadro, l'enunciato strategico che sorregge il telaio programmatico del PSL Serinese Solofrana è stato sviluppato tenendo conto che l'integrazione tra gli strumenti d'intervento, costituisce una scelta strategica principale condizionata tuttavia da fattori ambientali, organizzativi e di contesto.

Nell'ambito di tale strategia si rende necessario operare su un livello d'integrazione tra le azioni previste dal PSL destinate a perseguire gli obiettivi del PSR favorendo lo sviluppo di complementarità sinergiche di tipo verticale e/o orizzontale.

L'esplicitazione delle strategie derivanti dalla PSR Campania nel PSL Serinese Solofrana è dunque il risultato di attività di analisi sviluppate tenendo presente proprio il livello di integrazione. In altre parole i fabbisogni d'intervento manifestati dal sistema territoriale sono stati letti in relazione alle caratteristiche distintive ed agli elementi di contesto organizzativo, strutturale e vocazionale del territorio in esame.

Tale approccio consente di interpretare, secondo una visione unitaria, le criticità che ancora condizionano le dinamiche di sviluppo del territorio Serinese Solofrana.

Queste attengono ad aree tematiche diverse, che investono, in termini generali l'area Serinese Solofrana:

- É il miglioramento degli standard qualitativi delle produzioni;
- É la diffusione dell'innovazione tecnologica;
- É il miglioramento delle capacità imprenditoriali e professionali nel settore agricolo ;
- É l'accesso ai servizi avanzati per le imprese;
- É l'accesso e lo sviluppo della ricerca applicata;
- É la riduzione e/o la mitigazione dell'impatto negativo del settore agricolo sull'ambiente e sul paesaggio;
- É la tutela e la valorizzazione ambientale e paesaggistica, la cura del territorio e la lotta a fenomeni di dissesto;
- É il risparmio energetico e la diffusione dell'utilizzo di energie rinnovabili;
- É la diversificazione dell'economia rurale;
- É il miglioramento delle opportunità occupazionali e di reddito della popolazione rurale;
- É l'attivazione, nelle aree rurali, di politiche sociali in favore delle famiglie e la fruibilità di servizi a favore delle popolazioni;
- É la lotta allo spopolamento e la permanenza dei giovani nelle aree rurali;
- É l'inclusione sociale dei lavoratori immigrati e delle loro famiglie;
- É le infrastrutture territoriali a servizio delle popolazioni rurali;
- É la robustezza del capitale sociale e dei beni relazionali;
- É l'organizzazione della governance locale.

Molte di tali aree tematiche rappresentano specifici ambiti di intervento PSR Campania, ma emerge con altrettanta evidenza che gli obiettivi dello sviluppo rurale nel territorio in esame non può essere compiutamente perseguito se si trascurano alcuni elementi chiave come ad esempio l'attuale dinamiche sociali, che registra un ulteriore indebolimento del profilo demografico, generando una progressiva desertificazione sociale delle aree rurali che interessa soprattutto le fasce attive della popolazione.

Occorre intervenire, quindi, anche sulle condizioni di attrattività del territorio garantendo opportunità di accesso ai servizi ed alle infrastrutture sia in favore del mondo produttivo sia in favore delle popolazioni residenti. In altri termini è necessario assicurare a chi vive e lavora nell'area serinese (solofrana) l'accesso a beni e servizi che, attualmente, non vengono adeguatamente garantiti, con evidenti conseguenze negative sia sulle dinamiche sociali che su quelle economico-produttive.

Si rende quindi necessario programmare lo sviluppo locale sulla base di un approccio globale ed integrato, articolato sul piano territoriale e, assicurando la necessaria complementarità tra le azioni d'intervento.

Tali riflessioni inducono ad attribuire al PSL in esame un ruolo di cruciale importanza nel quadro delle politiche per lo sviluppo sostenibile e di definirne l'obiettivo generale, coerentemente al dettato del PSR, su tre dimensioni:

- É migliorare la competitività del settore agricolo;
- É valorizzare l'ambiente e lo spazio rurale attraverso la gestione del territorio;
- É migliorare la qualità della vita nelle zone rurali e promuovere la diversificazione delle attività economiche.

Alla realizzazione del disegno strategico per il territorio Serinese Solofrano concorrono la realizzazione di azioni d'intervento attivabili nell'ambito degli Assi prioritari previsti dal Reg. CE 1698/2005 così come individuate dal PSR Campania 2000-2007, secondo quanto riportato per ciascuno di essi nei paragrafi che seguono.

Va sottolineato come l'individuazione delle linee di policy da perseguire nell'ambito del PSL Serinese Solofrana sia conseguente alle indicazioni derivanti dai risultati dell'analisi swot, corredati dalle informazioni offerte dagli imprenditori/operatori, dai rappresentanti degli enti locali ed in generale della popolazione durante le attività di animazione, nonché da quelle scaturenti dal tema strategico individuato.

Tali risultati consentono di individuare le priorità strategiche ed il ruolo affidato alle singole azioni del PSL Serinese Solofrana nel concorrere, all'interno della cornice strategica complessiva adottata dalla Regione Campania, e coerentemente agli indirizzi enunciati nel PSR, al raggiungimento degli obiettivi fissati per ciclo di programmazione 2007-2013 comunque il PSR prevede specifiche azioni d'intervento destinate ad incidere in modo diretto sulle criticità emerse in sede di analisi.

Il ruolo dell'ASSE 1.COMPETTIVITA' DEL SISTEMA PRODUTTIVO AGRICOLO DEL CLUSTER AGROPOLITANO SERINESE SOLOFRANO

L'analisi Swot effettuata mostra le debolezze del settore dell'agricoltura e della trasformazione alimentare nell'area Serinese Solofrana, ma anche le enormi potenzialità di ulteriore sviluppo di prodotti di alta qualità e di elevato valore aggiunto, determinate dalla crescente e diversificata domanda espressa da ampi segmenti del mercato.

Va inoltre sottolineato che la concezione di una agricoltura basata sulla esclusiva produzione di alimenti non solo non riconosce adeguatamente il ruolo di tutela del territorio svolto dall'imprenditore agricolo né remunera adeguatamente gli sforzi produttivi, ma anche lascia irrisolti numerosi problemi fondamentalmente legati ad esempio ai processi di trasformazione degli alimenti, dell'abbandono dell'attività e del progressivo invecchiamento degli operatori agricoli, a causa della scarsa remuneratività e del mancato riconoscimento di un adeguato ruolo imprenditoriale e sociale.

L'analisi swot mostra, nel complesso nell'area in esame, uno scenario caratterizzato da evidenti elementi di criticità: il processo di senilizzazione della manodopera e del management agricolo appare inarrestabile, così come preoccupante appare il dato relativo alla produttività del lavoro in agricoltura.

Tale quadro impone un forte impegno per assicurare un sostegno al miglioramento delle condizioni di competitività delle aziende agricole e nel complesso, delle filiere agroalimentari locali.

Gli obiettivi prioritari individuati dal PSL Serinese Solofrana per l'azione 1 definiti in stretta coerenza con gli obiettivi enunciati nel PSR Campania 2007-2013 relativamente all'Asse 1 tengono conto delle criticità emerse in sede analitica e si muovono su diverse dimensioni:

Promozione dell'ammmodernamento e dell'innovazione nelle imprese e dell'integrazione delle filiere. Si intende modellare l'agroalimentare dell'area in esame in chiave dinamica, concentrando le risorse sulla ristrutturazione e la modernizzazione del settore agricolo (dal punto di vista tecnico e/o organizzativo) per migliorarne la competitività e la sostenibilità ambientale, coerentemente al concetto di multifunzionalità, sia attraverso interventi diretti sulle strutture aziendali, sia attraverso una riqualificazione delle risorse umane, sia attraverso iniziative mirate a rafforzare il capitale sociale e le reti relazionali tra gli operatori delle filiere privilegiando quella a corta, in una logica ispirata alla integrazione (orizzontale e verticale).

Consolidamento e sviluppo della qualità della produzione agricola sui mercati di circuito breve. In linea con gli indirizzi del PSR Campania, si intende diffondere l'introduzione di processi di adeguamento delle produzioni (con particolare riferimento a quelle afferenti a sistemi di qualità comunitari, nazionali e regionali) per migliorarne gli standard qualitativi, al fine di consentire l'adozione di strategie di marketing basate sulla differenziazione produttiva e correggerne o rafforzarne il posizionamento competitivo sui di filiera corta. Tale obiettivo potrà essere realizzato attraverso la realizzazione di interventi di studio e sportello diretti a individuare opportune strategie d'intervento sostenere servizi di consulenza, informazioni e animazione.

Miglioramento della capacità imprenditoriale e professionale degli addetti al settore agricolo. Si intende porre l'accento non solo sulle singole risorse umane, ma anche sul consolidamento del capitale relazionale e di fiducia quale indispensabile elemento per la valorizzazione integrata delle produzioni locali in un'ottica di filiera corta.

Tali priorità si traducono in una serie di linee d'intervento i cui denominatori comuni sono rappresentati da:

l'attenzione posta sulla qualità delle produzioni agricole ed agroalimentari, sia allo scopo di migliorarne il posizionamento competitivo, sia in funzione di una efficace valorizzazione dell'offerta territoriale;

la costituzione o il rafforzamento delle reti relazionali tra gli operatori agroalimentari locali in un'ottica di filiera corta.

Altri elementi strategici, destinati ad incidere su specifici elementi dell'assetto competitivo della struttura produttiva locale, sono rappresentati:

dall'innovazione e dall'accesso alla ricerca ed allo sviluppo, che sarà agevolato attraverso l'attivazione di iniziative di cooperazione;

dalla realizzazione di interventi a carattere infrastrutturale finalizzati a promuovere e valorizzare le produzioni locali in un'ottica di filiera corta.

Il ruolo dell'ASSE 2. GESTIONE DELL'AMBIENTE E DEL TERRITORIO DEL CLUSTER AGRO-POLITANO SERINESE SOLOFRANO

L'analisi swot restituisce un'immagine alquanto complessa e contraddittoria dell'ambiente della Serinese Solofrana, nella quale alcuni dati sembrano descrivere uno scenario particolarmente virtuoso (ad esempio, la percentuale di aree protette), ma anche situazioni di criticità delle quali le stesse attività agricole sembrano essere responsabili (in particolare, la quota di superficie vulnerabile ai nitrati di origine agricola, ma anche l'uso di input chimici, ecc.). È dunque evidente che occorre incoraggiare e sostenere un uso più consapevole e sostenibile delle risorse territoriali, favorendo, nell'ottica di una diffusa applicazione del principio della condizionalità, l'adozione di pratiche a minor impatto (migliorando le performance ambientali delle attività agricole) ma anche un ruolo attivo nella difesa del territorio, nella gestione della risorsa idrica e nella bilancia energetica, nella gestione delle risorse ambientali. In tal senso, occorre sostenere attività inerenti le aree di maggior pregio ambientale presenti sul territorio (parchi, boschi, aree naturalistiche, ecc.) e dell'individuazione delle possibili attività imprenditoriali attivabili nonché la diffusione di pratiche ecoambientali inerenti la gestione del territorio nel suo complesso.

Le priorità ambientali affidate all'implementazione del presente Asse 2 sono:

Conservazione della biodiversità e tutela e diffusione dei sistemi agroforestali ad alto valore naturale. Si intende riconoscere e sostenere un'agricoltura eco-compatibile e, al tempo stesso, il ruolo che questa svolge nel mantenimento degli habitat. A tal fine si ritiene necessario incentivare metodi di produzione estensivi, integrati e biologici e salvaguardare le risorse vegetali.

Tutela del territorio. Tale obiettivo va perseguito integrando gli interventi con quelli promossi nei Piani di Assetto Idrogeologico e con le azioni di bonifica a carico del FESR. In particolare, gli interventi previsti sono indirizzati su più direttrici: protezione dall'erosione e dai dissesti idrogeologici; mantenimento e incremento della sostanza organica; mantenimento e miglioramento della struttura del suolo; prevenzione dalla contaminazione, con misure che incentivino attività integrate che mirino al ripristino della fertilità e alla ricostruzione di suoli depauperati e, soprattutto, che evitino altro consumo di SAU. Tali linee d'intervento si coniugano con l'obiettivo della tutela delle risorse paesaggistiche.

Tali priorità si traducono in una serie di linee di policy mirate:

- alla promozione di servizi ambientali e pratiche agricole e zootecniche rispettose dell'ambiente e degli animali, anche attraverso una diffusa applicazione del principio della condizionalità all'interno del PSR;
- alla conservazione del paesaggio agricolo e delle foreste, soprattutto nei territori caratterizzati da elevata valenza ambientale e paesaggistica, nonché in quelle aree del territorio regionale che, a causa della pressione antropica o, al contrario, della desertificazione demografica, sono soggette ai rischi di abbandono delle attività agricole;
- allo sviluppo di energie rinnovabili e di materie prime per la filiera bioenergetica;
- al rafforzamento della diffusione delle tecniche agronomiche biologiche (soprattutto nelle aree caratterizzate da accettabili livelli di conservazione naturale), o a basso impatto (nelle aree maggiormente urbanizzate);
- alla valorizzazione territoriale ed all'integrazione tra ambiente e produzione agroalimentare di qualità.

Il ruolo dell'Asse 3 - QUALITÀ DELLA VITA E DIVERSIFICAZIONE DELL'ECONOMIA RURALE NEL CLUSTER AGRO-POLITANO SERINESE SOLOFRANO

Lo scopo prioritario dell'asse è quello di rivitalizzare il tessuto produttivo dell'area Serinese Solofrana e di mantenere vitali e dinamiche le comunità locali.

Le misure incardinate nell'Asse 3 concorrono, in via prioritaria, al perseguimento dell'obiettivo dell'incremento dei posti di lavoro e si muovono all'interno di due ambiti tematici complementari tra loro ma che, al tempo stesso, trovano molteplici elementi comuni e sinergie: la diversificazione dell'economia rurale ed il miglioramento delle condizioni di benessere delle popolazioni rurali. Tra tali ambiti tematici si ritiene che l'obiettivo del miglioramento della qualità della vita sia il necessario presupposto per l'avvio di processi di diversificazione: in altri termini, l'adeguamento dell'offerta complessiva delle aree rurali rappresenta la condizione indispensabile per l'innescarsi degli auspicati processi di diversificazione, soprattutto verso il settore turistico.

Miglioramento dell'attrattività dei territori rurali per le imprese e la popolazione. Tale obiettivo dovrà essere perseguito migliorando le condizioni di contesto dei centri rurali ed una più adeguata diffusione dei servizi alle imprese ed alle popolazioni rurali, nell'ottica del riequilibrio territoriale;

Mantenimento e/o creazione di nuove opportunità occupazionali e di reddito in aree rurali. Si intende incrementare i tassi di attività, attraverso il sostegno ai processi di diversificazione economica basati sulla valorizzazione delle risorse ambientali, naturalistico- paesaggistiche e culturali (in funzione dell'implementazione di percorsi di sviluppo rurale in chiave turistica) nonché allo sviluppo di un tessuto microimprenditoriale nei settori per i quali i singoli contesti imprenditoriali esprimono una maggiore vocazione.

Tali linee di policy tenderanno:

- al miglioramento delle condizioni di fruibilità dei servizi essenziali per le popolazioni;
- allo sviluppo attivo delle politiche di genere e dell'inclusione (nell'area dell'imprenditorialità, nel mercato del lavoro, ma anche nei sistemi di governance locale) dei giovani e della donne;
- alla rivitalizzazione del tessuto produttivo locale attraverso l'incoraggiamento di iniziative tese a diversificare il reddito agricolo in relazione alla capacità multifunzionale del sistema agricolo di fornire alla comunità non solo beni, ma anche servizi;
- alla diversificazione dell'economia delle aree rurali, allo scopo di mantenere vitale e dinamico il tessuto imprenditoriale e sociale dei territori;
- allo sviluppo di competenze sia nei settori produttivi tradizionali, legati alla cultura ed alle vocazioni locali, sia in nuovi settori, sostenendo iniziative formative, di assistenza tecnica e di accompagnamento, per aiutare a promuovere l'imprenditorialità nei settori dell'artigianato artistico e tradizionale e a sviluppare il tessuto economico;
- alla riqualificazione del patrimonio rurale;
- al sostegno di iniziative volte alla valorizzazione, in chiave turistica (turismo verde, enogastronomico, culturale, religioso, ecc.), delle risorse locali, attraverso la loro messa in rete e la introduzione di servizi innovativi.

Il ruolo dell'Asse 4 è RAFFORZAMENTO DELLA CAPACITÀ PROGETTUALE E GESTIONALE LOCALE; VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE ENDOGENE DEI TERRITORI.

Il valore aggiunto atteso dall'implementazione del presente PSL Serinese Solofrana è il miglioramento della governance locale, al fine di mobilitare il potenziale di sviluppo endogeno.

L'approccio integrato alla base della filosofia del presente PSL si fonda sul partenariato e sulle capacità delle comunità locali di tradurre in programmi di sviluppo le esigenze territoriali. Tale approccio presuppone, pertanto, un'ampia base partecipativa, caratterizzata dalla rappresentatività dei soggetti attuatori, che dovranno essere incoraggiati a costruire strategie di sviluppo locale orientate al soddisfacimento dei fabbisogni locali e basate sulla piattaforma di risorse endogene. Le priorità strategiche sono stabilite in linea con quelle individuate nel PSR:

Rafforzamento della capacità progettuale e gestionale locale. L'obiettivo è quello di migliorare le competenze, nella fase di analisi programmatica, organizzazione e gestione dello stesso PSL favorendo la partecipazione ai processi decisionali degli attori locali, valorizzandone le esperienze. Più in generale, l'obiettivo è di stimolare l'evoluzione del territorio Serinese Solofrano verso forme organizzative di tipo sistemico, attraverso la costruzione o rafforzamento delle condizioni di accumulo di capitale sociale, la fluidificazione delle informazioni in un clima partecipato e collaborativo, che favorisca forme di integrazione anche interprogrammatiche nel più ampio quadro degli strumenti finalizzati allo sviluppo locale.

Valorizzazione delle risorse endogene dei territori. La realizzazione del PSL dovrà porre le basi per la messa a sistema delle risorse territoriali, ai fini di una valorizzazione (integrata) delle stesse.

Tali priorità si traducono in una serie di linee di policy mirate:

- a sviluppare azioni comuni di carattere collettivo e, soprattutto, di creare un'atmosfera collaborativa per l'implementazione di strategie sostenibili condivise e partecipate, favorendo la costituzione di reti relazionali sul territorio basate sulla cooperazione e sulla fiducia, in una visione di marketing territoriale globale;
- al rafforzamento delle capacità comunicative del sistema di governance locale, in grado di intercettare le esigenze diffuse a livello locale e di proporre, in una visione strategica condivisa, soluzioni finalizzate allo sviluppo del tessuto economico.

5.7. Metodologie in grado di sfruttare i punti di forza

I principali punti di forza sono:

- 1) vicinanza ad aree a forte concentrazione urbana che costituiscono un importante mercato potenziale dei prodotti e servizi realizzati dagli operatori del territorio in aree ad alta valenza naturalistica che rappresentano un grande attrattore turistico;
- 2) buona presenza di aree protette ad alto valore naturalistico nonché di emergenze storico, artistiche e culturali e discreta qualità ambientale generale;
- 3) ottima offerta di produzioni di agroalimentari di qualità e tradizionali nonché di prodotti dell'artigianato artistico e del settore abbigliamento;
- 4) ottimo grado di istruzione della popolazione locale e propensione della stessa al lavoro autonomo ed a nuove forme di imprenditoriali;
- 5) buona connettività di rete con l'esterno, che assicura una facile accessibilità ad aree potenzialmente interessate ai prodotti ed ai servizi del territorio.

In riferimento a ciò la metodologia che s'intende adottare, in modo da sfruttarli e valorizzarli adeguatamente, consiste nell'implementazione di azioni immateriali e strutturali basate sui seguenti elementi:

- sfruttamento della posizione geografica sia per l'implementazione della produzione di beni e servizi che per la creazione di servizi turistici nonché ricreativi, allo scopo di soddisfare i bisogni della popolazione residente nelle adiacenti aree urbane;
- attivazione di nuovi strumenti di accompagnamento delle imprese locali finalizzati all'implementazione dell'attività produttiva rurale verso un'offerta di prodotti agroalimentari e di servizi ricreativi orientati ad un mercato di qualità fruendo della presenza di aree naturalistiche protette nonché di emergenze storico, artistiche e culturali ;
- potenziamento della rete di relazioni tra i vari attori locali al fine di sfruttare ai fini commerciali le potenzialità economiche offerte dalla presenza di produzioni di agroalimentari di qualità e tradizionali nonché di prodotti dell'artigianato artistico e del settore abbigliamento;
- creazione di strutture collettive di servizio e valorizzazione delle produzioni locali sia esse agroalimentari che dell'artigianato artistico e dell'abbigliamento, nonché di servizi per l'intrattenimento e svago e per il turismo.
- attivazione di una serie di interventi divulgativi che inducano le aziende ad adottare innovazioni di processo, di prodotto, ma soprattutto organizzative, garantendo il miglioramento continuo della qualità dei prodotti ed approcci diretti allo sviluppo sostenibile.

Tale situazione prospetta uno sviluppo integrato e diffuso, orientato alla sostenibilità anche ambientale, con una valorizzazione delle risorse locali e una competitività di tipo spaziale. L'obiettivo generale è quello di cogliere le opportunità di sviluppo indotte dalla diversificazione in termini agroterziari delle aziende locali rispondendo alle richieste che giungono dalle limitrofe popolazioni urbane.

5.8. Nuove opportunità attivate per eliminare i punti deboli

Il STS C3 presenta una serie di punti di debolezza:

- a) scarsa propensione attuale delle imprese soprattutto quelle del comparto agroalimentare all'introduzione di innovazioni tecnologiche, di processo ed organizzative;
- b) limitata conoscenza da parte delle aziende delle opportunità offerte dal mercato dei prodotti agroalimentari nonché delle opportunità offerte dalla fornitura servizi alle popolazioni residenti nelle vicine aree urbane;
- c) scarsa conoscenza delle imprese dei principi di sostenibilità ambientale, sicurezza agroalimentare e competitività ed integrazione del tessuto imprenditoriale;
- d) eccessiva frammentazione e polverizzazione delle aziende rurali con conseguente scarsa dimensione complessiva delle stesse;
- e) rapporti di subordinazione, in senso verticale, delle aziende agricole rispetto a quelle di trasformazione e commercializzazione e rapporti in senso orizzontale di disgregazione tra imprese dello stesso comparto soprattutto quello agricolo;
- f) mancanza di cooperazione e di sinergie di rete tra imprese in modo da superare il persistente vincolo dimensionale ed avvicinarsi meglio al mercato.

Le opportunità che si intendono attivare per superare tali punti di debolezza sono sintetizzabili nel seguente sistema di azioni:

- 1) studio, ricerca ed attivazione di nuove forme di aggregazione tra imprese ed altri enti locali finalizzate a creare una rete comune di servizi di intrattenimento e svago diretti a soddisfare i bisogni delle vicine popolazioni residenti nelle aree urbane ed in generale per il turismo rurale;

- 2) attuazione di interventi di divulgazione, informazione e formazione riguardante l'etichettatura, il confezionamento e la predisposizione del listino prezzi dei prodotti agroalimentari, ovvero quelle attività che permettono alle aziende locali maggiori possibilità di penetrare i mercati;
- 3) attivazione di sistemi innovativi collettivi di valorizzazione e promozione territoriale che garantiscano la qualità dei servizi offerti e nello stesso tempo capaci di attirare nuovi target di domanda di servizi di intrattenimento e svago per le popolazioni urbanizzate e per il turismo rurale;
- 4) realizzazione di strutture comuni di valorizzazione e di promozione territoriali, in modo da favorire l'accesso ai mercati delle piccole e piccolissime imprese agricole ed agroalimentari di qualità;
- 5) assistenza tecnica diretta alle imprese per la diffusione dei principi della tutela della biodiversità, sicurezza e sostenibilità ambientale nonché di integrazione verticale ed orizzontale tra operatori locali.

5.9. Punti di forza utilizzati per difendersi dalle minacce

Le principali minacce che possono incidere sullo sistema socio-economico del territorio Solofrana sono di seguito sintetizzate:

- a) incremento continuo dell'abbandono delle attività agricole e connesse, per scegliere occupazioni in altri settori e principalmente quello della piccola industria e dei servizi;
- b) fragilità dell'attuale modello di conduzione delle aziende agricole locali, caratterizzato da una conduzione sempre più indirizzata verso un reddito integrativo familiare, una scarsa pluriattività di produzione, ed assenza di cicli di trasformazione e commercializzazione;
- c) incremento dell'offerta di servizi turistici, nonché ricreativi, di intrattenimento e svago, di altri territori rurali concorrenti ed in generale crescita di altre forme turistiche alternative: culturale, sportivo, termale, naturalistico, ecc, ubicati nelle vicine aree urbane di Salerno ed Avellino;
- d) calo di redditività delle aziende agricole dovuta sia alla riforma della PAC - Politica Agricola Comunitaria e delle OCM che alla concorrenza sui mercati internazionali dei prodotti agricoli provenienti da altri territori;

Per difendersi da tali minacce il GAL Serinese Solofrana, con l'attuazione del presente progetto di sviluppo, intende utilizzare i seguenti punti di forza:

- 1) possibilità di incrementare il reddito, in particolare quello relativo alle aziende agricole, puntando alla produzione di prodotti di qualità (DOCG, DOC, IGT, IGP, DOP) dei prodotti tradizionali agroalimentari riconosciuti dal MIPAF)
- 2) ampliamento della gamma dei servizi offerti specie quelli turistici ed in generale qualificati rivolti alle vicine popolazioni urbane;
- 3) presenza di risorse enogastronomiche e naturalistiche nonché di emergenze storico-artistiche e culturali da supportare da un adeguato programma di valorizzazione, promozione e comunicazione, per dar vita a un supporto ideale per lo sviluppo di attività turistico rurali e di intrattenimento e svago;
- 4) presenza di popolazione giovanile con un buon grado di istruzione che se stimolata, incentivata e tecnicamente assistita può partecipare allo sviluppo locale impegnandosi nella creazione ed implementazione di attività imprenditoriali conformi alla strategia della proposta dal GAL Serinese ó Solofrana;
- 5) buona accessibilità dell'area in grado di favorire la commercializzazione dei prodotti di qualità all'esterno ma anche di incrementare il flusso turistico.

5.10. Linee di azione per evitare che le minacce esterne acuiscano i punti di debolezza

Le principali minacce esterne che possono accrescere i punti di debolezza del sistema di sviluppo Solofrano sono:

- la concorrenza sul mercato nazionale ed internazionale dei prodotti agroalimentari, dell'artigianato artistico e dell'abbigliamento nonché di servizi alla persona proposti al mercato da aziende di altri territori e/o paesi;
- emigrazione di capitale umano qualificato;
- debolezza strutturale di parte delle imprese agricole ed agroalimentari;
- le conseguenze indotte sul sistema economico locale soprattutto quello legato al settore primario dall'applicazione della riforma della PAC Politica Agricola Comunitaria e delle OCM,
- l'incremento dell'offerta di servizi di intrattenimento e svago nonché di servizio di altri territori rurali concorrenti e la crescita di altre forme turistiche (culturale, sportivo, termale, naturalistico, ecc.) e di servizio alternative: parchi urbani, circoli ricreativi, centri sportivi.

Le linee di azione che il presente progetto intende attuare per evitare che tali minacce esterne accrescano i punti di debolezza del sistema di sviluppo Solofrana sono principalmente i seguenti:

- 1) attuazione di iniziative di assistenza tecnica e di divulgazione dirette alle aziende locali per la creazione di prodotti-servizi orientati al mercato locale delle vicine aree urbane nonché di forme di commercializzazione diretta;
- 2) realizzazione di attività collettive di valorizzazione, promozione e comunicazione territoriale nonché di divulgazione comune attraverso la partecipazione ad iniziative di cooperazione intraterritoriale ed extraterritoriale;
- 3) potenziamento della competitività delle produzioni e dei servizi proposti dalle imprese locali attraverso azioni di innovazione tecnologica, di processo, di organizzazione nonché di commercializzazione diretta dei prodotti e dei servizi, garantendo qualità, maggiore ampiezza del paniere dei prodotti/servizi offerti e favorendo lo sviluppo di metodi produttivi ambientalmente sostenibili;
- 4) attuazione di interventi di divulgazione, informazione e formazione riguardanti elementi quali: l'etichettatura, il confezionamento e la predisposizione del listino prezzi dei prodotti agroalimentari, tradizionali locali nonché dei servizi offerti, in modo da orientare le imprese verso la trasformazione e commercializzazione.

5.11 Integrazione degli aspetti agricoli nelle attività di sviluppo rurale

Il settore agricolo nell'area STS C3 Serinese Solofrana rappresenta un elemento molto importante per lo sviluppo locale; si tratta di un comparto che svolge un importante ruolo di contribuzione all'attività imprenditoriale complessiva, all'occupazione ed al presidio del territorio.

Il sostegno all'agricoltura, al tessuto imprenditoriale legato alla ruralità, alla conservazione e tutela dell'ambiente e del paesaggio rurale ed al miglioramento dei servizi di base offerti alle popolazioni di queste aree, sono tra i temi fondamentali, insieme ad alcuni obiettivi ritenuti prioritari, come coordinate da perseguire per il pieno raggiungimento delle esigenze dell'agricoltura nel PSL Serinese Solofrana.

Le iniziative previste sono rivolte al territorio rurale nel suo complesso e sostengono i processi per la qualità e la tipicità dei prodotti, la diversificazione, l'innovazione e la modernizzazione dei prodotti, l'integrazione tra agricoltura e turismo, l'avvicinamento ai consumatori, l'educazione delle popolazioni locali verso la tutela ambientale. Nel sistema agricolo locale caratterizzato da imprese molto piccole, gli interventi previsti, la cooperazione all'interno delle filiere produttive tra chi produce, chi trasforma e chi distribuisce sono elementi fondanti la strategia complessiva e l'interazione settoriale per lo sviluppo rurale in modo da potenziare e rendere sinergiche le azioni per lo sviluppo rurale previste dal PSL Serinese Solofrana.

L'intero progetto di sviluppo rurale Serinese Solofrana si pone come obiettivo fondamentale il sostegno complessivo del mondo rurale, attraverso iniziative, azioni, attività, volte tra l'altro a conservare e migliorare l'ambiente ed il paesaggio, ma anche a fornire alle popolazioni rurali di queste aree svantaggiate, una importante occasione per la crescita dei redditi, dell'occupazione ed in generale, per il miglioramento della qualità della vita.

A tale scopo il PSL si focalizza in maniera particolare allo sviluppo delle reti locali, in termini di servizi, ma anche all'integrazione del comparto agricolo con altri settori, il turismo, che viene visto non in generale, ma in funzione di specifici target. Tali segmenti target sono le popolazioni delle vicine aree urbane che rappresentano un importante mercato in grado di assicurare le condizioni per uno sviluppo sostenibile del territorio Serinese Solofrana. In questo contesto, la diversificazione delle attività nelle zone rurali, diretta all'integrazione del reddito rurali grazie ad attività che completano l'offerta aziendali, quali la fornitura di servizi indirizzati alle attività turistiche e ludico-ricreative, permette un riorientamento dell'attività agricole, contestualizzandole al cambiamento di approccio in grado mantenere intatte, tuttavia, le vocazioni dell'area e la qualità della vita delle popolazioni rurali.

L'integrazione degli aspetti agricoli nello sviluppo rurale ci viene dato dalla strategia progettuale e dalla integrazione delle diverse azioni, in modo da approfittare al meglio dei punti di forza del territorio e delle opportunità che ne derivano, in modo da contrastare adeguatamente i punti deboli, evitando che si traducano in minacce. In particolare, la vocazione produttiva e le ulteriori caratteristiche territoriali possono essere riorganizzate in maniera strategica in modo da creare una vera e propria rete per lo sviluppo rurale con al centro il comparto agricolo e che si connette con le altre attività per lo sviluppo rurale come nello schema seguente.

L'integrazione dello sviluppo rurale con il tessuto urbano di prossimità rappresenta dunque un momento importante in quanto permette di riequilibrare il territorio con una visione compatibile e di integrazione, in cui l'agricoltura si ridisegna un nuovo ruolo ed il rurale diventa l'elemento unificatore del territorio per nuove ed innovative funzioni.

Il rapporto rurale-urbano si ridisegna per cui la città non vede il comparto agricolo con una semplice funzione di servizi e di fornitura di beni, ed il territorio rurale non si configura come un ambito di confine e periferico, ma assume una connotazione nuova.

Tale nuova configurazione dell'agricoltura diventa funzionale alla nuova complessità; il settore diventa titolare di compiti che si integrano e si sovrappongono, dalle funzioni più tipicamente economiche di produzione, occupazione e distribuzione, a quelle trasversali di tutela e presidio ambientale, a quelle innovative di servizi integrativi del reddito rurale e di ampliamento della gamma delle attività ed al contempo di attività. Ci si riferisce in particolare ai servizi turistici, alla fornitura di servizi diversi alla popolazione che sono in grado di assicurare quella "trasversalità" che rende ancor più strategico e sinergico il mondo rurale rispetto agli ambienti circostanti.

La nuova visione di ruralità che si implementa grazie al PSL Serinese Solofrana diventa l'elemento unificatore del territorio del STS di riferimento e, attraverso il concetto di rete, permette l'integrazione del territorio con le aree esterne, siano esse quelle immediatamente circostanti o lontane, proponendosi per la fornitura di servizi sostenibili e per la produzione di beni, che pur essendo primari, sono di elevata qualità per cui hanno la capacità di indirizzarsi a mercati di nicchia e ad elevato valore aggiunto.

L'agricoltura permette la (ri)costruzione del capitale sociale e territoriale e si candida inoltre ad una visione del paesaggio rurale che è nuova, più moderna ma costruita sugli elementi di qualità della tradizione, indirizzandosi ad uno sviluppo che è agricolo innanzitutto, ma anche territoriale, in funzione di consolidare le aree rurali al loro interno ed accrescere l'integrazione con le aree esterne.

Il progetto di sviluppo locale Serinese Solofrana prevede l'integrazione del settore agricolo in riferimento ai seguenti comparti:

Commercializzazione dei prodotti e razionalizzazione delle risorse con riferimento al circuito dei prodotti a Km 0, permettendo l'innalzamento della qualità dei prodotti, del valore aggiunto locale, la cooperazione e l'integrazione tra imprese ed il miglioramento della qualità della vita per le popolazioni vicine;

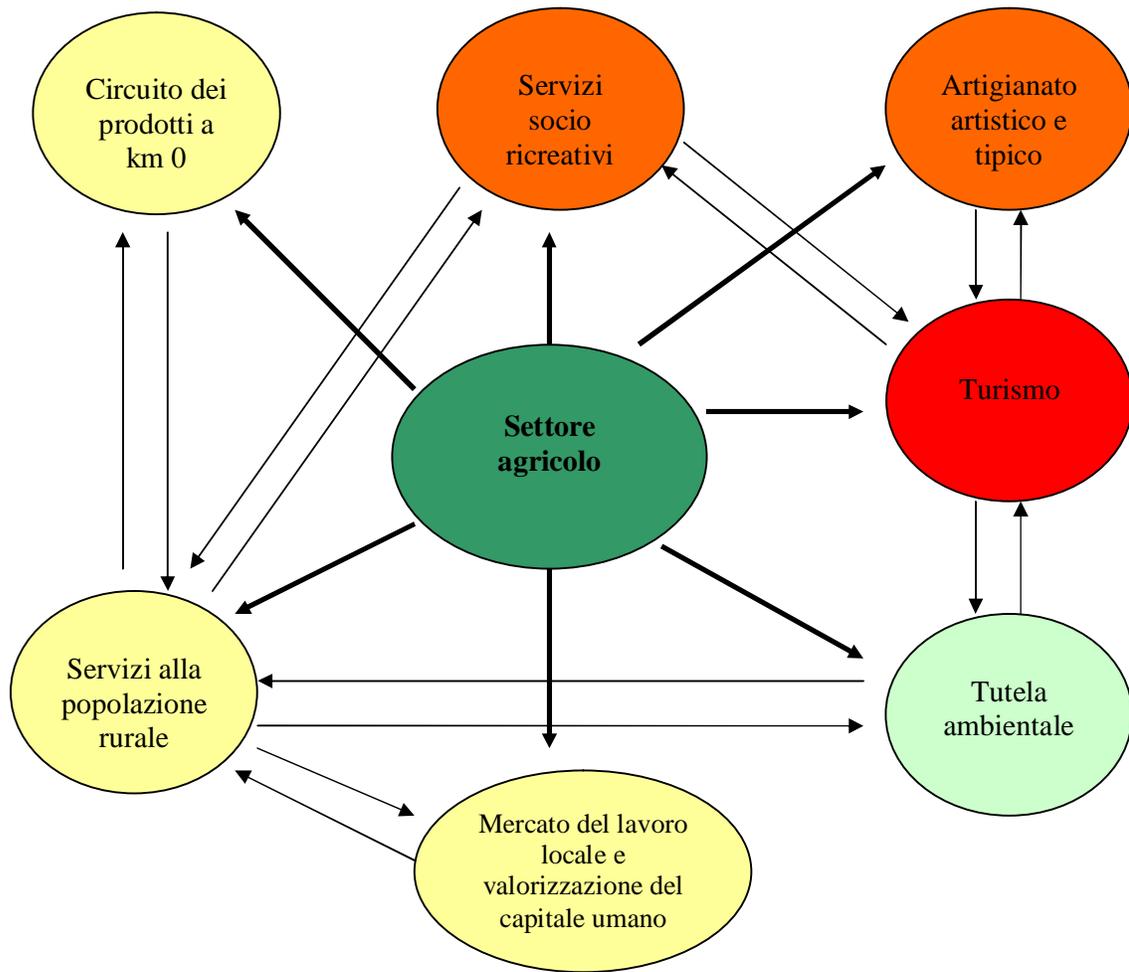
Tutela ambientale, per le azioni e gli interventi a supporto dei siti di interesse ambientale presenti sul territorio e per la diffusione di buone prassi in materia ambientale, e per le importanti funzioni dell'impresa agricola in tema di tutela specifica;

Fornitura di servizi alla popolazione per le attività socio-ricreative, turistiche e ristorative, risvegliando l'interesse verso il territorio rurale, evitando lo spopolamento ed accrescendo la qualità della vita delle popolazioni rurali;

Turismo sostenibile con azioni di diversificazione delle attività aziendali, per una nuova e più complessa visione dell'azienda agricola, quale fornitrice di servizi di accoglienza e di integrazione con altri settori produttivi;

Artigianato artistico e tipico, con iniziative di fertilizzazione intersettoriale reciproca per innalzare la qualità complessiva di tutte le produzioni realizzate nei territori rurali, ed indirizzando l'attenzione dei consumatori verso produzioni di qualità, favorendo, anche in questo caso l'integrazione settoriale tra comparti caratterizzanti le vocazioni produttive territoriali.

Grafico 6 L'integrazione degli aspetti agricoli nelle attività di sviluppo rurale



5.12. Descrizione del carattere innovativo delle attività proposte

L'iniziativa si caratterizza per un rilevante livello di innovatività, in quanto si vuole trasferire al Programma di Sviluppo Locale un approccio trasversale e condiviso basato sulla logica della Rete per lo sviluppo locale in una visione nuova. Infatti, la metafora della rete viene utilizzata in questo caso per inventare una nuova struttura ed un nuovo paradigma per lo sviluppo locale; la rete deve essere vista nel senso di una pluralità di reti che si intersecano e si interfacciano tra loro, connettendosi su nodi e sistemi di relazioni complessi.

Il fondamento metodologico alla base delle attività caratterizzanti il programma Leader Serinese Solofrana è il Cluster Agropolitano, che è quello innanzitutto di modificare i modelli culturali e le strutture di pensiero astratte che si sono consolidate, per dare vita ad un nuovo modo di pensare, ad una nuova organizzazione dello sviluppo sul piano locale e per un nuovo sistema relazionale del settore agricolo al suo interno, dell'agricoltura con il territorio, dell'agricoltura con gli altri settori produttivi locali, dell'agricoltura con la popolazione ed i consumatori in particolare, ed dell'agricoltura con i territori esterni ed esteri.

In questo modo, l'insieme degli interventi e delle attività proposte nel PSL Serinese Solofrana hanno un reale impatto trasformativo nel campo dello sviluppo agricolo (ma non solo) locale; tale impatto trasformativo è particolarmente significativo visto che un obiettivo del progetto è quello di garantire la più ampia partecipazione di tutti i pubblici locali interessati, in modo da garantirsi tutti i contributi e gli apporti potenzialmente interessanti.

Ecco che gli interventi non sono più calati sul territorio in funzione di bisogni e di caratteristiche comunque rilevanti, ma sono condivisi dal territorio che ne risulta informato e partecipe in maniera attiva e condivisa; tale approccio riesce a fare in modo che la vita pubblica, ed il suo intervento specifico, non sia staccata dalla vita quotidiana dei cittadini, ma si svolga in continua interazione con essa, grazie alle numerose attività di comunicazione, promozione, animazione e condivisione sul piano locale. Ciò permette di garantire il rafforzamento degli ambienti locali entro cui si colloca la pianificazione e l'attuazione degli interventi caratterizzanti il PSL, superando i concetti, importanti ma non esclusivi, dell'economia per ampliarsi ai contesti culturali, storici, ambientali, oltre che demografici.

Il PSL si pone in questo caso quale strumento di comunicazione intersoggettiva (Habermas, 1996) in grado di garantire un mutuo apprendimento dinamico dalle attività caratterizzanti il programma Leader; tale apprendimento dinamico territoriale si candida quale metodologia innovativa in grado di consolidare lo sviluppo rurale in relazione anche con gli altri settori e con i pubblici locali.

In questo modo, il PSL Serinese Solofrana diventa reale strumento di pianificazione collaborativa che si basa su reti relazionali su cui sono costruiscono e si realizzano i singoli interventi, misure ed azioni.

Ciò è possibile nella misura in cui le diverse reti siano dinamiche, sovrapponendosi ed intersecandosi in nodi complessi. Le reti relazionali sono costruite sulla base delle passate esperienze dei programmi di sviluppo, quindi hanno una memoria del vissuto, e a partire da queste esperienze passate e dalle caratteristiche territoriali, costruiscono opportunità relazionali.

Soltanto la mobilitazione e la dinamica delle reti creano le condizioni per i cambiamenti strutturali necessari al successo della politica di sviluppo; alternativamente, questa rischia di ripetere esperienze passate, che seppur lodevoli ed interessanti nei risultati, non sono state in grado di realizzare quei cambiamenti di approccio sistemico in grado di determinare un vero cambiamento delle condizioni locali per lo sviluppo sostenibile.

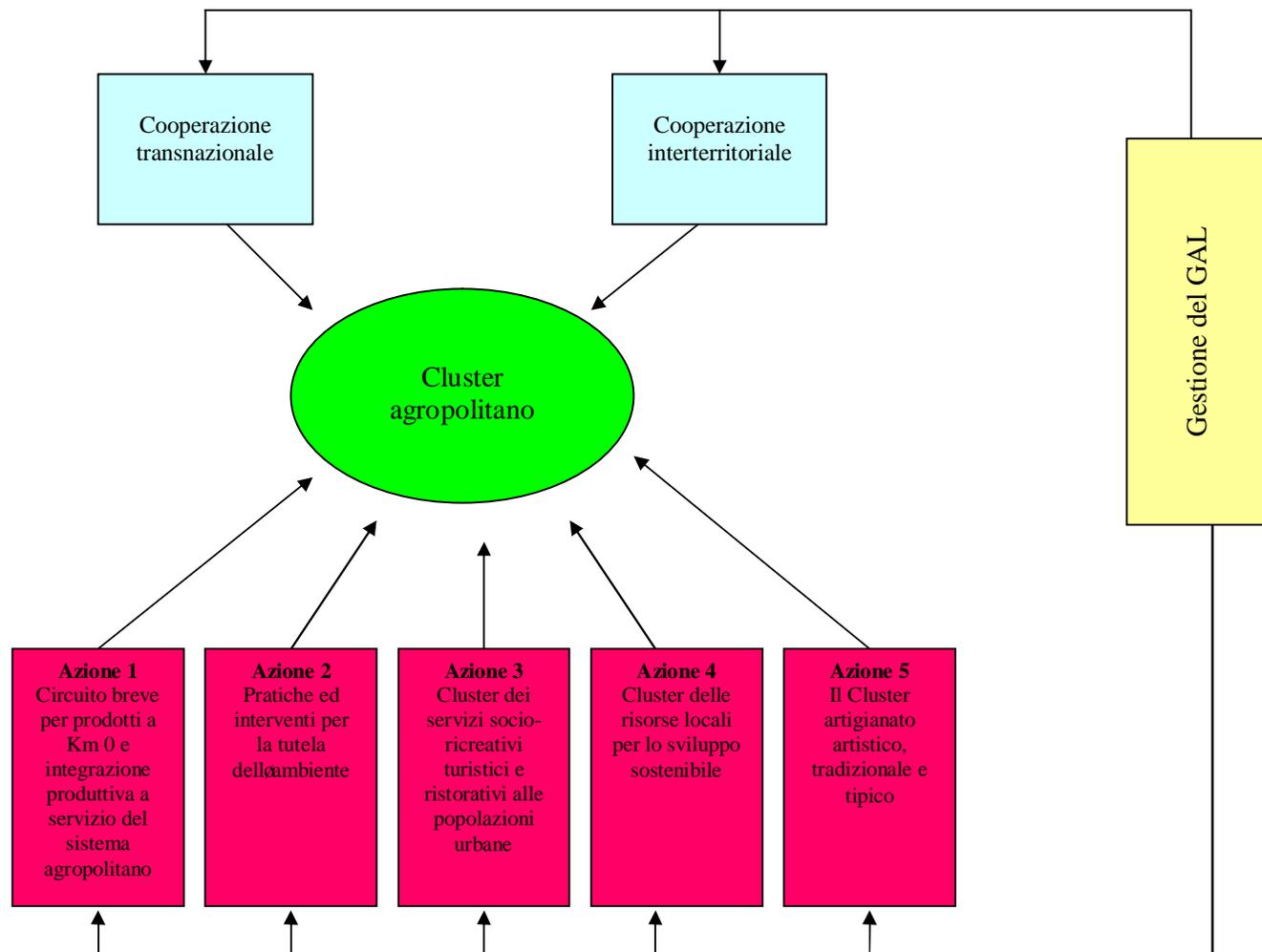
In questo contesto, la prossimità spaziale con altri territori che sono target potenziali della efficacia delle azioni (ad esempio consumatori/turisti/fruitori) rappresenta un importante e significativo vantaggio per l'efficacia del piano.

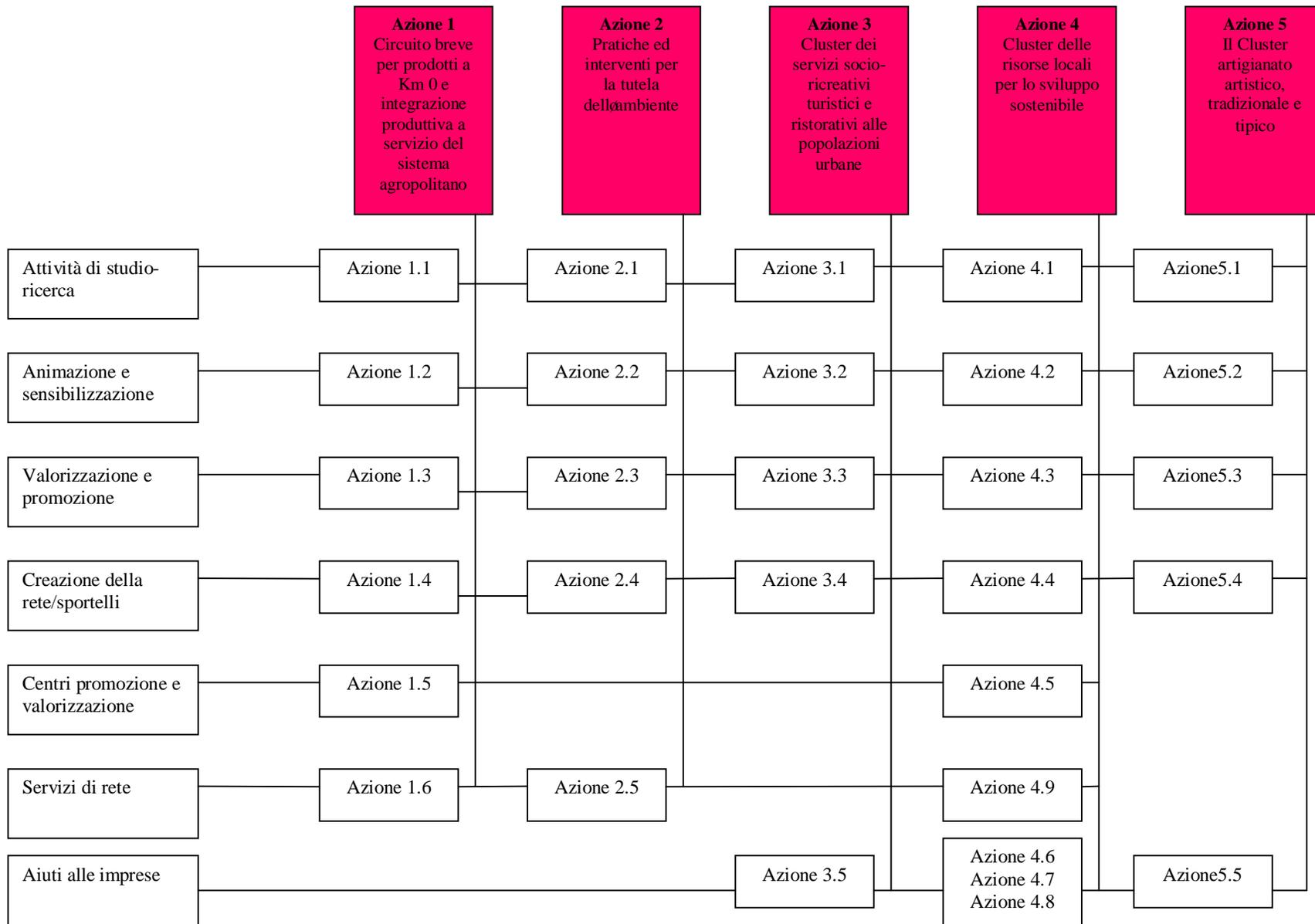
Inoltre, il modello di governante che viene proposto assume un ruolo fondamentale per garantire l'efficacia delle azioni previste ed il raggiungimento degli obiettivi previsti.

Il tema progettuale del cluster agropolitano si è consolidato nella letteratura scientifica da tempo (Friedman, 1973, Friedmann e Weaver, 1979), ma ancora non ha trovato un'applicazione strutturata ed adeguata nelle politiche per lo sviluppo locale nel nostro paese. Il cluster agropolitano si riferisce alle relazioni economiche sul piano locale dell'impresa agricola con lo sviluppo del territorio stesso; in particolare, il cluster rappresenta quell'area territoriale in cui le relazioni tra imprese agricole e centri urbani sono radicate e complesse. Le imprese risultano fornitrici non solo di derrate alimentari (commodities), che nel caso del territorio Serinese sono beni di grande qualità ma anche di ulteriori beni/servizi, che sono complessi, e che si riferiscono all'ambiente, alla cultura, allo svago e divertimento, all'interazione con la natura e così via.

In questo modo, il comparto agricolo si candida ad una funzione complessa di produzione e di servizio alle popolazioni urbane di prossimità, ampliando i propri orizzonti di mercato, a condizione di elevare la qualità delle proprie strutture dal punto di vista complessivo.

L'innovatività della proposta risiede dunque nella capacità delle azioni di attivare un sistema di rete in grado di assicurare lo sviluppo locale nell'ottica del cluster agropolitano secondo lo schema riportato di seguito.





5.13. Temi trasversali della proposta

Temi trasversali come il miglioramento della qualità della vita, le pari opportunità, la salvaguardia dell'ambiente sono state affrontate nella redazione del PSL Serinese Solofrana sia a livello di indirizzi generali che in dettaglio attraverso la previsione di apposite iniziative.

Di seguito si riportano in dettaglio le iniziative intraprese a tal proposito.

Miglioramento della qualità della vita

Il tema "Miglioramento della qualità della vita" attualmente molto dibattuto in ambito internazionale e nazionale, trova spazio all'interno del PSL Serinese Solofrana, sia in maniera trasversale attraversando il tema centrale individuato per lo sviluppo dell'intero territorio in esame che nell'ambito dei singoli interventi.

Le tipologie di attività annesse al tema "Miglioramento della qualità della vita" sono:

- l'avvio di attività inerenti comparti non agricoli come quello artigianale tipico e tradizionale e le attività di servizio turistico;
- il sostegno alla creazione e allo sviluppo di microimprese nei settori dell'artigianato tipico e tradizionale, degli antichi mestieri e di servizi turistici;
- l'incentivazione di attività turistiche e dei settori connessi;
- la tutela, la valorizzazione e la gestione del patrimonio naturale nella prospettiva di uno sviluppo economico sostenibile;
- il miglioramento della qualità della vita in ambiente rurale riguardante in particolare la salvaguardia, la valorizzazione e la promozione del patrimonio ed in generale la cultura rurale;
- gli eventi seminari ed informativi diretti agli operatori economici dei settori extragricoli: servizi, artigianato, turismo; ecc. e la formazione professionale degli agenti economici che operano nei settori dell'artigianato tradizionale e tipico nonché di servizio;
- l'acquisizione di competenze e iniziative di animazione in vista dell'attuazione della strategia locale di sviluppo prevista dallo stesso PSL
- la promozione e valorizzazione delle attività extra agricole: artigianali, turistiche e del benessere

Corrispondenza tra tipologie di attività annesse al "Miglioramento della qualità della vita" ed interventi del PSL

Tipologie di attività annesse al "Miglioramento della qualità della vita"	Interventi del PSL
Avvio di attività inerenti comparti non agricoli	2.5 Infrastrutture per l'incremento della fruizione turistico-ricreativa dell'ambiente montano a servizio del sistema agropolitano
Sostegno alla creazione e allo sviluppo di microimprese nei settori non agricoli	3.5 Microimprese ricreative, turistiche e ristorative a servizio del sistema agropolitano 4.7 Creazione e sviluppo di microimprese ricettive a servizio del cluster agropolitano 4.5 Creazione di un centro di accoglienza a servizio del sistema agropolitano 5.5 Implementazione delle microimprese dell'artigianato artistico, tradizionale e tipico locale.
Incentivazione di attività turistiche e dei settori connessi	4.6 Diversificazione delle aziende agricole in attività di accoglienza a servizio del cluster agro-politano
Tutela, valorizzazione e gestione del patrimonio naturale nella prospettiva di uno sviluppo economico sostenibile	4.9 Riqualficazione del patrimonio turistico-rurale del territorio serinese 4.8 Potenziamento e qualificazione delle attività di turismo rurale del territorio serinese

Miglioramento della qualità della vita in ambiente rurale riguardante in particolare la salvaguardia, la valorizzazione e la promozione del patrimonio ed in generale la cultura rurale

Eventi seminari ed informativi diretti agli operatori economici dei settori extragricoli; Formazione professionale degli agenti economici che operano nei settori extragricoli

Acquisizione di competenze e iniziative di animazione

Promozione e valorizzazione delle attività extra agricole: artigianali, turistiche e del benessere

2.1 Studio dei siti d'interesse ambientale ed individuazione delle possibili azioni imprenditoriali attivabili
 3.1 Studio del cluster attività ludico-ricreative, turistiche e ristorative nella tradizione rurale quale leva per lo sviluppo
 4.1 Individuazione delle risorse turistiche e delle linee guida per garantire la qualità dei servizi offerti
 5.1 Studio-ricerca sull'artigianato artistico - tipico locale

1.2 Animazione e sensibilizzazione per la creazione di circuiti brevi dei prodotti agroalimentari locali
 2.2 Animazione e sensibilizzazione naturalistico o ambientale; promozione delle attività di gestione dei siti naturalistici
 3.2 Animazione e sensibilizzazione per la creazione e l'implementazione delle attività ricreative, turistiche e ristorative locali
 4.2 Diffusione delle linee guida e della conoscenza delle risorse territoriali
 5.2 Animazione e sensibilizzazione delle attività dell'artigianato artistico

1.4 Creazione di una rete di produttori di circuito breve a servizio del sistema agro-politano
 2.4 Sportello per la divulgazione delle buone pratiche ambientali
 3.4 Rete per il riposizionamento sui mercati agro-politani del cluster dei servizi ricreativi, turistici e ristorativi locali
 4.4 Rete informativa delle buone pratiche di accoglienza e delle risorse territoriali
 5.4 Sportello informativo dell'artigianato artistico - tradizionale e tipico
 Acquisizione di competenze e animazione: Funzionamento del GAL

1.3 Valorizzazione e promozione dei prodotti a km 0
 2.3 Valorizzazione e promozione dei siti d'interesse ambientale presenti sul territorio
 3.3 Valorizzazione e promozione del cluster delle attività ricreative, turistiche e ristorative locali
 4.3 Promozione dei percorsi e delle attività turistiche a servizio del sistema agropolitano
 5.3 Valorizzazione e promozione dell'artigianato artistico - tradizionale e tipico e dei suoi prodotti

Salvaguardia dell'ambiente

La strategia di intervento del GAL Serinese Solofrana nel campo della Salvaguardia dell'ambiente tramite il PSL si muove intorno a due punti principali: tutela e valorizzazione delle risorse ambientali, implementazione di sistemi di produzione sostenibili.

L'azione 2. PRATICHE ED INTERVENTI PER LA TUTELA DELL'AMBIENTE del PSL Serinese Solofrana comprende attività mirate alla protezione e al rafforzamento delle risorse ambientali e principalmente naturali, alla preservazione dell'attività agricola e dei sistemi forestali ad elevata valenza naturale e a basso impatto ambientale, nonché del paesaggio delle zone rurali ed all'implementazione di metodi di produzione eco-sostenibili.

L'obiettivo dell'azione è quello di valorizzare l'ambiente e lo spazio naturale, sostenendo la gestione del territorio, dando attuazione alla strategia europea di sostenibilità ambientale delineata per i prossimi anni nelle conclusioni del Consiglio Europeo di Göteborg del 2001, per cui l'obiettivo della crescita economica deve andare di pari passo con un utilizzo sostenibile delle risorse naturali e una produzione di rifiuti che siano sostenibili, salvaguardando la biodiversità, preservando gli ecosistemi ed evitando la desertificazione.

Per far fronte a queste sfide il Consiglio europeo conviene che la politica agricola comune e il suo sviluppo futuro contribuiscano, tra gli obiettivi, a realizzare uno sviluppo sostenibile ponendo maggiore enfasi sulla promozione di prodotti

sani e di qualità elevata, di metodi produttivi sostenibili dal punto di vista ambientale, incluse produzione biologica, materie prime rinnovabili e la tutela della biodiversità.

L'attenzione alle tematiche ambientali è uno dei capisaldi dell'attività del PSL Serinese Solofrana

Il sostegno a metodi sostenibili di gestione del territorio è uno degli strumenti individuati che può contribuire a raggiungere l'obiettivo generale dello sviluppo sostenibile, incoraggiando in particolare gli imprenditori agricoli ad impiegare metodi di utilizzazione del suolo compatibili con le esigenze di salvaguardia dell'ambiente naturale e del paesaggio e di protezione delle risorse naturali, e a concorrere all'attuazione del sesto programma comunitario di azione in materia di ambiente .

Negli ultimi anni oltre a queste finalità di protezione dell'acqua e del suolo, si sono aggiunti nuovi obiettivi in campo ambientale, quali il mantenimento della biodiversità

Si prevede pertanto di promuovere e sostenere un'agricoltura eco-compatibile che mantenga e consolidi attivamente e, ove necessario, migliori gli attuali livelli di biodiversità, e il ruolo che le comunità rurali rivestono per la creazione e il mantenimento del paesaggio agrario e degli habitat.

Ciò comporta necessariamente l'individuazione di servizi sostegno a metodi di produzione estensivi e biologici, nonché la tutela e la salvaguardia delle risorse genetiche animali e vegetali in situ e/o ex situ per l'alimentazione e l'agricoltura, la diversificazione delle attività agricole verso la creazione di nuovi servizi ambientali, il collegamento funzionale tra habitat naturali residui e ripristinati e il loro ampliamento, tramite un miglioramento naturalistico della matrice agricola e la creazione di nuovi ambienti naturali (boschi, prati e pascoli, ecc.). Un ruolo fondamentale nella tutela della biodiversità è svolto inoltre dalle foreste esistenti, in quanto offrono da un lato un patrimonio di varietà di specie arboree, arbustive ed erbacee e, dall'altro, zone di rifugio, nidificazione, ripopolamento per la fauna selvatica.

L'azione 2 PRATICHE ED INTERVENTI PER LA TUTELA DELL'AMBIENTE mira quindi a conseguire risultati che integrino e rafforzino gli standard minimi individuati dalla condizione: conservazione e valorizzazione degli habitat semi-naturali dove è praticata l'agricoltura estensiva (prati permanenti e pascoli) e di particolari habitat ed elementi strutturali come siepi, filari, stagni e fasce inerbiti e boscate importanti per la biodiversità; lo sviluppo di corridoi ecologici e potenziamento di nodi di rete ecologica, attraverso la diffusione di elementi di naturalità (filari, siepi e piccole formazioni forestali), di manufatti (cd investimenti non produttivi) come fossi, muretti a secco; il ripristino di habitat naturali e l'attivazione di pratiche agricole che favoriscano la connettività tra gli habitat naturali e seminaturali (e regionali, zone umide, ecc.).

Pari opportunità, giovani e fasce svantaggiate

La parità fra uomini e donne, nonché l'attuazione del principio di non discriminazione, rappresentano delle indicazioni di base che l'Europa privilegia nell'applicazione delle sue politiche, fino a riconoscerli come obiettivi prioritari per l'intera politica di coesione economica e sociale.

In questa direzione le politiche comunitarie identificano anche le aree tematiche nelle quali è particolarmente importante intervenire per evitare qualsiasi forma di discriminazione tra uomini e donne;

queste sono:

- condizioni di vita per meglio rispondere ai bisogni delle donne;
- accesso e partecipazione, a tutti i livelli, al mercato del lavoro;
- istruzione e formazione, con particolare riferimento alle figure professionali ad alta qualificazione;
- creazione e sviluppo d'impresa;
- condizione delle donne sul lavoro ed equilibrio tra il lavoro e la vita familiare;

Nonostante un deciso aumento del livello di scolarizzazione e il loro ingresso in corsi tradizionalmente maschili, il livello di istruzione tra uomini e donne continua a non essere paritario.

Dai ricerche della CCIAA di Avellino, inerenti la provincia di Avellino, si evidenzia anche una certa diversificazione dei titoli di studio conseguiti (le donne dimostrano una certa preferenza verso studi professionali). Il numero di donne diplomate risulta maggiore rispetto agli uomini che hanno conseguito lo stesso titolo di studio, ma in percentuale rimane comunque più basso. Il dislivello aumenta ancora se si esamina il numero dei laureati.

Le donne sembrano, infatti, preferire i diplomi universitari o terziari non universitari. Altresì rimane ampio il divario se consideriamo la percentuale della componente femminile tra le persone senza alcun titolo di studio

Le disparità di genere si accentuano se si analizza il mondo occupazionale ed economico.

Per quanto riguarda le azioni di sostegno specificatamente in favore dello sviluppo rurale è lo stesso Regolamento (CE) n. 1698/2005 che all'articolo 8 stabilisce la necessità che gli Stati membri e la Commissione promuovano la parità tra uomini e donne, garantendo che sia impedita qualsiasi forma di discriminazione. La previsione comunitaria in tal senso è infatti molto specifica e prevede che: "Gli Stati membri e la Commissione promuovono la parità tra uomini e donne e

garantiscono che sia impedita qualsiasi discriminazione fondata su sesso, razza o origine etnica, religione o convinzioni personali, disabilità, età o orientamento sessuale durante le varie fasi di attuazione dei programmi.

In linea con queste indicazioni, tutta l'azione del PSL Serinese Solofrano è comunque inteso a garantire il principio generale di non discriminazione; in particolare, per quanto concerne l'accesso alle opportunità economiche e al mondo del lavoro, verificando che nei bandi di accesso, nei criteri di selezione e nell'aggiudicazione dei progetti, sia premiata la partecipazione femminile ed evitata qualsiasi forma di discriminazione, in linea con la previsione normativa dell'art. 8 del regolamento 1698/2005.

Risulta quindi strategico porre al centro dell'attenzione la figura della donna imprenditrice, favorirne e promuoverne l'attività, soprattutto in aree dove la presenza di donne titolari di imprese è ancora poco significativa. Nello specifico è essenziale un'opera di animazione e sensibilizzazione verso l'universo femminile, sia in termini di azioni formative, sia di supporto alla formulazione di progetti, garantendo concretamente processi reali di inclusione, sia nella fase decisionale che operativa. Sono previsioni che mirano a ridurre i divari occupazionali ed economici e favorire la partecipazione sociale; tali previsioni potranno poi essere estese anche ad altre categorie svantaggiate e marginali che, come evidenziato in molte analisi sullo sviluppo rurale, possono giocare un ruolo fondamentale per la valorizzazione dei territori e delle relative specificità, il tutto in una nuova visione multifunzionale dell'azienda agricola.

In tal senso lo stesso studio della CCIAA di Avellino, ha mostrato che alcune delle realtà produttive più dinamiche, persistenti ed innovative della provincia di Avellino sono proprio quelle gestite da conduttrici donne o da giovani imprenditori. Anche su tali evidenze empiriche quindi la programmazione strategica degli interventi ha teso a valorizzare il ruolo di queste componenti sociali, rispettando nel contempo il dettato comunitario relativo alla parità di accesso alle opportunità e alla non discriminazione, nonché i fabbisogni e le necessità di intervento scaturite dall'analisi dei territori e delle dinamiche demografiche delle aziende famiglia.

Il rispetto di questi principi trova applicazione all'interno del quadro generale strategico del PSL Serinese Solofrano.

Una modalità operativa con cui s'intende dare concreta attuazione a queste previsioni strategiche è attivare forme di coinvolgimento proficuo nei confronti di tutti gli attori che, a diversi livelli, si occupano di Pari opportunità. Un riscontro positivo in tal senso deriva anche dalla presenza di figure femminili rappresentanti di diverse organizzazioni di categoria coinvolte nel processo di programmazione, un chiaro segnale di miglioramento del grado di partecipazione sociale.

Ulteriori forme di collaborazione e di coinvolgimento potranno essere previste successivamente, volte a dar voce e visibilità ad istanze di parità e di non discriminazione, anche tramite il coinvolgimento di organizzazioni locali attive sul fronte della valorizzazione del ruolo della donna e dei giovani nelle aree rurali.

I principi di parità e di non discriminazione relativamente a sesso, razza, origine etnica, età, convinzioni, orientamenti sessuali, disabilità o handicap, ecc., sono condizioni e principi generali già da tempo al centro dell'attività di molti organismi internazionali, tra cui l'ONU, l'UE nonché i singoli Stati.

In termini concreti l'Unione Europea ha adottato una serie di azioni e misure con l'obiettivo di dar concreta attuazione a questi principi, tra cui due direttive volte a ridurre o evitare le discriminazioni di razza, sesso, nonché la parità di trattamento per le tematiche relative al mondo del lavoro e uno specifico programma di azione comunitario contro la discriminazione. Si tratta sostanzialmente di previsioni che tendono a rafforzare quanto già stabilito da alcuni Stati in tema di parità di trattamento, nel senso di offrire una base minima di sostegno contro qualsiasi forma di discriminazione.

Il GAL Serinese Solofrano è impegnato attivamente a dar concreta realizzazione a queste previsioni, con l'obiettivo di individuare soluzioni tecniche ed operative in grado di rispettare i principi dell'art. 8 del regolamento 1698/2005 nonché le ulteriori norme e azioni in favore della parità tra i sessi e in favore della non discriminazione.

L'impianto strategico è stato concepito anche in questa direzione, cercando cioè di essere maggiormente inclusivo nei confronti di tutte le componenti sociali.

In fase attuativa saranno assicurate le modalità operative e tutte le condizioni necessarie a garantire il principio di pari opportunità e di non esclusione sociale, garantendo così il soddisfacimento di un duplice obiettivo:

- offrire ai territori le più ampie possibilità di sviluppo equo, socialmente inclusivo e di carattere sostenibile;
- rispettare le normative regionali, nazionali e comunitarie in materia di pari opportunità (non solo di genere, ma anche basate su altre forme di discriminazione)

L'attuazione di queste previsioni dovrà necessariamente passare tramite opportune forme di accompagnamento all'inclusione sociale; in particolare, le modalità ritenute maggiormente in grado di soddisfare questi obiettivi passano sicuramente per attività di informazione, animazione territoriale, assistenza e sensibilizzazione sociale, che siano in grado di essere dirette a tali categorie e quindi promuoverne il ruolo fondamentale nei moderni processi di sviluppo rurale⁷².

Un ruolo positivo in tal senso è anche quello che potrà essere svolto tramite la pubblicità assicurata al PSL e da realizzarsi per il tramite del Piano di Comunicazione previsto dall'attività di funzionamento del GAL.

Il sistema di monitoraggio e valutazione del PSL Serinese Solofrana prevede l'utilizzo di una serie di indicatori che, tra l'altro, misurano il livello di coinvolgimento delle donne nelle varie misure del PSR, come meglio specificato

Il PSL Serinese Solofrana intende guardare alle pari opportunità nel loro senso più ampio, andando oltre l'approccio del mainstreaming di genere, per approdare all'obiettivo ancora più ambizioso di contrapporsi a tutti i tipi di discriminazioni ed alla persistenza di stereotipi legati, oltre che al genere, all'età, alla razza ed alle origini etniche, alla disabilità.

In un'ottica di equità, pertanto, è compito della società quello di adeguarsi per consentire loro il superamento dei vincoli cui sono costretti dalla loro condizione di disabilità, in modo da consentire loro la miglior forma possibile di realizzazione e di indipendenza.

Non a caso negli ultimi anni, si è data particolare importanza alla multifunzionalità dell'agricoltura, ed in particolar modo alla funzione sociale svolta dalla stessa.

Con il termine "sociale" ci si riferisce alla capacità del mondo agricolo, in particolare delle unità famiglia-azienda, di generare benefici (servizi) nei confronti di gruppi vulnerabili della popolazione a rischio di esclusione sociale.

Una prima caratteristica che rende l'azienda agricola un contesto potenzialmente inclusivo di soggetti fragili riguarda l'organizzazione dell'unità di produzione. L'azienda agricola si caratterizza per una duttilità ed una versatilità che difficilmente si riscontrano in unità produttive di settori extra-agricoli.

L'attività agricola è assolutamente unica in percorsi di inclusione di soggetti deboli: il senso di responsabilità che matura quando ci si prende cura di organismi viventi, i ritmi di produzione non incalzanti, la non aggressività delle piante e di molti animali da allevamento, la varietà dei lavori, quasi mai ripetitivi, la consapevolezza che tutti, anche coloro che svolgono mansioni minori o marginali, sono partecipi del risultato finale, un bene alimentare, la cui utilità è agevolmente riconoscibile.

Un ulteriore aspetto che va oltre la dimensione terapeutico - riabilitativa è quello che caratterizza il rapporto tra operatore e prodotto finale. I prodotti che si ottengono dalle attività agricole non portano i segni di eventuali difficoltà di persone che hanno contribuito al processo produttivo. A parità di altre condizioni, dalle olive raccolte da un soggetto ad esempio con ridotte capacità mentali, si ricaverà un olio del tutto comparabile con quelle raccolte dal più esperto degli olivicoltori. Lo stesso può dirsi dell'affettatura di un orto o dell'alimentazione di galline da uova, e via discorrendo. Questa proprietà, indubbiamente più presente in agricoltura rispetto ad altri settori produttivi, risulta di estremo interesse per le potenzialità di commercializzazione che i prodotti dell'agricoltura sociale presentano.

Alle soglie di un nuovo periodo di programmazione è auspicabile dunque, che si sviluppi un'area di interesse nei confronti delle realtà di agricoltura sociale attive sul territorio nazionale ed europeo, per produrre conoscenza sulle modalità imprenditoriali che caratterizzano l'agricoltura sociale e sull'impatto di tali attività sui beneficiari diretti, sulle imprese sociali e sulle comunità locali, al fine anche di promuovere un più ampio riconoscimento alla funzione sociale dell'agricoltura nell'ambito delle future politiche di sviluppo rurale.

Il Programma di Sviluppo Locale Serinese Solofrana intende sostenere tale principio attraverso l'assegnazione, in fase attuativa, e quindi di emanazione dei bandi, di specifiche priorità a quelle iniziative che prevedano servizi specificatamente destinati a giovani o disabili.

5.14. Articolazione della strategia

Di seguito vengono dettagliate le strategie del PSL Serinese Solofrana, per ciascuna iniziativa.

GAL SERINESE- SOLOFRANA	
STS	C3-SOLOFRANA
Tema catalizzatore	QUALIFICAZIONE RURALE PER L'IMPLEMENTAZIONE DI UN CLUSTER AGRO-POLITANO
AZIONE PSL Serinese Solofrana	1. CIRCUITO BREVE PER PRODOTTI A KM 0 E INTEGRAZIONE PRODUTTIVA A SERVIZIO DEL SISTEMA AGRO-POLITANO
Riferimenti PSR Asse 4	Misura 41: Strategie di sviluppo locale Sottomisura: 411 Competitività
Obiettivi generali	<p>Il circuito breve dei prodotti agroalimentari è quell'insieme di attività che facilitano l'avvicinarsi tra produttori e consumatori, singoli o organizzati, in modo da accorciare il canale distributivo, riducendo il numero degli intermediari commerciali e diminuisce il prezzo finale.</p> <p>Lo scopo della presente azione è quello di sviluppare un progetto complessivo, costruito su tutte quelle iniziative che permettono l'avvicinamento tra produttori e consumatori, garantendo all'utente finale una migliore conoscenza delle qualità intrinseche dei prodotti locali e di chi li produce, consentendo un prezzo al consumo più vantaggioso ed allo stesso tempo una remunerazione più equa per il produttore.</p> <p>L'iniziativa mira a favorire la valorizzazione della produzione locale tipica e a promuovere anche il contesto ambientale in cui questa avviene, per l'attenzione che viene posta alla salvaguardia ed alla difesa dell'integrità del territorio e per la quota maggiore di valore aggiunto che finisce alla produzione invece che agli intermediari.</p> <p>Affinché questo avvenga, viene individuato nel "Circuito breve" lo strumento per:</p> <ul style="list-style-type: none"> • promuovere le relazioni tra produttori e cittadini, la trasparenza e l'equità della vendita dei prodotti agricoli e/o artigianali; • promuovere modelli di sviluppo sostenibili, con iniziative per favorire l'incontro tra domanda e offerta di prodotti agroalimentari di qualità. <p>Il circuito breve rappresenta il modello riferimento in grado di avvicinare il produttore e il consumatore per migliorare le condizioni di entrambi, saltando i numerosi passaggi intermedi della tradizionale catena di distribuzione.</p> <p>Inoltre, l'accorciamento del canale permette ai consumatori di avvicinarsi ai prodotti locali, alle tradizioni produttive di buona qualità, realizzati che realizzate attraverso lavorazioni e criteri che rispettino l'ambiente e le tradizioni locali, favoriscono la biodiversità ed al contempo garantiscono il rafforzamento del comparto agricolo nell'ottica della sostenibilità.</p> <p>L'iniziativa vuole essere il primo passo verso l'implementazione ed il consolidamento del circuito breve tra i cittadini ed i consumatori delle vicine città metropolitane di Avellino e Salerno, con i produttori del territorio Serinese Solofrano, specializzati in produzioni agro-alimentari e/o artigianali riconosciute e di qualità.</p>
Attività PSL	<ul style="list-style-type: none"> - 1.1 Studio-ricerca dei prodotti agroalimentari locali da proporre sui circuiti brevi - 1.2 Animazione e sensibilizzazione per la creazione di circuiti brevi dei prodotti agroalimentari locali - 1.3 Valorizzazione e promozione dei prodotti a km 0 - 1.4 Creazione di una rete di produttori di circuito breve a servizio del sistema agro-politano - 1.5 Centro di promozione e valorizzazione dei prodotti agroalimentari locali a servizio del sistema agropolitano

	- 1.6 Cooperazione per lo sviluppo di nuovi prodotti a km 0
Costo complessivo dell'Azione Misura 41	954.200,00 euro di cui <ul style="list-style-type: none"> • 100.000,00 euro a valersi sull'Azione 1 • 854.200,00 euro a valersi sull'Azione 2
Integrazione rispetto ad altre politiche di sviluppo del territorio	La presente azione prevede la connessione ed integrazione con altri interventi previsti nell'ambito di strumenti di progettazione collettiva. Per quanto riguarda la Programmazione Operativa 2007-2013 l'area beneficia dei seguenti strumenti di progettazione collettiva <ul style="list-style-type: none"> - PIF- Progetti Integrati di Filiera - Programma di Sviluppo Rurale della Campania PSR 2007/2013 - Settore ortofrutticolo (Capofila Coop. Castagne di Montella): "The Chestnuts in the world" e La Castagna nel Mondo - PIRAP - Progetti Integrati Rurali per le Aree Protette P.I.R.A.P. PARCO MONTI PICENTINI Per quanto riguarda il POR CAMPANIA 2000-2006 l'area ha beneficiato dei seguenti strumenti di progettazione collettiva <ul style="list-style-type: none"> - POR CAMPANIA 2000-2006 P.I. Turistici: Progetto Integrato Filiera Turistica Enogastronomica Misura 4.5 - Azione A - Regime di aiuto alle PMI del settore turistico nell'ambito dei Progetti Integrati a vocazione turistica a valere sulle risorse del POR 2000-2006 - Asse 4 Sviluppo locale • POR CAMPANIA 2000-2006 Progetto Integrato Parchi Regionali: Monti Picentini - ASSE 1 e RISORSE NATURALI MISURA 1.10 SOSTEGNO ALLO SVILUPPO DI MICROIMPRESORIALITÀ NEI PARCHI NAZIONALI E REGIONALI • POR Campania 2000/2006 - Progetto Integrato Distretto industriale di Solofra ASI Misura 4.1 Misura 4.2 Misura 4.4 Misura 1.12 Misura 4.3 Misura 5.1 Misura 6.5 - FSE Asse III Misura 3.7 Misura 3.9
Soggetti destinatari	<ul style="list-style-type: none"> - Imprese o altri soggetti che svolgono o intendono svolgere attività agricola. - Associazioni impegnate nella valorizzazione e promozione dei prodotti locali - Enti locali impegnati nella valorizzazione e promozione delle risorse locali - Popolazione locale e fruitori / visitatori del territorio del PSL Serinese Solofrano - Consumatori dei prodotti di circuito breve
Misure PSR collegate Asse 1	Misura 124 - Cooperazione per lo sviluppo di nuovi prodotti, processi e tecnologie nei settori agricolo e alimentare e settore forestale
Impatto atteso	<ul style="list-style-type: none"> • Incremento del reddito delle aziende agricole locali • Valorizzazione delle produzioni locali

GAL SERINESE	
STS	C3-SOLOFRANA
Tema catalizzatore	QUALIFICAZIONE RURALE PER LA IMPLEMENTAZIONE DI UN CLUSTER AGRO-POLITANO
AZIONE PSL Serinese Solofrana	2. PRATICHE ED INTERVENTI PER LA TUTELA DELL'AMBIENTE
Riferimenti PSR Asse 4	Misura 41: Strategie di sviluppo locale Sottomisura : 412 Gestione dell'ambiente e del territorio
Obiettivi generali	<p>La presente azione del PSL Serinese Solofrana a tutela dell'ambiente si propone di valorizzare le risorse ambientali, ed in particolare naturalistiche, presenti sul territorio (boschi, parchi, aree paesaggistiche, ecc.), al fine di innescare processi di sviluppo sostenibile basati sulla conservazione, la conoscenza e la fruizione di tali risorse.</p> <p>La rilevante valenza ambientale di parte del territorio C3 Serinese rappresenta un elemento caratterizzante che deve essere tutelato, conservato e protetto; allo stesso tempo, tale valenza ambientale può e deve svolgere un ruolo strategico per lo sviluppo locale per tutte le attività potenzialmente reddituali caratterizzate da sostenibilità.</p> <p>L'azione di valorizzazione delle risorse ambientali si propone altresì l'importante obiettivo di creare le condizioni di base per la costruzione della rete di sistemi naturalistici come previsto dalla strategia complessiva di progetto:</p> <ul style="list-style-type: none"> - per lo sviluppo di microfiliera imprenditoriali locali basate sulla valorizzazione delle risorse naturalistiche; - per l'implementazione di modelli compatibili di gestione delle risorse naturali con forte indotto occupazionale per lo sviluppo ed il consolidamento dei servizi eco-compatibili; - per la promozione e diffusione di una domanda di turismo escursionistico ed in generale di quello verde nell'area del PSL Serinese.
Attività PSL	<p><i>2.1 Studio dei siti d'interesse ambientale ed individuazione delle possibili azioni imprenditoriali attivabili</i></p> <p><i>2.2 Animazione e sensibilizzazione naturalistico ó ambientale; promozione delle attività di gestione dei siti naturalistici</i></p> <p><i>2.3 Valorizzazione e promozione dei siti d'interesse ambientale presenti sul territorio</i></p> <p><i>2.4 Sportello per la divulgazione delle buone pratiche ambientali</i></p> <p><i>2.5 Infrastrutture per l'incremento della fruizione turistico-ricreativa dell'ambiente montano a servizio del sistema agro-politano</i></p>
Costo complessivo dell'Azione -Misura 41	<p>556.400 euro di cui</p> <ul style="list-style-type: none"> • 350.000 euro a valersi sull'Azione 1 • 206.400 euro a valersi sull'Azione 2
Integrazione rispetto ad altre politiche di sviluppo del territorio	<p>La presente azione prevede la connessione ed integrazione con altri interventi previsti nell'ambito di strumenti di progettazione collettiva presenti sul territorio.</p> <p>Per quanto riguarda la Programmazione Operativa 2007-2013 l'area beneficia dei seguenti strumenti di progettazione collettiva</p>

	<ul style="list-style-type: none"> - PIF- Progetti Integrati di Filiera - Programma di Sviluppo Rurale della Campania PSR 2007/2013 - Settore ortofrutticolo (Capofila Coop. Castagne di Montella): "The Chestnuts in the world" o La Castagna nel Mondo - PIRAP - Progetti Integrati Rurali per le Aree Protette P.I.R.A.P. PARCO MONTI PICENTINI <p>Per quanto riguarda il POR CAMPANIA 2000-2006 l'area ha beneficiato dei seguenti strumenti di progettazioni e collettiva</p> <ul style="list-style-type: none"> - POR CAMPANIA 2000-2006 P.I. Turistici: Progetto Integrato Filiera Turistica Enogastronomica Misura 4.5 - Azione A - Regime di aiuto alle PMI del settore turistico nell'ambito dei Progetti Integrati a vocazione turistica a valere sulle risorse del POR 2000-2006 - Asse 4 Sviluppo locale • POR CAMPANIA 2000-2006 Progetto Integrato Parchi Regionali: Monti Picentini - ASSE 1 o RISORSE NATURALI MISURA 1.10 SOSTEGNO ALLO SVILUPPO DI MICROIMPREDITORIALITÀ NEI PARCHI NAZIONALI E REGIONALI • POR Campania 2000/2006 - Progetto Integrato Distretto industriale di Solofra ASI Misura 4.1 Misura 4.2 Misura 4.4 Misura 1.12 Misura 4.3 Misura 5.1 Misura 6.5 - FSE Asse III Misura 3.7 Misura 3.9 •
Soggetti destinatari	<ul style="list-style-type: none"> - Enti pubblici - Imprese o altri soggetti che svolgono o intendono svolgere attività di interesse ambientale, culturale e/o turistico - Associazioni in qualsiasi forma costituite - Fruitori dell'offerta turistica -
Misure PSR collegate Asse 2	Misura 227 - Utilizzo sostenibile delle superfici forestali: investimenti non produttivi
Impatto atteso	<ul style="list-style-type: none"> • Introduzione di best practice nella gestione e nella fruizione dei beni naturalistici ed ambientali presenti sul territorio interessato; • Incremento della conoscenza delle risorse ambientali e naturalistiche presenti sul territorio del PSL Serinese; • Creazione di nuove attività imprenditoriali legate alla gestione delle risorse ambientali e naturalistiche presenti sul territorio del PSL Serinese.

GAL SERINESE	
STS	C3-SOLOFRANA
Tema catalizzatore	QUALIFICAZIONE RURALE PER L'IMPLEMENTAZIONE DI UN CLUSTER AGRO-POLITANO
AZIONE PSL	3. CLUSTER DEI SERVIZI SOCIO-RICREATIVI, TURISTICI E RISTORATIVI ALLE POPOLAZIONI URBANE
Riferimenti PSR Asse 4	Misura 41: Strategie di sviluppo locale Sottomisura: 413 Qualità della vita/diversificazione
Obiettivi generali	<p>La particolarità del territorio rurale del STS Solofrana è la sua posizione geografica che è strategica, in funzione dei territori a cui è prossimo, visto che si tratta di un'area racchiusa a nord dalla conurbazione urbana di Avellino, a sud dall'area metropolitana di Salerno ed est e ovest con due importanti aree naturali protette: Parco regionale naturalistico del Partenio e Parco naturalistico dei Monti Picentini.</p> <p>Tale caratteristica fa in modo che la naturale vocazione del territorio sia verso l'implementazione di attività ricreative e per il tempo libero legate all'amenità (ma non solo) dei luoghi, e per le attività di ristorazione verso i fruitori/visitatori provenienti dalle vicine aree metropolitane grazie alla presenza di prodotti tipici e tradizionali di ottima qualità e da una buona e consolidata tradizione all'accoglienza.</p> <p>In tale ambito la presente azione del PSL Serinese Solofrana intende:</p> <ul style="list-style-type: none"> - incentivare la riscoperta e l'implementazione di tali comparti produttivi ed in generale la creazione di attività di servizio alle vicine popolazioni urbane nell'ambito della ristorazione e ludico-ricreative; - stimolare le nuove generazioni ad intraprendere attività autonome legate alla realizzazione di attività di ristorative, somministrazione e di servizio ludico-ricreative nonché di intrattenimento e svago; - valorizzare e promuovere ristorative, somministrazione e di servizio ludico-ricreative nonché di intrattenimento e svago nel territorio STS C3 - Solofrana; - Implementare una rete di operatori ristorativi, di servizio ludico-ricreative e di intrattenimento e svago; - Incentivare la creazione e lo sviluppo di microimprese nel campo della ristorazione e dell'intrattenimento e svago.
Attività PSL	<p><i>3.1 Studio del cluster attività ludico-ricreative, turistiche e ristorative nella tradizione rurale quale leva per lo sviluppo</i></p> <p><i>3.2 Animazione e sensibilizzazione per la creazione e l'implementazione delle attività ricreative, turistiche e ristorative locali</i></p> <p><i>3.3 Valorizzazione e promozione del cluster delle attività ricreative, turistiche e ristorative locali</i></p> <p><i>3.4 Rete per il riposizionamento sui mercati agro-politani del cluster dei servizi ricreativi, turistici e ristorativi locali</i></p> <p><i>3.4 Rete per il riposizionamento sui mercati agro-politani del cluster dei servizi ricreativi, turistici e ristorativi locali</i></p>
Costo complessivo dell'Azione -Misura 41	<p>896.450,00 euro di cui</p> <ul style="list-style-type: none"> • 528.000,00 euro a valersi sull'Azione 1 • 368.450,00 euro a valersi sull'Azione 2
Integrazione rispetto ad altre politiche di sviluppo del	<p>Per quanto riguarda la Programmazione Operativa 2007-2013 l'area beneficia dei seguenti strumenti di progettazione collettiva</p> <ul style="list-style-type: none"> - PIF- Progetti Integrati di Filiera - Programma di Sviluppo Rurale della Campania PSR 2007/2013 - Settore ortofrutticolo (Capofila Coop. Castagne di Montella): <i>“The Chestnuts in the world”</i> La

territorio	<p>Castagna nel Mondo</p> <ul style="list-style-type: none"> - PIRAP - Progetti Integrati Rurali per le Aree Protette P.I.R.A.P. PARCO MONTI PICENTINI <p>Per quanto riguarda il POR CAMPANIA 2000-2006 l'area ha beneficiato dei seguenti strumenti di progettazione collettiva</p> <ul style="list-style-type: none"> - POR CAMPANIA 2000-2006 P.I. Turistici: Progetto Integrato Filiera Turistica Enogastronomica Misura 4.5 - Azione A - Regime di aiuto alle PMI del settore turistico nell'ambito dei Progetti Integrati a vocazione turistica a valere sulle risorse del POR 2000-2006 - Asse 4 Sviluppo locale • POR CAMPANIA 2000-2006 Progetto Integrato Parchi Regionali: Monti Picentini - ASSE 1 ó RISORSE NATURALI MISURA 1.10 SOSTEGNO ALLO SVILUPPO DI MICROIMPRESORIALITÀ NEI PARCHI NAZIONALI E REGIONALI • POR Campania 2000/2006 - Progetto Integrato Distretto industriale di Solofra ASI Misura 4.1 Misura 4.2 Misura 4.4 Misura 1.12 Misura 4.3 Misura 5.1 Misura 6.5 - FSE Asse III Misura 3.7 Misura 3.9
Soggetti destinatari	<ul style="list-style-type: none"> - Imprese o altri soggetti che svolgono, o intendono svolgere, attività inerenti la somministrazione alimentare, la ristorazione e le attività ricreative-ludiche, e dei servizi a queste connessi - Associazioni impegnate nella valorizzazione e promozione dell'enogastronomia e delle attività ludico-ricreative - Enti locali impegnati nella valorizzazione e promozione delle risorse locali - Popolazione locale - Turisti, visitatori ed altri fruitori del territorio
Misure PSR collegate Asse 3	<p>Misura 312 Sostegno alla creazione e allo sviluppo delle microimprese</p>
Impatto atteso	<ul style="list-style-type: none"> • Creazione di nuove attività imprenditoriali nel comparto dei servizi ristorativi e ricreativi per le popolazioni metropolitane • Incremento dell'occupazione nel comparto dei servizi ristorativi e ricreativi per le popolazioni metropolitane • Incremento del PIL relativamente alle attività imprenditoriali e ricreative

GAL SERINESE- SOLOFRANA	
STS	C3-SOLOFRANA
Tema catalizzatore	QUALIFICAZIONE RURALE PER L'IMPLEMENTAZIONE DI UN CLUSTER AGRO-POLITANO
AZIONE PSL	4. CLUSTER DELLE RISORSE LOCALI PER IL TURISMO SOSTENIBILE
Riferimenti PSR Asse 4	Misura 41: Strategie di sviluppo locale Sottomisura: 413 Qualità della vita / Diversificazione
Obiettivi generali	<p>L'azione nasce dalla convinzione che il turismo è, per il territorio Serinese, una grande occasione per lo sviluppo economico, sociale e culturale della comunità locale e per istaurare e mantenere nel tempo relazioni dinamiche con persone che vivendo per un breve periodo il territorio, motivati da ragione di affari o dal desiderio di soggiorno per vacanza nel territorio Serinese solofrano, ne divengono cittadini temporanei condividendo e rispettando i valori in cui la comunità si riconosce.</p> <p>Ciò impone agli attori locali la necessità di essere protagonisti di un'offerta turistica basata su valori capaci di dare senso a esperienze coinvolgenti e autentiche con al centro la tipicità e lo stile di vita della comunità maceratese come occasione di relazione, condivisione e scambio, creando le condizioni per vivere bene insieme.</p> <p>In tale ambito la presente azione intende raggiungere i seguenti obiettivi generali:</p> <ul style="list-style-type: none"> • facilitare l'aggregazione e la creazione di reti tra gli operatori turistici e tra questi e le istituzioni locali con l'obiettivo dominante di trasformare le risorse in prodotti turistici da presentare sui mercati di riferimento, commercializzandoli attraverso le più innovative tecniche di promozione e di vendita e accordi con gli intermediari; • valorizzare l'autenticità del territorio e il patrimonio identitario della comunità locale, generando orgoglio di appartenenza e spirito di squadra tra gli operatori locali; • migliorare l'informazione e l'accoglienza turistica e la fruizione integrata delle risorse turisticamente rilevanti del territorio con l'obiettivo primario di far star bene i turisti, soddisfacendo i loro bisogni, generando una propensione al ritorno.
Attività PSL	<p>4.1 Individuazione delle risorse turistiche e delle linee guida per garantire la qualità dei servizi offerti</p> <p>4.2 Diffusione delle linee guida e della conoscenza delle risorse territoriali</p> <p>4.3 Promozione dei percorsi e delle attività turistiche a servizio del sistema agropolitano</p> <p>4.4 Rete informativa delle buone pratiche di accoglienza e delle risorse territoriali</p> <p>4.5 Creazione di un centro di accoglienza a servizio del sistema agropolitano</p> <p>4.6 Diversificazione delle aziende agricole in attività di accoglienza a servizio del cluster agro-politano</p> <p>4.7 Creazione e sviluppo di microimprese ricettive a servizio del cluster agropolitano</p> <p>4.8 Potenziamento e qualificazione delle attività di turismo rurale del territorio serinese solofrana</p> <p>4.9 Riqualificazione del patrimonio turistico-rurale del territorio serinese solofrana</p>
Costo complessivo dell'azione	<p>2.622.150,00 euro di cui</p> <ul style="list-style-type: none"> • 1.951.000,00 euro a valersi sull'azione 1 • 671.150,00 euro a valersi sull'azione 2
Integrazione rispetto ad	Per quanto riguarda la Programmazione Operativa 2007-2013 l'area beneficia dei seguenti strumenti di progettazione collettiva

altre politiche di sviluppo del territorio	<ul style="list-style-type: none"> - PIF- Progetti Integrati di Filiera - Programma di Sviluppo Rurale della Campania PSR 2007/2013 - Settore ortofrutticolo (Capofila Coop. Castagne di Montella): "The Chestnuts in the world" ó La Castagna nel Mondo - PIRAP - Progetti Integrati Rurali per le Aree Protette P.I.R.A.P. PARCO MONTI PICENTINI <p>Per quanto riguarda il POR CAMPANIA 2000-2006 l'area ha beneficiato dei seguenti strumenti di progettazioni e collettiva</p> <ul style="list-style-type: none"> - POR CAMPANIA 2000-2006 P.I. Turistici: Progetto Integrato Filiera Turistica Enogastronomica Misura 4.5 - Azione A - Regime di aiuto alle PMI del settore turistico nell'ambito dei Progetti Integrati a vocazione turistica a valere sulle risorse del POR 2000-2006 - Asse 4 Sviluppo locale • POR CAMPANIA 2000-2006 Progetto Integrato Parchi Regionali: Monti Picentini - ASSE 1 ó RISORSE NATURALI MISURA 1.10 SOSTEGNO ALLO SVILUPPO DI MICROIMPRESORIALITÀ NEI PARCHI NAZIONALI E REGIONALI • POR Campania 2000/2006 - Progetto Integrato Distretto industriale di Solofra ASI Misura 4.1 Misura 4.2 Misura 4.4 Misura 1.12 Misura 4.3 Misura 5.1 Misura 6.5 - FSE Asse III Misura 3.7 Misura 3.9
Soggetti destinatari	<ul style="list-style-type: none"> - Operatori turistici del territorio del PSL Serinese - Operatori agricoli ed agrituristici territorio del PSL Serinese - Enti locali: comuni, comunità montane, ecc, - Utenza turistica: turisti, visitatori e altri fruitori del territorio - Popolazione locale - Associazioni di volontariato locali, pro-loco, ecc -
Misure PSR collegate Asse 3	<ul style="list-style-type: none"> - 311 Diversificazione in attività agricole - 312 Sostegno alla creazione e allo sviluppo delle microimprese - 313 Incentivazione di attività turistiche - 323 Tutela e riqualificazione del patrimonio rurale
Impatto atteso	<ul style="list-style-type: none"> • Incremento delle attività turistiche • Incremento della redditività delle aziende locali • Incremento delle presenze turistiche • Incremento dell'occupazione nelle imprese turistiche • Destagionalizzazione dei flussi turistici • Integrazione tra i settori turismo, agricoltura e dei servizi •

GAL SERINESE SOLOFRANA	
STS	C3-SOLOFRANA
Tema catalizzatore	QUALIFICAZIONE RURALE PER L'IMPLEMENTAZIONE DI UN CLUSTER AGRO-POLITANO
AZIONE PSL Serinese Solofrana	5. VALORIZZAZIONE DELL'ARTIGIANATO ARTISTICO E TIPICO
Riferimenti PSR Asse 4	Misura 41: Strategie di sviluppo locale Sottomisura: 413 Qualità della vita/diversificazione
Obiettivi generali	<p>L'artigianato artistico e tipico ha rappresentato e rappresenta da tempo, insieme all'agroalimentare di qualità, un settore che contribuisce in maniera importante al livello delle produzioni locali. Il settore si caratterizza, oltre che per la qualità delle produzioni, anche per il livello del capitale umano e per il valore aggiunto settoriale. Tuttavia, negli ultimi anni la concorrenza e le difficoltà di congiuntura, hanno messo in crisi il settore, le cui difficoltà maggiori sono forse nell'affermare adeguatamente presso i consumatori la qualità dei prodotti. Inoltre, l'artigianato artistico e tipico rappresenta la memoria antropica di un territorio, di una comunità, in quanto ne conserva le tradizioni produttive; al contempo è una realtà importante sia sotto il profilo economico che sociale.</p> <p>In tale ambito la presente azione del PSL Serinese Solofrana intende:</p> <ul style="list-style-type: none"> - implementare una rete di operatori dell'artigianato artistico, tipico e di qualità ed in generale degli antichi mestieri del territorio; - incentivare la riscoperta di tali comparti produttivi e degli antichi mestieri ad essi legati; - stimolare le nuove generazioni ad intraprendere attività autonome legate alla produzione di prodotti dell'artigianato artistico tipico e di qualità; - valorizzare e promuovere le produzioni dell'artigianato artistico tipico e di qualità del territorio C3 Solofrana; - incentivare la creazione e lo sviluppo di microimprese nel campo dell'artigianato artistico, tradizionale e tipico locale.
Attività PSL	<ul style="list-style-type: none"> - 5.1 Studio-ricerca sull'artigianato artistico e tipico locale - 5.2 Animazione e sensibilizzazione delle attività dell'artigianato artistico e tipico. - 5.3 Valorizzazione e promozione dell'artigianato artistico-tradizionale e tipico e dei suoi prodotti. - 5.4 Sportello informativo sull'artigianato artistico-tradizionale e tipico. - 5.5 Implementazione delle microimprese dell'artigianato artistico, tradizionale e tipico locale.
Costo complessivo dell'azione -Misura 41-	<p>787.300,00 euro di cui</p> <ul style="list-style-type: none"> • 400.000,00 euro a valere sull'azione 1 • 387.300,00 euro a valere sull'azione 2
Integrazione rispetto ad altre politiche di sviluppo del territorio	<p>La presente azione prevede la connessione ed integrazione con altri interventi previsti nell'ambito di strumenti di progettazione collettiva.</p> <p>Per quanto riguarda la Programmazione Operativa 2007-2013 l'area beneficia dei seguenti strumenti di progettazione collettiva</p> <ul style="list-style-type: none"> - PIF- Progetti Integrati di Filiera - Programma di Sviluppo Rurale della Campania PSR 2007/2013 - Settore ortofrutticolo (Capofila Coop. Castagne di Montella): "The Chestnuts in the world" e La Castagna nel Mondo - PIRAP - Progetti Integrati Rurali per le Aree Protette P.I.R.A.P. PARCO MONTI PICENTINI

	<p>Per quanto riguarda il POR CAMPANIA 2000-2006 l'area ha beneficiato dei seguenti strumenti di progettazione collettiva</p> <ul style="list-style-type: none"> - POR CAMPANIA 2000-2006 P.I. Turistici: Progetto Integrato Filiera Turistica Enogastronomica Misura 4.5 - Azione A - Regime di aiuto alle PMI del settore turistico nell'ambito dei Progetti Integrati a vocazione turistica a valere sulle risorse del POR 2000-2006 - Asse 4 Sviluppo locale - POR CAMPANIA 2000-2006 Progetto Integrato Parchi Regionali: Monti Picentini - ASSE 1 ó RISORSE NATURALI MISURA 1.10 SOSTEGNO ALLO SVILUPPO DI MICROIMPRESORIALITÀ NEI PARCHI NAZIONALI E REGIONALI - POR Campania 2000/2006 - Progetto Integrato Distretto industriale di Solofra ASI Misura 4.1 Misura 4.2 Misura 4.4 Misura 1.12 Misura 4.3 Misura 5.1 Misura 6.5 - FSE Asse III Misura 3.7 Misura 3.9 -
Soggetti destinatari	<ul style="list-style-type: none"> - Imprese o altri soggetti che svolgono, o intendono svolgere, attività inerenti l'artigianato artistico, tipico e di qualità - Persone in cerca di occupazione nel settore dell'artigianato artistico, tipico e di qualità - Associazioni impegnate nella valorizzazione e promozione dell'artigianato artistico, tipico e di qualità - Enti locali impegnati nella valorizzazione e promozione delle risorse locali - Popolazione locale e turisti, visitatori ed altri fruitori del territorio
Misure PSR collegate Asse 3	Misura 312 Sostegno alla creazione e allo sviluppo delle microimprese
Impatto atteso	<ul style="list-style-type: none"> • Creazione di nuove attività imprenditoriali nel comparto dell'artigianato artistico, tradizionale e tipico • Incremento dell'occupazione e qualificazione del capitale umano nell'artigianato artistico, tradizionale e tipico • Incremento della produzione e commercializzazione dei prodotti dell'artigianato artistico, tradizionale e tipico

GAL SERINESE- SOLOFRANA	
STS	C3-SOLOFRANA
Tema catalizzatore	QUALIFICAZIONE RURALE PER L'IMPLEMENTAZIONE DI UN CLUSTER AGRO-POLITANO
AZIONE PSL Serinese Solofrana	GESTIONE DEL GRUPPO DI AZIONE LOCALE PSL SERINESE SOLOFRANA
Riferimento Misura Asse 4	Misura 431 - Gestione dei gruppi di azione locali, acquisizione di competenze e animazione sul territorio
Obiettivi generali	Garantire il funzionamento del Gruppo d'Azione Locale Serinese attraverso la dotazione di una struttura operativa attrezzata e di uno staff tecnico ed amministrativo adeguato alla gestione del PSL Serinese. Assicurare la necessaria acquisizione di competenze ed un'efficace azione di animazione territoriale nel corso dell'attuazione del PSL Serinese
Attività PSL	<ul style="list-style-type: none"> - 1. Funzionamento del GAL SS - 2. Animazione e competenze - 3. Progettazione (spese di cui al punto 8 Bando di selezione GAL) -
Costo complessivo	1.320.000,00 euro di cui: <ul style="list-style-type: none"> ▪ 1.094.400 euro per la tipologia 1 ▪ 215.600,00 euro per la tipologia 2 ▪ 10.000,00 euro per la tipologia 3
Soggetti destinatari	<ul style="list-style-type: none"> - Popolazione locale - Imprese o altri soggetti che svolgono attività produttive. - Associazioni volontarie presenti sul territorio - Enti locali - Fruttori / visitatori del territorio del PSL Serinese - Consumatori dei prodotti del PSL Serinese
Impatto atteso	<ul style="list-style-type: none"> • Realizzazione delle azioni previste dal PSL • Incremento della partecipazione della popolazione locale ai temi dello sviluppo

5.15. Iniziative

AZIONE PSL Serinese Solofrana	1. CIRCUITO BREVE PER PRODOTTI A KM 0 E INTEGRAZIONE PRODUTTIVA A SERVIZIO DEL SISTEMA AGRO-POLITANO
ATTIVITAØ	1.1 Studio-ricerca dei prodotti agroalimentari locali da proporre sui circuiti brevi
Azione 2 ó Leader	Azione: 2.1Strumenti cognitivi e valorizzazione delle risorse territoriali
Tipologia	a) Studi e ricerche
Obiettivi specifici	<p>L'intento della presente attività è quello di realizzare uno studio/ricerca inerente le caratteristiche dei prodotti agroalimentari realizzati nell'area Serinese-Solofrana e le possibili forme di commercializzazione a circuito breve che possono essere adottate.</p> <p>Gli obiettivi specifici della presente attività sono pertanto:</p> <ul style="list-style-type: none"> - identificazione dei prodotti agroalimentari del territorio Serinese Solofrano che possono essere commercializzati in circuito breve: descrizione, tradizionalità, area interessata, caratteristiche organolettiche, metodi di produzione e di conservazione, regole produttive, diffusione, imprese produttrici; - regole di etichettatura, metodi di confezionamento - packaging che meglio si adattano ai prodotti locali; - studio delle tecniche di circuito breve che meglio si adattano ai prodotti agroalimentari locali: vendita diretta in azienda, creazione di mercati contadini, promozione di gruppi di offerta e di gruppi di acquisto, vendita door-to-door, ecc, - realizzazione di uno studio di fattibilità finalizzato alla costituzione di una struttura composta da operatori locali impegnata nella commercializzazione dei prodotti agricoli con il sistema che meglio degli altri permette la creazione del circuito breve.
Soggetto Beneficiario	GAL Serinese Solofrana
Soggetti destinatari	<ul style="list-style-type: none"> - Imprese o altri soggetti che svolgono o intendono svolgere attività agricola. - Associazioni impegnate nella valorizzazione e promozione dei prodotti locali - Enti locali impegnati nella valorizzazione e promozione delle risorse locali - Popolazione locale e fruitori / visitatori del territorio del PSL Serinese Solofrana - Consumatori dei prodotti di circuito breve -
Costo complessivo	124.000 euro
Voci di spesa previste	<ul style="list-style-type: none"> - Sviluppo ed acquisizione di consulenze - Servizi di studio
Intensità dell'aiuto	100% del costo complessivo dell'attività
Periodo di realizzazione ó Annualità	Dal 2010 al 2011

<p>Modalità di attuazione</p>	<p>L'azione sarà attuata direttamente a cura del GAL Serinese Solofrana, che provvederà ad affidare incarichi e ad individuare fornitori in possesso di idonei requisiti professionali. In particolare, il GAL Serinese Solofrana elaborerà ed adotterà procedure selettive di evidenza pubblica coerenti con l'oggetto della selezione. Saranno adottati criteri di valutazione e selezione che prevedono l'utilizzo di parametri strettamente legati agli obiettivi dell'intervento e alla misura in cui questo è incardinato</p>
<p>Misuratori di risultato</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Individuazione e studio delle principali prodotti locali da valorizzare e promuovere; - Studio delle regole di etichettatura, metodi di confezionamento e di packaging; - Studio delle tecniche di circuito breve; - Realizzazione di uno studio di fattibilità per la commercializzazione dei prodotti agroalimentari attraverso circuito breve. -

AZIONE PSL Serinese Solofrana	1. CIRCUITO BREVE PER PRODOTTI A KM 0 E INTEGRAZIONE PRODUTTIVA A SERVIZIO DEL SISTEMA AGRO-POLITANO
ATTIVITAØ	1.2 Animazione e sensibilizzazione per la creazione di circuiti brevi dei prodotti agroalimentari locali
Azione 2 6 Leader	Azione: 2.1Strumenti cognitivi e valorizzazione delle risorse territoriali
Tipologia	b) Divulgazione ed informazione territoriale
Obiettivi specifici	<p>Gli obiettivi specifici dell'attività 1.2 Animazione e sensibilizzazione per la creazione di circuiti brevi dei prodotti agroalimentari locali sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> • organizzazione di attività di animazione e comunicazione finalizzate alla diffusione/promozione della messa in produzione di prodotti agroalimentari da commercializzare con le tecniche di circuito breve; • organizzazione di attività di animazione e comunicazione finalizzate alla diffusione delle tecniche e metodi delle filiere corte; • realizzazione di attività informative e seminariali e inerenti le regole di etichettatura, metodi di confezionamento - packaging che meglio si adattano ai prodotti agroalimentari locali per essere commercializzati in òcircuito breveö; • attività di educazione alimentare e sulle produzioni locali diretta alla popolazione locale:attività informative sulle ricette e sulla cucina tipica, e sulle preparazioni alimentari (marmellate, conserve, ecc.) tradizionali locali; • organizzazione di incontri di job enrichment e job enlargement, per accrescere e migliorare le competenze inerenti la produzioni agroalimentari locali e le forme di commercializzazione con le tecniche del òcircuito breveö.
Soggetto Beneficiario	GAL Serinese Solofrana
Destinatari	<ul style="list-style-type: none"> - Imprese o altri soggetti che svolgono o intendono svolgere attività agricola. - Associazioni impegnate nella valorizzazione e promozione dei prodotti locali - Enti locali impegnati nella valorizzazione e promozione delle risorse locali - Popolazione locale e fruitori - Consumatori dei prodotti di circuito breve
Costo complessivo	54.300 euro
Voci di spesa previste	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisizione di consulenze per la realizzazione di attività di divulgazione ed animazione territoriali - Servizi di comunicazione integrata: predisposizione di materiali divulgativi, realizzazione di eventi, pagine web, ecc. - Organizzazione e realizzazione di attività di incontri e seminari informativi - Organizzazione e realizzazione di attività di job enrichment e job enlargement (workshop tematici)
Intensità dell'aiuto	100% del costo complessivo dell'attività
Periodo di realizzazione - Annualità	Tutto il periodo di realizzazione del PSL Serinese Solofrana

<p>Modalità di attuazione</p>	<p>L'azione sarà attuata direttamente a cura del GAL Serinese Solofrana, che provvederà ad affidare incarichi e ad individuare fornitori in possesso di idonei requisiti professionali. In particolare, il GAL Serinese Solofrana elaborerà ed adotterà procedure selettive di evidenza pubblica coerenti con l'oggetto della selezione. Saranno adottati criteri di valutazione e selezione che prevedono l'utilizzo di parametri strettamente legati agli obiettivi dell'intervento e alla misura in cui questo è incardinato</p>
<p>Misuratori di risultato</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Predisposizione e stampa di materiale divulgativo (volantini, brochure, depliant, ecc.) n.3 tipologie - Organizzazione e realizzazione di eventi divulgativi e di incontri di animazione territoriale n.8 edizioni. - Organizzazione e realizzazione di seminari informativi n.10 edizioni - Organizzazione di attività di job enrichment e job enlargement (Workshop tematici) n.5 edizioni - n.4 edizioni

AZIONE PSL Serinese Solofrana	1. CIRCUITO BREVE PER PRODOTTI A KM 0 E INTEGRAZIONE PRODUTTIVA A SERVIZIO DEL SISTEMA AGRO-POLITANO
ATTIVITA	1.3 Valorizzazione e promozione dei prodotti a km 0
Azione 2 ó Leader	Azione: 2.1Strumenti cognitivi e valorizzazione delle risorse territoriali
Tipologia	c) Valorizzazione e promozione delle risorse territoriali
Obiettivi specifici	<p>Gli obiettivi specifici dell'attività 1.3 Valorizzazione e promozione dei prodotti a km 0 sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> - attività di comunicazione integrata e di marketing per il riposizionamento competitivo dei prodotti agroalimentari dell'area PSL Serinese Solofrana sui vicini mercati metropolitani di Avellino e Salerno - realizzazione di un catalogo dei prodotti agroalimentari presenti nel territorio serinese e che possono essere commercializzati con le tecniche del "circuito breve": vendita diretta in azienda, mercati contadini, gruppi di offerta ed i gruppi di acquisto, door-to-door, ecc; - Organizzazioni di eventi di valorizzazione e promozione dei prodotti agroalimentari locali, quali i mercatini contadini -
Soggetto Beneficiario	GAL Serinese Solofrana
Destinatari	<ul style="list-style-type: none"> - Imprese o altri soggetti che svolgono o intendono svolgere attività agricola. - Associazioni impegnate nella valorizzazione e promozione dei prodotti locali - Enti locali impegnati nella valorizzazione e promozione delle risorse locali - Popolazione locale e fruitori / visitatori del territorio del PSL Serinese - Consumatori dei prodotti di circuito breve -
Costo complessivo	354.000 euro
Voci di spesa previste	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisizione di consulenze per la realizzazione di attività di promozione dei prodotti ortofrutticoli ed in generale agricoli locali; - Predisposizione di un catalogo dei prodotti agricoli di circuito breve locali; - Servizi di comunicazione integrata: predisposizione di materiali divulgativi, realizzazione di eventi, pagine web, ecc. ; - Organizzazione o partecipazione ad eventi espositivi ; - Organizzazione di fiere espositive (mercatini di prodotti a circuito breve) per la valorizzazione e promozione dei prodotti agricoli locali. -
Intensità dell'aiuto	100% del costo complessivo dell'attività
Periodo di realizzazione ó Annualità	Dal 2011 fino a chiusura del programma
Modalità di attuazione	<p>L'azione sarà attuata direttamente a cura del GAL Serinese Solofrana, che provvederà ad affidare incarichi e ad individuare fornitori in possesso di idonei requisiti professionali.</p> <p>In particolare, il GAL Serinese Solofrana elaborerà ed adotterà procedure selettive di evidenza pubblica coerenti con l'oggetto della selezione.</p>

	Saranno adottati criteri di valutazione e selezione che prevedono l'utilizzo di parametri strettamente legati agli obiettivi dell'intervento e alla misura in cui questo è incardinato
Misuratori di risultato	<ul style="list-style-type: none"> - Predisposizione e stampa di materiale promozionale diretto ai fruitori/visitatori del prodotti e del territorio del PSL Serinese Solofrana (volantini, brochure, depliant, ecc.) n.3 tipologie - Predisposizione e realizzazione di n.2 sezioni sul sito del GAL per la promozione dei prodotti della filiera corta ed ortofrutticoli di montagna - Realizzazione di n.1 catalogo dei prodotti agricoli di circuito breve - Organizzazione e/o partecipazione a n.6 eventi espositivi - Organizzazione di n.5 fiere espositive (mercatini di prodotti a circuito breve) per la valorizzazione e promozione dei prodotti agricoli locali -

AZIONE PSL Serinese Solofrana	1. CIRCUITO BREVE PER PRODOTTI A KM 0 E INTEGRAZIONE PRODUTTIVA A SERVIZIO DEL SISTEMA AGRO-POLITANO
ATTIVITA	1.4 Creazione di una rete di produttori di circuito breve a servizio del sistema agro-politano
Azione 2.6 Leader	Azione: 2.2 Reti locali ed azioni collettive
Tipologia	a) Creazioni di reti, strutture e centri sportelli informative
Obiettivi specifici	<p>L'attività consiste nell'ideazione ed organizzazione di un sportello informativo secondo un modello a rete, in grado di fornire servizi ed assistenza nei seguenti campi/settori:</p> <ul style="list-style-type: none"> - servizi di orientamento agli agricoltori che vogliono impegnarsi nelle produzioni agroalimentari e tipiche locali e commercializzarli con le tecniche di circuito breve; - servizi di formazione sugli aspetti tecnico-produttivi dei prodotti agroalimentari locali nonché dei metodi e tecniche che regolano i sistemi di commercializzazione con circuito breve; - assistenza tecnica per la fornitura di servizi innovativi: formali (di prodotto e tecnologici), e strategici (organizzativi e cognitivi), necessari per avviare e/o implementare un'azienda agroalimentare con sistema di commercializzazione in circuito breve; - prendere contatto con i commercianti delle aree metropolitane di Avellino e Salerno che possono esporre nelle loro vetrine, o in un settore specifico del proprio negozio, i prodotti che saranno pubblicizzati per la vendita al pubblico; - promuovere la costituzione di cooperative o associazioni tra produttori (produttori e consumatori che dialoghino e stabiliscano dei rapporti commerciali continuativi tra il territorio interessato dal PSL e le realtà delle vicine aree metropolitane.
Soggetto Beneficiario	GAL Serinese Solofrana
Destinatari	<ul style="list-style-type: none"> - Imprese o altri soggetti che svolgono o intendono svolgere attività agricola. - Associazioni impegnate nella valorizzazione e promozione dei prodotti locali - Enti locali impegnati nella valorizzazione e promozione delle risorse locali - Popolazione locale - Consumatori dei prodotti di circuito breve
Costo complessivo	95.800 euro
Voci di spesa previste	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisizione di consulenze generiche e specialistiche - Servizi di comunicazione integrata alle imprese agricole - Servizi informativi: organizzazione di eventi di orientamento e scambio di buone pratiche
Intensità dell'aiuto	100% del costo complessivo dell'attività
Periodo di realizzazione 6 Annualità	Dal 2011 fino a chiusura del programma

<p>Modalità di attuazione</p>	<p>L'azione sarà attuata direttamente a cura del GAL Serinese Solofrana, che provvederà ad affidare incarichi e ad individuare fornitori in possesso di idonei requisiti professionali. In particolare, il GAL Serinese Solofrana elaborerà ed adotterà procedure selettive di evidenza pubblica coerenti con l'oggetto della selezione. Saranno adottati criteri di valutazione e selezione che prevedono l'utilizzo di parametri strettamente legati agli obiettivi dell'intervento e alla misura in cui questo è incardinato</p>
<p>Misuratori di risultato</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Assistenza tecnica generica n. 240 gg/uomo - Assistenza tecnica specialistica n. 100 gg/uomo - Predisposizione e stampa di materiale divulgativo specialistico continuo (volantini, notiziario) n.4 tipologie - Organizzazione e realizzazione di eventi di orientamento n. 10 edizioni - Organizzazione di eventi di scambio di buone pratiche n. 4 edizioni

AZIONE PSL Serinese Solofrana	1. CIRCUITO BREVE PER PRODOTTI A KM 0 E INTEGRAZIONE PRODUTTIVA A SERVIZIO DEL SISTEMA AGRO-POLITANO
ATTIVITA	1.5 Centro di promozione e valorizzazione dei prodotti agroalimentari locali a servizio del sistema agropolitano
Azione 2 ó Leader	Azione: 2.2 Reti locali ed azioni collettive
Tipologia	b) Centri di promozione e/o valorizzazione territoriali
Obiettivi specifici	<p>L'obiettivo specifico dell'attività 1.5 <i>Centro di promozione e valorizzazione dei prodotti agroalimentari locali a servizio del sistema agropolitano</i> è quello di organizzare e strutturare un luogo specifico sul territorio per i produttori agroalimentari e non solo, in modo che in esso si possano svolgere attività ed iniziative di interesse collettivo, quali:</p> <ul style="list-style-type: none"> - raccogliere, stoccare, etichettare, confezionare e distribuire i prodotti agricoli, tipici ed artigianali locali; - esporre, promuovere e valorizzare le loro produzioni del circuito breve e i servizi annessi; - incontrarsi per definire strategie imprenditoriali comuni produttive, distributive e commerciali. <p>Il centro di promozione e valorizzazione territoriale intende candidarsi per gli utenti acquirenti quale luogo dove:</p> <ul style="list-style-type: none"> - poter conoscere i prodotti agroalimentari locali ed artigianali: qualità, caratteristiche organolettiche, metodi di produzione, ecc. - rivolgersi per ricevere informazioni circa le modalità di acquisto di tali prodotti presso le aziende, o presso i mercatini e gli altri luoghi di commercializzazione, ecc. -
Soggetto Beneficiario	Soggetti pubblici e privati portatori di interessi collettivi, che non svolgono attività economica
Destinatari	<ul style="list-style-type: none"> - Imprese o altri soggetti che svolgono o intendono svolgere attività agricola. - Associazioni impegnate nella valorizzazione e promozione dei prodotti locali - Enti locali impegnati nella valorizzazione e promozione delle risorse locali -
Costo complessivo	226.100,00 euro di cui <ul style="list-style-type: none"> • 180.880,00 di quota pubblica • 45.220,00 di quota privata
Voci di spesa previste	<ul style="list-style-type: none"> - Allestimento centro di promozione e valorizzazione - Spese generali: fitto, utenze, ecc. per l'intero periodo del PSL - Assistenza tecnica generica e specialistica - Servizi di comunicazione integrata. -
Intensità dell'aiuto	80% del costo complessivo dell'attività
Periodo di realizzazione ó Annualità	Dal 2011 fino al 2014

Modalità di attuazione	<p>L'azione sarà attuata: da soggetti pubblici e privati portatori di interessi collettivi, che non svolgono attività economica, individuati dal GAL a seguito di idonea procedura pubblica di selezione.</p> <p>In particolare il GAL Serinese Solofrana elaborerà ed adotterà procedure selettive di evidenza pubblica coerenti con l'oggetto della selezione.</p> <p>Saranno adottati criteri di valutazione e selezione che prevedono l'utilizzo di parametri strettamente legati agli obiettivi dell'intervento e alla misura in cui questo è incardinato</p>
Misuratori di risultato	<ul style="list-style-type: none"> - Allestimento centro di promozione e valorizzazione mq 100 - Assistenza tecnica specialistica n. 100 gg/uomo - Assistenza tecnica generica n. 36 gg/uomo - Predisposizione e stampa di materiale divulgativo specialistico continuo (volantini, notiziario) - Predisposizione e realizzazione di n.1 sezione sul sito del GAL per la promozione dello sportello informativo a rete

AZIONE PSL Serinese Solofrana	1. CIRCUITO BREVE PER PRODOTTI A KM 0 E INTEGRAZIONE PRODUTTIVA A SERVIZIO DEL SISTEMA AGRO-POLITANO
ATTIVITAØ	1.6 Cooperazione per lo sviluppo di nuovi prodotti a km 0
Azione 1 -PSR	124 Cooperazione per lo sviluppo di nuovi prodotti, processi e tecnologie nei settori agricolo e alimentare e settore forestale
Tipologia	Unica
Obiettivi specifici	<p>Le attività di cooperazione per lo sviluppo di nuovi prodotti/processi e tecnologie nei settori agricolo, alimentare e forestale si pongono i seguenti obiettivi specifici:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Aumentare la competitività attraverso l'introduzione di nuove tecnologie ed innovazioni di prodotto, di processo ed organizzative; • Promuovere l'internazionalizzazione delle imprese e delle produzioni su mercati target come individuati in maniera strategica; • Migliorare le performance ambientali, di sicurezza sul lavoro, igiene e benessere animale nelle micro, piccole e medie imprese; • Aumentare la dinamicità delle filiere caratterizzate da una bassa innovazione; • Promuovere l'innovazione nelle modalità di commercializzazione anche attraverso la creazione di reti e circuiti brevi; • Favorire l'applicazione di tecnologie che utilizzano prodotti agricoli e residui delle produzioni agroindustriali per la produzione di bioplastiche ed imballaggi, ed in generale quelle innovazioni di processo e di prodotto che possano arrecare benefici anche all'ambiente; • Migliorare la corrispondenza dei prodotti e dei processi agli standard qualitativi richiesti dal mercato finale; • Favorire le iniziative volte all'introduzione di innovazioni di processo e di prodotto, che riducono l'impatto ambientale delle colture protette ed il risparmio idrico ed energetico.
Soggetto beneficiario / destinatario	<p>I beneficiari dell'attività sono i Partenariati (associazioni temporanee di scopo, consorzi, società) composti da soggetti appartenenti a ciascuna delle seguenti categorie di operatori:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Produttori primari : Aziende agricole singole o associate, Consorzi di produttori agricolo, - Impresa di trasformazione/commercializzazione, - Università, enti di ricerca pubblici privati aventi come scopo statutario principale l'esercizio di attività rivolta alla ricerca e all'innovazione tecnologica.
Costo complessivo-	100.000 euro
Tipologie di intervento	<p>Le tipologie di intervento previste si riferiscono alle seguenti voci:</p> <ol style="list-style-type: none"> a) acquisto e utilizzo di brevetti, licenze e software, b) lavorazioni esterne, materiali e stampi per la realizzazione di macchinari e attrezzature, finalizzate alla effettuazione di prove, c) acquisto di macchinari e attrezzature, finalizzate alla effettuazione di prove, d) personale impegnato nella realizzazione del progetto (ricercatori, tecnici e altro personale ausiliario nella misura in cui essi sono effettivamente utilizzati nelle attività di progetto), e) materiali di consumo e forniture, specifici, finalizzati alla effettuazione di prove f) consulenze esterne qualificate finalizzate alla realizzazione dell'iniziativa g) adeguamento di beni immobili finalizzati alle attività oggetto di cooperazione h) spese per la diffusione dei risultati del progetto i) spese generali supplementari direttamente imputabili alla realizzazione del progetto.

Intensità dell'aiuto	L'intensità dell'aiuto previsto è pari al 75% della spesa ammissibile.
Periodo di realizzazione	Dal 2011 fino al 2013
Modalità di attuazione	Per l'individuazione dei soggetti beneficiari/destinatari il Gal Serinese Solofrana adotterà i bandi elaborati dalla Regione Campania riservandosi di adottare specifiche modifiche, giustificate da particolari condizioni di contesto e/o volte a garantirne una più efficace e coerente applicazione della strategie adottata. In ogni caso, le eventuali modifiche proposte saranno preventivamente sottoposte al parere dell'Autorità di gestione. Per la successiva fase istruttoria il GAL potrà chiedere di avvalersi delle strutture pubbliche preposte.
Misuratori di risultato	Numero interventi finanziati

AZIONE PSL Serinese Solofrana	2. PRATICHE ED INTERVENTI PER LA TUTELA DELL'AMBIENTE
ATTIVITA'	2.1 Studio dei siti d'interesse ambientale ed individuazione delle possibili azioni imprenditoriali attivabili
Azione 2 ó Leader	Azione: 2.1 Strumenti cognitivi e valorizzazione delle risorse territoriali
Tipologia	a) Studi e ricerche
Obiettivi specifici	<p>L'attività 2.1 <i>Studio dei siti d'interesse ambientale ed individuazione delle possibili azioni imprenditoriali attivabili</i> consiste in un intervento di studio/ricerca finalizzato all'individuazione di aree di valenza naturalistica nonché delle modalità di gestione sostenibile e di efficienza di tali siti con attività compatibili.</p> <p>Gli obiettivi specifici dell'attività sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> • indagine, censimento e monitoraggio naturalistico ed ambientale del territorio sotteso dal PSL Serinese Solofrana: individuazione delle aree e siti a valenza naturalistica e delle loro caratteristiche; • individuazione di elementi distintivi delle aree a valenza ambientale e naturalistica presenti sul territorio del PSL Serinese Solofrana; • attività di analisi e studio a supporto della programmazione, della gestione e della fruizione turistica sostenibile delle aree e beni a valenza naturalistica presenti sul territorio del PSL Serinese Solofrana; • redazione di un piano di gestione delle aree e dei siti a valenza naturalistica presenti sul territorio del PSL Serinese Solofrana.
Soggetto Beneficiario	GAL Serinese Solofrana
Destinatari	<ul style="list-style-type: none"> - Enti pubblici - Imprese o altri soggetti che svolgono o intendono svolgere attività di interesse ambientale, culturale e/o turistico - Popolazione locale - Associazioni in qualsiasi forma costituite - Fruitori dell'offerta turistica specifica ed appassionati
Costo complessivo	23.200,00 euro
Voci di spesa previste	<ul style="list-style-type: none"> - Sviluppo ed acquisizione di consulenze - Servizi di studio - Assistenza tecnica per la predisposizione di un piano di gestione - Assistenza tecnica per la predisposizione dei progetti pilota
Intensità dell'aiuto	100% del costo complessivo dell'attività
Periodo di realizzazione ó Annualità	Dal 2010 al 2011
Modalità di attuazione	L'azione sarà attuata direttamente a cura del GAL Serinese Solofrana, che provvederà ad affidare incarichi e ad individuare fornitori in possesso di idonei requisiti professionali.

	<p>In particolare il GAL Serinese Solofrana elaborerà ed adotterà procedure selettive di evidenza pubblica coerenti con l'oggetto della selezione. Saranno adottati criteri di valutazione e selezione che prevedono l'utilizzo di parametri strettamente legati agli obiettivi dell'intervento e alla misura in cui questo è incardinato</p>
<p>Misuratori di risultato</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Indagine e monitoraggio naturalistico ed ambientale di tutto il territorio sotteso dal PSL Serinese, - Redazione di almeno n.1 piani di gestione delle aree e dei siti a valenza naturalistica presenti sul territorio del PSL Serinese

AZIONE PSL Serinese Solofrana	2. PRATICHE ED INTERVENTI PER LA TUTELA DELL'AMBIENTE
ATTIVITA	2.2 Animazione e sensibilizzazione naturalistico ó ambientale; promozione delle attività di gestione dei siti naturalistici
Azione 2 ó Leader	Azione: 2.1 Strumenti cognitivi e valorizzazione delle risorse territoriali
Tipologia	b) Divulgazione ed informazione territoriale
Obiettivi specifici	<p>L'attività in oggetto consiste nella realizzazione di una serie di interventi di comunicazione ed animazione finalizzate alla divulgazione della cultura naturalistico-ambientale nei riguardi delle popolazioni residente, delle imprese e degli enti presenti sul territorio.</p> <p>Gli obiettivi specifici sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> • creazione di nuove attività imprenditoriali legate alla valorizzazione di elementi distintivi: beni ambientali e naturalistici del territorio del PSL Serinese ed alla loro gestione sostenibile; • implementazione e promozione di progetti pilota/dimostrativi per la realizzazione di attività sostenibili basate sull'economia óverdeó; • interventi di animazione socio-culturale, anche attraverso ólaboratori di azioneó, per la promozione del patrimonio naturalistico ambientale presenti sul territorio del PSL Serinese Solofrana favorendo il partenariato con il privato ed il coinvolgimento dei pubblici locali; • diffusione della cultura ambientale e sui metodi e tecniche di sviluppo sostenibile soprattutto per quanto riguarda l'implementazione delle attività produttive e la realizzazione di progetti infrastrutturali pubblici.
Soggetto Beneficiario	GAL Serinese Solofrana
Destinatari	<ul style="list-style-type: none"> - Enti pubblici - Imprese o altri soggetti che svolgono o intendono svolgere attività di interesse ambientale, culturale e/o turistico - Associazioni in qualsiasi forma costituite - Popolazione locale
Costo complessivo	46.000,00 euro
Voci di spesa previste	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisizione di consulenze per la realizzazione di attività di divulgazione ed animazione territoriali - Servizi di comunicazione integrata: predisposizione di materiali divulgativi, realizzazione di eventi, pagine web, ecc. - Organizzazione e realizzazione di attività di diffusione, incontri e seminari informativi - Organizzazione e realizzazione di workshop tematici: attività di job enrichment e job enlargement
Intensità dell'aiuto	100% del costo complessivo dell'attività
Periodo di realizzazione ó Annualità	Tutto il periodo di realizzazione del PSL Serinese Solofrana

Modalità di attuazione	<p>La selezione sarà attuata direttamente a cura del GAL Serinese Solofrana, che provvederà ad affidare incarichi e ad individuare fornitori in possesso di idonei requisiti professionali.</p> <p>In particolare, il GAL Serinese Solofrana elaborerà ed adotterà procedure selettive di evidenza pubblica coerenti con l'oggetto della selezione.</p> <p>Saranno adottati criteri di valutazione e selezione che prevedono l'utilizzo di parametri strettamente legati agli obiettivi dell'intervento e alla misura in cui questo è incardinato</p>
Misuratori di risultato	<ul style="list-style-type: none"> - Predisposizione e stampa di materiale divulgativo (volantini, brochure, depliant, ecc.) n1 tipologie - Organizzazione e realizzazione di eventi divulgativi e di incontri di animazione territoriale n.6 edizioni. - Organizzazione di seminari informativi n.4 edizioni - Organizzazione e realizzazione di workshop tematici: attività di job enrichment e job enlargement n.2 edizioni

AZIONE PSL Serinese Solofrana	2. PRATICHE ED INTERVENTI PER LA TUTELA DELL'AMBIENTE
ATTIVITAØ	2.3 Valorizzazione e promozione dei siti d'interesse ambientale presenti sul territorio
Azione 2 6 Leader	Azione: 2.1Strumenti cognitivi e valorizzazione delle risorse territoriali
Tipologia	c) Valorizzazione e promozione delle risorse territoriali
Obiettivi specifici	<p>L'obiettivo principale dell'attività 2.3 <i>Valorizzazione e promozione dei siti d'interesse ambientale presenti sul territorio</i> è quello di realizzare un insieme organico sinergico di interventi finalizzati alla valorizzazione ed alla promozione turistica delle risorse naturalistico-ambientali presenti sul territorio del PSL Serinese Solofrana.</p> <p><u>In particolare gli obiettivi specifici dell'attività sono:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - promozione dei siti d'interesse ambientale e naturalistici presenti sul territorio e delle attività ivi svolte in collaborazione con associazioni ambientali e naturalistiche locali, come ad esempio il CAI -sezione di Avellino; - attività di comunicazione integrata e di marketing per il riposizionamento competitivo del patrimonio naturalistico ambientale sui mercati turistici nazionali ed internazionali; - promozione di network fra gestori di siti naturalistici e per la promozione dell'offerta di turismo naturalistico ambientale.
Soggetto Beneficiario	GAL Serinese Solofrana
Destinatari	<ul style="list-style-type: none"> - Enti pubblici - Imprese o altri soggetti che svolgono o intendono svolgere attività di interesse ambientale, culturale e/o turistico - Associazioni in qualsiasi forma costituite - Fruttori dell'offerta turistica - Utenti ed altri appassionati
Costo complessivo	46.000,00 euro
Voci di spesa previste	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisizione di consulenze per la realizzazione di attività di marketing e promozione dei siti ambientali e naturalistici - Servizi di comunicazione integrata: predisposizione di materiali divulgativi, realizzazione di eventi, pagine web, ecc. - Organizzazione e realizzazione di eventi/manifestazioni per la promozione dei siti di interesse ambientali e naturalistici presenti sul territorio del PSL Serinese Solofrana
Intensità dell'aiuto	100% del costo complessivo dell'attività
Periodo di realizzazione - Annualità	Dal 2° anno fino a chiusura del programma

<p>Modalità di attuazione</p>	<p>L'azione sarà attuata direttamente a cura del GAL Serinese Solofrana, che provvederà ad affidare incarichi e ad individuare fornitori in possesso di idonei requisiti professionali. In particolare, il GAL Serinese Solofrana elaborerà ed adotterà procedure selettive di evidenza pubblica coerenti con l'oggetto della selezione. Saranno adottati criteri di valutazione e selezione che prevedono l'utilizzo di parametri strettamente legati agli obiettivi dell'intervento e alla misura in cui questo è incardinato</p>
<p>Misuratori di risultato</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Predisposizione e stampa di materiale promozionale diretto ai fruitori/visitatori delle aree ambientali e siti naturalistici del territorio del PSL (volantini, brochure, depliant, ecc.) n.1 tipologie - Predisposizione e realizzazione di n.2 sezione sul sito del GAL per promozione delle aree e dei siti di interesse ambientale - Organizzazione e realizzazione di eventi eventi/manifestazioni per la promozione dei siti di interesse ambientali e naturalistici n.1 edizione.

AZIONE PSL Serinese Solofrana	2. PRATICHE ED INTERVENTI PER LA TUTELA DELL'AMBIENTE
ATTIVITAØ	2.4 Sportello per la divulgazione delle buone pratiche ambientali
Azione 2 6 Leader	Azione: 2.2 Reti locali ed azioni collettive
Tipologia	a) Creazioni di reti, strutture e centri sportelli informative
Obiettivi specifici	<p>Con la realizzazione dell'attività 2.4 <i>Sportello per la divulgazione delle buone pratiche ambientali</i> si intende organizzare uno sportello informativo dedicato alle tematiche ambientali, il cui obiettivo fondamentale è quello di sensibilizzare ed informare, la popolazione locale, gli enti e le imprese circa le risorse ambientali presenti sul territorio, le tecniche ed i metodi di gestione ambientale e sostenibile; raccogliendo, inoltre, contributi, segnalazioni e suggerimenti provenienti da stakeholders ed esperti.</p> <p>Inoltre, lo Sportello vuol fornire un servizio di coordinamento e di promozione delle 'buone pratiche' di gestione ambientale, in modo da innescare processi di sviluppo e di fruizione del territorio che siano sostenibili.</p> <p>In sintesi gli obiettivi specifici dell'attività di sportello sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> • organizzare seminari informativi, incontri e conferenze con gli imprenditori e con i cittadini sulle tematiche ambientali e di sviluppo sostenibile; • promuovere e coordinare iniziative di sensibilizzazione (per il risparmio energetico, la raccolta differenziata dei rifiuti, per la tutela ambientale, e così via.) in collaborazione con le scuole e le associazioni; • informare sulle normative che disciplinano la gestione dei sistemi ambientali (comunitarie, nazionale e regionale) e sui finanziamenti ed incentivi pubblici attivabili; • promuovere in coordinamento con gli enti e le pubbliche amministrazioni iniziative di governance locale in materia di ambiente; • promuovere buone pratiche e metodi per la gestione dei siti e delle aree d'interesse ambientale. •
Soggetto Beneficiario	GAL Serinese Solofrana
Destinatari	<ul style="list-style-type: none"> - Imprese operanti nei comparti dell'artigianato artistico ed agroalimentare di qualità - Soggetti che svolgono o intendono svolgere attività inerenti gli antichi mestieri; l'artigianato artistico e l'agroalimentare di qualità - Utenti, fruitori ed appassionati.
Costo complessivo	53.200,00 euro
Voci di spesa previste	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisizione di consulenze generiche e specialistiche - Servizi di comunicazione integrata alle imprese ed ai cittadini - Servizi informativi: organizzazione di eventi di orientamento - Organizzazione di incontri per scambio di buone pratiche
Intensità dell'aiuto	100% del costo complessivo dell'attività

Periodo di realizzazione ó Annualità	Dal 2° anno fino a chiusura del programma
Modalità di attuazione	L'azione sarà attuata: da soggetti pubblici e privati portatori di interessi collettivi, che non svolgono attività economica, individuati dal GAL Serinese Solofrana a seguito di idonea procedura pubblica di selezione.
Misuratori di risultato	<ul style="list-style-type: none"> - Assistenza tecnica generica n.140 gg/uomo - Assistenza tecnica specialistica n. 80 gg/uomo - Predisposizione e stampa di materiale divulgativo specialistico continuo (volantini, notiziario) n.1 tipologia - Predisposizione e realizzazione di n.1 sezione sul sito del GAL per la promozione dello sportello informativo a rete - Organizzazione e realizzazione di eventi di orientamento n. 6 edizioni per l'intero periodo. - Organizzazione di incontri per scambio di buone pratiche n.1 edizione

AZIONE PSL Serinese Solofrana	2. PRATICHE ED INTERVENTI PER LA TUTELA DELL'AMBIENTE
ATTIVITAØ	2.5 Infrastrutture per l'incremento della fruizione turistico-ricreativa dell'ambiente montano a servizio del sistema agro-politano
Azione 1 - PSR	Misura 227 "Investimenti non produttivi"
Tipologia	<i>Azione b) Investimenti tesi a migliorare o incrementare la fruizione turistico ricreativa in ambiente forestale e montano rivolti ad un corretto uso pubblico dei boschi</i>
Obiettivi specifici	Le attività per la creazione ed il miglioramento delle infrastrutture per le funzioni turistica e ricreativa si propongono la realizzazione del network e dei suoi elementi necessari alla di quanto necessario alla fruizione del territorio in ottica ambientale. Si tratta della realizzazione di percorsi, sentieri, aree, servizi per l'accoglienza, l'assistenza e l'informazione, in modo da potenziare l'offerta turistica locale e la fruizione sostenibile del territorio Serinese Solofrana.
Soggetto beneficiario / destinatario	- Comunità Montane - Comuni
Costo complessivo- Spesa ammissibile	350.000,00 euro (da un minimo di p 50.000,00 fino ad un massimo di p 750.000,00 per intervento)
Tipologie di intervento	Le tipologie di intervento previste sono le seguenti: <ul style="list-style-type: none"> • Ripristino di sentieri e creazione di percorsi didattico-educativi, sentieri natura, sentieri attrezzati per esercizi (percorsi vita) e per attività di selviturismo, ippovie; • Realizzazione o ripristino di aree dotate di strutture per l'accoglienza (comprensivo della ristrutturazione e/o adeguamento di rifugi e loro attrezzature, escludendo la realizzazione di fabbricati ex novo o la ricostruzione di ruderi), realizzazione di servizi per l'accoglienza, assistenza ed informazione, realizzazione di servizi per attività didattica, educazione ambientale, laboratori didattici, laboratori per esperienze sensoriali e tattili in relazione all'ambiente forestale (anche per disabili), etc; • Realizzazione di piazzole di sosta, di aree picnic, di cartellonistica, di punti panoramici; recupero e restauro di manufatti e/o testimonianze di attività forestali in bosco (aie carbonili, terrazzamenti di impluvi per coltivazione, neviere rivestite in pietra a secco), realizzazione di segnaletica (anche per ipovedenti); • Realizzazione di aree di osservazione della fauna selvatica e per l'accoglienza e la cura di quella in difficoltà (recinzioni, strutture attrezzate per la tutela, l'osservazione, il recupero e la cura della fauna selvatica, nonché di specifica segnaletica in corrispondenza di strutture già esistenti), soluzioni per garantire la continuità degli habitat (rampe o scale di risalita per pesci, sottopassi, sovrappassi, corridoi ecologici, ecc.) <p>Oltre al ripristino del sentiero si ritiene necessario realizzare anche almeno un ulteriore intervento ricadente nelle restanti tipologie previste.</p>
Intensità dell'aiuto	100% del costo complessivo dell'attività

Periodo di realizzazione	Dal 2011 al 2014
Modalità di attuazione	Per l'individuazione dei soggetti beneficiari/destinatari il Gal Serinese Solofrana adotterà i bandi elaborati dalla Regione Campania, riservandosi di adottare specifiche modifiche, giustificate da particolari condizioni di contesto e/o volte a garantirne una più efficace e coerente applicazione della strategia adottata. In ogni caso, le eventuali modifiche saranno preventivamente sottoposte al parere dell'Autorità di gestione. Per la successiva fase istruttoria il GAL potrà chiedere di avvalersi delle strutture pubbliche preposte.
Misuratori di risultato	Km di sentieri o percorsi creati Superficie di aree dotate di strutture per l'accoglienza realizzate o ripristinate Superficie di piazzole di sosta e/o aree pic-nic realizzate Manufatti recuperati e/o restaurati Superficie aree di osservazione per la fauna e/o per l'accoglienza realizzate

AZIONE PSL	3. CLUSTER DEI SERVIZI SOCIO-RICREATIVI, TURISTICI E RISTORATIVI ALLE POPOLAZIONI URBANE
ATTIVITA'	3.1 Studio del cluster attività ludico-ricreative, turistiche e ristorative nella tradizione rurale quale leva per lo sviluppo
Azione 2 ó Leader	Azione: 2.1 Strumenti cognitivi e valorizzazione delle risorse territoriali
Tipologia	a) Studi e ricerche
Obiettivi specifici	<p>L'attività 3.1 <i>Studio del cluster attività ludico-ricreative, turistiche e ristorative nella tradizione rurale quale leva per lo sviluppo</i> comprende un'attività di studio ricerca finalizzata principalmente all'individuazione delle attività ludico-ricreative e ristorative praticate sul territorio e quelle attivabili per lo sviluppo dell'impresa in tali comparti produttivi.</p> <p>Lo studio/ricerca è finalizzato al raggiungimento dei seguenti obiettivi specifici:</p> <ul style="list-style-type: none"> • analizzare i caratteri strutturali, localizzativi ed economici delle attività ricreative e ristorative nell'area del PSL Serinese Solofrana; • identificazione delle principali problematiche dei comparti ristorativi e ricreativi presenti nell'area; valutazione delle relazioni sinergiche esistenti o possibili con gli altri settori economici: agroalimentare, artigianato artistico e tradizionale, commercio; • identificazione dei principali servizi ristorativi e ricreativi innovativi per l'area in esame che possono essere realizzati nell'area STS Serinese; • definizione di possibili iniziative e progetti per la promozione dei servizi ricreativi e ristorativi presso un'utenza delle vicine aree metropolitane di Avellino e Salerno.
Soggetto Beneficiario	GAL Serinese Solofrana
Soggetti destinatari	<ul style="list-style-type: none"> - Imprese o altri soggetti che svolgono, o intendono svolgere, attività inerenti la somministrazione alimentare, la ristorazione e le attività ricreative-ludiche. - Associazioni impegnate nella valorizzazione e promozione dell'enogastronomia e delle attività ludico-ricreative. - Enti locali impegnati nella valorizzazione e promozione delle risorse locali - Popolazione locale - Turisti, visitatori ed altri fruitori
Costo complessivo	104.000,00 euro
Voci di spesa previste	<ul style="list-style-type: none"> - Sviluppo ed acquisizione di consulenze - Servizi di studio - Assistenza tecnica per la definizione di possibili iniziative e progetti per la implementazione di attività ludico-ricreative, turistiche e ristorative
Intensità dell'aiuto	100% del costo complessivo dell'attività
Periodo di realizzazione ó Annualità	Dal 2010 al 2011

<p>Modalità di attuazione</p>	<p>L'azione sarà attuata direttamente a cura del GAL Serinese Solofrana, che provvederà ad affidare incarichi e ad individuare fornitori in possesso di idonei requisiti professionali. In particolare, il GAL Serinese Solofrana elaborerà ed adotterà procedure selettive di evidenza pubblica coerenti con l'oggetto della selezione. Saranno adottati criteri di valutazione e selezione che prevedono l'utilizzo di parametri strettamente legati agli obiettivi dell'intervento e alla misura in cui questo è incardinato</p>
<p>Misuratori di risultato</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Individuazione e studio delle attività ludico-ricreative nonché ristorative praticabili nell'area in esame; - Analisi dei caratteri strutturali, localizzativi ed economici delle attività ludico-ricreative nonché ristorative nell'area del PSL; - Studio delle principali problematiche delle attività ludico-ricreative e ristorative; - Definizione di almeno n. 1 iniziativa (progetto pilota) per la realizzazione di un'attività ludico-ricreative e ristorative

AZIONE PSL	3. CLUSTER DEI SERVIZI SOCIO-RICREATIVI, TURISTICI E RISTORATIVI ALLE POPOLAZIONI URBANE
ATTIVITA	3.2 Animazione e sensibilizzazione per la creazione e l'implementazione delle attività ricreative, turistiche e ristorative locali
Azione 2 ó Leader	Azione: 2.1Strumenti cognitivi e valorizzazione delle risorse territoriali
Tipologia	b) Divulgazione ed informazione territoriale
Obiettivi specifici	<p>L'attività 3.2 <i>Animazione e sensibilizzazione per la creazione e l'implementazione delle attività ricreative, turistiche e ristorative locali</i> si rivolge alla popolazione ed agli operatori locali ed intende promuovere l'implementazione e la creazione di attività ludico-ricreative e ristorative da proporre ad un'utenza proveniente dai vicini mercati metropolitani di Salerno e Avellino.</p> <p>Pertanto gli obiettivi specifici dell'attività sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> - organizzare iniziative di animazione e comunicazione finalizzate alla promozione e diffusione delle attività legate alla fornitura di servizi ludico-ricreativi e ristorativi e loro connessione con i comparti agricolo, artigianato artistico e tradizionale, e commercio; - realizzazione di attività informative finalizzate a divulgare le principali problematiche connesse alla creazione di un'attività ludico-ricreativa e ristorative: normativa, modelli di organizzazione, posizionamento, ecc; - organizzare incontri di job enrichment e job enlargement sui temi del tempo libero, delle attività ludiche praticabili nelle aree rurali, la ristorazione tipica locale, i prodotti di eccellenza presenti nella Serinese Solofrana.
Soggetto Beneficiario	GAL Serinese Solofrana
Destinatari	<ul style="list-style-type: none"> - Imprese o altri soggetti che svolgono, o intendono svolgere, attività inerenti la somministrazione alimentare, la ristorazione e le attività ricreative-ludiche. - Associazioni impegnate nella valorizzazione e promozione dell'enogastronomia e delle attività ludico-ricreative. - Enti locali impegnati nella valorizzazione e promozione delle risorse locali - Popolazione locale - Turisti, visitatori ed altri fruitori
Costo complessivo	49.750,00 euro
Voci di spesa previste	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisizione di consulenze per la realizzazione di attività di divulgazione ed animazione territoriali - Servizi di comunicazione integrata: predisposizione di materiali divulgativi, realizzazione di eventi, pagine web, ecc. - Organizzazione e realizzazione di attività di incontri e seminari informativi - Organizzazione e realizzazione di attività di job enrichment e job enlargement: workshop tematici
Intensità dell'aiuto	100% del costo complessivo dell'attività
Periodo di realizzazione ó Annualità	Tutto il periodo di realizzazione del PSL Serinese Solofrana

<p>Modalità di attuazione</p>	<p>L'azione sarà attuata direttamente a cura del GAL Serinese Solofrana, che provvederà ad affidare incarichi e ad individuare fornitori in possesso di idonei requisiti professionali. In particolare, il GAL Serinese Solofrana elaborerà ed adotterà procedure selettive di evidenza pubblica coerenti con l'oggetto della selezione. Saranno adottati criteri di valutazione e selezione che prevedono l'utilizzo di parametri strettamente legati agli obiettivi dell'intervento e alla misura in cui questo è incardinato</p>
<p>Misuratori di risultato</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Predisposizione e stampa di materiale divulgativo (volantini, brochure, depliant, ecc.) n.3 tipologie; - Organizzazione e realizzazione di eventi divulgativi e di incontri di animazione territoriale n.5 edizioni; - Organizzazione e realizzazione di seminari informativi n.8 edizioni; - Organizzazione e realizzazione di attività di job enrichment e job enlargement (workshop divulgativi n.5 edizioni) -

AZIONE PSL	3. CLUSTER DEI SERVIZI SOCIO-RICREATIVI, TURISTICI E RISTORATIVI ALLE POPOLAZIONI URBANE
ATTIVITAØ	3.3 Valorizzazione e promozione del cluster delle attività ricreative, turistiche e ristorative locali
Azione 2 ó Leader	Azione: 2.1Strumenti cognitivi e valorizzazione delle risorse territoriali
Tipologia	c) Valorizzazione e promozione delle risorse territoriali
Obiettivi specifici	<p>L'attività 3.3 <i>Valorizzazione e promozione del cluster delle attività ricreative, turistiche e ristorative locali</i> intende valorizzare e promuovere le attività ludico-ricreative e ristorative proposte dagli operatori locali del STS Solofrana sui vicini mercati metropolitani di Salerno e Avellino. Le principali iniziative che si intende realizzare sono le seguenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - interventi di comunicazione integrata e di marketing per il riposizionamento competitivo dei prodotti e servizi ludico-ricreative e ristorativi sui vicini mercati metropolitani di Avellino e Salerno; - interventi di comunicazione finalizzata alla valorizzazione e promozione delle attività ricreative, turistiche e ristorative locali presso agenzie turistiche e di servizio dei vicini mercati metropolitani; - organizzazione di eventi/manifestazioni finalizzati a promuovere l'offerta dei servizi ludico-ricreative e ristorativi proposti dagli operatori dell'area Serinese. -
Soggetto Beneficiario	GAL Serinese Solofrana
Destinatari	<ul style="list-style-type: none"> - Imprese o altri soggetti che svolgono, o intendono svolgere, attività inerenti la somministrazione alimentare, la ristorazione e le attività ricreative-ludiche. - Associazioni impegnate nella valorizzazione e promozione dell'enogastronomia e delle attività ludico-ricreative. - Enti locali impegnati nella valorizzazione e promozione delle risorse locali - Popolazione locale - Turisti, visitatori ed altri fruitori
Costo complessivo	134.000,00 euro
Voci di spesa previste	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisizione di consulenze per la realizzazione di attività di promozione delle attività ludico-ricreative e ristorative - Predisposizione di un catalogo dei piatti tipici, delle aziende ristorative e delle attività ludico-ricreative praticabili sul territorio Serinese - Servizi di comunicazione integrata: predisposizione di materiali divulgativi, realizzazione di eventi, pagine web, ecc. - Organizzazione e realizzazione di eventi/manifestazioni per la promozione delle attività ludico-ricreative e ristorative praticabili sul territorio del GAL Serinese
Intensità dell'aiuto	80% del costo complessivo dell'attività
Periodo di realizzazione ó Annualità	Dal 2° anno fino a chiusura del programma

<p>Modalità di attuazione</p>	<p>L'azione sarà attuata direttamente a cura del GAL Serinese Solofrana, che provvederà ad affidare incarichi e ad individuare fornitori in possesso di idonei requisiti professionali. In particolare, il GAL Serinese Solofrana elaborerà ed adotterà procedure selettive di evidenza pubblica coerenti con l'oggetto della selezione. Saranno adottati criteri di valutazione e selezione che prevedono l'utilizzo di parametri strettamente legati agli obiettivi dell'intervento e alla misura in cui questo è incardinato</p>
<p>Misuratori di risultato</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Predisposizione e stampa di materiale promozionale diretto ai fruitori/visitatori del territorio del PSL Serinese (volantini, brochure, depliant, ecc.) n.3 tipologie - Predisposizione e realizzazione di n.2 sezioni sul sito del GAL per la promozione delle attività ludico-ricreative e ristorative - Realizzazione di n.1 catalogo dei piatti tipici, delle aziende ristorative e delle attività ludico-ricreative praticabili sul territorio Serinese - Organizzazione e realizzazione di eventi/manifestazioni per la promozione delle attività ludico-ricreative e ristorative praticabili sul territorio del GAL Serinese n.2 - Edizioni

AZIONE PSL	3. CLUSTER DEI SERVIZI SOCIO-RICREATIVI, TURISTICI E RISTORATIVI ALLE POPOLAZIONI URBANE
ATTIVITAØ	3.4 Rete per il riposizionamento sui mercati agro-politani del cluster dei servizi ricreativi, turistici e ristorativi locali
Azione 2 ó Leader	Azione: 2.2 Reti locali ed azioni collettive
Tipologia	a) Creazioni di reti, strutture e centri sportelli informative
Obiettivi specifici	<p>L'attività 3.4 Rete per il riposizionamento sui mercati agro-politani del cluster dei servizi ricreativi, turistici e ristorativi locali consiste nella ideazione, creazione ed organizzazione di un sportello informativo degli operatori dei servizi ricreativi, turistici e ristorativi locali, secondo un modello a rete, in grado di fornire servizi ed assistenza nei seguenti campi/settori:</p> <ul style="list-style-type: none"> - servizi di orientamento ai giovani ed alle donne che vogliono intraprendere un'attività autonoma e/o imprenditoriale nei comparti dei servizi ricreativi, turistici e ristorativi locali; - assistenza tecnica per la fornitura di servizi innovativi: formali (di prodotto e tecnologici) e strategici (organizzativi e cognitivi) necessari per avviare percorsi innovativi permanenti e durevoli nei comparti dei servizi ricreativi, turistici e ristorativi locali; - servizi di aggiornamento continui sugli aspetti tecnico-produttivi, estetico-formali, di marketing, di comunicazione, normativi ecc. agli operatori dei servizi ricreativi, turistici e ristorativi locali; - servizi di implementazione delle sinergie tra gli operatori dei servizi ricreativi, turistici e ristorativi locali con i settori dell'agricoltura, l'artigianato artistico e tradizionale nonché commerciale in un'ottica di valorizzazione e sviluppo comuni; - assistenza tecnica per la creazione di una rete comune tra operatori agli operatori dei servizi ricreativi, turistici e ristorativi locali finalizzata alla promozione e valorizzazione dei prodotti/servizi dei comparti di riferimento.
Soggetto Beneficiario	GAL Serinese Solofrana
Destinatari	<ul style="list-style-type: none"> - Imprese o altri soggetti che svolgono, o intendono svolgere, attività inerenti la somministrazione alimentare, la ristorazione e le attività ricreative-ludiche. - Associazioni impegnate nella valorizzazione e promozione dell'enogastronomia e delle attività ludico-ricreative. - Enti locali impegnati nella valorizzazione e promozione delle risorse locali - Popolazione locale - Turisti, visitatori ed altri fruitori
Costo complessivo	80.700 euro
Voci di spesa previste	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisizione di consulenze generiche e specialistiche - Servizi di comunicazione integrata alle imprese ristorative e ludico-ricreative ed in generale ai soggetti interessati - Servizi informativi: organizzazione di seminari e percorsi informativi di orientamento - Attività di scambio di buone pratiche
Intensità dell'aiuto	100% del costo complessivo dell'attività

Periodo di realizzazione ó Annualità	Dal 2° anno fino a chiusura del programma
Modalità di attuazione	L'azione sarà attuata da soggetti pubblici e privati portatori di interessi collettivi, che non svolgono attività economica, individuati dal GAL Serinese Solofrana a seguito di idonea procedura pubblica di selezione.
Misuratori di risultato	<ul style="list-style-type: none"> - Predisposizione e stampa di materiale divulgativo specialistico continuo (volantini, brochure, notiziario) n.3 tipologie - Assistenza tecnica generica n. 220 gg/uomo; - Assistenza tecnica specialistica n. 90 ore - Organizzazione e realizzazione di eventi di orientamento n. 8 edizioni - Organizzazione di attività di scambio di buone pratiche n. 2 edizioni -

AZIONE PSL	3. CLUSTER DEI SERVIZI SOCIO-RICREATIVI, TURISTICI E RISTORATIVI ALLE POPOLAZIONI URBANE
ATTIVITAØ	3.5 Microimprese ricreative, turistiche e ristorative a servizio del sistema agropolitano
Azione 1 -PSR	Misura 312 òSostegno alla creazione e allo sviluppo delle microimpreseö.
Tipologia	<p><i>b) - Creazione e sviluppo delle microimprese nell'ambito della ricettività turistica extralberghiera e della piccola ristorazione.</i></p> <p><i>c) - Creazione e sviluppo delle microimprese nell'ambito dei servizi al turismo</i></p>
Obiettivi specifici	<p>L'attività mira a favorire lo sviluppo e la diversificazione dell'economia dei territori rurali, attraverso l'ampliamento ed il consolidamento del tessuto imprenditoriale locale operante nel settore extragratico. Al fine di raggiungere gli scopi che si propone, l'attività incentiva, nelle aree rurali, gli investimenti nel settore del turismo con l'obiettivo di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • incrementare l'attività economica e i tassi di occupazione; • consolidare ed ampliare il tessuto imprenditoriale locale operante nel settore extragratico ed in particolare quello agricolo, anche nella forma associativa; • creare un supporto allo sviluppo del territorio mediante l'incentivazione a microimprese operanti nel campo dei servizi al turismo; • incoraggiare l'adozione e la diffusione delle TIC (Tecnologie della Comunicazione e dell'Informazione) agevolando l'utilizzazione di attrezzature informatiche ed il ricorso al commercio elettronico; • favorire l'internazionalizzazione delle microimprese che operano nel campo delle produzioni artigianali tipiche e del turismo.
Soggetto beneficiario / destinatario	<p>I beneficiari degli interventi sono le microimprese come definite ai sensi della Racc. 2003/361/CE (meno di 10 unità impiegate e fatturato annuo e/o volume di bilancio annuale non superiore ai 2 MEURO).</p> <p>Tipologia b) - ricettività turistica extralberghiera e piccola ristorazione</p> <ul style="list-style-type: none"> - microimprese iscritte al Registro delle Imprese per i codici di attività sotto riportati; - microimprese in corso di costituzione titolari di partita IVA, che, all'atto di presentazione dell'istanza, si impegnino a creare una microimpresa nell'ambito dei codici di attività sotto riportati ed abbiano già effettuato la relativa Comunicazione Unica alla Camera di Commercio. L'iscrizione al Registro delle Imprese deve avvenire entro 60 giorni dalla data di ultimazione dei lavori indicata nel Decreto di Concessione del contributo; <p>Tipologia c) ó servizi al turismo</p> <ul style="list-style-type: none"> - microimprese iscritte al Registro delle Imprese per i codici di attività sotto riportati; - microimprese in corso di costituzione titolari di partita IVA, che, all'atto di presentazione dell'istanza, si impegnino a creare una microimpresa nell'ambito dei codici di attività sotto riportati ed abbiano già effettuato la relativa Comunicazione Unica alla Camera di Commercio. L'iscrizione al Registro delle Imprese deve avvenire entro 60 giorni dalla data di ultimazione dei lavori indicata nel Decreto di Concessione del contributo. <p>Per qualsiasi altra prescrizione si farà riferimento al Bando Regionale relativamente alla Misura 312 òSostegno alla creazione e allo sviluppo delle microimpreseö.</p>
Costo complessivo-	528.000,00 euro
Tipologie di intervento	<p>Gli interventi ammissibili per tipologia di attività sono:</p> <p>Tipologia b) - ricettività turistica extralberghiera e piccola ristorazione</p> <p>1.interventi di ristrutturazione e rifunzionalizzazione di locali esistenti, muniti di regolare autorizzazione. Sono compresi anche gli interventi che prevedono l'introduzione o l'utilizzo di fonti energetiche alternative,</p>

	<p>rinnovabili e/o per il risparmio energetico ed idrico;</p> <ol style="list-style-type: none"> 2. acquisto di attrezzature e di arredi, limitatamente a quanto è strettamente funzionale alla tipologia di attività esercitata, preferibilmente ricorrendo a materiali tipici tradizionali; 3. creazione e sistemazione di aree esterne, di pertinenza delle microimprese, da destinare ad attività ricreative e sportive strettamente funzionali all'attività di ricettività turistica e di piccola ristorazione. Sono previsti interventi che consentono la fruibilità anche ai soggetti diversamente abili. Gli interventi dovranno essere realizzati secondo tecniche di ingegneria naturalistica, esclusivamente con essenze autoctone e mediante il ricorso a tecniche che non riducono l'infiltrazione delle acque meteoriche nel suolo; 4. acquisto di arredi ed attrezzature per l'allestimento delle aree esterne da destinare ad attività ricreative e sportive, quali arredi per il giardino, per il parco giochi, per le aree destinate alla colazione all'aperto, sportive ecc.; 5. acquisto ed aggiornamento delle attrezzature informatiche volte al miglioramento della gestione e del marketing aziendale per la promozione dell'attività, compreso la creazione di portali di comunicazione, adesione a programmi di reti telematiche, commercio elettronico. <p>Tipologia c) ó servizi al turismo</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. interventi di ristrutturazione e rifunionalizzazione di locali esistenti destinati all'attività di servizio al turismo utilizzando prioritariamente tipologie costruttive dell'area territoriale interessata all'intervento e materiali tipici tradizionali, adottando soluzioni tecniche per il risparmio idrico ed energetico; 2. acquisto e/o aggiornamento tecnologico dei macchinari, arredi ed attrezzature tecniche ed informatiche, limitatamente a quanto è strettamente funzionale all'attività esercitata; 3. Sistemazione di aree esterne di pertinenza delle microimprese utilizzando tecniche che non riducano l'infiltrazione di acque meteoriche. <p>Per qualsiasi altra prescrizione si farà riferimento al Bando Regionale relativamente alla Misura 312 óSostegno alla creazione e allo sviluppo delle microimpreseö.</p>
Intensità dell'aiuto	<p>L'intensità dell'aiuto è pari al 50% della spesa ammessa per ciascuna iniziativa.</p> <p>Tutti gli interventi di cui alla presente attività sono assoggettati alla regola del <i>de minimis</i>, ai sensi del regolamento (CE) n. 1998/2006 relativo all'applicazione degli articoli 87 e 88 del trattato agli aiuti di importanza minore (de minimis) (GUCE n. L 379 del 28.12.2006 e sue modifiche ed integrazioni). Pertanto, ciascun beneficiario non può superare, nei tre anni a decorrere dalla data in cui ha ricevuto il primo aiuto, la soglia di 200.000,00 euro di contributo pubblico.</p>
Periodo di realizzazione	<p>Dal 2011 al 2014</p>
Modalità di attuazione	<p>Per l'individuazione dei soggetti beneficiari/destinatari il Gal Serinese Solofrana adotterà i bandi elaborati dalla Regione Campania riservandosi di adottare specifiche modifiche, giustificate da particolari condizioni di contesto e/o volte a garantirne una più efficace e coerente applicazione della strategie adottata. In ogni caso, le eventuali modifiche saranno preventivamente sottoposte al parere dell'Autorità di gestione.</p> <p>Per la successiva fase istruttoria il GAL Serinese Solofrana potrà chiedere di avvalersi delle strutture pubbliche preposte.</p> <p>Sarà finanziata l'attività con sede nei Comuni con popolazione inferiore ai 5.000 abitanti, nonché con popolazione superiore purché caratterizzati da ruralità prevalente (rapporto tra SAT e superficie comunale totale maggiore di 0,50) o in alternativa da una densità abitativa inferiore alla media regionale.</p>
Misuratori di risultato	<p>Numero interventi finanziati per tipologia</p>

AZIONE PSL	4. CLUSTER DELLE RISORSE LOCALI PER IL TURISMO SOSTENIBILE
ATTIVITA'	4.1 Individuazione delle risorse turistiche e delle linee guida per garantire la qualità dei servizi offerti
Azione 2 ó Leader	Azione: 2.1 Strumenti cognitivi e valorizzazione delle risorse territoriali
Tipologia	a) Studi e ricerche
Obiettivi specifici	<p>L'attività 4.1 <i>Individuazione delle risorse turistiche e delle linee guida per garantire la qualità dei servizi offerti</i> prevede la realizzazione di uno studio-ricerca riguardante l'individuazione delle risorse turistiche presenti sul territorio e degli strumenti più opportuni per la loro valorizzazione e commercializzazione.</p> <p>Gli obiettivi specifici che si intendono raggiungere con la realizzazione della presente attività sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> • identificazione e classificazione delle risorse turistiche del territorio (storico, artistiche, enogastronomiche, culturali, ecc.), individuazione della loro ubicazione, caratteristiche, gestione, ecc.; • individuazione del potenziale turistico del territorio; • definizione dei percorsi e dei pacchetti turistici; • definizione del posizionamento sul mercato turistico; • individuazione dei segmenti turistici target; • definizione della Carta dei percorsi turistici GAL Serinese Solofrana.
Soggetto Beneficiario	GAL Serinese Solofrana.
Soggetti destinatari	<ul style="list-style-type: none"> - Operatori turistici del territorio del PSL Serinese - Operatori agricoli ed agrituristici territorio del PSL Serinese - Enti locali: comuni, comunità montane, ecc, - Utente turistica: turisti, visitatori e altri fruitori del territorio - Popolazione locale - Associazioni di volontariato locali, pro-loco, ecc
Costo complessivo	144.000,00 euro
Voci di spesa previste	<ul style="list-style-type: none"> - Sviluppo ed acquisizione di consulenze - Servizi di studio
Intensità dell'aiuto	100% del costo complessivo dell'attività
Periodo di realizzazione ó Annualità	Dal 2010 al 2011
Modalità di attuazione	<p>L'azione sarà attuata direttamente a cura del GAL Serinese Solofrana, che provvederà ad affidare incarichi e ad individuare fornitori in possesso di idonei requisiti professionali.</p> <p>In particolare il GAL Serinese Solofrana elaborerà ed adotterà procedure selettive di evidenza pubblica coerenti con l'oggetto della selezione.</p> <p>Saranno adottati criteri di valutazione e selezione che prevedono l'utilizzo di parametri strettamente legati agli</p>

	obiettivi dell'intervento e alla misura in cui questo è incardinato
Misuratori di risultato	<ul style="list-style-type: none">- Redazione di n.1 studio- Individuazione di percorsi e di pacchetti turistici del GAL Serinese

AZIONE PSL	4. CLUSTER DELLE RISORSE LOCALI PER IL TURISMO SOSTENIBILE
ATTIVITA'	4.2 Diffusione delle linee guida e della conoscenza delle risorse territoriali
Azione 2 ó Leader	Azione: 2.1 Strumenti cognitivi e valorizzazione delle risorse territoriali
Tipologia	b) Divulgazione ed informazione territoriale
Obiettivi specifici	L'attività 4.2 <i>Diffusione delle linee guida e della conoscenza delle risorse territoriali</i> consiste nella realizzazione di una serie di interventi di animazione e sensibilizzazione della popolazione, degli enti e delle imprese locali finalizzata a: <ul style="list-style-type: none"> - aumentare la consapevolezza e rafforzare l'identità turistica del territorio Serinese Solofrana - diffondere la cultura dell'accoglienza e dell'ospitalità sul territorio della Serinese Solofrana - acquisire una migliore conoscenza in termini generali della realtà turistica locale - migliorare le competenze degli operatori del turismo presenti sul territorio e delle attività connesse
Soggetto Beneficiario	GAL Serinese Solofrana
Destinatari	<ul style="list-style-type: none"> - Operatori turistici del territorio del PSL Serinese - Operatori agricoli ed agrituristici territorio del PSL Serinese - Enti locali: comuni, comunità montane, ecc, - Utente turistica: turisti, visitatori e altri fruitori del territorio - Popolazione locale - Associazioni di volontariato locali, pro-loco, ecc
Costo complessivo	51.450,00 euro
Voci di spesa previste	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisizione di consulenze per la realizzazione di attività di divulgazione ed animazione territoriali - Servizi di comunicazione integrata: predisposizione di materiali divulgativi, realizzazione di eventi, pagine web, ecc. - Organizzazione e realizzazione di attività di incontri e seminari informativi - Organizzazione e realizzazione di attività di job enrichment e job enlargement : workshop tematici
Intensità dell'aiuto	100% del costo complessivo dell'attività
Periodo di realizzazione ó Annualità	Tutto il periodo di realizzazione del PSL Serinese
Modalità di attuazione	L'azione sarà attuata direttamente a cura del GAL Serinese Solofrana, che provvederà ad affidare incarichi e ad individuare fornitori in possesso di idonei requisiti professionali. In particolare il GAL Serinese Solofrana elaborerà ed adotterà procedure selettive di evidenza pubblica coerenti con l'oggetto della selezione. Saranno adottati criteri di valutazione e selezione che prevedono l'utilizzo di parametri strettamente legati agli obiettivi dell'intervento e alla misura in cui questo è incardinato
Misuratori di	- Predisposizione e stampa di materiale divulgativo (volantini, brochure, depliant, ecc.) n.3 tipologie

risultato

- Organizzazione e realizzazione di eventi divulgativi e di incontri di animazione territoriale n.7edizioni.
- Organizzazione e realizzazione di seminari e attività di job enrichment e job enlargement n.8 edizioni di workshop tematici
- Organizzazione di n.5 seminari informativi

AZIONE PSL	4. CLUSTER DELLE RISORSE LOCALI PER IL TURISMO SOSTENIBILE
ATTIVITA'	4.3 Promozione dei percorsi e delle attività turistiche a servizio del sistema agropolitano
Azione 2 ó Leader	Azione: 2.1 Strumenti cognitivi e valorizzazione delle risorse territoriali
Tipologia	<i>c) Valorizzazione e promozione delle risorse territoriali</i>
Obiettivi specifici	L'attività 4.3 <i>Promozione dei percorsi e delle attività turistiche a servizio del sistema agropolitano</i> prevede la realizzazione di una serie di interventi di valorizzazione e promozione finalizzati a: <ul style="list-style-type: none"> - migliorare la visibilità del territorio serinese solofrano sui principali mercati turistici di riferimento; - contribuire all'effettivo posizionamento turistico del territorio serinese solofrano sui mercati di riferimento - diffondere la conoscenza del territorio all'esterno delle sue risorse turistiche ed i servizi offerti
Soggetto Beneficiario	GAL Serinese
Destinatari	<ul style="list-style-type: none"> - Operatori turistici del territorio del PSL Serinese Solofrana - Operatori agricoli ed agrituristici territorio del PSL Serinese Solofrana - Enti locali: comuni, comunità montane, ecc, - Utenza turistica: turisti, visitatori e altri fruitori del territorio - Popolazione locale - Associazioni di volontariato locali, pro-loco, ecc
Costo complessivo	240.700,00
Voci di spesa previste	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisizione di consulenze per la realizzazione di attività di promozione dei prodotti e dei pacchetti turistici - Servizi di comunicazione integrata: predisposizione di materiali divulgativi, realizzazione di eventi, pagine web, ecc. - Organizzazione e realizzazione di eventi/manifestazioni per la valorizzazione e promozione del turismo sostenibile - Realizzazione di un catalogo delle attività turistiche presenti sul territorio - Organizzazione e relazione di education tour e road show - Partecipazione a fiere ed eventi promozionali
Intensità dell'aiuto	100% del costo complessivo dell'attività
Periodo di realizzazione ó Annualità	Dal 2° anno fino a chiusura del programma
Modalità di attuazione	L'azione sarà attuata direttamente a cura del GAL Serinese Solofrana, che provvederà ad affidare incarichi e ad individuare fornitori in possesso di idonei requisiti professionali. In particolare, il GAL Serinese Solofrana elaborerà ed adotterà procedure selettive di evidenza pubblica coerenti con l'oggetto della selezione.

	Saranno adottati criteri di valutazione e selezione che prevedono l'utilizzo di parametri strettamente legati agli obiettivi dell'intervento e alla misura in cui questo è incardinato
Misuratori di risultato	<ul style="list-style-type: none"> - Predisposizione e stampa di materiale promozionale diretto ai fruitori/visitatori del territorio del PSL Serinese Solofrana (volantini, brochure, depliant, ecc.) n.4 tipologie - Predisposizione e realizzazione di n.2 sezioni sul sito del GAL per la promozione dei prodotti servizi al femminile - Realizzazione di n.1 catalogo dei prodotti /servizi offerti dalle imprese turistiche locali - Organizzazione e realizzazione n.2 eventi di valorizzazione turistica - Partecipazione a n.1 fiera specialistica di settore

AZIONE PSL	4. CLUSTER DELLE RISORSE LOCALI PER IL TURISMO SOSTENIBILE
ATTIVITÀ	4.4 Rete informativa delle buone pratiche di accoglienza e delle risorse territoriali
Azione 2 ó Leader	Azione: 2.2 Reti locali ed azioni collettive
Tipologia	a) Creazioni di reti, strutture e centri sportelli informative
Obiettivi specifici	<p>L'attività 4.4 <i>Rete informativa delle buone pratiche di accoglienza e delle risorse territoriali</i> consiste nell'ideazione ed organizzazione di un sportello informativo, in grado di fornire servizi nei seguenti campi/settori:</p> <ul style="list-style-type: none"> - aumentare la consapevolezza e rafforzare l'autostima degli imprenditori legati al potenziale turistico; - favorire la cooperazione sul piano locale per l'integrazione settoriale e la crescita del turismo; - stimolare il miglioramento ed il rafforzamento dell'offerta di servizi turistici; - stimolare la formazione e l'apprendimento di metodi di fare impresa e miglioramento della propria posizione nell'interno di imprese ed enti pubblici; - acquisire nuove competenze mediante percorsi formativi integrati con particolare attenzione alle nuove realtà occupazionali legate al turismo; - favorire l'orientamento verso percorsi di studio e di lavoro in ambito turistico in modo rispondere alle necessità occupazionali legate al turismo e richiedenti personale qualificato e/o specializzato.
Soggetto Beneficiario	GAL Serinese Solofrana
Destinatari	<ul style="list-style-type: none"> - Operatori turistici del territorio del PSL Serinese - Operatori agricoli ed agrituristici territorio del PSL Serinese - Enti locali: comuni, comunità montane, ecc, - Utenza turistica: turisti, visitatori e altri fruitori del territorio - Popolazione locale - Associazioni di volontariato locali, pro-loco, ecc
Costo complessivo	98.600,00 euro
Voci di spesa previste	<ul style="list-style-type: none"> - Allestimento spazio di valorizzazione e promozione - Acquisizione di consulenze generiche e specialistiche - Servizi di comunicazione integrata - Servizi di promozione integrata
Intensità dell'aiuto	100% del costo complessivo dell'attività
Periodo di realizzazione ó Annualità	Dal 2° anno fino a chiusura del programma
Modalità di attuazione	L'azione sarà attuata direttamente a cura del GAL Serinese Solofrana, che provvederà ad affidare incarichi e ad individuare fornitori in possesso di idonei requisiti professionali.

	<p>In particolare il GAL Serinese Solofrana elaborerà ed adotterà procedure selettive di evidenza pubblica coerenti con l'oggetto della selezione.</p> <p>Saranno adottati criteri di valutazione e selezione che prevedono l'utilizzo di parametri strettamente legati agli obiettivi dell'intervento e alla misura in cui questo è incardinato</p>
<p>Misuratori di risultato</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Predisposizione e stampa di materiale divulgativo specialistico continuo (volantini, notiziario) n.3 tipologie - Assistenza tecnica generica n.260 gg/uomo - Assistenza tecnica specialistica n. 140 gg/uomo - Organizzazione e realizzazione di eventi informativi e di orientamento n. 6 edizioni - Organizzazione di eventi di scambio di buone esperienze n.3 edizioni

AZIONE PSL	4. CLUSTER DELLE RISORSE LOCALI PER IL TURISMO SOSTENIBILE
ATTIVITA'	4.5 Creazione di un centro di accoglienza a servizio del sistema agropolitano
Azione 2 ó Leader	Azione: 2.2 Reti locali ed azioni collettive
Tipologia	b) Centri di promozione e/o valorizzazione territoriali
Obiettivi specifici	<p>L'attività 4.5 <i>Creazione di un centro di accoglienza a servizio del sistema agropolitano</i> consiste nella realizzazione di una struttura turistica di accoglienza ed informazione, di un luogo di sosta e di accoglienza territoriale, anche in funzione della necessità di mettere in rete le risorse turistiche territoriali dell'offerta.</p> <p>Nel centro di accoglienza i visitatori/turisti potranno trovare informazioni complete sul territorio, sulle sue risorse storico-culturali, sugli eventi: feste patronali, sagre, fiere che vengono organizzati e sui prodotti tipici, agroalimentari tradizionali ed artigianali/artistici del territorio ed offerti dalle imprese locali.</p> <p>La struttura si candida quale punto di riferimento per lo sviluppo turistico di tutto il territorio serinese solofrana, in grado di mettere in rete, di razionalizzare, integrare e di potenziare l'offerta complessiva.</p>
Soggetto Beneficiario	GAL Serinese Solofrana
Destinatari	<ul style="list-style-type: none"> - Operatori turistici del territorio del PSL Serinese - Operatori agricoli ed agrituristici territorio del PSL Serinese - Enti locali: comuni, comunità montane, ecc, - Utente turistica: turisti, visitatori e altri fruitori del territorio - Popolazione locale - Associazioni di volontariato locali, pro-loco, ecc
Costo complessivo	<p>136.400,00 euro di cui</p> <ul style="list-style-type: none"> • 109.120,00 di quota pubblica • 27.280,00 di quota privata
Voci di spesa previste	<ul style="list-style-type: none"> - Allestimento centro di promozione e valorizzazione - Spese generali: fitto, utenze, ecc. per l'intero periodo del PSL - Assistenza tecnica generica e specialistica - Servizi di comunicazione integrata.
Intensità dell'aiuto	80% del costo complessivo dell'attività
Periodo di realizzazione ó Annualità	Dal 2° anno fino a chiusura del programma
Modalità di attuazione	<p>L'azione sarà attuata: da soggetti pubblici e privati portatori di interessi collettivi, che non svolgono attività economica, individuati dal GAL Serinese Solofrana a seguito di idonea procedura pubblica di selezione.</p> <p>In particolare il GAL Serinese Solofrana elaborerà ed adotterà procedure selettive di evidenza pubblica coerenti con l'oggetto della selezione.</p> <p>Saranno adottati criteri di valutazione e selezione che prevedono l'utilizzo di parametri strettamente legati agli obiettivi dell'intervento e alla misura in cui questo è incardinato</p>

Misuratori di risultato	<ul style="list-style-type: none"> - Allestimento centro di promozione e valorizzazione mq 100 - Assistenza tecnica specialistica n. 100 gg/uomo - Assistenza tecnica generica n. 36 gg/uomo - Predisposizione e stampa di materiale divulgativo specialistico continuo (volantini, notiziario) n.2 tipologie - Predisposizione e realizzazione di n.1 sezione sul sito del GAL per la promozione dello sportello informativo a rete -
-------------------------	--

AZIONE PSL	4. CLUSTER DELLE RISORSE LOCALI PER IL TURISMO SOSTENIBILE
ATTIVITA	4.6 Diversificazione delle aziende agricole in attività di accoglienza a servizio del cluster agro-politano
Azione 1 ó PSR	Misura 311 òDiversificazione in attività non agricoleö
Tipologia	<p>A. Ristrutturazione di volumetrie aziendali per: alloggio e ristorazione, attività didattiche, attività sociali, attività di custodia, pensione e servizi per animali domestici e attività artigianali tipiche del mondo rurale</p> <p>B. Investimenti per la sistemazione di superfici aziendali: agricampeggio e aree verdi attrezzate</p> <p>C. Acquisto di arredi ed attrezzature.</p>
Obiettivi specifici	<p>L'intervento è attivato alla realizzazione delle attività necessarie al potenziamento delle funzioni aziendali e all'integrazione di reddito alle imprese agricole mediante la promozione della diversificazione verso le attività turistiche.</p> <p>In sintesi, la misura fornisce un sostegno alle imprese agricole con l'obiettivo di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - favorire la piena occupazione dei componenti della famiglia; - contenere lo spopolamento delle aree marginali; - garantire lo sviluppo sostenibile del territorio; - promuovere l'uso di tecnologie multimediali; - favorire la tutela del patrimonio naturale e culturale delle aree rurali.
Soggetto beneficiario destinatario	<p>I beneficiari dell'attività sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> • il titolare imprenditore agricolo, singolo o associato ai sensi dell'art. 2135 del C.C.; • un componente della famiglia agricola come di seguito definito: il coniuge; i figli; i nipoti; i genitori del titolare; i genitori del coniuge; i fratelli del titolare; i fratelli del coniuge. <p>Il destinatario come sopra individuato, all'atto della domanda di sostegno deve esercitare un'attività agricola nell'azienda, in modo continuativo ma non necessariamente esclusivo.</p> <p>Per qualsiasi altra prescrizione si farà riferimento al Bando Regionale relativamente alla Misura 311 òDiversificazione in attività non agricoleö</p>
Costo complessivo-	400.000,00 euro
Tipologie di intervento	<p>Le tipologie di intervento sono:</p> <p>A. Ristrutturazione di volumetrie aziendali per:</p> <p>a1. Alloggio e ristorazione a2. Attività didattiche a3. Attività sociali (ospitalità aziendale a favore di anziani, bambini in età prescolare, ospiti diversamente abili) a4. Attività di custodia, pensione e servizi per animali domestici a5. Attività artigianali (tipiche del mondo rurale)</p> <p>B. Investimenti per la sistemazione di superfici aziendali</p> <p>a1. Agricampeggio a2. Aree verdi attrezzate</p> <p>C. Acquisto di arredi ed attrezzature.</p> <p>Per qualsiasi altra prescrizione si farà riferimento al Bando Regionale relativamente alla Misura 311 òDiversificazione in attività non agricoleö</p>
Intensità dell'aiuto	L'intensità dell'aiuto è pari al 50% della spesa massima ammissibile fissata in euro 400.000,00 e comunque l'aiuto non potrà eccedere i 200.000,00 euro per azienda e per un periodo di tre anni a decorrere dal momento della concessione del primo aiuto concesso a norma del òde minimisö

	<p>Per le tipologie A il limite di spesa ammissibile totale comprensivo degli acquisti per arredi ed attrezzature è pari a:</p> <ul style="list-style-type: none"> - euro 400.000,00 per le tipologie a1 e a3; - euro 200.000,00 per le tipologie a2 e a4; - euro 300.000,00 per la tipologia a5; <p>Per le tipologie B il limite di spesa ammissibile totale comprensivo degli acquisti per arredi ed attrezzature è pari a:</p> <ul style="list-style-type: none"> - euro 200.000,00 per la tipologia b1; - euro 150.000,00 per la tipologia b2;
Periodo di realizzazione	Dal 2011 al 2014
Modalità di attuazione	<p>Per l'individuazione dei soggetti beneficiari/destinatari il Gal Serinese Solofrana adotterà i bandi elaborati dalla Regione Campania riservandosi di adottare specifiche modifiche, giustificate da particolari condizioni di contesto e/o volte a garantirne una più efficace e coerente applicazione della strategia adottata. In ogni caso, le eventuali modifiche saranno preventivamente sottoposte al parere dell'Autorità di gestione.</p> <p>Per la successiva fase istruttoria il GAL potrà chiedere di avvalersi delle strutture pubbliche preposte.</p> <p>L'attività attuazione nelle aree di seguito indicate: Macroaree C, D1 e D2 limitatamente ai Comuni con popolazione inferiore ai 5.000 abitanti, nonché con popolazione superiore purché caratterizzati da ruralità prevalente (rapporto tra SAT e superficie comunale totale maggiore di 0,50) o in alternativa da una densità abitativa inferiore alla media regionale.</p>
Misuratori di risultato	Numero interventi finanziati

AZIONE PSL	4. CLUSTER DELLE RISORSE LOCALI PER IL TURISMO SOSTENIBILE
ATTIVITAØ	4.7 Creazione e sviluppo di microimprese ricettive a servizio del cluster agropolitano
Azione 1 ó PSR	Misura 312 óSostegno alla creazione e allo sviluppo delle microimpreseö.
Tipologia	<p><i>b) - Creazione e sviluppo delle microimprese nell'ambito della ricettività turistica extralberghiera e della piccola ristorazione.</i></p> <p><i>c) - Creazione e sviluppo delle microimprese nell'ambito dei servizi al turismo</i></p>
Obiettivi specifici	<p>L'attività mira a favorire lo sviluppo e la diversificazione dell'economia dei territori rurali, attraverso l'ampliamento ed il consolidamento del tessuto imprenditoriale locale operante nel settore extragratico. Per raggiungere tale scopo, l'iniziativa incentiva, nelle aree rurali, gli investimenti nel settore del turismo con l'obiettivo di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • incrementare l'attività economica specifica e sostenibile; • accrescere i tassi di occupazione; • consolidare ed ampliare il tessuto imprenditoriale locale operante nel settore extragratico ed in particolare quello agricolo, anche nella forma associativa; • creare un supporto allo sviluppo del territorio mediante l'incentivazione a microimprese operanti nel campo dei servizi al turismo; • incoraggiare l'adozione e la diffusione delle TIC (Tecnologie della Comunicazione e dell'Informazione) agevolando l'utilizzazione di attrezzature informatiche ed il ricorso al commercio elettronico; • favorire l'internazionalizzazione delle microimprese che operano nel campo delle produzioni artigianali tipiche e del turismo.
Soggetto beneficiario / destinatario	<p>I beneficiari degli interventi sono le microimprese come definite ai sensi della Racc. 2003/361/CE (meno di 10 unità impiegate e fatturato annuo e/o volume di bilancio annuale non superiore ai 2 MEURO).</p> <p>Tipologia b) - ricettività turistica extralberghiera e piccola ristorazione</p> <ul style="list-style-type: none"> - microimprese iscritte al Registro delle Imprese per i codici di attività previsti; - microimprese in corso di costituzione titolari di partita IVA, che, all'atto di presentazione dell'istanza, si impegnino a creare una microimpresa nell'ambito dei codici di attività sotto riportati ed abbiano già effettuato la relativa Comunicazione Unica alla Camera di Commercio. L'iscrizione al Registro delle Imprese deve avvenire entro 60 giorni dalla data di ultimazione dei lavori indicata nel Decreto di Concessione del contributo; <p>-</p> <p>Tipologia c) ó servizi al turismo</p> <ul style="list-style-type: none"> - microimprese iscritte al Registro delle Imprese per i codici di attività previsti; - microimprese in corso di costituzione titolari di partita IVA, che, all'atto di presentazione dell'istanza, si impegnino a creare una microimpresa nell'ambito dei codici di attività sotto riportati ed abbiano già effettuato la relativa Comunicazione Unica alla Camera di Commercio. L'iscrizione al Registro delle Imprese deve avvenire entro 60 giorni dalla data di ultimazione dei lavori indicata nel Decreto di Concessione del contributo. <p>-</p> <p>Per qualsiasi altra prescrizione si farà riferimento al Bando Regionale relativamente alla Misura 312 óSostegno alla creazione e allo sviluppo delle microimpreseö.</p>
Costo complessivo	450.000,00 euro
Tipologie di intervento	Gli interventi ammissibili per tipologia di attività sono:

	<p>Tipologia b) - ricettività turistica extralberghiera e piccola ristorazione</p> <ol style="list-style-type: none"> 1.interventi di ristrutturazione e rifunzionalizzazione di locali esistenti, muniti di regolare autorizzazione. Sono compresi anche gli interventi che prevedono l'introduzione o l'utilizzo di fonti energetiche alternative, rinnovabili e/o per il risparmio energetico ed idrico; 2. acquisto di attrezzature e di arredi, limitatamente a quanto è strettamente funzionale alla tipologia di attività esercitata, preferibilmente ricorrendo a materiali tipici tradizionali; 3. creazione e sistemazione di aree esterne, di pertinenza delle microimprese, da destinare ad attività ricreative e sportive strettamente funzionali all'attività di ricettività turistica e di piccola ristorazione. Sono previsti interventi che consentono la fruibilità anche ai soggetti diversamente abili. Gli interventi dovranno essere realizzati secondo tecniche di ingegneria naturalistica, esclusivamente con essenze autoctone e mediante il ricorso a tecniche che non riducono l'infiltrazione delle acque meteoriche nel suolo; 4. acquisto di arredi ed attrezzature per l'allestimento delle aree esterne da destinare ad attività ricreative e sportive, quali arredi per il giardino, per il parco giochi, per le aree destinate alla colazione all'aperto, sportive ecc.; 5. acquisto ed aggiornamento delle attrezzature informatiche volte al miglioramento della gestione e del marketing aziendale per la promozione dell'attività, compreso la creazione di portali di comunicazione, adesione a programmi di reti telematiche, commercio elettronico. <p>Tipologia c) ó servizi al turismo</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. interventi di ristrutturazione e rifunzionalizzazione di locali esistenti destinati all'attività di servizio al turismo utilizzando prioritariamente tipologie costruttive dell'area territoriale interessata all'intervento e materiali tipici tradizionali, adottando soluzioni tecniche per il risparmio idrico ed energetico; 2. acquisto e/o aggiornamento tecnologico dei macchinari, arredi ed attrezzature tecniche ed informatiche, limitatamente a quanto è strettamente funzionale all'attività esercitata; 3. Sistemazione di aree esterne di pertinenza delle microimprese utilizzando tecniche che non riducano l'infiltrazione di acque meteoriche. <p>Per qualsiasi altra prescrizione si farà riferimento al Bando Regionale relativamente alla Misura 312 óSostegno alla creazione e allo sviluppo delle microimpreseö.</p>
Intensità dell'aiuto	L'intensità dell'aiuto è pari al 50% della spesa ammessa per ciascuna iniziativa. Tutti gli interventi di cui alla presente attività sono assoggettati alla regola del óde minimisö, ai sensi del regolamento (CE) n. 1998/2006 relativo all'applicazione degli articoli 87 e 88 del trattato agli aiuti di importanza minore (de minimis) (GUCE n. L 379 del 28.12.2006 e sue modifiche ed integrazioni). Pertanto, ciascun beneficiario non può superare, nei tre anni a decorrere dalla data in cui ha ricevuto il primo aiuto, la soglia di 200.000,00 euro di contributo pubblico.
Periodo di realizzazione	Dal 2011 al 2014
Modalità di attuazione	Per l'individuazione dei soggetti beneficiari/destinatari il Gal Serinese Solofrana adotterà i bandi elaborati dalla Regione Campania riservandosi di adottare specifiche modifiche, giustificate da particolari condizioni di contesto e/o volte a garantirne una più efficace e coerente applicazione della strategie adottata. In ogni caso, le eventuali modifiche saranno preventivamente sottoposte al parere dell'Autorità di gestione. Per la successiva fase istruttoria il GAL potrà chiedere di avvalersi delle strutture pubbliche preposte. Sarà finanziata l'attività con sede nei Comuni con popolazione inferiore ai 5.000 abitanti, nonché con popolazione superiore purché caratterizzati da ruralità prevalente (rapporto tra SAT e superficie comunale totale maggiore di 0,50) o in alternativa da una densità abitativa inferiore alla media regionale.
Misuratori di risultato	Numero interventi finanziati per tipologia

AZIONE PSL	4. CLUSTER DELLE RISORSE LOCALI PER IL TURISMO SOSTENIBILE
ATTIVITAØ	4.8 Potenziamento e qualificazione delle attività di turismo rurale del territorio serinese
Azione 1 ó PSR	Misura 313 òIncentivazione di attività turisticheö
Tipologia	a) Realizzazione di percorsi turistici. b) Attività divulgative e di promozione del territorio.
Obiettivi specifici	L'attività mira a potenziare, integrare e rendere maggiormente competitivo il settore del turismo nel territorio del PSL Serinese Solofrana ed in particolare: <ul style="list-style-type: none"> ▪ accrescere l'attrattività delle aree rurali; ▪ valorizzare le risorse naturali, architettoniche e culturali delle aree rurali rendendole attrattori turistici; ▪ innescare processi di sviluppo sostenibile integrato; ▪ promuovere la conoscenza dei prodotti di qualità del territorio; ▪ promuovere l'offerta turistica del territorio a livello nazionale e internazionale; ▪ realizzare infrastrutture informative a supporto della promozione e della valorizzazione del territorio; ▪ incoraggiare l'adozione e la diffusione delle Tecnologie di Informazione e Comunicazione (TIC) per la promozione e il marketing territoriale.
Soggetto beneficiario / destinatario	- Comunità Montane - Comuni
Costo complessivo-	450.000,00 euro
Tipologie di intervento	Gli interventi ammissibili per tipologia di attività sono: <p>a) Realizzazione di percorsi turistici</p> <ul style="list-style-type: none"> • realizzazione di materiale multimediale (guide, cartine, depliant, folder, Cd-rom, software per GPS, strumenti informatici per la promozione dell'itinerario progettato, ivi comprese le spese per software e collegamenti con siti Web); • realizzazione e miglioramento della sentieristica ad esclusione di quella forestale (realizzazione di sentieri tematici artistici, architettonici, religiosi, ecc, miglioramento della percorribilità dei sentieri, realizzazione di nuove tratte di collegamento tra itinerari già esistenti); • realizzazione di segnaletica relativa a percorsi blu ed a itinerari tematici (realizzazione e apposizione lungo gli itinerari escursionistici di pannelli descrittivi di percorsi e di segnaletica, tematica, direzionale e di richiamo); • realizzazione di infrastrutture ricreative, esclusivamente su aree pubbliche, per favorire l'accessibilità e la fruibilità delle aree naturali (aree per la sosta e il ristoro, belvederi, strutture di riparo temporaneo dalle intemperie, punti informativi, ecc, realizzati secondo tecniche di ingegneria naturalistica, ed utilizzando materiali ecocompatibili, e con tecniche che non riducono l'infiltrazione delle acque meteoriche). <p>b) Attività divulgative e di promozione del territorio</p> <ul style="list-style-type: none"> • recupero e riqualificazione di infrastrutture su piccola scala da destinare a sale multimediali e musei; infopoint e/o centri di visita per l'informazione e la divulgazione delle risorse del territorio e delle attività turistiche locali; • supporti informatici e multimediali e costituzione di reti telematiche funzionali alla promozione delle risorse e delle attività del territorio; • produzione di materiale divulgativo cartaceo e multimediale mirante alla promozione del territorio; • realizzazione di eventi e di manifestazioni di promozione del territorio;

	<ul style="list-style-type: none"> • progetti finalizzati all'internazionalizzazione della promozione territoriale in conformità agli indirizzi adottati dalla Giunta Regionale. <p>Per qualsiasi altra prescrizione si farà riferimento al Bando Regionale relativamente alla Misura 312 <i>“Sostegno alla creazione e allo sviluppo delle microimprese”</i>.</p>
Intensità dell'aiuto	<p>L'intensità dell'aiuto è pari al 100% della spesa ammissibile per i Soggetti Pubblici La spesa massima ammissibile per tipologia di intervento e fissata in:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Tipologia a) p 100.000 • Tipologia b) p 50.000 <p>e fino ad p 300.000 se trattasi di progetto unico, presentato da un Ente pubblico, che prevede più interventi di entrambe le tipologie, in un contesto omogeneo ed integrato.</p>
Periodo di realizzazione	Dal 2011 al 2014
Modalità di attuazione	<p>Per l'individuazione dei soggetti beneficiari/destinatari il Gal Serinese Solofrana adotterà i bandi elaborati dalla Regione Campania riservandosi di adottare specifiche modifiche, giustificate da particolari condizioni di contesto e/o volte a garantirne una più efficace e coerente applicazione della strategia adottata. In ogni caso, le eventuali modifiche saranno preventivamente sottoposte al parere dell'Autorità di gestione. Per la successiva fase istruttoria il GAL potrà chiedere di avvalersi delle strutture pubbliche preposte.</p>
Misuratori di risultato	Numero interventi finanziati per tipologia

AZIONE PSL	4. CLUSTER DELLE RISORSE LOCALI PER IL TURISMO SOSTENIBILE
ATTIVITA'	4.9 Riqualificazione del patrimonio turistico-rurale del territorio serinese
Azione 1 ó PSR	Misura 323 öSviluppo, tutela e riqualificazione del patrimonio ruraleö
<i>Tipologia</i>	c) interventi di recupero e di riqualificazione degli elementi tipici dei paesaggi rurali e degli elementi architettonici di valenza culturale
Obiettivi specifici	<p>L'attività si pone l'obiettivo di favorire l'attuazione di interventi di riqualificazione del patrimonio culturale presente nelle aree rurali del PSL Serinese Solofrana.</p> <p>L'area del PSL Serinese Solofrana, che pur se caratterizzata da una forte dipendenza economica e sociale dall'agricoltura, presenta altri significativi punti di forza, che si identificano, fra gli altri, nella consistente presenza numerosi elementi di interesse storico, architettonico, tipici del paesaggio che rappresentano i nodi potenziali della rete locale di supporto al sistema turistico territoriale.</p> <p>Gli interventi che si intende realizzare sono diretti alla conservazione degli elementi tipici del paesaggio e delle caratteristiche culturali, storico/architettoniche e costruttive di luoghi e manufatti presenti nel paesaggio rurale proprio in funzione della necessità di operare una completa riqualificazione dei principali elementi che presentano un interessante potenziale in riferimento alla strategia complessiva del progetto.</p>
Soggetto beneficiario / destinatario	<ul style="list-style-type: none"> - Comuni - Privati
Costo complessivo-	651.000,00 euro
Tipologie di intervento	Le spese ammissibili sono i lavori finalizzati al recupero e riqualificazione degli elementi architettonici tipici dei paesaggi rurali: ponti in pietra od in legno, abbeveratoi, mulini, fontane, elementi della religiosità locale (cappelle) etc. Saranno ammissibili anche interventi tesi all'eliminazione di piccoli detrattori ambientali con ripristino o riqualificazione ambientale dell'area interessata dall'intervento, ove necessario. Non sono ammissibili interventi previsti dalla misura 216 del PSR Campania. Le strutture oggetto di tali interventi dovranno essere resi fruibili gratuitamente al pubblico per un periodo di almeno cinque anni, a far data dal collaudo e/o certificato di regolare esecuzione.
Intensità dell'aiuto	<p>L'intensità dell'aiuto è pari al 100% della spesa ammessa per ciascuna iniziativa.</p> <p>L'importo massimo per singolo intervento è fissato in 150.000 euro</p>
Periodo di realizzazione	Dal 2011 al 2014
Modalità di attuazione	Per l'individuazione dei soggetti beneficiari/destinatari il Gal Serinese Solofrana adotterà i bandi elaborati dalla Regione Campania riservandosi di adottare specifiche modifiche, giustificate da particolari condizioni di contesto e/o volte a garantirne una più efficace e coerente applicazione della strategie adottata. In ogni caso, le eventuali modifiche saranno preventivamente sottoposte al parere dell'Autorità di gestione. Per la successiva fase istruttoria il GAL potrà chiedere di avvalersi delle strutture pubbliche preposte.
Misuratori di risultato	Numero interventi finanziati per tipologia

AZIONE PSL Serinese Solofrana	5. VALORIZZAZIONE DELL'ARTIGIANATO ARTISTICO E TIPICO
ATTIVITAØ	5.1 Studio-ricerca sull'artigianato artistico e tipico locale
Azione 2 ó Leader	Azione: 2.1Strumenti cognitivi e valorizzazione delle risorse territoriali
Tipologia	a) Studi e ricerche
Obiettivi specifici	<ul style="list-style-type: none"> - Individuazione dei mestieri dell'artigianato artistico, tradizionale e tipico presenti nell'area Serinese Solofrana, al fine di studiarne i caratteri, le tendenze in atto e le possibilità di una maggiore integrazione con gli altri settori; - Analisi dei caratteri strutturali, localizzativi ed economici dell'artigianato artistico e di qualità nell'area del PSL; - Identificazione delle principali problematiche dell'artigianato artistico, tipico e di qualità; valutazione delle relazioni sinergiche esistenti o possibili tra artigianato artistico con gli altri settori economici, ed in particolare con il turismo ed il commercio; - Identificazione delle imprese/comparti e settori dell'artigianato che possano svolgere un ruolo importante per lo sviluppo del turismo locale; - Definizione di possibili iniziative e progetti per la promozione dell'artigianato artistico e tipico tra i turisti che scelgono il territorio del PSL Serinese Solofrana come destinazione.
Soggetto Beneficiario	GAL Serinese Solofrana
Soggetti destinatari	<ul style="list-style-type: none"> - Imprese o altri soggetti che svolgono, o intendono svolgere, attività inerenti l'artigianato artistico, tipico e di qualità - Persone in cerca di occupazione nel settore dell'artigianato artistico, tipico e di qualità - Associazioni impegnate nella valorizzazione e promozione dell'artigianato artistico, tipico e di qualità - Enti locali impegnati nella valorizzazione e promozione delle risorse locali - Popolazione locale e turisti, visitatori ed altri fruitori del territorio
Costo complessivo	104.000,00 euro
Voci di spesa previste	<ul style="list-style-type: none"> - Sviluppo ed acquisizione di consulenze - Servizi di studio - Assistenza tecnica per la definizione di possibili iniziative e progetti per la promozione dell'artigianato artistico, tipico e di qualità
Intensità dell'aiuto	100% del costo complessivo dell'attività
Periodo di realizzazione ó Annualità	Dal 2010 al 2011
Modalità di attuazione	L'azione sarà attuata direttamente a cura del GAL Serinese Solofrana, che provvederà ad affidare incarichi e ad individuare fornitori in possesso di idonei requisiti professionali. In particolare, il GAL Serinese Solofrana elaborerà ed adotterà procedure selettive di evidenza pubblica coerenti con l'oggetto della selezione.

	Saranno adottati criteri di valutazione e selezione che prevedono l'utilizzo di parametri strettamente legati agli obiettivi dell'intervento e alla misura in cui questo è incardinato
Misuratori di risultato	<ul style="list-style-type: none"> - Studio delle principali problematiche dell'artigianato artistico tipico e di qualità - Individuazione e studio dei principali antichi mestieri presenti nell'area in esame; - Analisi dei caratteri strutturali, localizzativi ed economici dell'artigianato artistico tipico e di qualità nell'area del PSL.

AZIONE PSL Serinese Solofrana	5. VALORIZZAZIONE DELL'ARTIGIANATO ARTISTICO E TIPICO
ATTIVITA'	5.2 Animazione e sensibilizzazione delle attività dell'artigianato artistico e tipico
Azione 2 ó Leader	Azione: 2.1 Strumenti cognitivi e valorizzazione delle risorse territoriali
Tipologia	b) Divulgazione ed informazione territoriale
Obiettivi specifici	<ul style="list-style-type: none"> - Organizzazione di attività di animazione e comunicazione finalizzata alla promozione e diffusione delle attività legate all'artigianato artistico, tipico e di qualità, e loro connessione con i comparti del turismo e del commercio - Realizzazione di attività Seminariale e laboratori presso gli istituti scolastici locali e le strutture pubbliche inerenti gli antichi mestieri l'artigianato artistico e tipico locale - Organizzazione di incontri di job enrichment e job enlargement (quali ad esempio: corsi ricamo, ebanisteria, lavorazione del ferro, diffusione degli antichi mestieri artigianali).
Soggetto Beneficiario	GAL Serinese Solofrana
Destinatari	<ul style="list-style-type: none"> - Imprese o altri soggetti che svolgono, o intendono svolgere, attività inerenti l'artigianato artistico, tipico e di qualità - Persone in cerca di occupazione nel settore dell'artigianato artistico, tipico e di qualità - Associazioni impegnate nella valorizzazione e promozione dell'artigianato artistico, tipico e di qualità - Enti locali impegnati nella valorizzazione e promozione delle risorse locali - Popolazione locale e turisti, visitatori ed altri fruitori del territorio
Costo complessivo	47.800,00 euro
Voci di spesa previste	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisizione di consulenze per la realizzazione di attività di divulgazione ed animazione territoriali - Servizi di comunicazione integrata: predisposizione di materiali divulgativi, realizzazione di eventi, pagine web, ecc. - Organizzazione e realizzazione di attività di incontri e seminari - Organizzazione e realizzazione di attività di job enrichment e job enlargement
Intensità dell'aiuto	100% del costo complessivo dell'attività
Periodo di realizzazione ó Annualità	Tutto il periodo di realizzazione del PSL Serinese Solofrana
Modalità di attuazione	<p>L'azione sarà attuata direttamente a cura del GAL Serinese Solofrana, che provvederà ad affidare incarichi e ad individuare fornitori in possesso di idonei requisiti professionali.</p> <p>In particolare, il GAL Serinese Solofrana elaborerà ed adotterà procedure selettive di evidenza pubblica coerenti con l'oggetto della selezione.</p> <p>Saranno adottati criteri di valutazione e selezione che prevedono l'utilizzo di parametri strettamente legati agli obiettivi dell'intervento e alla misura in cui questo è incardinato</p>

Misuratori di risultato

- Predisposizione e stampa di materiale divulgativo (volantini, brochure, depliant, ecc.) n.2 tipologie
- Organizzazione e realizzazione di eventi divulgativi e di incontri di animazione territoriale n.8 edizioni.
- Organizzazione e realizzazione di seminari e attività di job enrichment e job enlargement n.8 edizioni
- Organizzazione di corsi specifici n.5 edizioni

AZIONE PSL Serinese Solofrana	5. VALORIZZAZIONE DELL'ARTIGIANATO ARTISTICO E TIPICO
ATTIVITA'	5.3 Valorizzazione e promozione dell'artigianato artistico-tradizionale e tipico e dei suoi prodotti
Azione 2 ó Leader	Azione: 2.1 Strumenti cognitivi e valorizzazione delle risorse territoriali
Tipologia	<i>c) Valorizzazione e promozione delle risorse territoriali</i>
Obiettivi specifici	<ul style="list-style-type: none"> - Attività di comunicazione integrata e di marketing per il riposizionamento competitivo dei prodotti e servizi dell'artigianato artistico, tipico e di qualità; - Attività di comunicazione finalizzata alla valorizzazione dei prodotti e servizi dell'artigianato artistico e di qualità presso negozi specializzati; - Partecipazione a circuiti di manifestazioni commerciali, destinate a operatori professionisti e/o ai canali distributivi örtortiö e a valore aggiunto
Soggetto Beneficiario	GAL Serinese Solofrana
Destinatari	<ul style="list-style-type: none"> - Imprese o altri soggetti che svolgono, o intendono svolgere, attività inerenti l'artigianato artistico, tipico e di qualità - Persone in cerca di occupazione nel settore dell'artigianato artistico, tipico e di qualità - Associazioni impegnate nella valorizzazione e promozione dell'artigianato artistico, tipico e di qualità - Enti locali impegnati nella valorizzazione e promozione delle risorse locali - Popolazione locale e turisti, visitatori ed altri fruitori del territorio
Costo complessivo	151.000,00 euro
Voci di spesa previste	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisizione di consulenze per la realizzazione di attività di promozione dei prodotti dell'artigianato artistico, tipico e di qualità - Predisposizione di un catalogo dei prodotti/servizi dell'artigianato artistico, tipico e di qualità - Servizi di comunicazione integrata: predisposizione di materiali divulgativi, realizzazione di eventi, pagine web, ecc. - Organizzazione e realizzazione di eventi/manifestazioni per la promozione dei prodotti/servizi dell'artigianato artistico, tipico e di qualità
Intensità dell'aiuto	80% del costo complessivo dell'attività
Periodo di realizzazione ó Annualità	Dal 2° anno fino a chiusura del programma
Modalità di attuazione	<p>L'azione sarà attuata direttamente a cura del GAL Serinese Solofrana, che provvederà ad affidare incarichi e ad individuare fornitori in possesso di idonei requisiti professionali.</p> <p>In particolare, il GAL Serinese Solofrana elaborerà ed adotterà procedure selettive di evidenza pubblica coerenti con l'oggetto della selezione.</p> <p>Saranno adottati criteri di valutazione e selezione che prevedono l'utilizzo di parametri strettamente legati</p>

	agli obiettivi dell'intervento e alla misura in cui questo è incardinato
Misuratori di risultato	<ul style="list-style-type: none"> - Predisposizione e stampa di materiale promozionale diretto ai fruitori/visitatori del territorio del PSL Serinese Solofrana (volantini, brochure, depliant, ecc.) n.3 tipologie - Predisposizione e realizzazione di n.1 sezione sul sito del GAL per la promozione dell'artigianato artistico, tipico e di qualità - Realizzazione di n.1 catalogo dei prodotti/servizi dell'artigianato artistico e di qualità - Partecipazione a fiere, mostre ed eventi n.1

AZIONE PSL Serinese Solofrana	5. VALORIZZAZIONE DELL'ARTIGIANATO ARTISTICO E TIPICO
ATTIVITA'	5.4 Sportello informativo sull'artigianato artistico-tradizionale e tipico
Azione 2 ó Leader	Azione: 2.2 Reti locali ed azioni collettive
Tipologia	a) Creazioni di reti, strutture e centri sportelli informative
Obiettivi specifici	<p>Ideazione ed organizzazione di un sportello informativo degli operatori dell'artigianato artistico, tipico e di qualità del territorio Serinese Solofrana, secondo un modello a rete, in grado di fornire servizi nei seguenti campi/settori:</p> <ul style="list-style-type: none"> - <i>Orientamento.</i> Servizi di orientamento ai giovani che vogliono intraprendere un'attività autonoma nei comparti dell'artigianato artistico e di qualità ed agli altri operatori del settore. - <i>Formazione.</i> Servizi di aggiornamento continui sugli aspetti tecnico-produttivi, estetico-formali, di marketing, di comunicazione dei prodotti, normativi agli operatori dell'artigianato artistico e di qualità. - <i>Ricerca e innovazione.</i> Assistenza tecnica per la fornitura di servizi innovativi: formali (di prodotto e tecnologici) e strategici (organizzativi e cognitivi) necessari per avviare percorsi innovativi permanenti e durevoli. - <i>Valorizzazione a rete.</i> Assistenza tecnica per la creazione di una rete comune tra operatori dell'artigianato artistico, tipico e di qualità finalizzata alla promozione e valorizzazione dei prodotti/servizi del comparto - <i>Implementazione di relazioni con altri comparti produttivi.</i> Servizi di implementazione delle sinergie tra artigianato artistico e di qualità con il turismo in un'ottica di valorizzazione e sviluppo comuni.
Soggetto Beneficiario	GAL Serinese Solofrana
Destinatari	<ul style="list-style-type: none"> - Imprese operanti nei comparti dell'artigianato artistico, tipico e di qualità - Soggetti che svolgono o intendono svolgere attività inerenti l'artigianato artistico e di qualità. - Persone in cerca di occupazione nel settore dell'artigianato artistico, tipico e di qualità
Costo complessivo	84.500,00 euro
Voci di spesa previste	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisizione di consulenze specialistiche - Servizi di comunicazione integrata alle imprese ed ai soggetti interessati - Servizi formativi: organizzazione di seminari e percorsi informativi di orientamento
Intensità dell'aiuto	100% del costo complessivo dell'attività
Periodo di realizzazione ó Annualità	Dal 2° anno fino a chiusura del programma
Modalità di attuazione	L'azione sarà attuata da soggetti pubblici e privati portatori di interessi collettivi, che non svolgono attività economica, individuati dal GAL a seguito di idonea procedura pubblica di selezione.

Misuratori di risultato

- Assistenza tecnica specialistica n. 138 ore annue per l'intero periodo
- Assistenza tecnica generica n. 256 ore annue per l'intero periodo
- Organizzazione e realizzazione di eventi formativi e di orientamento n. 2 edizioni per l'intero periodo.
- Predisposizione e stampa di materiale promozionale diretto ai fruitori/visitatori del territorio del PSL Serinese Solofrana (volantini, brochure, depliant, ecc.) n.2 tipologie

AZIONE PSL Serinese Solofrana	5. VALORIZZAZIONE DELL'ARTIGIANATO ARTISTICO E TIPICO
ATTIVITA'	5.5 Implementazione delle microimprese dell'artigianato artistico, tradizionale e tipico locale
Azione 1 ó PSR	Misura 312 "Sostegno alla creazione e allo sviluppo delle microimprese".
Tipologia	<i>a) - artigianato artistico, tradizionale e tipico locale</i>
Obiettivi specifici	<p>L'attività mira a favorire lo sviluppo e la diversificazione dell'economia dei territori rurali, attraverso l'ampliamento ed il consolidamento del tessuto imprenditoriale locale operante nel settore extragricolo. Allo scopo, essa incentiva, nelle aree rurali, gli investimenti nel settore dell'artigianato artistico, tradizionale e tipico, mediante la riscoperta e la valorizzazione delle botteghe storiche, degli antichi mestieri, delle produzioni artistiche, nonché delle produzioni tipiche legate alle conoscenze e ai saperi del territorio, con l'obiettivo di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • incrementare l'attività economica e i tassi di occupazione; • consolidare ed ampliare il tessuto imprenditoriale locale operante nel settore extraagricolo, anche nella forma associativa; • incoraggiare l'adozione e la diffusione delle TIC (Tecnologie della Comunicazione e dell'Informazione) agevolando l'utilizzazione di attrezzature informatiche ed il ricorso al commercio elettronico; • favorire l'apertura all'esterno delle microimprese che operano nel campo delle produzioni artigianali tipiche; • incrementare le relazioni tra imprese e settori nell'artigianato artistico e tipico, nella logica dell'impresa di rete.
Soggetto beneficiario / destinatario	<p>I beneficiari dell'attività sono le microimprese come definite ai sensi della Racc. 2003/361/CE (meno di 10 unità impiegate e fatturato annuo e/o volume di bilancio annuale non superiore ai 2 MEURO) ed in particolare:</p> <ul style="list-style-type: none"> - le microimprese iscritte all'Albo delle Imprese Artigiane per le attività sotto indicate; - le microimprese in corso di costituzione titolari di partita IVA, che, all'atto della presentazione dell'istanza, si impegnino a creare una microimpresa nel campo delle attività sotto indicate ed abbiano già effettuato la relativa Comunicazione Unica alla Camera di Commercio. La iscrizione all'Albo delle Imprese Artigiane deve avvenire entro 60 giorni dalla data di ultimazione dei lavori indicata nel Decreto di Concessione del contributo. -
Costo complessivo-	400.000,00 euro
Tipologie di intervento	<p>Le azioni previste sono le seguenti:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1.interventi di ristrutturazione, rifunzionalizzazione ed ampliamento di locali esistenti, muniti di regolare autorizzazione, destinati all'attività produttiva, all'esposizione ed alla degustazione di prodotti artigianali. Sono compresi anche gli interventi che prevedono l'introduzione o l'utilizzo di fonti energetiche alternative, rinnovabili e/o per il risparmio energetico ed idrico; 2. acquisto di macchinari, impianti ed attrezzature tecniche ed informatiche e di arredi, limitatamente a quanto è strettamente funzionale all'attività esercitata; 3. aggiornamento tecnologico dei macchinari, delle attrezzature tecniche ed informatiche e degli impianti tecnico-produttivi, compresi investimenti per l'introduzione o l'utilizzo di fonti energetiche alternative, rinnovabili e/o per il risparmio energetico ed idrico 4. azioni di marketing aziendale, compresa la creazione di portali di comunicazione che consentono la promozione dell'attività artigianale attraverso la predisposizione di "vetrine telematiche", adesione a

	<p>programmi di reti telematiche, commercio elettronico;</p> <p>Gli interventi saranno realizzati nel rispetto della legge quadro sull'artigianato (Legge 443/85 e successive modifiche e integrazioni).</p> <p>Per qualsiasi altra prescrizione si farà riferimento al Bando Regionale relativamente alla Misura 312 <i>«Sostegno alla creazione e allo sviluppo delle microimprese»</i>.</p>
Intensità dell'aiuto	<p>L'intensità dell'aiuto è pari al 50% della spesa ammessa per ciascuna iniziativa.</p> <p>Tutti gli interventi di cui alla presente attività sono assoggettati alla regola del <i>«de minimis»</i>, ai sensi del regolamento (CE) n. 1998/2006 relativo all'applicazione degli articoli 87 e 88 del trattato agli aiuti di importanza minore (de minimis) (GUCE n. L 379 del 28.12.2006 e sue modifiche ed integrazioni). Pertanto, ciascun beneficiario non può superare, nei tre anni a decorrere dalla data in cui ha ricevuto il primo aiuto, la soglia di 200.000,00 euro di contributo pubblico.</p>
Periodo di realizzazione	Dal 2011 al 2014
Modalità di attuazione	<p>Per l'individuazione dei soggetti beneficiari/destinatari il Gal Serinese Solofrana adotterà i bandi elaborati dalla Regione Campania riservandosi di adottare specifiche modifiche, giustificate da particolari condizioni di contesto e/o volte a garantirne una più efficace e coerente applicazione della strategia adottata. In ogni caso, le eventuali modifiche saranno preventivamente sottoposte al parere dell'Autorità di gestione.</p> <p>Per la successiva fase istruttoria il GAL potrà chiedere di avvalersi delle strutture pubbliche preposte.</p> <p>L'attività attuazione nelle aree di seguito indicate: Macroaree C, D1 e D2 limitatamente ai Comuni con popolazione inferiore ai 5.000 abitanti, nonché con popolazione superiore purché caratterizzati da ruralità prevalente (rapporto tra SAT e superficie comunale totale maggiore di 0,50) o in alternativa da una densità abitativa inferiore alla media regionale.</p>
Misuratori di risultato	Numero interventi finanziati/Creazione e sviluppo di microimprese presenti sul territorio

AZIONE PSL Serinese Solofrana	GESTIONE DEL GRUPPO DI AZIONE LOCALE PSL SERINESE SOLOFRANA
ATTIVITAØ	Funzionamento del GAL Serinese
Tipologia	431.1 Spese di gestione e funzionamento del GAL
Obiettivi specifici	<p>L'obiettivo fondamentale è quello di garantire il funzionamento efficiente ed efficace del GAL Serinese anche in funzione della strategia e degli obiettivi progettuali che ci si propone di realizzare.</p> <p>Con l'attuazione della presente attività s'intende quindi fornire al GAL il supporto fondamentale all'implementazione delle strategie di sviluppo locale.</p> <p>Gli obiettivi specifici che il funzionamento del GAL Serinese si propone sono i seguenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - coordinare la realizzazione delle azioni previste dal programma di sviluppo - fornire assistenza e consulenza specifica ai soggetti interessati; - garantire la circolazione dell'informazione sul programma ai pubblici interessati ed al territorio in generale; - fornire informazioni specifiche ai soggetti che ne fanno richiesta; - coadiuvare le attività di cooperazione interterritoriale e transnazionale - effettuare il monitoraggio delle attività svolte;
Soggetto Beneficiario	GAL Serinese Solofrana
Soggetti destinatari	<ul style="list-style-type: none"> - Popolazione locale - Imprese o altri soggetti che svolgono attività produttive. - Associazioni volontarie presenti sul territorio - Enti locali - Fruitori / visitatori del territorio del PSL Serinese - Consumatori dei prodotti del PSL Serinese
Costo complessivo	1.094.400,00 euro
Voci di spesa previste	<p>come da Linee Guida Sull'Ammissibilità delle spese relative allo sviluppo rurale e a interventi analoghi ó Dipartimento delle Politiche di sviluppo ó Direzione Generale dello Sviluppo Rurale POSR II</p> <ul style="list-style-type: none"> - Personale - Consulenze specialistiche - Noleggio attrezzature ed arredi - Spese di missione, viaggi e trasferte - Spese generali, per materiali di consumo e per utenze - Spese per amministrazione
Intensità dell'aiuto	100% del costo complessivo dell'attività
Periodo di realizzazione	Tutto il periodo di realizzazione del PSL Serinese

Modalità di attuazione	<p>La selezione sarà attuata direttamente a cura del GAL Serinese, che provvederà ad affidare incarichi e ad individuare fornitori in possesso di idonei requisiti professionali.</p> <p>In particolare, il GAL Serinese elaborerà ed adotterà procedure selettive di evidenza pubblica coerenti con l'oggetto della selezione.</p> <p>Saranno adottati criteri di valutazione e selezione che prevedono l'utilizzo di parametri strettamente legati agli obiettivi dell'intervento e alla misura in cui questo è incardinato</p>
Misuratori di risultato	<ul style="list-style-type: none"> - Sedi attrezzate n.1 - Struttura operativa (coordinatore, RAF, Segretaria, ecc.) n.1 -

AZIONE PSL Serinese Solofrana	GESTIONE DEL GRUPPO DI AZIONE LOCALE PSL SERINESE SOLOFRANA
ATTIVITA	Animazione e competenze
Tipologia	431.2 Acquisizione di competenze e animazione
Obiettivi specifici	<p>Gli obiettivi specifici previsti dall'attività sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> - favorire la diffusione della conoscenza delle strategie di sviluppo locale in atto sul territorio, sensibilizzando gli imprenditori ed i cittadini; - creare le condizioni per favorire un'ampia partecipazione delle popolazioni e degli operatori pubblici e privati all'implementazione delle strategie di sviluppo rurale promosse nei PSL; - migliorare le competenze e le capacità professionali dei soggetti impegnati nella elaborazione ed attuazione delle strategie di sviluppo rurale; - sostenere la partecipazione alle attività ed agli eventi informativi e di trasferimento delle conoscenze promossi dalla Rete Nazionale ed Europea per lo Sviluppo Rurale, dalla Regione e da altri soggetti impegnati nella promozione dello sviluppo locale; - assicurare un adeguato sostegno finanziario all'implementazione del piano di comunicazione del Gal.
Soggetto Beneficiario	GAL Serinese
Soggetti destinatari	<ul style="list-style-type: none"> - Popolazione locale - Imprese o altri soggetti che svolgono attività produttive. - Associazioni volontarie presenti sul territorio - Enti locali - Fruitori / visitatori del territorio del PSL Serinese - Consumatori dei prodotti del PSL Serinese
Costo complessivo	215.600,00 euro
Voci di spesa previste	<p>come da Linee Guida Sull'Ammissibilità delle spese relative allo sviluppo rurale e a interventi analoghi ó Dipartimento delle Politiche di sviluppo ó Direzione Generale dello Sviluppo Rurale POSR II</p> <ul style="list-style-type: none"> - Consulenze specialistiche - Organizzazione seminari, convegni e workshop - Animazione territoriale - Attività di informazione e pubblicità (brochure, campagne promozionali, ecc.) - Progettazione interventi
Intensità dell'aiuto	100% del costo complessivo dell'attività
Periodo di realizzazione	Tutto il periodo di realizzazione del PSL Serinese
Modalità di attuazione	<p>L'azione sarà attuata direttamente a cura del GAL Serinese, che provvederà ad affidare incarichi e ad individuare fornitori in possesso di idonei requisiti professionali.</p> <p>In particolare, il GAL Serinese elaborerà ed adotterà procedure selettive di evidenza pubblica coerenti con l'oggetto della selezione.</p>

	Saranno adottati criteri di valutazione e selezione che prevedono l'utilizzo di parametri strettamente legati agli obiettivi dell'intervento e alla misura in cui questo è incardinato
Misuratori di risultato	<ul style="list-style-type: none">- Seminari divulgativi realizzati n.4 edizioni- Materiale promozionale pubblicitario n.1 edizioni

AZIONE PSL Serinese Solofrana	GESTIONE DEL GRUPPO DI AZIONE LOCALE PSL SERINESE SOLOFRANA
ATTIVITAØ	Progettazione
Tipologia	431.3 Progettazione ai sensi del punto 8 Bando selezione GAL
Obiettivi specifici	Elaborazione della proposta di PSL: spese di cui al punto 8 Bando selezione GAL
Soggetto Beneficiario	GAL Serinese Solofrana
Soggetti destinatari	GAL Serinese Solofrana
Costo complessivo	10.000,00 euro
Voci di spesa previste	<ul style="list-style-type: none"> - costituzione del partenariato, animazione, funzionamento e gestione del partenariato; - scambio di esperienze con partner potenziali; - pre-elaborazione (studio di fattibilità del progetto, spese di consulenza su temi specifici, spese per traduzioni) di progetti di cooperazione
Intensità dell'aiuto	100% del costo complessivo dell'attività
Periodo di realizzazione	Anno 2009
Modalità di attuazione	A cura del GAL Serinese Solofrana
Misuratori di risultato	Gal selezionato - <i>Attuazione del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Campania 2007-2013. Asse 4 - Approccio Leader. Bando del 26 ottobre 2009 (BURC n.65) e successiva proroga. Approvazione della graduatoria provvisoria per la selezione dei Gruppi di Azione Locale (G.A.L.) DD n12 del 21/01/2010</i>

SCHEDA RIASSUNTIVA				
<i>N.</i>	<i>Descrizione iniziative</i>	<i>Linea strategica</i>	<i>Misura/azione</i>	<i>Destinatari</i>
1	1. CIRCUITO BREVE PER PRODOTTI A KM 0 E INTEGRAZIONE PRODUTTIVA A SERVIZIO DEL SISTEMA AGRO- POLITANO	1.1 Studio-ricerca dei prodotti agroalimentari locali da proporre sui circuiti brevi	Misura 41 Sottomisura 411 Azione 2.1 Tipologia a)	<ul style="list-style-type: none"> - Imprese o altri soggetti che svolgono o intendono svolgere attività agricola - Associazioni impegnate nella valorizzazione e promozione dei prodotti locali. - Enti locali impegnati nella valorizzazione e promozione delle risorse locali - Popolazione locale e fruitori - Consumatori dei prodotti di circuito breve
2	1. CIRCUITO BREVE PER PRODOTTI A KM 0 E INTEGRAZIONE PRODUTTIVA A SERVIZIO DEL SISTEMA AGRO- POLITANO	1.2 Animazione e sensibilizzazione per la creazione di circuiti brevi dei prodotti agroalimentari locali	Misura 41 Sottomisura 411 Azione 2.1 Tipologia b)	<ul style="list-style-type: none"> - Imprese o altri soggetti che svolgono o intendono svolgere attività agricola - Associazioni impegnate nella valorizzazione e promozione dei prodotti locali. - Enti locali impegnati nella valorizzazione e promozione delle risorse locali - Popolazione locale e fruitori - Consumatori dei prodotti di circuito breve
3	1. CIRCUITO BREVE PER PRODOTTI A KM 0 E INTEGRAZIONE PRODUTTIVA A SERVIZIO DEL SISTEMA AGRO- POLITANO	1.3 Valorizzazione e promozione dei prodotti a km 0	Misura 41 Sottomisura 411 Azione 2.1 Tipologia c)	<ul style="list-style-type: none"> - Imprese o altri soggetti che svolgono o intendono svolgere attività agricola - Associazioni impegnate nella valorizzazione e promozione dei prodotti locali. - Enti locali impegnati nella valorizzazione e promozione delle risorse locali - Popolazione locale e fruitori - Consumatori dei prodotti di circuito breve
4	1. CIRCUITO BREVE PER PRODOTTI A KM 0 E INTEGRAZIONE PRODUTTIVA A SERVIZIO DEL SISTEMA AGRO- POLITANO	1.4 Creazione di una rete di produttori di circuito breve a servizio del sistema agro- politano	Misura 41 Sottomisura 411 Azione 2.2 Tipologia a)	<ul style="list-style-type: none"> - Imprese o altri soggetti che svolgono o intendono svolgere attività agricola - Associazioni impegnate nella valorizzazione e promozione dei prodotti locali. - Enti locali impegnati nella valorizzazione e promozione delle risorse locali - Popolazione locale - Consumatori dei prodotti di circuito breve

5	1. CIRCUITO BREVE PER PRODOTTI A KM 0 E INTEGRAZIONE PRODUTTIVA A SERVIZIO DEL SISTEMA AGRO- POLITANO	1.5 Centro di promozione e valorizzazione dei prodotti agroalimentari locali a servizio del sistema agropolitano	Misura 41 Sottomisura 411 Azione 2.2 Tipologia a)	<ul style="list-style-type: none"> - Imprese o altri soggetti che svolgono o intendono svolgere attività agricola - Associazioni impegnate nella valorizzazione e promozione dei prodotti locali. -
6	1. CIRCUITO BREVE PER PRODOTTI A KM 0 E INTEGRAZIONE PRODUTTIVA A SERVIZIO DEL SISTEMA AGRO- POLITANO	1.6 Cooperazione per lo sviluppo di nuovi prodotti a km 0	Misura 41 Sottomisura 411 Azione 1 Misura 124 Tipologia unica	<ul style="list-style-type: none"> - I beneficiari dell'attività sono i Partenariati (associazioni temporanee di scopo, consorzi, società) composti da soggetti appartenenti a ciascuna delle seguenti categorie di operatori: - Produttori primari : Aziende agricole singole o associate, Consorzi di produttori agricolo, - Impresa di trasformazione/commercializzazione, - Università, enti di ricerca pubblici privati aventi come scopo statutario principale l'esercizio di attività rivolta alla ricerca e all'innovazione tecnologica. -
7	2. PRATICHE ED INTERVENTI PER LA TUTELA DELL'AMBIENTE	2.1 Studio dei siti d'interesse ambientale ed individuazione delle possibili azioni imprenditoriali attivabili	Misura 41 Sottomisura 412 Azione 2.1 Tipologia a)	<ul style="list-style-type: none"> - Enti pubblici - Imprese o altri soggetti che svolgono o intendono svolgere attività di interesse ambientale, culturale e/o turistico - Popolazione locale - Associazioni in qualsiasi forma costituite - Fruitore dell'offerta turistica specifica ed appassionati -
8	2. PRATICHE ED INTERVENTI PER LA TUTELA DELL'AMBIENTE	2.2 Animazione e sensibilizzazione naturalistico ó ambientale; promozione delle attività di gestione dei siti naturalistici	Misura 41 Sottomisura 412 Azione 2.1 Tipologia b)	<ul style="list-style-type: none"> - Enti pubblici - Imprese o altri soggetti che svolgono o intendono svolgere attività di interesse ambientale, culturale e/o turistico - Associazioni in qualsiasi forma costituite - Popolazione locale
9	2. PRATICHE ED INTERVENTI PER LA TUTELA DELL'AMBIENTE	2.2 Animazione e sensibilizzazione naturalistico ó ambientale; promozione delle attività di	Misura 41 Sottomisura 412 Azione 2.1 Tipologia c)	<ul style="list-style-type: none"> - Enti pubblici - Imprese o altri soggetti che svolgono o intendono svolgere attività di interesse ambientale, culturale e/o turistico - Associazioni in qualsiasi forma

		gestione dei siti naturalistici		costituite - Fruitori dell'offerta turistica - Utenti ed altri appassionati
10	2. PRATICHE ED INTERVENTI PER LA TUTELA DELL'AMBIENTE	2.3 Valorizzazione e promozione dei siti d'interesse ambientale presenti sul territorio	Misura 41 Sottomisura 412 Azione 2.1 Tipologia c)	- Enti pubblici - Imprese o altri soggetti che svolgono o intendono svolgere attività di interesse ambientale, culturale e/o turistico - Associazioni in qualsiasi forma costituite - Fruitori dell'offerta turistica - Utenti ed altri appassionati
11	2. PRATICHE ED INTERVENTI PER LA TUTELA DELL'AMBIENTE	2.4 Sportello per la divulgazione delle buone pratiche ambientali	Misura 41 Sottomisura 412 Azione 2.2 Tipologia a)	- - Imprese operanti nei comparti dell'artigianato artistico ed agroalimentare di qualità - Soggetti che svolgono o intendono svolgere attività inerenti gli antichi mestieri; l'artigianato artistico e l'agroalimentare di qualità -
12	2. PRATICHE ED INTERVENTI PER LA TUTELA DELL'AMBIENTE	2.5 Infrastrutture per l'incremento della fruizione turistico-ricreativa dell'ambiente montano a servizio del sistema agro-politano	Misura 41 Sottomisura 412 Azione 1 Misura 227 Tipologia b)	- Comunità Montane Comuni
13	3. CLUSTER DEI SERVIZI SOCIO- RICREATIVI, TURISTICI E RISTORATIVI ALLE POPOLAZIONI URBANE	3.1 Studio del cluster attività ludico-ricreative, turistiche e ristorative nella tradizione rurale quale leva per lo sviluppo	Misura 41 Sottomisura 412 Azione 2.1 Tipologia a)	- Imprese o altri soggetti che svolgono, o intendono svolgere, attività inerenti la somministrazione alimentare, la ristorazione e le attività ricreative-ludiche. - Associazioni impegnate nella valorizzazione e promozione dell'enogastronomia e delle attività ludico-ricreative. - Enti locali impegnati nella valorizzazione e promozione delle risorse locali - Popolazione locale - Turisti, visitatori ed altri fruitori

14	3. CLUSTER DEI SERVIZI SOCIO- RICREATIVI, TURISTICI E RISTORATIVI ALLE POPOLAZIONI URBANE	3.2 Animazione e sensibilizzazione per la creazione e l'implementazione e delle attività ricreative, turistiche e ristorative locali	Misura 41 Sottomisura 412 Azione 2.1 Tipologia b)	<ul style="list-style-type: none"> - Imprese o altri soggetti che svolgono, o intendono svolgere, attività inerenti la somministrazione alimentare, la ristorazione e le attività ricreative-ludiche. - Associazioni impegnate nella valorizzazione e promozione dell'enogastronomia e delle attività ludico-ricreative. - Enti locali impegnati nella valorizzazione e promozione delle risorse locali - Popolazione locale - Turisti, visitatori ed altri fruitori
15	3. CLUSTER DEI SERVIZI SOCIO- RICREATIVI, TURISTICI E RISTORATIVI ALLE POPOLAZIONI URBANE	3.3 Valorizzazione e promozione del cluster delle attività ricreative, turistiche e ristorative locali	Misura 41 Sottomisura 412 Azione 2.1 Tipologia c)	<ul style="list-style-type: none"> - Imprese o altri soggetti che svolgono, o intendono svolgere, attività inerenti la somministrazione alimentare, la ristorazione e le attività ricreative-ludiche. - Associazioni impegnate nella valorizzazione e promozione dell'enogastronomia e delle attività ludico-ricreative. - Enti locali impegnati nella valorizzazione e promozione delle risorse locali - Popolazione locale - Turisti, visitatori ed altri fruitori
16	3. CLUSTER DEI SERVIZI SOCIO- RICREATIVI, TURISTICI E RISTORATIVI ALLE POPOLAZIONI URBANE	3.4 Rete per il riposizionamento sui mercati agro- politani del cluster dei servizi ricreativi, turistici e ristorativi locali	Misura 41 Sottomisura 412 Azione 2.2 Tipologia a)	<ul style="list-style-type: none"> - Imprese o altri soggetti che svolgono, o intendono svolgere, attività inerenti la somministrazione alimentare, la ristorazione e le attività ricreative-ludiche - Associazioni impegnate nella valorizzazione e promozione dell'enogastronomia e delle attività ludico-ricreative.. - Enti locali impegnati nella valorizzazione e promozione delle risorse locali - Popolazione locale - Turisti, visitatori ed altri fruitori
17	3. CLUSTER DEI SERVIZI SOCIO- RICREATIVI, TURISTICI E RISTORATIVI ALLE POPOLAZIONI	3.5 Microimprese ricreative, turistiche e ristorative a servizio del sistema	Misura 41 Sottomisura 412 Azione 1 Misura 312 Tipologia b) e c)	<ul style="list-style-type: none"> - I beneficiari degli interventi sono le microimprese come definite ai sensi della Racc. 2003/361/CE . - <i>Tipologia b) - ricettività turistica extralberghiera e piccola ristorazione</i> - microimprese iscritte al Registro delle Imprese per i codici di attività

	URBANE	agropolitano		<p>sotto riportati;</p> <ul style="list-style-type: none"> - microimprese in corso di costituzione titolari di partita IVA, che, all'atto di presentazione dell'istanza, si impegnino a creare una microimpresa; <p>Tipologia c) ó servizi al turismo</p> <ul style="list-style-type: none"> - microimprese iscritte al Registro delle Imprese per i codici di attività sotto riportati; - microimprese in corso di costituzione titolari di partita IVA, che, all'atto di presentazione dell'istanza, si impegnino a creare una microimpresa nell'ambito dei codici di attività sotto riportati
18	4. CLUSTER DELLE RISORSE LOCALI PER IL TURISMO SOSTENIBILE	4.1 Individuazione delle risorse turistiche e delle linee guida per garantire la qualità dei servizi offerti	Misura 41 Sottomisura 413 Azione 2.1 Tipologia a)	<ul style="list-style-type: none"> - - Operatori turistici del territorio del PSL Serinese - - Operatori agricoli ed agrituristici territorio del PSL Serinese - Enti locali: comuni, comunità montane, ecc, - Utenza turistica: turisti, visitatori e altri fruitori del territorio - Popolazione locale - Associazioni di volontariato locali, pro-loco, ecc
19	4. CLUSTER DELLE RISORSE LOCALI PER IL TURISMO SOSTENIBILE	4.2 Diffusione delle linee guida e della conoscenza delle risorse territoriali	Misura 41 Sottomisura 413 Azione 2.1 Tipologia b)	<ul style="list-style-type: none"> - Operatori turistici del territorio del PSL Serinese - Operatori agricoli ed agrituristici territorio del PSL Serinese - Enti locali: comuni, comunità montane, ecc, - Utenza turistica: turisti, visitatori e altri fruitori del territorio - Popolazione locale - Associazioni di volontariato locali, pro-loco, ecc
20	4. CLUSTER DELLE RISORSE LOCALI PER IL TURISMO SOSTENIBILE	4.3 Promozione dei percorsi e delle attività turistiche a servizio del sistema agropolitano	Misura 41 Sottomisura 413 Azione 2.1 Tipologia b)	<ul style="list-style-type: none"> - Operatori turistici del territorio del PSL Serinese - Operatori agricoli ed agrituristici territorio del PSL Serinese - Enti locali: comuni, comunità montane, ecc, - Utenza turistica: turisti, visitatori e altri fruitori del territorio - Popolazione locale

				<ul style="list-style-type: none"> - Associazioni di volontariato locali, pro-loco, ecc -
21	4. CLUSTER DELLE RISORSE LOCALI PER IL TURISMO SOSTENIBILE	4.4 Rete informativa delle buone pratiche di accoglienza e delle risorse territoriali	Misura 41 Sottomisura 413 Azione 2.2 Tipologia a)	<ul style="list-style-type: none"> - Operatori turistici del territorio del PSL Serinese - Operatori agricoli ed agrituristici territorio del PSL Serinese - Enti locali: comuni, comunità montane, ecc, - Utenza turistica: turisti, visitatori e altri fruitori del territorio - Popolazione locale - Associazioni di volontariato locali, pro-loco, ecc
22	4. CLUSTER DELLE RISORSE LOCALI PER IL TURISMO SOSTENIBILE	4.5 Creazione di un centro di accoglienza a servizio del sistema agropolitano	Misura 41 Sottomisura 413 Azione 2.2 Tipologia b)	<ul style="list-style-type: none"> - Operatori turistici del territorio del PSL Serinese - Operatori agricoli ed agrituristici territorio del PSL Serinese - Enti locali: comuni, comunità montane, ecc, - Utenza turistica: turisti, visitatori e altri fruitori del territorio - Popolazione locale - Associazioni di volontariato locali, pro-loco, ecc -
23	4. CLUSTER DELLE RISORSE LOCALI PER IL TURISMO SOSTENIBILE	4.6 Diversificazione delle aziende agricole in attività di accoglienza a servizio del cluster agropolitano	Misura 41 Sottomisura 413 Azione 1 Misura 311 Tipol. a) b) e c)	I beneficiari dell'attività sono: <ul style="list-style-type: none"> - il titolare imprenditore agricolo, singolo o associato ai sensi dell'art. 2135 del C.C.; - un componente della famiglia agricola come di seguito definito: il coniuge; i figli; i nipoti; i genitori del titolare; i genitori del coniuge; i fratelli del titolare; i fratelli del coniuge. - Il destinatario come sopra individuato, all'atto della domanda di sostegno deve esercitare un'attività agricola nell'azienda, in modo continuativo ma non necessariamente esclusivo. - Per qualsiasi altra prescrizione si farà riferimento al Bando Regionale relativamente alla Misura 311 "Diversificazione in attività non agricole"
24	4. CLUSTER DELLE RISORSE LOCALI PER IL TURISMO	4.7 Creazione e sviluppo di microimprese	Misura 41 Sottomisura 413 Azione 1	I beneficiari degli interventi sono le microimprese come definite ai sensi della Racc. 2003/361/CE

	SOSTENIBILE	ricettive a servizio del cluster agropolitano	Misura 311 Tipologia b) e c)	<p>Tipologia b) - ricettività turistica extralberghiera e piccola ristorazione</p> <ul style="list-style-type: none"> - microimprese iscritte al Registro delle Imprese per i codici di attività previsti; microimprese in corso di costituzione titolari di partita IVA, che, all'atto di presentazione dell'istanza, si impegnino a creare una microimpresa nell'ambito dei codici di attività sotto riportati... <p>Tipologia c) ó servizi al turismo</p> <ul style="list-style-type: none"> - microimprese iscritte al Registro delle Imprese per i codici di attività previsti; - microimprese in corso di costituzione titolari di partita IVA, che, all'atto di presentazione dell'istanza, si impegnino a creare una microimpresa nell'ambito dei codici di attività sotto riportati...
25	4. CLUSTER DELLE RISORSE LOCALI PER IL TURISMO SOSTENIBILE	4.8 Potenziamento e qualificazione delle attività di turismo rurale del territorio serinese	Misura 41 Sottomisura 413 Azione 1 Misura 313 Tipologia a) e b)	<ul style="list-style-type: none"> - Comunità Montane - Comuni
26	4. CLUSTER DELLE RISORSE LOCALI PER IL TURISMO SOSTENIBILE	4.9 Riqualificazione del patrimonio turistico-rurale del territorio serinese	Misura 41 Sottomisura 413 Azione 1 Misura 313 Tipologia c)	<ul style="list-style-type: none"> - Comuni - Privati
27	5. VALORIZZAZIONE DELL'ARTIGIANATO ARTISTICO E TIPICO	5.1 Studio-ricerca sull'artigianato artistico e tipico locale	Misura 41 Sottomisura 413 Azione 2.1 Tipologia a)	<ul style="list-style-type: none"> - Imprese o altri soggetti che svolgono, o intendono svolgere, attività inerenti l'artigianato artistico, tipico e di qualità - Persone in cerca di occupazione nel settore dell'artigianato artistico, tipico e di qualità - Associazioni impegnate nella valorizzazione e promozione dell'artigianato artistico, tipico e di qualità - Enti locali impegnati nella valorizzazione e promozione delle risorse locali - Popolazione locale e turisti, visitatori ed altri fruitori del territorio

28	5. VALORIZZAZIONE DELL'ARTIGIANATO ARTISTICO E TIPICO	5.2 Animazione e sensibilizzazione delle attività dell'artigianato artistico e tipico	Misura 41 Sottomisura 413 Azione 2.1 Tipologia b)	<ul style="list-style-type: none"> - Imprese o altri soggetti che svolgono, o intendono svolgere, attività inerenti l'artigianato artistico, tipico e di qualità - Persone in cerca di occupazione nel settore dell'artigianato artistico, tipico e di qualità - Associazioni impegnate nella valorizzazione e promozione dell'artigianato artistico, tipico e di qualità - Enti locali impegnati nella valorizzazione e promozione delle risorse locali - Popolazione locale e turisti, visitatori ed altri fruitori del territorio
29	5. VALORIZZAZIONE DELL'ARTIGIANATO ARTISTICO E TIPICO	5.3 Valorizzazione e promozione dell'artigianato artistico- tradizionale e tipico e dei suoi prodotti	Misura 41 Sottomisura 413 Azione 2.1 Tipologia c)	<ul style="list-style-type: none"> - Imprese o altri soggetti che svolgono, o intendono svolgere, attività inerenti l'artigianato artistico, tipico e di qualità - Persone in cerca di occupazione nel settore dell'artigianato artistico, tipico e di qualità - Associazioni impegnate nella valorizzazione e promozione dell'artigianato artistico, tipico e di qualità - Enti locali impegnati nella valorizzazione e promozione delle risorse locali - Popolazione locale e turisti, visitatori ed altri fruitori del territorio
30	5. VALORIZZAZIONE DELL'ARTIGIANATO ARTISTICO E TIPICO	5.4 Sportello informativo sull'artigianato artistico- tradizionale e tipico	Misura 41 Sottomisura 413 Azione 2.2 Tipologia a)	<ul style="list-style-type: none"> - Imprese operanti nei comparti dell'artigianato artistico, tipico e di qualità - Soggetti che svolgono o intendono svolgere attività inerenti l'artigianato artistico e di qualità. - Persone in cerca di occupazione nel settore dell'artigianato artistico, tipico e di qualità
31	5. VALORIZZAZIONE DELL'ARTIGIANATO ARTISTICO E TIPICO	5.5 Implementazione delle microimprese dell'artigianato artistico, tradizionale e tipico locale	Misura 41 Sottomisura 413 Azione 1 Misura 312 Tipologia a)	<p>I beneficiari dell'attività sono le microimprese come definite ai sensi della Racc. 2003/361/CE ed in particolare:</p> <ul style="list-style-type: none"> - le microimprese iscritte all'Albo delle Imprese Artigiane per le attività sotto indicate; -

				- le microimprese in corso di costituzione titolari di partita IVA, che, all'atto della presentazione dell'istanza, si impegnino a creare una microimpresa nel campo delle attività sotto indicate í
--	--	--	--	--

5.16. Notizie aggiuntive

C.5Integrazione rispetto ad altre politiche di sviluppo del territorio

L'azione PSL prevista sarà realizzata, nel rispetto degli obiettivi dell'Asse 4, e con l'attivazione di interventi che consentano il raggiungimento degli altri obiettivi previsti negli altri Assi del PSR attivabili dalla Sottomisura 411, 412 e 413 della Misura 41 in connessione con gli obiettivi di sviluppo ipotizzati rispetto al tema catalizzatore.

In particolare, il territorio GAL **SERINESE SOLOFRANA** beneficia dei contributi previsti dalla Programmazione Operativa 2007-2013 ed in particolare:

- PSR 2007-2013

Obiettivo: *Valorizzazione sinergica delle filiere agroalimentari e del territorio rurale, in una prospettiva concreta di sviluppo agroalimentare di eccellenza. Sostegno ad interventi volti a preservare la qualità dell'ambiente, a diffondere pratiche agroambientali ed a sostenere le iniziative di tipo agroforestale, valorizzando il patrimonio di risorse naturalistico-paesaggistiche a fini di fruizione turistica. Consolidamento della massa critica delle produzioni a marchio, sostenendone la valorizzazione commerciale su mercati extra-regionali attraverso la creazione di reti relazionali e contatti con nuovi canali distributivi. Riconversione produttiva dai settori in crisi (tabacchicoltura).*

Diversificazione delle attività agricole in settori contigui ed organizzazione di una adeguata offerta di servizi turistici complementari. Rafforzamento delle reti relazionali a supporto della governance locale e sostegno ad iniziative sviluppate su base associazionistica.

- PIF Progetti Integrati di Filiera - Programma di Sviluppo Rurale della Campania PSR 2007/2013 - Decreto dirigenziale n. 71 del 30 settembre 2009 - Bando di attuazione dei progetti integrati di filiera
Settore ortofrutticolo (Capofila Coop. Castagne di Montella): *“The Chestnuts in the world ó La Castagna nel Mondo*

Obiettivo: promuovere assetti più dinamici e competitivi nelle filiere agroalimentari attraverso interventi coordinati per l'ammmodernamento strutturale del sistema della produzione, trasformazione e valorizzazione commerciale dei prodotti, il trasferimento delle conoscenze, l'introduzione delle innovazioni ed il miglioramento della qualità, la ricerca e la formazione professionale. Tali finalità vengono perseguite attraverso lo sviluppo di nuove forme di governance di filiera che mobilitino e favoriscano alleanze strategiche tra operatori economici e non economici che a vario titolo mirano ad accrescere la competitività delle filiere sui mercati.

- PIRAP - Progetti Integrati Rurali per le Aree Protette P.I.R.A.P. PARCO MONTI PICENTINI

Obiettivo: promuovere e realizzare interventi pubblici coordinati, destinati ad adeguare le dotazioni infrastrutturali delle Aree Protette, al miglioramento della fruibilità dei servizi essenziali alle popolazioni locali, alla diffusione delle tecnologie di comunicazione ed informazione, alla prevenzione dei rischi ambientali nel quadro della valorizzazione naturalistico paesaggistica del territorio e dell'elevazione della sua attrattività.

- P.O. Campania FESR 2007-2013

L'area beneficia anche della strategia di sviluppo che la Regione Campania ha definito nei sette Assi prioritari del POR Campania FESR 2007-2013 ed in particolare nel seguente Asse che si propone il seguente obiettivo:

l'Asse I ó Sostenibilità ambientale ed attrattività culturale e turistica - è incentrato sugli interventi riguardanti l'uso sostenibile delle risorse ambientali, la valorizzazione delle risorse naturali e culturali per lo sviluppo.

In particolare:

- Obiettivo Operativo 1.9 - Beni e Siti Culturali: Valorizzare i beni e i siti culturali, attraverso azioni di restauro, conservazione, riqualificazione e sviluppo di servizi e attività connesse, favorendone l'integrazione con altri servizi turistici

- Obiettivo Operativo 1.11 DESTINAZIONE CAMPANIA: Qualificare, diversificare e sviluppare l'offerta turistica, con particolare riguardo ai prodotti sotto-utilizzati, al riequilibrio tra le zone interne e quelle costiere e allo sviluppo di soluzioni innovative per la gestione integrata delle risorse, in un'ottica di sviluppo sostenibile

- Obiettivo Operativo 1.12 PROMUOVERE LA CONOSCENZA DELLA CAMPANIA: Realizzare campagne di comunicazione e attività di direct e trade marketing per la promozione dell'immagine coordinata del prodotto turistico e dell'offerta turistica della Regione Campania, sia sul mercato estero sia su quello nazionale per contribuire a determinare l'aumento degli arrivi e delle presenze turistiche (nonché della spesa media procapite per turista), la destagionalizzazione, il riequilibrio delle presenze sul territorio regionale, con effetti positivi anche sugli indicatori economici e occupazionali

Asse 2 - Competitività del sistema produttivo regionale o Occupabilità.

In particolare:

- Obiettivo Operativo e): attuare politiche del lavoro attive e preventive con particolare attenzione all'integrazione dei migranti nel mercato del lavoro, all'invecchiamento attivo, al lavoro autonomo e all'avvio di imprese.

- Obiettivo Operativo e3): consolidare ed ampliare il sistema di incentivi rivolti ai segmenti deboli del mercato del lavoro, con priorità ai giovani ai disoccupati di lunga durata e alle donne.

- Obiettivo Operativo e): attuare politiche del lavoro attive e preventive con particolare attenzione all'integrazione dei migranti nel mercato del lavoro, all'invecchiamento attivo, al lavoro autonomo e all'avvio di imprese.

- Obiettivo Operativo e3): consolidare ed ampliare il sistema di incentivi rivolti ai segmenti deboli del mercato del lavoro, con priorità ai giovani ai disoccupati di lunga durata e alle donne.

Per quanto riguarda il **POR CAMPANIA 2000-2006** l'area beneficia dei seguenti strumenti di progettazione collettiva:

- POR CAMPANIA 2000-2006 P.I. Turistici: Progetto Integrato Filiera Turistica Enogastronomica Misura 4.5 - Azione A - Regime di aiuto alle PMI del settore turistico nell'ambito dei Progetti Integrati a vocazione turistica a valere sulle risorse del POR 2000-2006 - Asse 4 Sviluppo locale *Obiettivo: favorire la diversificazione, il potenziamento e la qualificazione/riqualificazione dell'offerta turistica regionale, nonché l'aumento degli attuali livelli occupazionali*

- POR CAMPANIA 2000-2006 Progetto Integrato Parchi Regionali: Monti Picentini - ASSE 1 o RISORSE NATURALI MISURA 1.10 SOSTEGNO ALLO SVILUPPO DI MICROIMPRENDITORIALITÀ NEI PARCHI NAZIONALI E REGIONALI *Obiettivo: sostenere lo sviluppo di microfiliere imprenditoriali nell'ambito dei sistemi locali (parchi regionali e nazionali) naturalistici nei settori dell'artigianato tipico, della piccola ristorazione, dei servizi turistici del piccolo commercio.*

- POR Campania 2000/2006 - Progetto Integrato Distretto industriale di Solofra ASI Misura 4.1 Misura 4.2 Misura 4.4 Misura 1.12 Misura 4.3 Misura 5.1 Misura 6.5 - FSE Asse III Misura 3.7 Misura 3.9 *Obiettivo: realizzazione, ampliamento e miglioramento delle infrastrutture per lo sviluppo produttivo dell'area; riqualificazione del territorio; delocalizzazione dei poli industriali a favore dei centri storici creando spazi per le imprese di centri servizi innovativi; formazione mirata per le diverse categorie professionali.*

6. Cooperazione

6.1 Definizione progetto di cooperazione interterritoriale

6.1.1- Titolo

oLandscape e produzioni vinicole di qualità

6.1.2- Denominazione abbreviata

Landscape vinicolo

6.2 -Tema

Landscape e produzioni vinicole di qualità

Il vino, la sua cultura, il suo intrinseco legame con i territori in cui viene prodotto, ha avuto, da sempre ed in particolare negli ultimi decenni, sul modello dell'esperienza francese, una parte importante nella costruzione dell'identità di intere regioni d'Italia, ma anche del mondo (a partire dalla quella iniziale italiana della Toscana e del Piemonte, alla Rioja in Spagna, alla California, SudAfrica ecc.).

Il vino è, tra i prodotti della terra, quello che maggiormente si identifica, a partire dal nome delle sue diverse qualità, con i luoghi di produzione.

La cultura del vino, così legata al territorio che la ospita, è agente diretto di profonde trasformazioni che coinvolgono aspetto e natura di vaste aree territoriali con l'andamento dei vigneti, la presenza intermittente delle cantine, e tutte le attività collegate direttamente e non al vino.

Il progetto *Landscape e produzioni vinicole di qualità* per la tutela e valorizzazione del paesaggio vinicolo e delle produzioni e servizi direttamente ed indirettamente collegati, riveste un'importanza strategica in termini di proposizione e qualificazione di un'offerta integrata, con interventi di varia tipologia che favoriscono miglioramento della competitività del settore agricolo, valorizzazione dell'ambiente e dello spazio rurale, miglioramento della qualità della vita nelle zone rurali.

Il progetto si pone tra l'altro la finalità di guidare tutti questi daranno saranno guidati verso una politica comune di rispetto ed armonizzazione del contesto paesaggistico al fine di determinare ricadute dirette per la valorizzazione, riconoscibilità dei vini di qualità e dei territori di produzione, e sono un volano allo sviluppo turistico sostenibile, appunto legato alla caratterizzazione vinicola del territorio stesso.

Quindi una strategia generale volta a promuovere, attraverso azioni comuni, un modo nuovo di rapportarsi del mondo produttivo rurale con il paesaggio, che va oltre la mera visione produttiva aziendale, nella direzione di volere diffondere una nuova immagine attraverso un percorso che è quello della ricerca della qualità paesaggistica dei luoghi di produzione, per il riconoscimento all'esterno di due indissolubili elementi, *vino e paesaggio, che diventano volano della promozione, valorizzazione e dello sviluppo.*

Si intende inoltre promuovere azioni finalizzate alla riconoscenza da parte degli operatori delle aree GAL partecipanti del landscape vinicolo e quindi del mondo rurale che lo esprime, di una serie di valori culturali di grandissimo rilievo legati sia alla dimensione aziendale del settore, ma anche e soprattutto ad un insieme di aspetti riconducibili alle tecniche di coltivazione, all'artigianato tipico, alle tecniche architettoniche e costruttive dei manufatti produttivi, alle produzioni agroalimentari (tradizionali e non), alle forme di controllo e di gestione ambientale e del paesaggio.

Il paesaggio rurale delle aree vinicole di qualità in un nuovo rapporto con il mondo del vino, visto non solo come fonte di reddito, ma anche come strumento per il miglioramento della qualità della vita.

Il progetto infatti riguarda la definizione di uno strumento pilota di monitoraggio, lettura ed interpretazione del paesaggio rurale vinicolo per un processo di trasformazione in cui il territorio viene tutelato e salvaguardato in rapporto al vino come economia, cultura, tradizioni.

Con il progetto si attua una strategia di coinvolgimento e protagonismo degli operatori del settore vinicolo, di quello del turismo collegato e degli altri attori deputati alla salvaguarda e valorizzazione del territorio, che per il raggiungimento degli obiettivi sopradescritti prevede attività quali:

Studio delle relazioni tra le produzioni vitivinicole e l'architettura del paesaggio rurale (landscape) per la individuazione di best practice, con scambi di esperienze con altri territori, dirette alla conservazione e valorizzazione del territorio vitivinicolo rurale quale risorsa per lo sviluppo di un turismo di qualità e di nicchia;

Realizzazione di azioni di promozione e diffusione sul piano locale delle best practice individuate e della cultura del paesaggio vitivinicolo quale leva di sviluppo locale;

Individuazione di percorsi turistici del vino, del paesaggio rurale e di forme alternative di fruizione del territorio legate al vino, per uno sviluppo sostenibile ed a valore aggiunto;

Creazione di strumenti di comunicazione e promozione del landscape e produzioni vinicole di qualità delle aree Gal coinvolte (vademecum, materiale promozionale, divulgativo cartaceo, multimediale ed informatico, ecc);

Organizzazione di eventi sul piano locale e di un evento di grande richiamo presso una idonea location per promuovere le produzioni vitivinicole di eccellenza, il landscape ed i prodotti tipici locali per un pubblico selezionato (testimonial) per diffondere il territorio ai fini turistici.

Il progetto inoltre si integra in maniera sinergica con quello di cooperazione transnazionale sul "Landscape e produzione vini di qualità" attivato dai Gal della Campania e del Portogallo "Protection and promotion of Rural Landscape (tutela e valorizzazione del paesaggio rurale)", nell'ambito del PSR 2007/13 - Asse 4 Approccio Leader.

Il progetto, di cui è capofila il GAL Irpinia, allo stato delle attuali lettere d'intenti sottoscritte dai Gal aderenti (che si allegano alla presente) prevede un impegno di spesa complessiva di € 200.000.

6.3. - GAL proponente

Gal Irpinia

6.3.1 GAL partecipanti

GAL Alto Casertano, GAL Partenio Consorzio, GAL Serinese Solofrana

6.4. Obiettivi

Nell'ambito del tema definito al suddetto punto 6.2 la proposta di progetto di cooperazione interterritoriale "Landscape e produzioni vinicole di qualità" (tutela e valorizzazione del landscape vinicolo) si pone come obiettivo generale quello di recuperare, valorizzare e promuovere la cultura del paesaggio vinicolo e dei prodotti e servizi collegati caratterizzanti tali aree, con la progettazione ed attuazione di azioni comuni.

In particolare gli obiettivi specifici sono:

- a) la valorizzazione in forma collettiva delle risorse locali legate in modo diretto e non alla vitivinicoltura ed alla cultura del paesaggio vitivinicolo quale leva per lo sviluppo turistico delle aree vocate a Doc e Docg;
- b) la valorizzazione delle peculiarità del landscape e dei vini di qualità, quale integrazione volta alla riconoscibilità del vino con i luoghi di produzione, attraverso azioni di marketing e promozione per la visibilità del prodotto e del territorio al turismo nazionale ed internazionale;
- c) diffondere il concetto di landscape vinicolo quale strumento di comunicazione, promozione e valorizzazione del turismo rurale vinicolo e dei prodotti e servizi ad esso collegati;

d) identificare e condividere buone prassi per la tutela e la salvaguardia del paesaggio vinicolo per un processo di trasformazione in cui il territorio viene tutelato e salvaguardato in funzione del vino come economia, cultura, tradizioni, oltre alla individuazione di forme di fruizione turistico sostenibili delle aree vinicole rurali per uno sviluppo sostenibile ed a valore aggiunto;

e) favorire forme di integrazione settoriale tra vino, territorio, produzioni tipiche ed artigianali di qualità e servizi connessi .

Questi obiettivi sono in linea con quelli principali della politica di sviluppo rurale 2007/2013. E' infatti un progetto trasversale, che coinvolge operatori economici appartenenti a vari settori che ruotano direttamente e indirettamente intorno al mondo del vino di qualità per la valorizzazione e qualificazione del territorio interessato. L'iniziativa si propone inoltre di qualificare un'offerta integrata, con interventi di varia tipologia che favoriscono il raggiungimento degli obiettivi della politica di sviluppo rurale: miglioramento della competitività del settore agricolo, valorizzazione dell'ambiente e dello spazio rurale, miglioramento della qualità della vita nelle zone rurali.

6.1 Definizione progetto di cooperazione interterritoriale

6.1.1- Titolo

La Rete degli Show Room delle aree rurali

6.1.2- Denominazione abbreviata

Show Room

6.2 -Tema

Il progetto intende creare un quadro organizzativo che permetta agli operatori locali (PMI, organizzazioni, etc.) di cooperare tra loro attraverso scambio di conoscenze, know-how, attraverso la creazione di un sempre maggiore giro di potenziali clienti, nonché tramite la realizzazione di un sistema virtuoso di sostenibilità economica mediante la commercializzazione di proposte di accoglienza con finalità turistico-gastronomica-ambientale.

Tale progetto non è volto esclusivamente alla creazione di nuovi sbocchi commerciali per produzioni locali tipiche e di qualità mediante azioni promozionali comuni, bensì ha la finalità di realizzare prodotti e servizi comuni: si tratta in definitiva di instaurare una forma di collaborazione transnazionale che, attraverso l'organizzazione di circuiti locali e transnazionali di promozione territoriale collegata alla produzione locali tipiche, favorisce la partecipazione attiva e l'organizzazione in rete degli operatori locali.

Si intende organizzare circuiti locali e transnazionali di promozione territoriale con l'individuazione e la predisposizione di punti di raccolta e/o show room con la collaborazione di strutture locali già esistenti ; organizzare circuiti locali e transnazionali di promozione territoriale collegata alle produzioni tipiche locali, favorirà la partecipazione attiva e l'organizzazione in rete degli operatori locali.

6.3. - GAL proponente

Gal Taburno Consorzio

6.3.1 GAL partecipanti

Gal Partenio Consorzio, Gal Casacastro, Gal Cilsi, Gal Titerno, Gal Colline Salernitane, Gal Alto Casertano, Gal Serinese Solofrana, Gal Irpinia, Gal Alto Tammaro, Gal I Sentieri del Buon Vivere, Gal Vallo di Diano

6.4. Obiettivi

Il progetto di cooperazione "La rete degli Show Room delle aree rurali" nasce da una strategia collettiva finalizzata alla valorizzazione delle risorse locali.

Tra gli obiettivi dell'idea progettuale, dunque, non vi è soltanto lo sviluppo delle capacità commerciali delle aziende agroalimentari delle aree coinvolte: il progetto permette di approfondire e trasmettere le conoscenze delle potenzialità territoriali e fortificare il senso di identità e riconoscibilità di ciascun territorio coinvolto.

Esso mira, infatti, ad attivare alcune modalità di promozione e valorizzazione della **qualità** dei territori rurali, per renderli maggiormente visibili ed apprezzabili al turismo nazionale ed internazionale. Le azioni previste riguardano la promozione di tutti gli elementi di "caratterizzazione locale" del territorio di riferimento, a partire dai prodotti tipici di qualità.

Il progetto "La Rete degli Show Room delle aree rurali" ha come suo obiettivo generale la realizzazione di una rete di luoghi di incontro (Show Room) finalizzata alla divulgazione e all'incontro delle culture rurali e all'interscambio di prodotti tipici, nonché delle diverse culture contadine, dei loro prodotti e dei loro mestieri da raggiungersi attraverso il perseguimento dei seguenti obiettivi operativi:

A) *valorizzare in forma collettiva le risorse locali:*

- ATTIVITÀ PREVISTE:

- coinvolgere i piccoli produttori e operatori locali per individuare e sviluppare un "paniere" dei prodotti locali tipici (agroalimentari, artigianali, etc.), e promuoverne l'ingresso in canali commerciali nuovi;

- realizzare una rete di show room nel porto di Napoli e in altri porti commerciali (Genova, Catania, Francia, Spagna, Svezia, etc.) finalizzata alla divulgazione e all'incontro delle culture rurali e all'interscambio di prodotti tipici, nonché delle diverse culture contadine, dei loro prodotti e dei loro mestieri;

- organizzare circuiti di promozione territoriale con l'individuazione e la predisposizione di punti di raccolta e/o show room con la collaborazione di strutture locali già esistenti;

- organizzare circuiti di promozione territoriale collegata alle produzioni tipiche locali, al fine di favorire la partecipazione attiva e l'organizzazione in rete degli operatori locali;

- promuovere i prodotti locali attraverso una rete di vetrine materiali (show room e stand) allestiti in collaborazione con operatori del settore (Ice, Camere di Commercio, Compagnie di Navigazione collegate a porti italiani ed esteri, aeroporti, linee ferroviarie), nonché vetrine virtuali (portali web, banche dati on line, etc.);

- implementare un'assistenza tecnica per la gestione della rete degli show room.

B) *valorizzare la qualità dei territori rurali, per renderli maggiormente visibili ed apprezzabili al turismo nazionale ed internazionale;*

C) *promuovere tutti gli elementi di "caratterizzazione locale" del territorio di riferimento, a partire dai prodotti tipici di qualità.*

Attività previste:

Organizzare eventi promozionali e culturali;

promuovere e informare, anche attraverso web e webTV;

ampliare la rete degli show room.

6.1 Definizione progetto di cooperazione interterritoriale

6.1.1- Titolo

LA PODOLICA

6.1.2- Denominazione abbreviata

LA PODOLICA

6.2 -Tema

Nel corso della passata programmazione, su iniziativa di tre Gal della Campania e con la partecipazione di Gruppi della Puglia, della Basilicata e della Calabria, è stato portato a compimento un progetto di cooperazione interterritoriale finalizzato alla Valorizzazione del sistema di allevamento pastorale e transumante dei bovini podolici dell'Italia Meridionale: cultura, natura, turismo e produzione (Leader Plus ó Asse II ó Misura 1).

I principali risultati del progetto sono stati i seguenti:

- É Costituzione dell'Associazione Allevatori Podolici dell'Appennino Meridionale
- É Costituzione dell'Associazione dei Comuni della Podolica
- É Sperimentazione della Mappatura tematica delle terre pubbliche, con tecnologie GIS
- É Organizzazione di eventi promozionali
- É Realizzazione di una Guida Turistica e di un audiovisivo
- É Attività di divulgazione e formazione per ristoranti sui prodotti podolici
- É Realizzazione di disciplinari di produzione (caciocavallo, manteca, carne)
- É Assistenza tecnica per trasformazione e affinamento
- É Adeguamento/Realizzazione di casoni sperimentali in montagna.

In continuità con tali esperienze, si propone di attivare un progetto di cooperazione interterritoriale - in partenariato con i GAL dell'Appennino Meridionale e con le associazioni costituite ó finalizzato a completare gli obiettivi raggiunti e a sostenere le attività delle reti realizzate, secondo una strategia di coinvolgimento e protagonismo degli operatori e di approfondimento del sostegno alla cultura dei prodotti provenienti da allevamenti bradi e transumanti.

6.3. - GAL proponente

GAL Casacastra

6.3.1. GAL partecipanti

GAL Casacastra, GAL C I L S I, GAL Partenio Consorzio, GAL Colline Salernitane, GAL Irpinia, GAL Serinese Solofrana

6.4. Obiettivi

- a) Sostegno alla qualità del prodotto che vedrà il protagonismo della Rete degli allevatori podolici la quale, in collaborazione con i GAL del territorio, perseguirà i seguenti principali obiettivi operativi:
 - Realizzazione di marchi collettivi volontari dei prodotti podolici dell'Appennino Meridionale, gestiti dalla Rete e con intervento di organismi sterna di Certificazione;
 - Assistenza tecnica alla gestione dei marchi e alla produzione di qualità.
- b) La caratterizzazione turistico-culturale del marchio Podolica vedrà il protagonismo della costituita Rete dei Comuni della Podolica che, in collaborazione con i Gal del territorio, perseguirà i seguenti principali obiettivi operativi:
 - promozione della presenza turistica dei territori della podolica;
 - Visibilità e riconoscibilità di percorsi integrati ambiente e gastronomia nella montagna meridionale;
 - Organizzazione di eventi promozionali e culturali;

- Promozione e informazione attraverso web e webTV;
 - Ampliamento della rete dei Comuni della Podolica.
- c) Allo scopo di contribuire in maniera significativa alla conoscenza, alla manutenzione ed al miglioramento delle terre pubbliche, i GAL, in collaborazione con le istituzioni competenti del territorio, potranno portare a compimento ed a realizzare su scale interregionale il progetto di *Sistema Informativo per la gestione delle terre pubbliche*, capitalizzando l'esperienza prototipale realizzata in Leader Plus.

6.1 Definizione progetto di Cooperazione transnazionale

6.1.1. Titolo:

öProtection and promotion of Rural Landscape (tutela e valorizzazione del paesaggio rurale)ö

6.1.2 -.Denominazione abbreviata:

Rural Landscape

6.2 ó Tema

Il landscape (paesaggio) rurale è un sistema complesso, che assomma aspetti produttivi, culturali e ambientali. Esso costituisce un elemento fondamentale di interconnessione fra l'attività umana e il sistema ambientale, in cui la capacità dell'uomo di influire sul territorio si esplica con modalità diverse, che possono variare in relazione alle diverse situazioni ambientali e alle diverse tecniche produttive, ma che comunque si basano sulla necessità trovare un equilibrio con le condizioni dell'ambiente in cui si opera.

Così, in parallelo con la piena tutela degli ambiti a vocazione naturalistica integrale, la individuazione delle singole tipologie di paesaggio e la relativa salvaguardia diventa un presupposto essenziale della tutela dell'ambiente e del paesaggio, in quanto, attraverso di essa, si preservano sia gli aspetti organizzativi che le risorse naturali ed ambientali che in essa sono presenti.

Il mondo rurale esprime comunque una serie di valori culturali di grandissimo rilievo, legati non tanto alla dimensione del folklore, ma soprattutto ad un insieme di aspetti riconducibili alle tecniche di coltivazione, all'artigianato tipico, alle tecniche architettoniche e costruttive, alle produzioni agroalimentari (tradizionali e non), alle forme di controllo e di gestione ambientale e del paesaggio.

La riscoperta del mondo rurale - e con esso anche del Landscape rurale - è un passaggio necessario verso una salvaguardia e valorizzazione del territorio e quindi della cultura e della storia locale, ma anche del cammino della civiltà e dell'economia verso i modelli di crescita orientati allo sviluppo sostenibile.

In tale ambito la presente proposta di progetto di cooperazione transnazionale *öProtection and promotion of Rural Landscape (tutela e valorizzazione del paesaggio rurale)ö* si pone come obiettivo generale quello di diffondere la cultura del paesaggio rurale quale aspetto visivo delle attività antropiche rurali nonché la sua tutela e salvaguardia del territorio.

Le azioni che saranno attivate sono:

Realizzazione di un vademecum per la tutela e valorizzazione del paesaggio rurale in area GAL

Attuazione di scambio delle diverse esperienze a livello europeo circa la tutela e valorizzazione del paesaggio rurale

Creazione di strumenti di comunicazione e promozione del landscape rurale europeo (sito, video, brochures, manuali, ecc)

Creazione di un'ente/fondazione per l'adozione, la promozione e divulgazione del landscape rurale

Il progetto inoltre si integra in maniera sinergica con quello di cooperazione interterritoriale sul öLandscape e produzione vini di qualitàö attivato dai Gal della Campania nell'ambito del PSR 2007/13 - Asse 4 Approccio Leader.

Il progetto, di cui è capofila il GAL Irpinia, allo stato delle attuali lettere d'intenti sottoscritte dai Gal aderenti (che si allegano alla presente) prevede un impegno di spesa complessiva di p 325.000.

6.3 ó GAL proponente

GAL Irpinia

6.3.1. ó GAL partecipanti

ITALIA GAL CAMPANIA: GAL Serinese Solofrana, GAL Colline Salernitane
GAL PORTOGALLO: GAL ADRIL

6.4 *Obiettivi*

L'obiettivo generale del progetto è quello di promuovere la cultura del paesaggio rurale attraverso il recupero e la valorizzazione dello stesso segnato e modellato nei secoli dall'azione antropica a fini produttivi e non, che ha determinato le caratteristiche precipue ed identitarie dei luoghi.

Gli obiettivi specifici del progetto sono:

- a) creare uno strumento pilota di monitoraggio, lettura ed interpretazione del paesaggio rurale;
- b) diffondere il concetto di paesaggio rurale quale strumento di comunicazione, promozione e valorizzazione del turismo rurale e dei prodotti tipici ad esso collegati, motivando la popolazione alla consapevolezza delle potenzialità offerte in termini di sviluppo del territorio;
- c) promozione confronto e scambio di know how e buone prassi per la tutela e la salvaguardia del paesaggio (attività di mitigazione del rischio ambientale, recupero di tecniche di ingegneria naturalistica e di sistemazioni dei terreni, recupero delle unità paesaggistiche ed architettoniche rurali, ecc), anche con altri enti LEADER nazionali e transnazionali;
- d) Motivare la popolazione a partecipare alle azioni divulgative del progetto, rendendola consapevole dei problemi legati alla salvaguardia del paesaggio e delle potenzialità in termini di sviluppo proprio territorio.

6.1 *Definizione progetto di cooperazione transnazionale*

6.1.1- *Titolo*

öVillages of Traditionö

6.1.2- *Denominazione abbreviata*

öVillages of Traditionö

6.2 *-Tema*

Le aree interessate dal progetto öVillages of Traditionö sono già state al centro di un interessante processo avviato con successo nel Leader II attraverso l'omonimo progetto, ed ulteriormente sviluppato durante il Leader+ con il GAL Adril quale capofila ed avente quali partner i Gal del Portogallo, i Gal dell'Italia (Campania), dell'Olanda, della Spagna e dell'Irlanda.

Il progetto è stato impostato su una strategia di sviluppo di tipo turistico delle aree rurali, partendo dal presupposto che il patrimonio insediativo di tipo rurale, sia sotto il profilo strutturale, sia sotto il profilo infrastrutturale, sia infine sotto l'aspetto ambientale, storico-artistico nonché culturale rappresenta una delle più importanti opportunità per molti territori soprattutto per i territori delle aree interne, in virtù delle proprie caratteristiche morfologiche e orografiche.

6.3. - *GAL proponente*

GAL Partenio Consorzio

6.3.1. *GAL partecipanti*

ITALIA GAL CAMPANIA: Gal Taburno; Gal Serinese Solofrana, Gal Irpinia, Gal Casacastra; Gal Cilsi; Gal Colline Salernitane

GAL PORTOGALLO: ATA Associaciacao de Turismo de Aldeia: Gal Ader Sousa; Gal Adril; Gal Adrimag; Gal Adriminho; Gal Atahaca; Gal Beira Doro; Gal Dolmen; Gal Probasto; Gal Solo-Do.Ave; Gal Adrat; Gal Adritem; Gal Corane

6.4. Obiettivi

La strategia è stata basata sul sistema di accoglienza turistica, imperniata sulla valorizzazione delle emergenze storiche, architettoniche ed ambientali consentendo, dunque, di veicolare all'esterno una immagine positiva dell'area e determinando un circolo virtuoso e con effetto sinergico sia per la valorizzazione delle varie comunità, in riferimento alle attività antropiche e in linea generale riferito all'intero territorio, sia per la crescita delle attività ricettive e per l'incremento della produzione nei comparti strettamente collegate alle produzioni agroalimentari, all'artigianato artistico, ai servizi alla persona.

Il progetto è stato implementato, dunque, nella consapevolezza di promuovere e commercializzare tale sistema di accoglienza sui mercati nazionali ed europei maggiormente sensibili alle aree rurali contraddistinte da produzioni agroalimentari ed uno stile di vita tipico dei Villaggi delle aree rurali.

Le attività progettuali sono state realizzate prestando particolare attenzione alla definizione dei criteri di selezione dei Villaggi, uniformando le specifiche realtà territoriali alle esigenze della rete dei Villaggi, tradotti poi in un Portfolio/Manuale qualificante i Villaggi della Tradizione:

La programmazione del PSR 2007-2013 consente al network "Villages of Tradition" di affrontare alcuni elementi di criticità emersi nell'ultimo periodo di attuazione:

- ampliare e consolidare la rete "Villages of Tradition" con l'adesione di ulteriori territori in modo da rendere sempre più diffusa ed appetibile l'offerta di accoglienza;
- attivare maggiori azioni di riconoscibilità del marchio "Villages of Tradition" presso operatori specializzati nel turismo rurale;
- intercettare target di domanda selezionata, esigente e prestigiosa e non massificante attraverso canali diretti interessati allo specifico segmento di turismo rurale;
- incrementare gli obiettivi di comunicazione culturale tra tutte le componenti interne ed esterne protagoniste dello sviluppo, produttori agricoli, artigiani, operatori dell'ospitalità ed enti pubblici.

Le finalità operative e Strategie del progetto sono le seguenti:

• Valorizzare in forma collettiva le risorse locali attraverso la promozione dei "Villaggi" e le loro diverse risorse e rafforzare il network nazionale e transnazionale delle strutture turistiche;

• Promozione della Rete dei Villaggi della Tradizione;

• Promuovere/ divulgare dei pacchetti turistici a marchio Villages of Tradition;

• Potenziamento della Rete dei Villaggi della Tradizione in Europa;

• Rafforzare il network di cooperazione già creato, nell'ambito del LEADER II e LEADER+ estendendolo a nuovi partner e a nuovi territori;

• Promuovere lo scambio di know how;

• Migliorare lo standard di vita delle popolazioni rurali;

• Promuovere /divulgare il patrimonio storico, culturale ed ambientale;

• Promuovere/ divulgare la regione/area ed i suoi prodotti;

• Scambiare esperienze e migliori pratiche con altri enti LEADER nazionali e transnazionali;

• Motivare la popolazione a partecipare alle azioni sociali, culturali ed ambientali, rendendola consapevole dei problemi del proprio territorio;

• Organizzare e rivalutare le risorse naturali, culturali e storiche esistenti, preoccupandosi della loro salvaguardia e del loro utilizzo;

• Promuovere un'autenticità ed una immagine di qualità del territorio per migliorare la sua visibilità e per stimolare il riconoscimento della sua identità da parte della popolazione locale promuovendo la loro autostima;

• Stimolare l'organizzazione, la certificazione, la promozione e la commercializzazione dei prodotti del territorio avendo in mente il miglioramento della loro qualità e la globalizzazione;

Attività previste:

- aggiornamento Portfolio/Manuale qualificante I Villaggi della Tradizione;
- operatività attività GEIE;
- assistenza tecnica alla gestione del marchio Villages of Tradition;
- promozione e raccolta nuove adesioni;
- promozione e informazione, anche attraverso web e webTV;
- aggiornamento del Piano di Marketing;
- aggiornamento e attuazione del piano di Comunicazione (guida, pubblicità, ufficio stampa);
- aggiornamento piano di promozione (fiere ed eventi, accordi commerciali, attività formativa addetti distribuzione);
- aggiornamento sito web del network con sistemi di prenotazioni innovativi.

6.1 Definizione progetto di cooperazione transnazionale

6.1.1- Titolo

RISCOPERTA E VALORIZZAZIONE DELLA RURALITÀ MEDITERRANEA II

6.1.2- Denominazione abbreviata

RURALITÀ MEDITERRANEA II

6.2 -Tema

Il progetto "Riscoperta e valorizzazione della Ruralità Mediterranea" (di seguito denominato "Ruralità Mediterranea") è stato attivato nella programmazione 2000/2006 per dar vita ad un'offerta complessiva e qualificata del territorio rurale mediterraneo attraverso azioni di valorizzazione e promozione degli elementi caratterizzanti i territori dell'area rurale del mediterraneo.

L'idea-progetto prende le mosse da un lato dall'aver certezza dei numerosi punti di forza del prodotto turistico "Ruralità Mediterranea", dall'assistenza di molteplici e diversificate iniziative ricettive all'interno di territori rurali ricchi di cultura e natura, ancora incontaminati rispetto al turismo di massa, fino all'attenzione verso la nuova enogastronomia di qualità, verso la valorizzazione delle antiche tradizioni rurali e i prodotti tipici. Dall'altro lato però vi è la consapevolezza che il mercato di tale prodotto turistico, sebbene caratterizzato da una forte crescita spontanea, è condizionato dall'approccio standard dei Tour Operator (T.O.), che privilegiano le offerte di prodotti di massa, seguite dalle Agenzie di Viaggio. Anche i carrier (vettori) non hanno un ruolo propulsivo. Il risultato è che la ricca e interessante offerta dei territori rurali e mediterranei non giunge al consumatore.

Il progetto "Ruralità Mediterranea" è stato sviluppato per proporre una strategia comune per il lancio di territori rurali turisticamente marginali, e quindi operare al fine di favorire lo sviluppo economico e di gestione del territorio in ottica di sostenibilità, partendo da due presupposti chiave:

che l'attivazione di nuovi flussi turistici, uniti alla creazione di un nuovo sistema di marchio, rappresenta l'elemento trainante per lo sviluppo e la promozione dei territori della RM anche sotto il profilo dell'artigianato, dei prodotti tipici, dell'enogastronomia e delle molteplici altre valenze offerte.

che la cooperazione fra più soggetti dei territori rurali è indispensabile veicolo per ottenere importanti sinergie e quindi accrescere i risultati del progetto, laddove se ogni territorio agisce separatamente nell'ambito di un'offerta puramente locale, esercita un impatto minimo, se non irrilevante, rispetto ad un mercato assai diversificato e competitivo.

Il progetto proposto è la logica evoluzione dell'omonimo progetto di cooperazione transnazionale realizzato nell'ambito della programmazione 2000/2006, nell'ambito del Programma Leader+.

Il progetto ha visto collaborare 23 GAL appartenenti alla Regione Campania, Sicilia e Grecia (nel mese di gennaio 2009 hanno sottoscritto l'accordo di cooperazione anche 12 GAL della Calabria) ottenendo un indubbio successo e visibilità a vari livelli.

L'esperienza progettuale fatta dal GAL Alto Casertano e dai partner della cooperazione ha messo in luce, oltre a ottimi risultati, anche delle ulteriori aree da sviluppare quali:

- il sistema di raccordo con GAL e operatori,
- la formazione degli operatori per un loro maggiore orientamento al mercato,
- il perimetro della Ruralità Mediterranea
- l'instabilità di domanda e offerta.

Il progetto di cooperazione transnazionale Ruralità Mediterranea è stato inoltre integrato in un'ottica di complementarietà con il progetto interterritoriale "Rete dei Distretti Rurali Mediterranei" realizzato in Sicilia da tutti i 12 GAL siciliani, insieme al GAL Alto Casertano.

Il progetto interterritoriale sviluppato dall'Agenzia per il Mediterraneo ha sostenuto e rafforzato in ambito locale le strategie di internazionalizzazione previste dal progetto Ruralità mediterranea al fine di aumentarne visibilità, efficacia ed efficienza. Grazie alle sinergie attivate con il progetto "Rete dei Distretti Rurali Mediterranei", il marchio Ruralità Mediterranea e tutte le iniziative ad esso collegate sono state presentate nell'ambito di Rassegne, Fiere ed Eventi dedicati al turismo rurale nel Mediterraneo potenziando la diffusione e la conoscenza del progetto e del Marchio presso gli operatori di settore e dunque rafforzando le basi sulle quali poggiare nuove iniziative di cooperazione.

Tutto ciò premesso, in continuità con quanto già realizzato, il GAL Alto Casertano intende ripresentare il progetto di cooperazione per operare in un'ottica del rafforzamento dei risultati e per il completamento del progetto. Le linee di intervento previste per questa nuova edizione del progetto discendono quindi strettamente dall'esperienza acquisita nel corso della programmazione 2000 ó 2006 e sono funzionali al proseguimento sulla strada dello sviluppo sostenibile, già intrapresa con successo.

Il tema cardine del progetto "Ruralità Mediterranea" è il turismo rurale, che verrà sviluppato attraverso:

- l'attivazione di nuovi flussi turistici
- il miglioramento degli standard del prodotto turistico offerto
- la valorizzazione dei prodotti tipici dei territori rurali.

6.3. - GAL proponente

GAL Alto Casertano

6.3.1. GAL partecipanti

ITALIA - GAL CAMPANIA: GAL I Sentieri del Buon Vivere, GAL Alto Tammaro: Terre dei Tratturi, GAL Vallo di Diano: la città del IV paesaggio, GAL Titerno S.c.a.r.l, GAL Casacastro, GAL Partenio Consorzio, GAL Irpinia, GAL Serinese Solofrana

GAL CALABRIA: GAL Pollino Sviluppo scarl , GAL CO. G.A.L. Monte Poro- Serre vibonesi, GAL Valle del Crocchio, GAL Valle del Crati

GAL GRECIA: LAG Pieriki Anaptixiaki S.A.

6.4. Obiettivi

Obiettivo generale del progetto è il consolidamento di un'offerta complessiva e qualificata del territorio rurale Mediterraneo attraverso la progettazione e attuazione di azioni comuni di valorizzazione e promozione degli elementi caratterizzanti i territori dell'area rurale del Mediterraneo.

In tal senso, per competere su mercati sempre più agguerriti ed articolati, è indispensabile effettuare un deciso salto di qualità, allargando il progetto a quanti più GAL interessati, ubicati nelle regioni del Mediterraneo, e promovendo la costituzione di un organismo stabilmente preposto a "ovendere" il territorio "tout court", sia dal punto di vista turistico (pacchetti, itinerari, servizi accessori), sia dal punto di vista delle produzioni tipiche agroalimentari e comunque collegate alle tradizioni locali, in una strategia integrata di marketing territoriale.

L'obiettivo generale del Progetto è in linea con i principali obiettivi della politica di sviluppo rurale 2007/2013. Trattandosi di un progetto trasversale, che coinvolge operatori economici appartenenti a vari settori per la qualificazione dell'offerta integrata, esso prevede interventi di varia tipologia che contribuiscono al raggiungimento di tutti i tre obiettivi della politica di sviluppo della programmazione corrente: miglioramento della competitività del settore agricolo, valorizzazione dell'ambiente e dello spazio rurale, miglioramento della qualità della vita nelle zone rurali.

Per il raggiungimento di tale obiettivo si vuole privilegiare un approccio nuovo, di qualità, market oriented e con immediati riflessi di carattere pratico. A tal fine è necessario passare attraverso la messa in rete delle molteplici e diversificate iniziative ricettive all'interno di territori rurali, delle produzioni tradizionali e delle preparazioni enogastronomiche, delle risorse culturali e ambientali in base a criteri predefiniti condivisi e di qualità.

Gli obiettivi operativi del progetto sono, pertanto, organizzare omogeneizzare e collegare le proposte commerciali del territorio ai prodotti tipici / tradizionali da presentare sul mercato; attivare strutture economiche ad azionariato diffuso finalizzate a gestire le attività sul territorio anche dopo la conclusione del progetto; diffondere la conoscenza del progetto e sostenere l'iniziativa di marketing territoriale attraverso un portale dedicato e azioni di comunicazione e promozione.

Il progetto "Ruralità Mediterranea" è stato sviluppato per proporre una strategia comune per il lancio di territori rurali turisticamente marginali, e quindi operare al fine di favorire lo sviluppo economico e di gestione del territorio in un'ottica di sostenibilità, partendo da due presupposti chiave:

- che l'attivazione di nuovi flussi turistici, uniti alla creazione di un nuovo sistema di marchio, rappresenta l'elemento trainante per lo sviluppo e la promozione dei territori della RM anche sotto il profilo dell'artigianato, dei prodotti tipici, dell'enogastronomia e delle molteplici altre valenze offerte.
- che la cooperazione fra più soggetti dei territori rurali è indispensabile veicolo per ottenere importanti sinergie e quindi accrescere i risultati del progetto, laddove se ogni territorio agisce separatamente nell'ambito di un'offerta puramente locale, esercita un impatto minimo, se non irrilevante, rispetto ad un mercato assai diversificato e competitivo.

6.5. Piano generale interventi di cooperazione

Piano degli interventi di cooperazione								
Idea progetto	Territori interessati	Partners	Misure da attivare	Durata progetto	Spesa pubblica	Spesa Privata	IVA	Costo Totale
Landscape e produzioni vinicole di qualità	Campania	Gal Irpinia (Capofila), Gal Serinese Solofrana, Gal Partenio, Gal Alto Casertano	421 Tipologia a) Cooperazione Interterritoriale	2010-2015	50.000,00	0	8.333,33	50.000,00
La rete degli Show Room delle aree rurali	Campania	Gal Taburno (Capofila), Gal Partenio, Gal Casacustra, Gal Cilsi Gal Colline Salernitane, Gal Titerno, Gal Alto Tammaro, Gal Vallo di Diano, Gal I sentieri del buon vivere	421 Tipologia a) Cooperazione Interterritoriale	2010-2015	50.000,00	0	8.333,33	50.000,00
La Podolica	Campania	Gal Casacustra (Capofila), GAL Irpinia, GAL Serinese Solofrana, Gal Partenio, Gal Cilsi, Gal Colline Salernitane	421 Tipologia a) Cooperazione Interterritoriale	2010-2015	50.000,00	0	8.333,33	50.000,00
Protection and promotion of Rural Landscape	Italia Portogallo	CAMPANIA: Gal Irpinia (Capofila), Gal Serinese Solofrana, Gal Colline Salernitane PORTOGALLO: Gal ADRIL	421 Tipologia b) Cooperazione Transnazionale	2010-2015	100.000,00	0	16.666,66	100.000,00
Villages of Tradition	Italia Portogallo	CAMPANIA: Gal Partenio (Capofila), Gal Taburno, Gal Serinese Solofrana, Gal Irpinia, Gal Casacustra, Gal Cilsi, Gal Colline Salernitane PORTOGALLO: ATA Associacio Turismo Aldeia,	421 Tipologia b) Cooperazione Transnazionale	2010-2015	100.000,00	0	16.666,66	100.000,00
Riscoperta e valorizzazione della Ruralità Mediterranea	Italia Grecia	CAMPANIA: Gal Alto Casertano (Capofila), Gal I Sentieri del Buon Vivere, Gal Alto Tammaro: Terre dei Tratturi, Gal Vallo di Diano: la città del IV paesaggio, Gal Titerno S.c.a.r.l, Gal Casacustra, Gal Partenio, Gal Irpinia, Gal Serinese Solofrana	421 Tipologia b) Cooperazione Transnazionale	2010-2015	100.000,00	0	16.666,66	100.000,00

		CALABRIA: Gal Pollino Sviluppo scarl , Gal CO. Gal Monte Poro- Serre vibonesi, Gal Valle del Crocchio, Gal Valle del Crati GRECIA: Gal Pieriki Anaptixiaki S.A.						
Totale					450.000,00	0	75.000,00	450.000,00

** In allegato 2.4 sono riportate le lettere d'intenti di adesione, sottoscritte dal delegato presidente del GAL Serinese Solofrana con atto di CdA del 26.02.2010 (verbale anch'esso allegato in copia conforme all'originale), ai tre progetti di cooperazione interterritoriali e tre progetti di cooperazione transnazionali descritti nel suddetto capitolo 6.*

I progetti di cooperazione saranno definiti nella successiva fase nelle loro esecutività e con la sottoscrizione dell'Accordo di Cooperazione dai vari partner partecipanti e l'approvazione da parte delle relative Autorità di Gestione coinvolte.

7. Prospetto Finanziario PSL
7.1. Prospetto Economico Generale

MISURA	SOTTO MISURA	AZIONE	INTERVENTO	TIPOLOGIE DI INTERVENTO	% contributo pubblico	VOCI DI SPESA	SPESA				Ripartizione contributo pubblico ammissibile spesa privata prevista per annualità																	
							Totale spesa pubblica ammissibile			Spesa privata prevista	Totale Investimento (pubblico + privato)	2009		2010		2011		2012		2013		2014		2015				
							Totale spesa pubblica	Contributo al netto dell'IVA	IVA			Contributo pubblico ammissibile	Spesa privata prevista															
41	411 AZIONE 1	misure previste nel PSR Campania	124	unica	75%	Tutte le spese previste	75.000,00	75.000,00	-	25.000,00	100.000,00					22.500,00	7.500,00	30.000,00	10.000,00	22.500,00	7.500,00							
			subtotale a				75.000,00	75.000,00	-	25.000,00	100.000,00					22.500,00	7.500,00	30.000,00	10.000,00	22.500,00	7.500,00							
		azioni specifiche Leader	1. Strumenti cognitivi e valorizzazione delle risorse territoriali	a	100%	1.1 Studio-ricerca dei prodotti agroalimentari locali da proporre sui circuiti brevi	124.000,00	103.333,33	20.666,67	-	124.000,00			24.800,00	-	99.200,00	-											
				b	100%	1.2 Animazione e sensibilizzazione per la creazione di circuiti brevi dei prodotti agroalimentari locali	54.300,00	45.250,00	9.050,00	-	54.300,00			2.715,00	-	13.575,00	-	14.118,00	-	10.860,00	-	8.688,00	-	4.344,00	-			
				c	100%	1.3 Valorizzazione e promozione dei prodotti a km 0	354.000,00	295.000,00	59.000,00	-	354.000,00					88.500,00	-	88.500,00	-	70.800,00	-	53.100,00	-	53.100,00	-			
				subtotale b				532.300,00	443.583,33	88.716,67	-	532.300,00			27.515,00	-	201.275,00	-	102.618,00	-	81.660,00	-	61.788,00	-	57.444,00	-		
			2. Reti Locali ed azioni collettive	a	100%	1.4 Creazione di una rete di produttori di circuito breve a servizio del sistema agro-politano	95.800,00	79.833,33	15.966,67	-	95.800,00					22.034,00	-	22.034,00	-	22.034,00	-	19.160,00	-	10.538,00	-			
				b	80%	1.5 Centro di promozione e valorizzazione dei prodotti agroalimentari locali a servizio del sistema agropolitano	180.880,00	150.733,33	30.146,67	45.220,00	226.100,00					54.264,00	13.566,00	54.264,00	13.566,00	36.176,00	9.044,00	36.176,00	9.044,00					
				subtotale c				276.680,00	230.566,67	46.113,33	45.220,00	321.900,00	-	-	0	76.298,00	13.566,00	76.298,00	13.566,00	58.210,00	9.044,00	55.336,00	9.044,00	10.538,00	-			
				TOTALE 411 AZIONE 1 (a+b+c)				883.980,00	749.150,00	134.830,00	70.220,00	954.200,00	-	-	27.515,00	-	300.073,00	21.066,00	208.916,00	23.566,00	162.370,00	16.544,00	117.124,00	9.044,00	67.982,00	-		
		azioni specifiche Leader	227	tipologia b)	100%	Tutte le spese previste dalla tipologia	350.000,00	291.666,67	58.333,33	-	350.000,00					87.500,00	-	87.500,00	-	87.500,00	-	87.500,00	-					
				subtotale a				350.000,00	291.666,67	58.333,33	-	350.000,00					87.500,00	-	87.500,00	-	87.500,00	-	87.500,00	-				
			1. Strumenti cognitivi e valorizzazione delle risorse territoriali	a	100%	2.1 Studio dei siti d'interesse ambientale ed individuazione delle possibili azioni imprenditoriali attivabili	84.000,00	70.000,00	14.000,00	-	84.000,00			25.200,00	-	58.800,00	-											
				b	100%	2.2 Animazione e sensibilizzazione naturalistico-ambientale; promozione delle attività di gestione dei siti naturalistici	23.200,00	19.333,33	3.866,67	-	23.200,00			1.160,00	-	4.640,00	-	5.800,00	-	4.640,00	-	3.712,00	-	3.248,00	-			
				c	100%	2.3 Valorizzazione e promozione dei siti d'interesse ambientale presenti sul	46.000,00	38.333,33	7.666,67	-	46.000,00					11.500,00	-	11.500,00	-	9.200,00	-	6.900,00	-	6.900,00	-			

		territoriali			garantire la qualità dei servizi offerti																			
		b	100%	4.2	Diffusione delle linee guida e della conoscenza delle risorse territoriali	51.450,00	42.875,00	8.575,00	-	51.450,00			2.572,50	-	10.290,00	-	12.862,50	-	10.290,00	-	8.232,00	-	7.203,00	-
		c	100%	4.3	Promozione dei percorsi e delle attività turistiche a servizio del sistema agropolitano	240.700,00	200.583,33	40.116,67	-	240.700,00					72.210,00	-	60.175,00	-	48.140,00	-	36.105,00	-	24.070,00	-
		subtotale b				436.150,00	363.458,33	72.691,67	-	436.150,00			31.372,50	-	197.700,00	-	73.037,50	-	58.430,00	-	44.337,00	-	31.273,00	-
		2. Reti Locali ed azioni collettive																						
		a	100%	4.4	Rete informativa delle buone pratiche di accoglienza e delle risorse territoriali	98.600,00	82.166,67	16.433,33	-	98.600,00					22.678,00	-	22.678,00	-	22.678,00	-	19.720,00	-	10.846,00	-
		b	80%	4.5	Creazione di un centro di accoglienza a servizio del sistema agropolitano	109.120,00	90.933,33	18.186,67	27.280,00	136.400,00					10.912,00	2.728,00	27.280,00	6.820,00	27.280,00	6.820,00	27.280,00	6.820,00	16.368,00	4.092,00
		subtotale c				207.720,00	173.100,00	34.620,00	27.280,00	235.000,00			-	-	33.590,00	2.728,00	49.958,00	6.820,00	49.958,00	6.820,00	47.000,00	6.820,00	27.214,00	4.092,00
		TOTALE 413 AZIONE 4 (a+b+c)				2.169.870,00	1.879.058,33	290.811,67	452.280,00	2.622.150,00			31.372,50	-	646.590,00	87.728,00	538.295,50	91.820,00	456.088,00	134.320,00	439.037,00	134.320,00	58.487,00	4.092,00
		312	Tutte le tipologie	50%	Tutte le spese previste dalle tipologie	200.000,00	200.000,00	-	200.000,00	400.000,00					60.000,00	60.000,00	60.000,00	60.000,00	40.000,00	40.000,00	40.000,00	40.000,00		
		subtotale a				200.000,00	200.000,00	-	200.000,00	400.000,00			-	-	60.000,00	60.000,00	60.000,00	60.000,00	40.000,00	40.000,00	40.000,00	40.000,00	-	-
		1. Strumenti cognitivi e valorizzazione delle risorse territoriali																						
		a	100%	5.1	Studio-ricerca sull'artigianato artistico - tipico locale	104.000,00	86.666,67	17.333,33	-	104.000,00					20.800,00	-	83.200,00	-						
		b	100%	5.2	Animazione e sensibilizzazione delle attività dell'artigianato artistico	47.800,00	39.833,33	7.966,67	-	47.800,00					2.390,00	-	9.560,00	-	11.950,00	-	9.560,00	-	7.648,00	-
		c	100%	5.3	Valorizzazione e promozione dell'artigianato artistico - tradizionale e tipico e dei suoi prodotti	151.000,00	125.833,33	25.166,67	-	151.000,00					37.750,00	-	37.750,00	-	30.200,00	-	22.650,00	-	22.650,00	-
		subtotale b				302.800,00	252.333,33	50.466,67	-	302.800,00			23.190,00	-	130.510,00	-	49.700,00	-	39.760,00	-	30.298,00	-	29.342,00	-
		2. Reti Locali ed azioni collettive																						
		a	100%	5.4	Sportello informativo dell'artigianato artistico - tradizionale e tipico	84.500,00	70.416,67	14.083,33	-	84.500,00					21.125,00	-	16.900,00	-	16.900,00	-	16.900,00	-	12.675,00	-
		subtotale c				84.500,00	70.416,67	14.083,33	-	84.500,00			-	-	21.125,00	-	16.900,00	-	16.900,00	-	16.900,00	-	12.675,00	-
		TOTALE 413 AZIONE 5 (a+b+c)				587.300,00	522.750,00	64.550,00	200.000,00	787.300,00			23.190,00	-	211.635,00	60.000,00	126.600,00	60.000,00	96.660,00	40.000,00	87.198,00	40.000,00	42.017,00	-
		TOTALE MISURA 41				4.830.000,00	3.993.833,33	644.333,33	986.500,00	5.816.500,00			131.725,00	-	1.558.467,00	247.994,00	1.131.593,00	254.586,00	933.852,00	243.664,00	849.111,00	236.164,00	225.252,00	4.092,00
421	Cooperazione	a) cooperazione interterritoriale																						
			100%		La podolica	50.000,00	41.666,67	8.333,33	-	50.000,00					12.500,00	-	7.500,00	-	7.500,00	-	7.500,00	-	7.500,00	-
					La rete degli show room delle aree rurali	50.000,00	41.666,67	8.333,33	-	50.000,00					2.500,00	-	12.500,00	-	10.000,00	-	10.000,00	-	8.000,00	-
					Landscape e produzione vinicole di qualità	50.000,00	41.666,67	8.333,33	-	50.000,00					2.500,00	-	12.500,00	-	10.000,00	-	10.000,00	-	8.000,00	-
		subtotale a				150.000,00	125.000,00	25.000,00	-	150.000,00			17.500,00	-	32.500,00	-	27.500,00	-	27.500,00	-	23.500,00	-	21.500,00	-
		b) cooperazione			Protection and	100.000,00	83.333,33	16.666,67	-	100.000,00					5.000,00	-	25.000,00	-	20.000,00	-	16.000,00	-	14.000,00	-

7.2. Prospetto economico spesa ammissibile

VOCE DI SPESA	SPESA		
	Ammissibile	Contributo	IVA
PSL	7.576.500,00	6.590.000,00	937.666,67
Attività di concertazione e animazione attinenti la selezione del GAL	10.000,00	10.000,00	1.666,67
TOTALE	7.586.500,00	6.600.000,00	939.333,33

7.3. Programma di spesa ammissibile

	2009		2010		2011		2012		2013		2014		2015		Totale	
	p	%	p	%	p	%	p	%	p	%	p	%	p	%	p	%
Spesa pubblica	10.000,00	100%	423.870,00	100%	1.895.994,00	88%	1.425.950,00	85%	1.228.209,00	83%	1.124.468,00	83%	491.509,00	99%	6.600.000,00	87%
Spesa privata	-		-		247.994,00	12%	254.586,00	15%	243.664,00	17%	236.164,00	17%	4.092,00	1%	986.500,00	13%
Costo Totale	10.000,00	100%	423.870,00	100%	2.143.988,00	100%	1.680.536,00	100%	1.471.873,00	100%	1.360.632,00	100%	495.601,00	100%	7.586.500,00	100%

8. Prospetto delle fonti e degli esborsi

MISURA	SPESA AMMISSIBILE	CONTRIBUTO PUBBLICO	QUOTA PRIVATI	
41	5.816.500,00	4.830.000,00	GAL	72.500,00
			Beneficiari privati	914.000,00
			Ricorso a prestiti	
			Altro	
421	450.000,00	450.000,00		
431	1.320.000,00	1.320.000,00		
TOTALE	7.586.500,00	6.600.000,00		

Notizie aggiuntive

--

9. Notizie aggiuntive

a.2 Incidenza % aree protette su totale territorio

Totale STS C.3 4.188,47

Totale aree protette nel territorio 1.631,83

Incidenza = 39%

a.3 Incidenza addetti agricoli su addetti totali

L'occupazione agricola nell'area del STS C3 Solofrana rispetto all'occupazione complessiva è inferiore all'analogo dato calcolato a livello provinciale, come risulta dai dati ISTAT.

Infatti, l'occupazione agricola sull'occupazione totale per il territorio Serinese Solofrana è al 4,1%. Il dato provinciale è più che doppio e si attesta all'8,8%.

Nell'andamento complessivo pesa soprattutto Solofra, che con la sua rilevante (oltre i due terzi) occupazione industriale, collocata per lo più nel sistema distrettuale della concia e lavorazione delle pelli, registra un'occupazione agricola che è solo l'1,1% del totale

Tra gli altri comuni Santa Lucia di Serino si colloca vicino alla media provinciale (8,2%) e Serino poco al di sotto (6,7%); i sette comuni rimanenti si collocano tutti intorno al 4%, chi poco in più e chi poco in meno. Questo dato conferma l'importanza del settore industriale che occupa quasi la metà degli addetti totali, ma anche le opportunità che ne derivano per il settore agricolo se riorganizzato a servizio delle popolazioni urbane di prossimità.

Incidenza dell'occupazione agricola sull'occupazione totale

ISTAT, Censimento 2001

Comune	STS	Agric oltura	Industria	Altre attività	Totale	Add Agric / totale
Cesinali	C3 - SOLOFRANA	33	279	481	793	4,2%
Contrada	C3 - SOLOFRANA	49	332	482	863	5,7%
Forino	C3 - SOLOFRANA	53	567	789	1.409	3,8%
Montoro Inferiore	C3 - SOLOFRANA	142	1.128	1.514	2.784	5,1%

Montoro Superiore	C3 - SOLOFRANA	114	1.399	958	2.471	4,6%
San Michele di Serino	C3 - SOLOFRANA	31	299	436	766	4,0%
Santa Lucia di Serino	C3 - SOLOFRANA	37	188	226	451	8,2%
Santo Stefano del Sole	C3 - SOLOFRANA	27	211	310	548	4,9%
Serino	C3 - SOLOFRANA	135	792	1.090	2017	6,7%
Solofra	C3 - SOLOFRANA	43	2.604	1.287	3934	1,1%
Totale Serinese Solofrana		664	7.799	7.573	16.036	4,1%
Provincia di Avellino		11.318	41.568	75.423	128.309	8,8%
Serinese Solofrana/Avellino		5,9%	18,8%	10,0%	12,5%	

a.4 Indice di carico sociale

L'indice di carico sociale per l'area del PSL Serinese Solofrana è pari a 0,44.

Per quanto riguarda l'indice di carico sociale, l'omogeneità tra i comuni dell'area Serinese Solofrana è ancora maggiore di quanto visto per l'indicatore precedente; infatti, la differenza tra il comune con l'indice di carico sociale più elevato (Santa Lucia di Serino con 0,56%) e quello più basso (Solofra con 0,38%). Inoltre, anche in questo caso, la maggior parte dei rimanenti comuni si colloca molto vicino alla media, con differenze minime.

Indice di carico sociale ISTAT, 2009

Comune	STS	Popolazione 01/01/2009			Indice di carico sociale
		<15	15-64	>= 65	
Cesinali	C3 - SOLOFRANA	430	1.777	339	0,43%
Contrada	C3 - SOLOFRANA	447	2.151	419	0,40%
Forino	C3 - SOLOFRANA	885	3.628	872	0,48%
Montoro Inferiore	C3 - SOLOFRANA	1.807	7.174	1.396	0,45%
Montoro Superiore	C3 - SOLOFRANA	1.568	6.129	987	0,42%
San Michele di Serino	C3 - SOLOFRANA	447	1.702	428	0,51%
Santa Lucia di Serino	C3 - SOLOFRANA	231	981	318	0,56%
Santo Stefano del Sole	C3 - SOLOFRANA	344	1.500	403	0,50%
Serino	C3 - SOLOFRANA	1.098	4.901	1.291	0,49%
Solofra	C3 - SOLOFRANA	2.040	8.787	1.317	0,38%
Totale Serinese Solofrana		9.297	38.730	7.770	0,44%

a.5 Quoziente di migrazione netta

La situazione dei fenomeni di migrazione è più varia, rispetto alle evidenze viste in precedenza.

Il coefficiente di migrazione netta è positivo e vale 0,22%.

I comuni che nell'anno di riferimento hanno registrato i fenomeni migratori in entrata maggiormente consistenti sono Santo Stefano del Sole (1,69%), Forino (0,58%) e Cesinali (0,55%); in termini assoluti, la crescita migratoria maggiore si è registrata invece a Solofra, con 45 unità in più, pari allo 0,37%. Crescita della popolazione per effetto degli immigrati si è avuta, seppure in misura minima anche a Montoro Superiore, Contrada, e San Michele di Serino.

Una situazione diversa è riscontrabile nei rimanenti comuni, in cui la popolazione è diminuita per effetto delle migrazioni; il fenomeno è stato particolarmente consistente a Santa Lucia di Serino (-0,72%), e meno importante a Serino (-0,18). Nel caso di Montoro Inferiore il quoziente di migrazione netta è negativo ma in misura decisamente minima (-0,01%).

Quoziente di migrazione netta

ISTAT 2008

Comune	STS	Immigrati (Iscritti)	Emigrati (Cancellati)	I-E (I-C)	Popolazione totale 31/12/08	Coefficiente di migrazione netta
Cesinali	C3 - SOLOFRANA	66	80	14	2.546	0,55%
Contrada	C3 - SOLOFRANA	83	87	4	3.017	0,13%
Forino	C3 - SOLOFRANA	74	105	31	5.385	0,58%
Montoro Inferiore	C3 - SOLOFRANA	316	315	-1	10.377	-0,01%
Montoro Superiore	C3 - SOLOFRANA	221	236	15	8.684	0,17%
San Michele di Serino	C3 - SOLOFRANA	109	111	2	2.577	0,08%
Santa Lucia di Serino	C3 - SOLOFRANA	52	41	-11	1.530	-0,72%
Santo Stefano del Sole	C3 - SOLOFRANA	57	95	38	2.247	1,69%
Serino	C3 - SOLOFRANA	164	151	-13	7.290	-0,18%
Solofra	C3 - SOLOFRANA	202	247	45	12.144	0,37%
Totale Serinese Solofrana		1.344	1.468	124	55.797	0,22%

10. Schede di sintesi elementi del progetto

ELEMENTI PER LA AMMISSIBILITÀ				
<i>Elementi</i>	RIFERIMENTI PROGETTO			
	Cap.	Par.	Pag.	All.
Territoriali				
Carico demografico, dell'area interessata, non inferiore ai 10.000 abitanti e non superiore a 100.000 abitanti				
Attuazione del PSL nelle macroaree C, D1 e D2				
Esclusione negli STS nell'ambito della macroarea C, di Comuni capoluogo di provincia;				
Area di intervento costituita da uno o più Sistemi Territoriali di Sviluppo (STS), così come indicati dal Piano Territoriale Regionale (PTR);				
Area d'intervento costituita da uno STS, non frazionato				
Attuazione dell'intervento nell'ambito della stessa provincia				
Sede operativa all'interno dell'ambito territoriale prescelto per la SSL				
Documentali				
Completezza e idoneità della documentazione specificata al punto 13 del Bando per la selezione dei PSL (D.D. n. 13 del 22/01/2010 e D.D. n.27 del 09/02/2010)				
Soggetto proponente				
GAL e partenariati selezionati ai sensi del D.D. 44/09 (BURC n. 7 del 02/02/09) e del D.D. 346/09 (BURC n. 65 del 26/10/2009);				
Livello decisionale del partenariato composto per almeno il 50% + 1 da soggetti privati rappresentanti interessi economici e sociali locali				
Presenza nel GAL o partenariato di almeno il 50% + 1 delle Amministrazioni comunali di ciascun STS costituente il territorio di competenza				

ELEMENTI PER LA SELEZIONE				
<i>Elementi</i>	RIFERIMENTI PROGETTO			
	Cap.	Par.	Pag.	All.
<i>a. caratteristiche del territorio</i>				
a1. Territorio GAL ricompreso prevalentemente nelle macroaree D1 e D2		-		
a2. Incidenza % aree protette su totale territorio	9	9.Notizie aggiuntive	166	
a3. Incidenza addetti agricoli su addetti totali nell'area oggetto di intervento	9	9.Notizie aggiuntive	166	
a.4 Indice di carico sociale (%)	9	9.Notizie aggiuntive	167	
a5. Quoziente generico di migrazione netta (%)	9	9.Notizie aggiuntive	167	
<i>b. caratteristiche del GAL</i>				
b1. Rappresentatività dei soci rispetto al tema centrale del PSL	3	3.5	9-12	
b2. Affidabilità (capitale sociale versato)	3	3.7	21	
b3. Presenza di diversamente abili, donne e giovani nell'organo decisionale		-		
b.4.GAL già costituito				Allegato 3
<i>c. strategia proposta</i>				
<i>1.strategie di sviluppo locale</i>				
c1. Qualità dell'analisi SWOT	5	5.1	33	
c.2 Coerenza del tema portante con le esigenze del territorio	5	5.2 5.4 5.11 5.12	31-35 36 -38 51-53 54-56	
c3. Capacità di generare sinergie tra le Misure degli Assi del PSR	5	5.6 5.14 5.15	45-48 67-72 73-144	Allegato 2.1a 2.1b 2.1c 2.1d
c4. Capacità di generare effetti positivi sull'ambiente e sul paesaggio	5	5.3 5.13	35-36 57-61	
c5. Integrazione rispetto ad altre politiche di sviluppo sul territorio	5	5.3 5.6 5.16Notizie aggiuntive	35-36 45-48 145-146	
c6. Coerenza dell'articolazione del piano finanziario rispetto agli obiettivi fissati	7	7.		Allegato 2.1a 2.1b 2.1c 2.1d
c7. Coerenza tra analisi SWOT e obiettivi, strategia e azioni del PSL	5	5.6		Allegato 2.1f
c8. Chiarezza nella descrizione delle azioni	5	5.14 5.15	62-72 73-144	Allegato 2.1a 2.1b 2.1c 2.1d
c9. Chiarezza nell'identificazione dei beneficiari	5	5.14	62-72	Allegato

delle azioni		5.15	73-144	2.1a 2.1b 2.1c 2.1d
c10. Grado di definizione delle attività di informazione ed animazione	5	5.14 5.15	62-72 73-144	Allegato 2.1h
C11. Grado di definizione delle procedure di monitoraggio	3	3.8	22-28	Allegato 2.1g
c12. Grado di individuazione e misurazione dei risultati e degli impatti attesi	5	5.14 5.15	62-72 73-144	
2. progetti di cooperazione				
c13. Valore aggiunto alla strategia del PSL	6	6.2 6.5	147 159-160	Allegato 2.4
c14. Coerenza del partenariato rispetto al progetto proposto	6	6.4	148	Allegato 2.4
c15. Chiarezza delle modalità di gestione delle attività/strutture comuni	6	6.5	159-160	Allegato 2.4
d. modalità di gestione del PSL e del GAL				
d1. Esperienza, rispetto al tema centrale, della struttura decisionale del GAL	3 4	3.8 4.	22-28 29	
d2. Esperienza delle strutture di controllo interno e di monitoraggio rispetto ai compiti da svolgere	3	3.8	22-28	Allegato 2.1g
d3. Coerenza del cronoprogramma con le azioni da porre in essere				Allegato 2.1b 2.1c 2.1d 2.1e
e. precedenti esperienze di progetti di sviluppo integrato				
e1. Progetti realizzati nell'ultimo quinquennio	4	4.1	29	

San Michele di Serino, 26 febbraio 2010

Il Progettista
Investimento e Sviluppo Srl
Il legale rappresentante
Dott.ssa Iolanda Iannella

Consorzio GAL Serinese Solofrana
Il Presidente ⁽¹⁾
Ing. Oreste Pietro Nicola La Stella